

Documento Unico di Programmazione 2020-2022

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011

SOMMARIO

2	Premessa	Pag. 5
3	I - SEZIONE STRATEGICA - SeS	Pag. 7
3.1	SCENARIO DI RIFERIMENTO	Pag. 8
3.1.1	Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale	Pag. 8
3.1.2	Linee programmatiche di mandato	Pag. 9
3.1.3	Indirizzi ed obiettivi strategici	Pag. 10
3.2	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE	Pag. 11
3.2.1	Situazione socio economica del territorio	Pag. 11
3.2.1.1	Territorio	Pag. 12
3.2.1.2	Popolazione e trend storico	Pag. 14
3.2.1.3	Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici	Pag. 15
3.2.1.4	Parametri economici	Pag. 19
3.2.1.4.1	Stato Patrimoniale (Attivo)	Pag. 21
3.2.1.4.2	Stato Patrimoniale (Passivo)	Pag. 23
3.2.1.4.3	Conto economico	Pag. 25
3.3	ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE	Pag. 27
3.3.1	Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	Pag. 27
3.3.2	Strumenti di programmazione negoziata	Pag. 30
3.3.3	Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico	Pag. 31
3.3.3.1	Bilancio Consolidato	Pag. 34
3.3.4	Risorse finanziarie dell'Ente	Pag. 37
3.3.4.1	Entrate	Pag. 39
3.3.4.2	Quadro Generale riassuntivo	Pag. 40
3.3.5	Risorse umane dell'Ente	Pag. 41
3.3.6	Risorse strumentali dell'Ente	Pag. 42
3.3.7	Saldo di finanza Pubblica	Pag. 43
3.3.8	Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento	Pag. 44
3.4	OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE	Pag. 45
3.4.1	Analisi degli obiettivi per missioni	Pag. 45
3.4.1.1	Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	Pag. 46
3.4.1.2	Missione 02 - Giustizia	Pag. 47
3.4.1.3	Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza	Pag. 48
3.4.1.4	Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio	Pag. 49
3.4.1.5	Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	Pag. 50
3.4.1.6	Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	Pag. 51
3.4.1.7	Missione 07 - Turismo	Pag. 52
3.4.1.8	Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	Pag. 53
3.4.1.9	Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	Pag. 54
3.4.1.10	Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	Pag. 56
3.4.1.11	Missione 11 - Soccorso civile	Pag. 57
3.4.1.12	Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	Pag. 58
3.4.1.13	Missione 13 - Tutela della salute	Pag. 59
3.4.1.14	Missione 14 - Sviluppo economico e competitività	Pag. 60
3.4.1.15	Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	Pag. 61
3.4.1.16	Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	Pag. 62
3.4.1.17	Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	Pag. 63
3.4.1.18	Missione 19 - Relazioni internazionali	Pag. 64
3.4.1.19	Missione 20 - Fondi e accantonamenti	Pag. 65
3.4.1.20	Missione 50 - Debito pubblico	Pag. 66

3.4.1.21	Missione 60 - Anticipazioni finanziarie	Pag. 67
3.4.1.22	Missione 99 - Servizi per conto terzi	Pag. 68
3.4.2	Ciclo di gestione della Performance	Pag. 69
3.4.3	Obiettivi strategici anticorruzione	Pag. 70
3.5	STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	Pag. 73
4	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima	Pag. 74
4.1	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	Pag. 76
4.1.1	Valutazione generale dell'entrata	Pag. 77
4.1.2	Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi	Pag. 78
4.1.2.1	Entrate tributarie (Titolo 1)	Pag. 80
4.1.2.2	Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)	Pag. 81
4.1.2.3	Entrate extratributarie (Titolo 3)	Pag. 82
4.1.3	Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti	Pag. 83
4.1.3.1	Entrate in c/capitale (Titolo 4)	Pag. 84
4.1.3.2	Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)	Pag. 92
4.1.3.3	Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)	Pag. 93
4.1.3.4	Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)	Pag. 94
4.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	Pag. 95
4.2.1	Analisi dei programmi riferiti alle missioni	Pag. 95
4.2.1.1	Missione 01 - 01 Organi istituzionali	Pag. 96
4.2.1.2	Missione 01 - 02 Segreteria generale	Pag. 98
4.2.1.3	Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	Pag. 100
4.2.1.4	Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	Pag. 102
4.2.1.5	Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	Pag. 103
4.2.1.6	Missione 01 - 06 Ufficio tecnico	Pag. 104
4.2.1.7	Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	Pag. 105
4.2.1.8	Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi	Pag. 106
4.2.1.9	Missione 01 - 10 Risorse umane	Pag. 108
4.2.1.10	Missione 01 - 11 Altri servizi generali	Pag. 110
4.2.1.11	Missione 02 - 01 Uffici giudiziari	Pag. 111
4.2.1.12	Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa	Pag. 112
4.2.1.13	Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana	Pag. 114
4.2.1.14	Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica	Pag. 115
4.2.1.15	Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria	Pag. 116
4.2.1.16	Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione	Pag. 118
4.2.1.17	Missione 04 - 07 Diritto allo studio	Pag. 120
4.2.1.18	Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.	Pag. 121
4.2.1.19	Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	Pag. 122
4.2.1.20	Missione 06 - 01 Sport e tempo libero	Pag. 124
4.2.1.21	Missione 06 - 02 Giovani	Pag. 126
4.2.1.22	Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	Pag. 127
4.2.1.23	Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio	Pag. 129
4.2.1.24	Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	Pag. 131
4.2.1.25	Missione 09 - 01 Difesa del suolo	Pag. 133
4.2.1.26	Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	Pag. 134
4.2.1.27	Missione 09 - 03 Rifiuti	Pag. 135
4.2.1.28	Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato	Pag. 136
4.2.1.29	Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	Pag. 137
4.2.1.30	Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	Pag. 138
4.2.1.31	Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	Pag. 139
4.2.1.32	Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale	Pag. 140

4.2.1.33	Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali	Pag. 141
4.2.1.34	Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile	Pag. 143
4.2.1.35	Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	Pag. 145
4.2.1.36	Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità	Pag. 146
4.2.1.37	Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani	Pag. 148
4.2.1.38	Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Pag. 149
4.2.1.39	Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie	Pag. 150
4.2.1.40	Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa	Pag. 151
4.2.1.41	Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale	Pag. 152
4.2.1.42	Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria	Pag. 153
4.2.1.43	Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato	Pag. 154
4.2.1.44	Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	Pag. 155
4.2.1.45	Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	Pag. 157
4.2.1.46	Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	Pag. 158
4.2.1.47	Missione 15 - 02 Formazione professionale	Pag. 159
4.2.1.48	Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione	Pag. 160
4.2.1.49	Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	Pag. 161
4.2.1.50	Missione 17 - 01 Fonti energetiche	Pag. 162
4.2.1.51	Missione 20 - 01 Fondo di riserva	Pag. 163
4.2.1.52	Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità	Pag. 164
4.2.1.53	Missione 20 - 03 Altri Fondi	Pag. 165
4.2.1.54	Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 166
4.2.1.55	Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	Pag. 167
4.2.1.56	Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria	Pag. 168
4.2.1.57	Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro	Pag. 169
4.2.2	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI	Pag. 170
4.3	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	Pag. 171
5	II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda	Pag. 172
5.1	PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI	Pag. 173
5.2	PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	Pag. 174
5.3	PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO IMMOBILIARE	Pag. 180
5.4	PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE DI ALCUNE SPESE DI FUNZIONAMENTO EX ART 2 COMMI 594 E SEGUENTI DELLA LEGGE FINANZIARIA 2008.	Pag. 183
6	SEZIONE ALLEGATI	Pag. 186
6.1	Piano fabbisogno personale	Pag. 187
6.2	Scheda programma biennale forniture e servizi	Pag. 195
6.3	Programma triennale lavori pubblici	Pag. 196
6.4	ALLEGATO A) PARCO MEZZI COMUNE	Pag. 202
6.5	ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE	Pag. 204
6.6	REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (ART. 20 D.Lgs 175/2016)	Pag. 235
6.7	PIANO TRIENNALE PER L'INFORMATICA	Pag. 266

2 Premessa

Le esigenze di raggiungimento degli obiettivi della nuova finanza pubblica, nell'ambito del nuovo principio della programmazione introdotto dal D.lgs. 118/2011, ha introdotto un nuovo strumento che sostituisce la relazione previsionale e programmatica denominato DUP (Documento Unico di Programmazione).

Esso svolge un ruolo centrale poiché costituisce il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e rappresenta lo strumento di guida strategica ed operativa dell'ente. Questo elaborato si suddivide in due sezioni, denominate Sezione strategica e Sezione operativa.

La Sezione strategica (SeS) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato e individua, coerentemente con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente.

La Sezione operativa (SeO), partendo dalle decisioni strategiche dell'ente, delinea una programmazione operativa identificando così gli obiettivi associati a ciascuna missione e programma ed individua le risorse finanziarie, strumentali e umane necessarie per raggiungerli.

La *Sezione strategica*, denominata "Analisi delle condizioni esterne", analizza il contesto nel quale l'ente svolge la propria attività facendo riferimento in particolar modo ai vincoli imposti dal governo e alla situazione socio-economica locale. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, cioè il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce. L'analisi delle condizioni interne si focalizza, invece, sull'organizzazione dell'ente con particolare riferimento alle dotazioni patrimoniali, finanziarie e organizzative. Vengono approfondite le tematiche connesse all'erogazione dei servizi e le relative scelte di politica tributaria e tariffaria, lo stato di avanzamento delle opere pubbliche e della relativa progettazione, nonché le risorse necessarie a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, e questo, in termini di competenza e cassa, analizzando le problematiche connesse con l'eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dai principi contabili.

La prima parte della *Sezione operativa*, chiamata "Valutazione generale dei mezzi finanziari" privilegia l'analisi delle entrate descrivendo sia il trend storico che la previsione futura dei principali aggregati di bilancio (titoli). In quest'analisi possono essere specificati sia gli indirizzi in materia di tariffe e tributi che le decisioni sul ricorso all'indebitamento. La visione strategica, caratteristica della SeS si trasforma poi in una programmazione operativa quando in corrispondenza di ciascuna missione suddivisa in programmi, si procede a specificare le forme di finanziamento di ciascuna missione. Si determina in questo modo il fabbisogno di spesa della missione e relativi programmi, destinato a coprire le uscite correnti, rimborso prestiti ed investimenti. Si descrivono, infine, gli obiettivi operativi, insieme alle risorse strumentali e umane rese disponibili per raggiungere tale scopo.

La seconda e ultima parte della *Sezione operativa*, denominata "Programmazione del personale, opere pubbliche e patrimonio", si concentra sul fabbisogno di personale per il triennio, le opere pubbliche che l'amministrazione intende finanziare nello stesso periodo ed il piano di valorizzazione e alienazione del patrimonio disponibile non strategico.

Tutto l'impianto del DUP 2020/2022, così come era stato impostato a fine anno 2019, in linea con le definizioni finanziarie che si stavano ipotizzando ai fini dell'adozione del Bilancio di

previsione per l'esercizio 2020, risente inevitabilmente delle modificazioni in corso d'opera conseguenti agli effetti del COVID - 19, che al momento sono di difficile previsione, attese le

molteplici variazioni dei vari programmi inerenti alcune missioni della sezione operativa.

Tantissime le novità da affrontare, molte le domande, innumerevoli i dubbi per gli Amministratori pubblici, che si ritrovano, ad assumere responsabilità rilevanti in uno scenario "derogativo", di certo non caratterizzato (purtroppo) da certezza normativa ed uniformità interpretativa.

Si è coscienti che il tema della ripresa/rinascita dopo una "catastrofe" è molto complessa e che, fino ad ora, più che i principi e le idee, è (giustamente) emersa la propensione ad azioni ed interventi di carattere emergenziale. Ed è altrettanto forte la consapevolezza che la programmazione dei Comuni, quest'anno più che mai, sia un esercizio complesso, in divenire, da riverificare, correggere e riadattare perché destinata a muoversi all'interno di uno scenario socio-economico (e, di conseguenza, normativo) magmatico e difficilmente prevedibile.

Le Amministrazioni devono rivedere le priorità, gli obiettivi, il quadro esigenziale, in quanto l'orizzonte che ci stava davanti alla fine del 2019 è profondamente mutato: le azioni che potevano avere un senso qualche mese fa, oggi hanno perso interesse soggiogate da esigenze sopravvenute, che impongono di ridisegnare la vita sociale e il lavoro, ovviamente nel rispetto dei vari livelli di competenza amministrativa.

Il sistema, per gli enti locali, deve essere riorganizzato anche e soprattutto dal punto di vista finanziario, in quanto questi si trovano in difficoltà fisiologica, dovuta alla diminuzione delle entrate e dalla necessità di sostenere spese non programmate. E' giunto il momento, per davvero, della leale collaborazione tra Stato, Regioni e Comuni, con questi ultimi che, stante il principio della sussidiarietà verticale, devono fare di tutto e di più per sostenere i propri cittadini, soprattutto nel campo tributario ed in quello dei servizi sociali, ma con i primi che devono alimentare finanziariamente quest'impegno dei Comuni, preservandoli dai rischi di inevitabili squilibri nei loro bilanci. E' giunto il momento di ridare la giusta importanza al ruolo e alle azioni dei Comuni, con

un'inversione di rotta rispetto alla nota e costante riduzione dei trasferimenti statali agli enti locali, con questi ultimi che hanno impiegato tutte le loro energie, negli anni passati, per evitare di ridurre l'impianto di servizi costruiti nel tempo in favore della cittadinanza, cercando di salvaguardare prima di tutto quelli rivolti alle situazioni di maggior fragilità.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

3.1 SCENARIO DI RIFERIMENTO

3.1.1 Quadro di riferimento Comunitario, Nazionale e Regionale

Il quadro di riferimento nazionale si riferisce al Documento Programmatico di Bilancio 2020 consultabile al link

<http://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>

Per quanto riguarda il quadro di riferimento regionale si rinvia al Documento Economia e finanza regionale (DEFR) della Regione Piemonte 2019-2021 consultabile al link

<http://www.regione.piemonte.it/web/amministrazione/finanza-programmazione-statistica/programmazione-macroeconomia/documento-economia-finanza-regionale-defr>

3.1.2 Linee programmatiche di mandato

La programmazione sia a livello strategico che operativo trova la sua base nelle linee di mandato del Sindaco. Queste sono espresse nel programma elettorale accolto dal Consiglio Comunale come programma di mandato durante la seduta del 01/07/2019.

3.1.3 Indirizzi ed obiettivi strategici

Nelle schede relative a ciascun programma troviamo sintetizzati i principali obiettivi del mandato amministrativo. Rispetto ad essi rinviando in ogni caso al programma elettorale per una visione maggiormente dettagliata. Di seguito riportiamo la premessa al programma elettorale stesso, capace di descrivere il quadro valoriale di fondo entro cui si iscrive l'attività amministrativa.

Noi vogliamo tornare ad una Politica che consideri il Comune come un luogo dove si svolge quotidianamente la vita di un'intera comunità, dove si possa vivere bene ed in tranquillità, dove sia disponibile lo spazio che serve a sviluppare quella democrazia partecipativa con la quale un buon amministratore pubblico deve avere sempre, sempre e comunque, un rapporto privilegiato.

Per fare questo,

noi vogliamo abbandonare la Politica del "contro", e costruire la Politica del "per".

E' chiaro che, date le difficoltà in cui si dibatte il nostro Paese, misureremo le dichiarazioni di intenti con verifiche di fattibilità, avendo ben presente le risorse di cui l'amministrazione comunale dispone.

Ma su una cosa non ci faremo sconti, mai: la necessità che ogni provvedimento, ogni intervento della macchina comunale e delle strutture che la compongono debba essere concepito

"per" semplificare la vita quotidiana di cittadine e cittadini

"per" favorire le loro iniziative imprenditoriali, nella produzione di beni e servizi e nel commercio, per far rinascere un tessuto di piccole e medie imprese

"per" eliminare ogni ostacolo, dalle barriere architettoniche e fisiche a quelle burocratiche e di mentalità, che si frappongono tra noi e lo svolgimento di una vita serena

3.2 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

3.2.1 Situazione socio economica del territorio

Per meglio inquadrare il contesto di riferimento è necessario volgere la nostra attenzione sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica;

Gli aspetti sopra menzionati sono alla base della programmazione, diretti a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

3.2.1.1 Territorio

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce uno degli aspetti più importanti per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio	
Superficie	kmq 55,2
Risorse Idriche	
Laghi	n. 0
Fiumi e torrenti	n. 1
Strade	
Statali	km. 6,5
Provinciali	km. 24
Comunali	km. 60
Vicinali	km. 0
Autostrade	km. 6

Territorio (Urbanistica)			
Piani e strumenti urbanistici vigenti			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Piano regolatore approvato	X		
Piano regolatore adottato	X		
Piano di fabbricazione		X	
Piano di edilizia economico-popolare	X		

Territorio (Urbanistica)			
Piani insediamenti produttivi			
	SI	NO	Delibera di approvazione
Industriali	X		
Artigianali	X		
Commerciali	X		
Altri strumenti			

Territorio (Urbanistica)			
Coerenza urbanistica			
	SI	NO	
Coerenza strumenti urbanistici	X		
Area interessata P.E.E.P			mq. 76820
Area disponibile P.E.E.P			mq. 0
Area interessata P.I.P.			mq. 574290

Area disponibile P.I.P.	mq. 15000
-------------------------	-----------

3.2.1.2 Popolazione e trend storico

Un aspetto interessante da considerare, da parte degli amministratori, affinché realizzino politiche atte a soddisfare le esigenze della popolazione è costituita dall'analisi demografica. Tali dati forniscono un indirizzo sulle scelte amministrative, affinché, al proprio territorio sia dato un impulso alla crescita occupazionale, sociale ed economica.

Di seguito indicati alcuni parametri che ci permettono di effettuare un'analisi.

POPOLAZIONE	2019
Totale popolazione residente al 31 dicembre (anno precedente)	28286
- nati nell'anno	+202
- deceduti nell'anno	-418
saldo naturale	-216
- iscritti nell'anno	1170
- cancellati nell'anno	-1040
saldo migratorio	+130
Popolazione al 31 dicembre	28200
di cui:	
- in età prescolare (0/6 anni)	1414
- in età scuola dell'obbligo (7/14 anni)	1765
- in forza lavoro 1^ occupazione (15/29 anni)	3770
- in età adulta (30/65 anni)	14004
- in età senile (oltre i 65 anni)	7247

TASSO NATALITA' ULTIMO QUINQUENNIO	ANNO	%
	2015	7,72
	2016	6,6
	2017	6,6
	2018	6,91
	2019	7,16
TASSO MORTALITA'		
	2015	12,96
	2016	13,00
	2017	14,18
	2018	13,45
	2019	14,82

3.2.1.3 Sistema produttivo insediato e strumenti urbanistici

Economia insediata

Il territorio comunale è caratterizzato dalla prevalenza di aziende **agricole e industriali** specializzate nei seguenti settori, dati forniti dalla Camera di Commercio Industria e Artigianato.

	2020-1° trimestre
Industria	
di cui:	
▪ attività agricole (A)	163
• estrazione di minerali da cave e miniere (B)	1
▪ attività manifatturiere (C)	270
▪ fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata (D)	20
▪ Forniture di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento (E)	13
▪ costruzioni (F)	405
▪ commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazioni di autoveicoli e motocicli (G)	827
Servizi	
di cui:	
▪ trasporto e magazzinaggio (H)	135
▪ attività dei servizi di alloggio e di ristorazione (I)	249
▪ servizi di informazione e comunicazione (J)	66
▪ attività finanziarie e assicurative (K)	116
▪ attività immobiliari (L)	219
▪ attività professionali, scientifiche e tecniche (M)	121
▪ noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese (N)	121
▪ istruzione (P)	16
▪ sanità e assistenza sociale (Q)	31
▪ attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento (R)	53
▪ altre attività di servizi (S)	147
▪ imprese non classificate (X)	188
Totale	3161

Strumenti urbanistici

L'intera attività programmatica illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Il piano regolatore è stato approvato in data 19/11/1990 con delibera di Giunta Regionale n. 48-1721

Piani particolareggiati

Comparti residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
Previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
- in corso di attuazione (EURONOV)	mq. 138.321	0%	mq. 48.775	0%
- approvati	0,00	0%	0,00	0%
- in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
- autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
- P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	138.321	0,00%	48.775	0,00%

Comparti non residenziali	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
Stato di attuazione	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	0,00	0%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione (EURONOV) (I 1/1) (I 1/5)	mq. 979.183(104.785+695.066+ 179.332))	0%	mq. 416.214(36.950+199.932+179.332)	0%

P.P. approvati (SAFLAN)	mq. 51.325	0%	mq. 16.535	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	1.030.508	0,00%	432.749	0,00%

Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva di tutti i P.E.E.P. realizzati dalla data di approvazione del P.R.G (da quadri sinottici PRG)	mq. 168.745	0	varie	vari

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/1	mq. 331.973	mq. 43.142	delibera C.C n. 19 del 23.04.2008 (ultima variante)	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/3	mq. 252.307	non quantificato	delibera C.C 64-2000 e successive varianti	Comune
Superficie complessiva dell' area P.I.P. I 1/4	mq. 175.155	mq. 175.155	D.G.R. 48-4325/2001 e successive varianti	Comune

Si evidenzia che le previsioni poste a base della programmazione di attività cui questo documento afferisce sono coerenti con le previsioni degli strumenti urbanistici vigenti così come delineati nei prospetti sopra esposti.

3.2.1.4 Parametri economici

La gestione del patrimonio

Con riferimento alle entrate extratributarie, un ruolo importante assume sempre più la gestione del patrimonio. Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici, attivi e passivi, di pertinenza di ciascun ente; attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale.

Il conto del patrimonio approvato con l'ultimo rendiconto sintetizza la situazione al 31 dicembre dello scorso anno, come esposta nelle tabelle delle pagine seguenti, relative al rendiconto 2018.

PARAMETRI ECONOMICI

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Indicatori finanziari

Indicatore	Modalità di calcolo
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Incidenza entrate extratributarie su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione
Pressione finanziaria	(Entrate tributarie +trasferimenti correnti)/popolazione
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti
Costo medio del personale	Spesa personale/dipendenti
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti
Finanziamenti della spesa corrente con contributi in conto gestione	Trasferimenti/investimenti
Incidenza residui attivi	Totale residui attivi/totale accertamenti competenza
Incidenza residui passivi	Totale residui passivi/totale impegni competenza
Velocità riscossione entrate proprie	(Riscossioni entrate tributarie + extratributarie)/(accertamenti entrate tributarie + extratributarie)
Velocità gestione spese correnti	Pagamenti spesa corrente/impegni spesa corrente
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto

Per l'indicazione nel dettaglio dei valori riscontrabili per alcuni di tali parametri si rimanda al Piano degli indicatori e dei risultati attesi.

3.2.1.4.1 Stato Patrimoniale (Attivo)

VOCI DELL'ATTIVO (I DATI SEGUENTI SI RIFERISCONO AL CONSUNTIVO 2018)		IMPORTI
A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE FONDO DI DOTAZIONE		0,00
CREDITI vs PERTECIPANTI (A)		TOTALE 0,00
B) IMMOBILIZZAZIONI		0,00
I	Immateriali	0,00
	Materiali di cui:	0,00
II 1	Beni demaniali	34.689.454,96
1.1	Terreni	0,00
1.2	Fabbricati	3.000.107,98
1.3	Infrastrutture	31.138.184,97
1.9	Altri beni demaniali	551.162,01
III 2	Altre immobilizzazioni materiali	58.499.392,31
2.1	Terreni	1.480.871,72
2.2	Fabbricati	56.765.345,50
2.3	Impianti e macchinari	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	118.483,54
2.5	Mezzi di trasporto	18.931,78
2.6	Macchine per ufficio e hardware	27.217,46
2.7	Mobili e arredi	54.838,09
2.8	Infrastrutture	0,00
2.9	Diritti reali e godimento	0,00
2.99	Altri beni materiali	33.704,22
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	5.895.773,98
Totale immobilizzazioni materiali		99.084.621,25
IV	Immobilizzazioni finanziarie	
1	Partecipazioni in	18.880.297,27
a	imprese controllate	10.981.672,00
b	imprese partecipate	6.052.592,09
c	altri soggetti	1.846.033,18
2	Crediti verso	1.114.179,45
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00
b	imprese partecipate	0,00
c	altri soggetti	1.114.179,45
3	altri titoli	0,00
Totale immobilizzazioni finanziarie		19.994.476,72
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)		119.079.097,97
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	0,00

rimanenze	Totale	0,00
II Crediti		
1 Crediti di natura tributaria		3.856.488,92
a Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità		0,00
b Altri crediti da tributi		3.856.488,92
c Crediti da Fondi perequativi		0,00
2 Crediti per trasferimenti e contributi		1.372.909,16
a verso amministrazioni pubbliche		1.140.752,89
b imprese controllate		0,00
c imprese partecipate		31.420,27
d verso altri soggetti		200.736,00
3 Verso clienti ed utenti		1.180.550,73
4 Altri crediti		799.572,74
a verso l'erario		0,00
b per attività svolta per c/terzi		0,00
c altri		799.572,74
crediti	Totale	7.209.521,55
III ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1 partecipazioni		0,00
2 altri titoli		0,00
immobilizzi	Totale attività finanziarie che non costituiscono	0,00
IV Disponibilità liquide		
1 Conto tesoreria		7.145.148,64
a Istituto tesoriere		1.152.090,32
b presso Banca d'Italia		5.993.058,32
2 Altri depositi bancari e postali		0,00
3 Denaro e valori in cassa		0,00
4 Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente		0,00
liquide	Totale disponibilità	7.145.148,64
(C)	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	14.354.670,19
D) RATE E RISCONTI		
1 Ratei attivi		0,00
2 Risconti attivi		18.272,48
D)	TOTALE RATE E RISCONTI	18.272,48
(A+B+C+D)	TOTALE DELL'ATTIVO	133.452.040,64

3.2.1.4.2 Stato Patrimoniale (Passivo)

VOCI DEL PASSIVO (I DATI SEGUENTI SI RIFERISCONO AL CONSUNTIVO 2018)		IMPORTI
A) PATRIMONIO NETTO		
I	Fondo di dotazione	44.701.040,35
II	Riserve	53.778.645,81
a	da risultato economico di esercizi precedenti	610.312,47
b	da capitale	17.951.665,02
c	da permessi di costruire	527.213,36
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali e per beni culturali	34.689.454,96
e	altre riserve indisponibili	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	6.434.808,32
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		104.914.494,48
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1	per trattamento di quiescenza	0,00
2	per imposte	0,00
3	altri	1.860.097,22
TOTALE FONDO RISCHI ED ONERI (B)		1.860.097,22
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		
TOTALE T.F.R. (C)		0,00
D) DEBITI (1)		
1	Debiti da finanziamento	9.908.363,03
a	prestiti obbligazionari	0,00
b	v/altre amministrazioni pubbliche	0,00
c	verso banche e tesoriere	0,00
d	verso altri finanziatori	9.908.363,03
2	Debiti verso fornitori	4.701.193,51
3	Acconti	0,00
4	Debiti per trasferimenti e contributi	2.288.289,44
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	1.139.487,63
c	imprese controllate	34.562,291
d	imprese partecipate	0,00
e	altri soggetti	1.114.239,52
5	altri debiti	556.215,68
a	tributari	251.443,22
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.898,55
c	per attività svolta per c/terzi (2)	0,00
d	altri	302.873,91
TOTALE DEBITI (D)		17.454.061,66
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
I	Ratei passivi	660.965,84

II	Risconti passivi	8.562.421,44
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	8.551.977,90
a	da altre amministrazioni pubbliche	8.551.977,90
b	da altri soggetti	0,00
2	Concessioni pluriennali	0,00
3	Altri riscontri passivi	10.443,54
TOTALE RATEI E RISCONTRI (E)		9.223.387,28
TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)		133.452.040,64
CONTI D'ORDINE		
1)	Impegni su esercizi futuri	6.316.346,44
2)	beni di terzi in uso	0,00
3)	beni dati in uso a terzi	0,00
4)	garanzie prestate ad amministrazioni pubbliche	0,00
5)	garanzie prestate ad imprese controllate	0,00
6)	garanzie prestate ad imprese partecipate	0,00
7)	garanzie prestate ad imprese	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		6.316.346,44

3.2.1.4.3 Conto economico

VOCI DEL CONTO ECONOMICO (I DATI SEGUENTI SI RIFERISCONO AL CONSUNTIVO 2018)	IMPORTI
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	
Proventi da tributi	18.921.995,50
Proventi da fondi perequativi	0,00
Proventi da trasferimenti e contributi	1.830.033,88
Proventi da trasferimenti correnti	1.604.893,40
Quota annuale di contributi agli investimenti	225.140,48
Contributi agli investimenti	0,00
Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	1.570.364,03
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	246.973,35
Ricavi della vendita di beni	0,00
Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	1.323.390,68
Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc.	0,00
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00
Altri ricavi e proventi diversi	1.544.551,43
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)	23.866.944,84
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	
Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	386.796,99
Prestazioni di servizi	12.093.730,89
Utilizzo beni di terzi	66.421,75
Trasferimenti e contributi	1.833.972,04
Trasferimenti correnti	1.817.856,80
Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubbliche	0,00
Contributi agli investimenti ad altri soggetti	16.115,24
Personale	7.009.651,93
Ammortamenti e svalutazioni	20.644.458,22
Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	0,00
Ammortamenti di immobilizzazioni Materiali	20.011.741,32
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
Svalutazioni dei crediti	632.716,90
Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	0,00
Accantonamenti per rischi	5.000,00
Altri accantonamenti	575.710,3686
Oneri diversi di gestione	358.670,57
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)	42.974.412,75
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)	-19.107.467,91
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
Proventi finanziari	
Proventi da partecipazioni	422.372,00
da società controllate	0,00
da società partecipate	0,00
da altri soggetti	422.372,00
Altri proventi finanziari	11,45
Totale proventi finanziari	422.383,45

Oneri finanziari	
Interessi ed altri oneri finanziari	377.123,99
Interessi passivi	377.123,99
Altri oneri finanziari	0,00
Totale oneri finanziari	377.123,99
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)	45.260,06
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
TOTALE RETTIFICHE (D)	0.00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
Proventi straordinari	
Proventi da permessi di costruire	260.041,69
Proventi da trasferimenti in conto capitale	203.130,11
Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.312.215,96
Plusvalenze patrimoniali	47.681.389,29
Altri proventi straordinari	0,00
Totale proventi straordinari	49.456.777,05
Oneri straordinari	
Trasferimenti in conto capitale	0,00
Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	2.687.696,86
Minusvalenze patrimoniali	20.730.519,00
Altri oneri straordinari	98.489,99
Totale oneri straordinari	23.516.705,85
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)	25.940.071,20
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A+B+C+D+E)	6.877.863,35
Imposte	443.055,03
RISULTATO D'ESERCIZIO	6.434.808,32

3.3 ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

3.3.1 Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Così come prescritto dal punto 8 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dall'analisi della situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della nostra comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero
Alloggi Edilizia popolare	48
Autorimesse annesse	12
Sede Consorzio Servizi alla Persona (partigiani-oneto)	2
Cimiteri	2
Piscina coperta e scoperta	2
Biblioteca e centro culturale	1
Museo del ciclismo	1
Centro fieristico	1
Ex Omni (V.le Saffi)	1
Biblioteca	1
Palazzo Dellepiane sede comunale	1
Palazzo Pallavicini sede comunale	1
Palazzo Lucedio per associazioni	1
Sede Anfass	1
Teatro Giacometti	1
centro Sportivo All Season	1
Bocciodromo e Patrinodromo	2
Circolo sportivo Merella	1
Sede associazione Equazione	2
Chiesa Pieve e SS Trinità	2
Servizi igienici G1	1
Canile	1
Torre Castello	1
Informagiovani	1
Serra comunale	1
Immobile via Cavanna/Via monte di Pietà	2
Farmacia, Ristorante museo e Locali Ery Sports (Viale Campionissimi)	3
Sede Banca Carige V.le Saffi	1
Bar (Bar del Castello-Bar Demicheli-Bar Sport-CaffèPortici)	4
Reale Serramenti e Cuore di Novi (Portici Vecchi)	2

Cascina Tuara, Cascina Merella, Villa Zucca, ex alloggio custode Castello, ex mercato ortofrutticolo/Cavallerizza, palazzina via Cavallotti, Maglietto, ex distributore p.zza Pernigotti	8
Magazzino Castello, Magazzino via P.Isola e Magazzino comunale in strada Gavi	3
Locali Dame di S.Vincenzo (via Ovada), locali Centrale del Latte (via Verdi) ed ex centro diurno di via Concordi	3
Ex supermercato e sede circolo G3 (Quartiere G3)	2

Strutture scolastiche

Strutture scolastiche di proprietà	Numero	Numero Posti
ASILI NIDO	2	72
SCUOLE INFANZIA	6	544
SCUOLE PRIMARIE	4	1082
SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO	3	805

Reti

Reti	Tipo	Km
Rete fognaria:		0
	Bianca	40
	Nera	30
	mista	55
Rete acquedotto		210
Attuazione servizio idrico integrato	Si	
Esistenza depuratore	Si	0
Punti luce illuminazione pubblica	4980	0
Rete gas		170
Discarica	Si	0
Raccolta rifiuti in quintali:	civile - 133000 q industriale - 22000 q racc.diff.ta	

Aree Pubbliche

Aree pubbliche	Numero	Mq
Aree verdi, parchi e giardini	0	7000
Stadio Girardengo	1	6930
Campi sportivi San Marziano (sabbia ed erba)	2	11400
Campi sportivi All Season (da mq 800 ciascuno)	2	1600
Campi sportivo V.le P.Cichero	1	4500
Campi sportivo V.le Romita G3	1	6000

Campi sportivo Merella	1	2400
Palazzetto dello sport	1	1490

Attrezzature

Attrezzature	n°
mezzi operativi -autocarro- motocarro-rimorchio e trattrice agricolo	30
autovetture	15
autoveicoli	1
autoveicoli ad uso speciale	5
autov.trasporto promiscuo	3
autobus uso privato	2
ciclomotore	1
motociclo-triciclo (1)-motoveicolo (1)	7
personal computer	203

I servizi erogati

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o a aziende municipalizzate

DENOMINAZIONE DEL SERVIZIO	MODALITA' DI GESTIONE	SOGGETTO GESTORE
Gestione Centro Fieristico Terre di Novi e Museo dei Campionissimi	In economia	Comune
Gestione Impianti sportivi diversi dalla piscina	In concessione a società sportive	Comitato Sport In Novi
Gestione piscina	In concessione a terzi (project financing)	Anemos S.S.D.r.l.
Servizio riscossione imposta pubblicità e pubbliche affissioni	In concessione a terzi	Ica srl
Parcheggi e parchimetri	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Trasporti ed onoranze funebri obbligatori a carico del Comune	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Trasporti scolastici	A mezzo di S.p.a. a totale capitale pubblico locale	Cit spa
Illuminazione Votiva	In economia	Comune
Illuminazione pubblica ed impianti semaforici	In appalto a terzi	Enel sole
Mensa Comunale	In appalto a terzi	Alessio spa

NOTE: 1. Il Servizio Idrico integrato ed il Servizio di raccolta e trasporto rifiuti sono erogati da Enti sovracomunali, A.ATO 6 (Autorità dell'Ambito Territoriale Ottimale) di Alessandria per l'acqua e CSR (Consorzio Servizi Rifiuti) di Novi Ligure per i rifiuti. L'A.ATO 6 ha affidato il servizio idrico alla Società APSE – Acque Piemonte Sud Est - partecipata da AMAG Alessandria, società a capitale interamente pubblico e GESTIONE ACQUA di Cassano Spinola, società di capitale interamente controllata dalle Aziende: AMIAS S.p.a di Novi Ligure, società a capitale interamente pubblico, ACOS S.p.a. di Novi Ligure, società di capitale a maggioranza pubblico, ASMT S.p.a. di Tortona, società di capitale a maggioranza pubblico. Il CSR ha affidato il servizio rifiuti, per l'area Novese, a Gestione Ambiente spa, società partecipata da ACOS spa. S.R.T. S.p.a. gestisce il trattamento dei rifiuti.

3.3.2 Strumenti di programmazione negoziata

Attualmente il Comune non ha attivato alcuno strumento significativo riconducibile alla suddetta categoria.

3.3.3 Partecipazioni societarie ed il Gruppo Locale Pubblico

Le partecipazioni dell'ente

I. Le partecipazioni societarie al 31 dicembre 2019

Il comune di Novi Ligure partecipa direttamente e indirettamente al capitale delle seguenti società, in ordine di quota percentuale posseduta:

1. ACOS spa (64,31%), che detiene partecipazioni in:
 - 1.1. ACOS ENERGIA spa (75%);
 - 1.2. ACOSI' srl (100%)
 - 1.3. GESTIONE ACQUA spa (63,22%), a sua volta partecipata per il 3,68% da AMIAS spa;
 - 1.4. ANEMOS s.s.d.r.l. (97,72%);
 - 1.5. GESTIONE AMBIENTE spa (54%)
 - 1.6. RETI srl (100%)
 - 1.7. IREN LABORATORI S.P.A. (1,61%), a sua volta partecipata per il 0,97% da AMIAS spa, per il 1,61% da GESTIONE ACQUA spa;
2. CIT spa (35,73%), che detiene una partecipazione in:
 - 2.1. SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl (9,45%)
3. AMIAS spa (25,69%);
4. SRT spa (14,13%);
5. FOR.AL scarl (10%);
6. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE-scarl art. 2615 ter (3,68%);
7. ENERGIA E TERRITORIO srl In scioglimento e liquidazione in seguito a fallimento (anno 2015) (0,70%);
8. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%;
9. RES TIPICA INCOMUNE scarl in liquidazione, società mista partecipata allo 0,91%;

II. Partecipazioni dismesse rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio ex art. 2602 C.C., partecipato allo 0,11% attivo nel settore energetico;
2. 5 VALLI SERVIZI srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);
3. ECONET srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);

III. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. NOVISERVIZI srl (100%);
2. ACOS AMBIENTE srl (57,87%)

IV. Partecipazioni in corso di dismissione rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

3. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%;

V. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015, al Piano di Revisione straordinaria 2017 e al Piano di revisione ordinaria 2018:

1. ENERGIA E TERRITORIO srl (0,70%);
2. RES TIPICA INCOMUNE scarl (0,91%)

VI. L'attività di revisione delle partecipazioni

Il Comune ha approvato, con Decreto Sindacale n. 5 del 28/04/2015 e ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, n.190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione e, con Deliberazione Consiliare n. 73 del 23/12/2019, il Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U. in materia di società a partecipazione pubblica.

Con deliberazione della Giunta n. 140 del 08/08/2019 è stato aggiornato l'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento, così come segue:

1) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure:

- a) NOVISERVIZI srl in liquidazione
- b) ACOS spa
- c) ACOS ENERGIA spa;
- d) ACOSI' srl;
- e) GESTIONE ACQUA spa;
- f) ANEMOS s.s.d.r.l.;
- g) ACOS AMBIENTE srl;
- h) RETI srl;
- i) GESTIONE AMBIENTE spa;
- j) CIT spa;
- k) SRT spa;
- l) AMIAS srl;
- m) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;
- n) ISRAL - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria;
- o) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- p) Fondazione Teatro Marengo.

2) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure oggetto di consolidamento:

- a) NOVISERVIZI srl in liquidazione
- b) ACOS spa (consolida i bilanci di ACOS ENERGIA spa; ACOSI' srl; GESTIONE ACQUA spa; ANEMOS ssdrl; ACOS AMBIENTE srl; GESTIONE AMBIENTE spa; RETI srl);
- c) CIT spa;
- d) SRT spa;
- e) AMIAS srl
- f) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
- g) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
- h) Fondazione Teatro Marengo

Nel provvedimento citato si è dato atto che vengono escluse dall'area di consolidamento le società incluse nel bilancio consolidato di ACOS spa e, per irrilevanza, l'ISRAL, il quale presenta per ciascuno dei seguenti parametri, totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 3 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune.



STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO (ATTIVO)		Importo 2018	Importo 2017
1	A) CREDITI vs. LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	1.831.450,00	2.237.709,06
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	1.831.450,00	2.237.709,06
	B) IMMOBILIZZAZIONI		
I	Immobilizzazioni immateriali		
1	costi di impianto e di ampliamento	357.144,08	14.966,00
2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	94.773,45	31.655,28
4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	434.089,15	142.585,34
5	avviamento	0,00	0,00
6	immobilizzazioni in corso ed acconti	114.427,57	197.621,04
9	altre	35.139.905,36	33.191.456,25
	Totale immobilizzazioni immateriali	36.140.339,61	33.578.283,91
	Immobilizzazioni materiali (3)		
II 1	Beni demaniali	37.696.224,44	34.756.540,78
1.1	Terreni	4.060,00	0,00
1.2	Fabbricati	6.002.817,46	4.574.656,66
1.3	Infrastrutture	31.138.184,97	29.983.121,31
1.9	Altri beni demaniali	551.162,01	198.762,81
III 2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	101.657.804,16	71.398.529,81
2.1	Terreni	3.942.899,03	2.518.540,25
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.2	Fabbricati	62.216.420,05	48.122.418,99
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.3	Impianti e macchinari	33.137.050,08	19.218.885,19
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	620.121,40	374.603,43
2.5	Mezzi di trasporto	1.279.072,18	826.207,76
2.6	Macchine per ufficio e hardware	216.670,60	184.802,78
2.7	Mobili e arredi	178.304,57	129.151,30
2.8	Infrastrutture	0,00	0,00
2.99	Altri beni materiali	67.266,25	23.920,11
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	33.845.481,46	34.184.416,11
	Totale immobilizzazioni materiali	173.199.510,06	140.339.486,70
IV	Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
1	Partecipazioni in	848.845,04	4.939.089,96
a	imprese controllate	566.181,00	266.183,00
b	imprese partecipate	33.645,29	4.503.645,29
c	altri soggetti	249.018,75	169.261,67
2	Crediti verso	2.962.217,57	3.571.335,28
a	altre amministrazioni pubbliche	103.461,10	105.211,51
b	imprese controllate	0,00	596.136,00
c	imprese partecipate	342,00	0,00
d	altri soggetti	2.858.414,47	2.869.987,77
3	Altri titoli	0,00	342,00
	Totale immobilizzazioni Finanziarie	3.811.062,61	8.510.767,24
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	213.150.912,28	182.428.537,85
	C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I	Rimanenze	582.480,76	568.204,28
	Totale rimanenze	582.480,76	568.204,28
II	Crediti (2)		
1	Crediti di natura tributaria	3.832.593,91	5.273.251,71
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00
b	Altri crediti da tributi	3.832.593,91	5.273.251,71
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00
2	Crediti per trasferimenti e contributi	11.319.096,36	7.829.608,01
a	verso amministrazioni pubbliche	9.870.360,54	6.396.983,71
b	imprese controllate	256.055,00	636.779,00
c	imprese partecipate	976.346,27	779.436,00
d	verso altri soggetti	216.334,55	16.409,30
3	Verso clienti ed utenti	34.895.685,87	32.843.248,76
4	Altri Crediti	6.835.450,27	7.271.920,26
a	verso l'erario	4.814.331,17	4.273.975,96
b	per attività svolta per c/terzi	44.049,38	324.681,05
c	altri	1.977.069,72	2.673.263,25
	Totale crediti	56.882.826,41	53.218.028,74
III	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZI		
1	partecipazioni	0,00	0,00
2	altri titoli	0,00	0,00
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1	Conto di tesoreria	7.794.455,31	6.249.689,07
a	Istituto tesoriere	1.801.396,99	438.188,25
b	presso Banca d'Italia	5.993.058,32	5.811.500,82
2	Altri depositi bancari e postali	8.101.982,03	11.301.911,76
3	Denaro e valori in cassa	86.190,51	56.543,01
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00
	Totale disponibilità liquide	15.982.627,85	17.608.143,84
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	73.447.935,02	71.394.376,86
	D) RATEI E RISCONTI		
1	Ratei attivi	33.858,94	136.856,18
2	Risconti attivi	599.249,59	499.994,00
	TOTALE RATEI E RISCONTI D)	633.108,53	636.850,18
	TOTALE DELL'ATTIVO	289.063.405,83	256.697.473,95

3.3.3.1 Bilancio Consolidato



Stato Patrimoniale Consolidato Passivo

Comune di Novi Ligure

STATO PATRIMONIALE (PASSIVO)		Importo 2018	Importo 2017
A) PATRIMONIO NETTO			
I	Fondo di dotazione	44.701.040,35	55.742.953,20
II	Riserve	100.192.734,26	83.670.961,20
a	da risultato economico di esercizi precedenti	610.312,47	8.184.834,40
b	da capitale	64.365.753,47	41.131.196,02
c	da permessi di costruire	527.213,36	0,00
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	34.689.454,96	34.354.930,78
e	altre riserve indisponibili	0,00	0,00
III	Risultato economico dell'esercizio	10.448.932,00	4.233.646,23
Patrimonio netto comprensivo della quota di pertinenza di terzi		155.342.706,61	143.647.560,63
Fondo di dotazione e riserve di pertinenza di terzi		21.024.194,32	19.397.639,00
Risultato economico dell'esercizio di pertinenza di terzi		241.916,25	1.001.967,64
Patrimonio netto di pertinenza di terzi		21.266.110,57	20.399.606,64
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		155.342.706,61	143.647.560,63
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1	per trattamento di quiescenza	0,00	0,00
	per imposte	7.188,88	16.643,88
3	altri	12.845.690,06	9.683.479,86
4	fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri	3.573,00	2.059.256,37
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		12.856.451,94	11.759.380,11
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		3.246.410,91	3.224.141,78
TOTALE T.F.R. (C)		3.246.410,91	3.224.141,78
D) DEBITI (1)			
1	Debiti da finanziamento	30.600.176,34	32.224.255,65
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	5.245,53
c	verso banche e tesoriere	20.609.063,34	20.784.169,95
d	verso altri finanziatori	9.991.113,00	11.434.840,17
2	Debiti verso fornitori	30.350.317,69	20.306.640,98
3	Acconti	2.966,60	4.916,11
4	Debiti per trasferimenti e contributi	10.115.550,91	9.421.980,78
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00
b	altre amministrazioni pubbliche	8.585.298,17	8.282.916,41
c	imprese controllate	37.286,29	101.413,91
d	imprese partecipate	315.306,77	26.516,00
e	altri soggetti	1.177.659,68	1.011.134,46
5	altri debiti	10.262.005,11	10.106.197,76
a	tributari	842.367,63	949.388,02
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	1.660.286,30	1.798.188,55
c	per attività svolta per c/terzi (2)	7.480,98	7.480,98
d	altri	7.751.870,20	7.351.140,21
TOTALE DEBITI (D)		81.331.016,65	72.063.991,28
E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI			
I	Ratei passivi	692.050,73	15.086,06
II	Risconti passivi	35.594.768,99	25.987.314,09
1	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	28.350.865,17	24.712.000,68
a	da altre amministrazioni pubbliche	24.633.809,17	21.478.777,68
b	da altri soggetti	3.717.056,00	3.233.223,00
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00
3	Altri risconti passivi	7.243.903,82	1.275.313,41
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)		36.286.819,72	26.002.400,15
TOTALE DEL PASSIVO		289.063.405,83	256.697.473,95
CONTI D'ORDINE			
	1) Impegni su esercizi futuri	6.870.107,44	4.895.146,19
	5) beni di terzi in uso	28.754.093,55	0,00
	6) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00
	7) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	5.236.828,00	0,00
	8) garanzie prestate a imprese controllate	850.000,00	0,00
	9) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00
	10) garanzie prestate a altre imprese	2.209.438,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE		43.920.466,99	4.895.146,19



CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO		Importo 2018	Importo 2017
A) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE			
1	Proventi da tributi	18.723.102,86	18.698.621,95
2	Proventi da fondi perequativi	0,00	0,00
3	Proventi da trasferimenti e contributi	3.789.628,18	3.032.179,10
a	Proventi da trasferimenti correnti	3.075.404,53	2.522.168,74
b	Quota annuale di contributi agli investimenti	542.002,65	510.010,36
c	Contributi agli investimenti	172.221,00	0,00
4	Ricavi delle vendite e prestazioni e proventi da servizi pubblici	68.760.934,68	65.547.277,22
a	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	249.287,31	348.118,16
b	Ricavi della vendita di beni	9.267,87	647.865,06
c	Ricavi e proventi dalla prestazione di servizi	68.502.379,50	64.551.294,00
5	Variazioni nelle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, etc. (+/-)	0,00	0,00
6	Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00
7	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.816.658,00	1.540.201,00
8	Altri ricavi e proventi diversi	7.462.726,59	5.771.945,17
TOTALE COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE (A)		100.553.050,31	94.590.224,44
B) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE			
9	Acquisto di materie prime e/o beni di consumo	15.325.463,36	13.475.395,85
10	Prestazioni di servizi	32.450.495,85	30.801.474,56
11	Utilizzo beni di terzi	5.036.569,49	4.307.057,24
12	Trasferimenti e contributi	2.203.664,55	2.708.874,64
a	Trasferimenti correnti	2.187.549,31	2.708.874,64
b	Contributi agli investimenti ad altre Amministrazioni pubb.	0,00	0,00
c	Contributi agli investimenti ad altri soggetti	16.115,24	0,00
13	Personale	25.881.697,94	23.894.583,40
14	Ammortamenti e svalutazioni	27.383.195,58	10.008.256,48
a	Ammortamenti di immobilizzazioni Immateriali	2.617.315,79	2.275.624,44
b	Ammortamenti di immobilizzazioni materiali	22.787.824,10	5.690.424,04
c	Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	3.051,00	7.014,00
d	Svalutazione dei crediti	1.975.004,69	2.035.194,00
15	Variazioni nelle rimanenze di materie prime e/o beni di consumo (+/-)	-14.276,47	137.807,32
16	Accantonamenti per rischi	545.210,00	887.711,00
17	Altri accantonamenti	1.311.858,74	1.613.831,06
18	Oneri diversi di gestione	1.451.149,75	1.432.053,91
TOTALE COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE (B)		111.575.028,79	89.267.045,46
DIFFERENZA FRA COMP. POSITIVI E NEGATIVI DELLA GESTIONE (A-B)		-11.021.978,48	5.323.178,98
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
Proventi finanziari			
19	Proventi da partecipazioni	208,00	556.230,52
a	da società controllate	0,00	0,00
b	da società partecipate	0,00	0,00
c	da altri soggetti	208,00	556.230,52
20	Altri proventi finanziari	387.669,81	354.494,17
Totale proventi finanziari		387.877,81	910.724,69
Oneri finanziari			
21	Interessi ed altri oneri finanziari	934.691,32	1.024.351,46
a	Interessi passivi	932.058,90	1.020.476,44
b	Altri oneri finanziari	2.632,42	3.875,02
Totale oneri finanziari		934.691,32	1.024.351,46
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (C)		-546.813,51	-113.626,77
D) RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE			
22	Rivalutazioni	0,00	0,00
23	Svalutazioni	800.000,00	100.000,00
TOTALE RETTIFICHE (D)		-800.000,00	-100.000,00
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
Proventi straordinari			
24	Proventi da permessi di costruire	260.041,69	140.000,00
b	Proventi da trasferimenti in conto capitale	203.130,11	857.684,34
c	Sopravvenienze attive e insussistenze del passivo	1.751.238,83	2.672.670,56
d	Plusvalenze patrimoniali	47.681.389,29	57.049,87
e	Altri proventi straordinari	0,00	327.170,59
Totale proventi straordinari		49.895.799,92	4.054.575,36
Oneri straordinari			
a	Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
b	Sopravvenienze passive e insussistenze dell'attivo	3.876.428,18	2.505.517,25
c	Minusvalenze patrimoniali	20.730.519,00	10,00
d	Altri oneri straordinari	98.489,99	3,15
Totale oneri straordinari		24.705.437,17	2.505.530,40
TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI (E)		25.190.362,75	1.549.044,96
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)		12.821.570,76	6.658.597,17
26	Imposte	2.372.638,76	2.424.950,94
27	RISULTATO DELL'ESERCIZIO (comprensivo della quota di pertinenza di terzi)	10.448.932,00	4.233.646,23
28	Risultato dell'esercizio di pertinenza di terzi	241.916,25	1.001.967,64

3.3.4 Risorse finanziarie dell'Ente

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria del nostro ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

Di seguito indichiamo l'andamento delle entrate che va dal 2017 al 2022.

b. Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Per l'anno 2020 la manovra tariffaria relativa ai tributi e servizi pubblici sarà approvata in occasione dell'elaborazione dello schema di bilancio 2020-2021-2022.

La situazione complessiva relativa ai tributi ha subito profonde variazioni negli ultimi anni, con l'introduzione dell'IMU, della TASI e con il passaggio da TARSU a TARES a TARI. Il quadro del 2016 ha visto come ulteriore novità l'azzeramento delle imposte sull'abitazione principale, il cui gettito è stato compensato da trasferimenti statali.

A decorrere dall'anno 2020, le disposizioni che disciplinavano IMU e TASI, quali componenti della IUC, istituita con la L. 147/2013, sono state abrogate ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) mentre la nuova imposta IMU ad oggi è disciplinata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

L'impianto delle aliquote ad oggi vede la seguente situazione:

Addizionale Irpef: aliquota unica dell'8 per mille applicata ai soli redditi superiori ai 15.000 euro con esenzione totale di quelli inferiori a tale cifra; (proposta Deliberazione di Giunta Comunale n. 254/2020)

IMU: aliquota del 10,6 su tutte le tipologie immobiliari fatta eccezione per:

- abitazioni principali in categoria A1, A8, A9, aliquota 4% con detrazione di euro 200;
- colonie asili e ospedali (cat. B), seconde case e pertinenze locat. L. 431/1998 art.2 c.3 affitti a canone concordato, abitazioni concesse in uso gratuito (cat. A, C2, C6, C7), Aliquota 7,6%;
- terreni agricoli, aliquota 6,6%;
- fabbricati rurali strumentali, Aliquota 1%;
- beni merce, Aliquota 1%.

(proposta Deliberazione di Giunta Comunale n. 264/2020)

- immobili abitativi e pertinenziali non assegnati di proprietà dell'Agenzia territoriale per la casa (A.T.C.), aliquota 5,6% (come da indirizzo deliberazione C.C. n. 18 del 27.03.2019)

TASI: il comune di Novi Ligure per l'anno 2015 aveva deliberato di applicare la tasi esclusivamente alle abitazioni principali. A seguito di quanto stabilito dalla legge 208/2015 la tassa dal 2016 al 2019 compresi non è stata applicata. A decorrere dal 2020 la TASI è stata abrogata dalla L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020).

(proposta Deliberazione di Giunta Comunale n. 264/2020)

TARI: nel 2019 il livello di copertura ha raggiunto la totalità dei costi del servizio, comprensiva delle quote di difficile esigibilità (delibera CC n. 11 del 26/03/2018). Per quanto concerne il 2020 a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19, il cosiddetto Decreto Cura Italia n. 18/2020 all'art. 107 c. 5 ha disposto che i Comuni possano approvare le tariffe della TARI adottate per l'anno 2019 anche per l'anno 2020 provvedendo entro il 31/12/2020 alla approvazione del PEF per l'anno 2020. Eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF 2020 e dei costi determinati per l'anno 2019 può essere ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021. L'Amministrazione comunale ha optato per questa facoltà e ha determinato le tariffe relative alla TARI 2020 in misura uguale a quelle applicate nell'anno 2019, proponendone l'approvazione al Consiglio Comunale entro i termini di legge per l'approvazione del Bilancio 2020. Contestualmente è stato approvato un PEF 2020 presunto sulla base dei dati a disposizione, che comporta uno squilibrio tra entrate e costi di oltre € 170.000,00 finanziabili mediante emissione di un ruolo suppletivo da recuperarsi nel triennio 2021-2023. E' stato anche dato atto dello squilibrio potenziale di oltre € 960.000,00 ipotizzando uno scenario "pessimistico", sulla base dell'applicazione dei costi massimi e dell'entrate minime prevedibili. (proposta Deliberazione di Giunta Comunale n. 258/2020)

Imposta sulla Pubblicità, Diritti sulle pubbliche affissioni, TOSAP: sono attualmente gestite attraverso affidamento esterno del servizio alla società ICA. Le tariffe risultano invariate rispetto al 2015 (proposta Deliberazione Giunta Comunale n. 111/2020).

TASSA DI SOGGIORNO: nel 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2017 è stata istituita l'imposta di soggiorno. L'applicazione della stessa per gli anni 2018, 2019 e 2020 è stata sospesa come da ultima proposta deliberazione di GC n. 256/2020.

ENTRATE					
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
	2017	2018	2019		

Avanzo	1.733.262,20	1.996.046,28	1.652.132,53	1.082.882,55	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	984.735,80	923.221,40	777.111,17	751.376,42	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.203.960,38	2.243.001,18	1.366.255,56	735.758,81	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.876.119,16	18.920.517,64	19.237.741,52	18.300.241,18	18.472.705,42	18.472.705,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.349.597,21	1.675.838,85	1.164.120,60	2.358.763,74	2.097.960,50	2.077.710,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.097.400,06	4.430.906,44	4.653.580,17	3.393.101,55	3.690.192,54	3.689.046,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.603.774,96	1.365.071,45	13.755.540,72	11.570.228,93	190.000,00	190.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	102.000,00	102.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	600.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.600.000,00	9.140.000,00	9.110.000,00	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
TOTALE	49.150.849,77	46.796.603,24	58.666.482,27	53.294.353,18	39.250.858,46	39.229.462,84

3.3.4.1 Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Si specifica che per gli anni 2017/2018 sono stati riportati i dati dei rendiconto approvati. Per gli anni 2020/2022 i dati sono di previsione.

ENTRATE						
Descrizione	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Avanzo	1.733.262,20	1.996.046,28	1.652.132,53	1.082.882,55	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	984.735,80	923.221,40	777.111,17	751.376,42	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in c/capitale	1.203.960,38	2.243.001,18	1.366.255,56	735.758,81	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	18.876.119,16	18.920.517,64	19.237.741,52	18.300.241,18	18.472.705,42	18.472.705,42
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.349.597,21	1.675.838,85	1.164.120,60	2.358.763,74	2.097.960,50	2.077.710,50
Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.097.400,06	4.430.906,44	4.653.580,17	3.393.101,55	3.690.192,54	3.689.046,92
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	3.603.774,96	1.365.071,45	13.755.540,72	11.570.228,93	190.000,00	190.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti	600.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	9.600.000,00	9.140.000,00	9.110.000,00	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
TOTALE	49.150.849,77	46.796.603,24	58.666.482,27	53.294.353,18	39.250.858,46	39.229.462,84

3.3.4.2 Quadro Generale riassuntivo

Il quadro generale riassuntivo dà un visione d'insieme, per titoli degli equilibri in termini di competenza e di cassa

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	7.061.199,69				
Utilizzo avanzo di amministrazione		1.082.882,55	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.487.135,23			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria	20.277.606,49	18.300.241,18	Titolo 1 - Spese correnti	28.439.832,06	24.352.509,36
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	3.053.011,88	2.358.763,74	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 3 - Entrate extratributarie	4.907.656,54	3.393.101,55			
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	7.607.982,19	11.570.228,93	Titolo 2 - Spese in conto capitale	8.760.176,17	13.246.961,78
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
Totale entrate finali	35.846.257,10	35.622.335,40	Totale spese finali	37.200.008,23	37.599.471,14
Titolo 6 - Accensione di prestiti	414.473,03	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	592.882,04	592.882,04
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.552.681,12	9.102.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.774.982,63	9.102.000,00
Totale Titoli	51.813.411,25	50.724.335,40	Totale Titoli	53.567.872,90	53.294.353,18
Fondo di cassa finale presunto alla fine dell'esercizio	5.306.738,04				
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	58.874.610,94	53.294.353,18	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	53.567.872,90	53.294.353,18

3.3.5 Risorse umane dell'Ente

Le risorse umane dell'Ente sono state individuate dall'Ufficio Personale nella Determinazione n. 221/670 del 02/07/2019.

3.3.6 Risorse strumentali dell'Ente

Le risorse strumentali dell'ente sono costituite da beni iscritti nell'inventario dei beni immobili.

L'inventario dei beni immobili è consultabile presso il competente ufficio patrimonio.

3.3.7 Saldo di finanza Pubblica

Le regole che governano la finanza pubblica locale includevano fino all'esercizio 2015 il Patto di Stabilità Interno, che individuava le modalità attraverso cui anche gli Enti locali concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea.

L'equilibrio del patto è stato sostituito a partire dal 2016 dal cosiddetto "pareggio di bilancio" che seppure con regole diverse si propone il raggiungimento dei medesimi fini. Il Comune di Novi Ligure ha negli ultimi esercizi sempre rispettato i saldi richiesti. L'01/08/2019 con decreto ministeriale sono stati approvati i nuovi schemi di bilancio. A partire dal 2020 durante la gestione gli enti dovranno tendere al raggiungimento degli equilibri che saranno verificati in base ai nuovi schemi di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 come modificato dal D.M. 01 agosto 2019 e le precisazioni della riunione Arconet dell'11 dicembre 2019.

SALDI DI FINANZA PUBBLICA						
	2017		2018		2019	
	Rispettato		Rispettato		Rispettato	
	SI	NO	SI	NO	SI	NO
Patto di stabilità interno	X		X		X	

3.3.8 Prospetto dimostrativo vincoli di indebitamento

Le scelte dell'Amministrazione in termini di investimenti possono essere subordinate alla verifica della capacità di indebitamento.

Il prospetto successivo evidenzia la capacità di indebitamento dell'ente. Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 16, comma 11, del D.L. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato, per i tre esercizi del triennio 2020 - 2022.

VINCOLI DI INDEBITAMENTO				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	18.921.995,50	19.491.390,64	18.472.705,42
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	1.604.893,40	990.800,96	2.055.861,70
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	3.914.375,14	4.096.841,21	3.785.929,36
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		24.441.264,04	24.579.032,81	24.314.496,48
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale	(+)	2.444.126,40	2.457.903,28	2.431.449,65
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2019	(-)	349.947,98	356.575,00	355.275,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		2.094.178,42	2.101.328,28	2.076.174,65
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2019	(+)	9.580.917,86	8.988.036,71	8.328.798,05
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		9.580.917,86	8.988.036,71	8.328.798,05
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		131.614,15	174.150,00	179.910,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		131.614,15	174.150,00	179.910,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		7.672,97	14.300,00	13.000,00

3.4 OBIETTIVI STRATEGICI DELL'ENTE

3.4.1 Analisi degli obiettivi per missioni

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Nei paragrafi successivi verranno dettagliati per ciascuna missione gli indirizzi strategici dell'Ente e relative risorse.

3.4.1.1 Missione 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG: Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica

Obiettivi (parte strategica)

Gli obiettivi generali relativi alla missione fanno riferimento agli indirizzi del programma elettorale n. 1 "Per un territorio più vivibile". In particolare questi si articolano nei seguenti punti: riduzione tendenziale delle spese di gestione dell'ente, lotta all'evasione fiscale, valorizzazione del patrimonio comunale, miglioramento sistemi informatici dell'ente, riorganizzazione del personale.

Proprio con riguardo all'ultima tema, vale a dire la riorganizzazione del personale, dovranno essere perseguite, in particolare, le seguenti finalità:

- la semplificazione dell'attuale organigramma e la realizzazione di un assetto dei servizi funzionale all'attuazione degli obiettivi e dei programmi definiti dagli organi di direzione politica
- il miglioramento delle prestazioni e dei servizi nell'interesse dei cittadini/clienti
- la migliore utilizzazione e valorizzazione delle risorse umane
- l'incentivazione dell'autonomo e responsabile esercizio delle funzioni di responsabilità degli organi burocratici, ciascuno per i compiti espletati e per la prestazione lavorativa resa
- il costante miglioramento dell'efficienza e della qualità dell'organizzazione e della sua capacità di rispondere alle esigenze e ai bisogni della comunità amministrata
- il perseguimento dell'economicità, della speditezza e della rispondenza al pubblico interesse dell'azione amministrativa
- la capacità di innovazione e la competitività dell'organizzazione, anche al fine di favorire l'integrazione con altre pubbliche istituzioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi

- Organi istituzionali
- Segreteria generale
- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, controllo di gestione
- Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali
- Gestione dei beni demaniali e patrimoniali
- Ufficio tecnico
- Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile
- Statistica e sistemi informativi
- Risorse umane
- Altri servizi generali

MISSIONE 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	8.895.769,49	8.785.264,25	8.778.574,25
	di cui già impegnato	2.546.284,31	174.724,58	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.798.347,73		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	436.234,50	0,00	0,00
	di cui già impegnato	216.917,30	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	652.790,08		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1	previsione di competenza	9.332.003,99	8.785.264,25	8.778.574,25
	di cui già impegnato	2.763.201,61	174.724,58	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	12.451.137,81		

3.4.1.2 Missione 02 - Giustizia

L'Ente non ha competenze specifiche. E' previsto il rimborso di una quota di mutuo relativo alla Palazzina Coralli dell'ex Caserma Giorgi, già destinata a sede giudiziaria.

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

Obiettivo

Orizzonte temporale (anno)

MISSIONE 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.3 Missione 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza"

Obiettivo

Gli obiettivi relativi alla missione tre fanno riferimento diretto al programma elettorale paragrafo 6 "Per garantire la sicurezza, ma partendo dalla prevenzione". Nello specifico prevedono il mantenimento dei servizi di presidio del territorio anche attraverso la cooperazione con le Forze dell'Ordine e il ricorso a progetti di volontariato civico per la vigilanza, oltre che all'applicazione delle ultime disposizioni di legge recentemente varate.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Polizia locale e amministrativa
- 2 Sistema integrato di sicurezza urbano

MISSIONE 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.704.808,04	1.580.818,90	1.581.298,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	152.896,39	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.746.186,24		
Titolo 2	previsione di competenza	59.524,89	60.000,00	60.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	7.643,70	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.022,69		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3	previsione di competenza	1.764.332,93	1.640.818,90	1.641.298,90
	<i>di cui già impegnato</i>	160.540,09	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.925.208,93		

3.4.1.4 Missione 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

Obiettivo

Gli obiettivi relativi alla missione quattro fanno riferimento al programma elettorale 7 "Per scuole accoglienti e capaci di far crescere". Nello specifico essi riguardano il miglioramento di standard qualitativamente elevati per il servizio di mensa scolastica, lo sviluppo delle politiche di sostegno allo studio e lo sviluppo delle politiche di edilizia scolastica, ivi compresi gli interventi per garantire i requisiti di sicurezza per il rischio sismico, idrogeologico e per il miglioramento delle viabilità di accesso. Elemento poi importante è il progetto di rinascita dell'educazione civica.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Istruzione prescolastica
2. Altri ordini di istruzione non universitaria
6. Servizi ausiliari all'istruzione
7. Diritto allo studio

MISSIONE 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.242.286,99	1.168.815,00	1.168.965,00
Spese correnti	di cui già impegnato	130.695,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.588.236,15		
Titolo 2	previsione di competenza	9.985.761,24	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	130.715,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.050.313,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4	previsione di competenza	11.228.048,23	1.168.815,00	1.168.965,00
	di cui già impegnato	261.410,73	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.638.549,15		

3.4.1.5 Missione 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico. Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali"

Obiettivo

Gli obiettivi generali della sezione fanno riferimento al programma elettorale 13 "Per un modello di cultura che valorizzi le iniziative e le persone di valore". Continueranno gli interventi per il recupero del patrimonio artistico e architettonico dell'ente con particolare riferimento all'intervento sul teatro Marengo e sull'Oratorio della Trinità.

L'ente pubblico può essere partner di progetti, reti, misure di cui d'ora in poi sarà richiesta la presenza compartecipata di più soggetti: nella nostra zona e città, in particolare, esistono realtà sia di vecchie che nuova fondazione, che cercano di emergere dalla loro storia; occorre sostenere il ruolo dell'ente pubblico nella sua capacità di coordinare i vari attori che operano sul territorio, per farli collaborare a progetti condivisi e per sostenerli, in un'ottica di valorizzazione del principio di sussidiarietà, di cui ormai non si parla più.

Occorrerà inoltre valorizzare il centro storico come "museo a cielo aperto" anche attraverso l'attivazione di percorsi guidati che colleghino tra loro le numerose evidenze storico-artistiche.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Valorizzazione dei beni di interesse storico
2. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

MISSIONE 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	541.480,13	606.812,00	607.852,00
Spese correnti	di cui già impegnato	26.956,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	653.385,53		
Titolo 2	previsione di competenza	200.820,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	139.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	344.868,44		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5	previsione di competenza	742.300,13	606.812,00	607.852,00
	di cui già impegnato	165.956,09	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	998.253,97		

3.4.1.6 Missione 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero."

Obiettivo

Gli obiettivi generali della missione fanno riferimento al programma elettorale 14 "Per un maggior coinvolgimento dei giovani allo sport". Nello specifico l'obiettivo di mandato resta inerente ad una gestione sempre più efficace degli impianti sportivi, con particolare riferimento alla promozione della realizzazione di un nuovo palazzo dello sport. L'amministrazione deve impegnarsi al sostegno di tutte le attività sportive con l'integrazione dei cittadini diversamente abili e più deboli. Un'attenta manutenzione degli impianti esistenti è irrinunciabile, non solo, occorrerà promuovere la realizzazione di un nuovo Palazzetto dello Sport (Cittadella dello sport) destinato ad ospitare anche eventi di livello professionistico nazionale. Per quel che riguarda le politiche giovanili si continua a mantenere il servizio di assistenza generale ai giovani adeguandolo a l presupposto di integrazione con le politiche culturali e per il lavoro.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 1 Sport e tempo libero
- 2 Giovani

MISSIONE 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	337.710,00	311.063,94	309.918,32
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.561,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	383.751,39		
Titolo 2	previsione di competenza	523.361,53	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	111.361,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	555.654,78		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6	previsione di competenza	861.071,53	311.063,94	309.918,32
	<i>di cui già impegnato</i>	126.922,53	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	939.406,17		

3.4.1.7 Missione 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo."

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al programma elettorale 13 "Per un modello di cultura che valorizzi le iniziative e le persone di valore e si concentrano in un' offerta turistica del territorio che va assolutamente potenziata, per ottenere lo sviluppo di un turismo culturale basato su di un'offerta strutturata e programmata e di livello nazionale.

L'obiettivo è di creare un nuovo sistema museale attraverso la riorganizzazione ed il potenziamento delle strutture esistenti, aperto anche ai beni ecclesiastici e privati; In quest'ottica, riteniamo indispensabile procedere al completo recupero dell'Oratorio della SS. Trinità, da inserire in un circuito di edifici sacri da valorizzare nel loro complesso. Occorrerà valorizzare la SMART CARD gratuita per i cittadini e a pagamento per i turisti ed utilizzare al meglio gli strumenti di city marketing già attivi.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1 Sviluppo e valorizzazione del turismo

MISSIONE 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	215.360,55	171.848,00	171.858,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	7.492,55	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	289.499,19		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7	previsione di competenza	215.360,55	171.848,00	171.858,00
	<i>di cui già impegnato</i>	7.492,55	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	289.499,19		

3.4.1.8 Missione 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa."

Obiettivo

Gli obiettivi generali legati alla gestione del territorio sono delineati nel programma elettorale 1 "Per un territorio più vivibile". Vogliamo garantire un ambiente di vita adeguato ai tempi: il tema della qualità, nelle trasformazioni edilizie e urbanistiche e negli altri aspetti della vita della città, sarà al centro del nostro decidere e del nostro agire come amministratori di questa città. Una Novi Ligure più bella e più sicura, con spazi verdi maggiormente fruibili da tutti e con adeguate e moderne strutture pubbliche va a vantaggio innanzitutto di chi già a Novi vive e lavora, ma sarà un'attrattiva per nuovi abitanti e nuove aziende, rivitalizzando un tessuto produttivo e un mercato edilizio attualmente in gravissima crisi. Vogliamo però che il dimensionamento di un piano comunale si debba fare sulla base delle reali tendenze demografiche (in netto calo) e non invece su previsioni di crescita sproporzionate e sovradimensionate. La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Urbanistica e gestione del territorio
2. Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

MISSIONE 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	693.268,48	585.941,72	573.511,72
	di cui già impegnato	70.777,76	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	772.884,63		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	91.042,80	0,00	0,00
	di cui già impegnato	1.042,80	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.884,73		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8	previsione di competenza	784.311,28	585.941,72	573.511,72
	di cui già impegnato	71.820,56	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	928.769,36		

3.4.1.9 Missione 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nove viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente."

Obiettivo

Gli obiettivi generali della missione sono delineati nel programma elettorale 1 "Per un territorio più vivibile" e 5 "Per una tutela preventiva dell'ambiente della città e della campagna novese". Non possiamo non considerare come primario il problema della manutenzione delle aree verdi a cominciare dal "polmone verde" della città: il parco Castello. Lo sbandierato intervento degli anni passati, culminati con il fallimento del progetto "Parco Avventura", ci insegna a prevedere un utilizzo del Castello più consono a giovani ed anziani, senza affidarsi a gestioni private che non garantiscono ordine e pulizia, ma piuttosto prevedere una custodia, come era in tempi ormai remoti, affidando la cura ad associazioni di volontariato e di recupero. Iniziativa che va estesa alle piccole manutenzioni delle aree verdi cittadine, oggi troppo spesso destinate a ricettacolo di ogni rifiuto. Proponiamo di istituire un calendario di iniziative ecologiche collettive che coinvolga singoli cittadini, associazioni, operatori economici, dove ogni settore della città possa essere "adottato" da gruppi concordati. Per la raccolta differenziata dei rifiuti. L'attuale sistema scelto e parzialmente attuato nei piccoli paesi, abbisogna di una verifica su spese ed investimento, tariffe puntuale, personale nonché di una verifica dell'attuabilità anche nella nostra città. Non è possibile considerare l'utente come un collaboratore "forzoso" sul quale scaricare incombenze e costi. Di certo possiamo affermare che l'attuale percentuale di differenziata, circa il 50% scarso, non risponde alle disposizioni di legge e non garantisce in città ordine e pulizia. Il problema è comunque urgente: se continuiamo con l'attuale sistema di raccolta dei rifiuti, la nostra discarica, anche con gli ampliamenti recentemente autorizzati, potrebbe avere spazio per ancora pochi anni.

Per quanto concerne il miglioramento idrogeologico va ricordato inoltre che la mancata attenzione verso il territorio ci riporta all'evento alluvionale del 2014, che ha sommato casualità ad inerzia e anche eccessiva "disinvoltura". Il riporto di terra, deliberato nel 2007, nel canale di Cascina Costa ha messo in evidenza la fragilità del nostro territorio, che ha provocato danni ingenti a privati ed aziende, che non hanno potuto ricevere alcun rimborso. Occorrerà regolamentare con maggiore attenzione la movimentazione di terre. Sono infatti nella memoria comune del cittadino novese i danni terribili provocati dalle ultime alluvioni del 13 ottobre 2014 e del 21 ottobre 2019, quando intense precipitazioni atmosferiche hanno fatto straripare, in più punti della città, il Rio Gazzo; il Rio infatti, correndo interrato all'interno del nucleo abitato, non è riuscito a smaltire la portata idrica in arrivo, impedendo e mandando in pressione anche gli scarichi di tutte le reti secondarie in esso confluenti.

Il Rio Gazzo origina dalla zona Barbellotta, corre in buona parte a cielo libero parallelo alla S.S. 35 Bis dei Giovi sino all'altezza del campo base del Ministero dell'Interno e Protezione Civile, ove prosegue intubato e diventa, da quel punto in poi, fognatura mista cittadina.

Attualmente all'altezza della rotonda zona Ex Vosa, è presente un piccolo scolmatore, che devia verso il Basso Pieve e quindi allo Scrivia una porzione limitata della portata totale del Rio; inoltre la portata smaltita dal canale in questione, risulta influenzata oltre che dalla dimensione e dalle pendenze in gioco, anche e fortemente dalla manutenzione del manufatto e delle opere d'arte connesse (attraversamenti, pontine ecc), ad oggi in stato di pressoché totale abbandono. Quanto drammaticamente evidenziatosi in occasione degli eventi sopracitati ha chiaramente riproposto con forza la necessità di potenziare la portata idrica da smaltire verso lo Scrivia, prima che la stessa entri nel tratto intubato palesemente non in grado di svolgere compiutamente la propria funzione di collettamento verso valle nella zona retro Ilva.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Difesa del suolo
2. Tutela, valorizzazione e recupero ambientale
3. Rifiuti
4. Servizio idrico integrato
5. Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione
6. Tutela e valorizzazione delle risorse idriche
8. Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

MISSIONE 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022

Titolo 1	previsione di competenza	5.516.377,59	5.423.187,14	5.423.257,14
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	6.640,44	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.629.510,22		
Titolo 2	previsione di competenza	352.659,35	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	953,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	353.099,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9	previsione di competenza	5.869.036,94	5.423.187,14	5.423.257,14
	<i>di cui già impegnato</i>	7.593,79	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.982.609,24		

3.4.1.10 Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità."

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al programma elettorale 4 "Per avvicinare i quartieri e i paesi limitrofi al cuore della città" e riguardano la necessità di riorganizzare il servizio di trasporto pubblico in coerenza con le nuove necessità di mobilità locale. Gli strumenti ivi previsti vanno tuttavia adeguati alla nuova normativa regionale che ha sottratto la competenza ai comuni. In tal senso si attende che venga avviata dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese una procedura di gara per il trasporto pubblico urbano ed extraurbano. La missione comprende anche gli interventi di manutenzione viabilistica.

In attuazione degli accordi CIPE attinenti alla realizzazione delle opere compensative del Terzo valico dei Giovi AC/AV, sono previsti corposi interventi di viabilità da attuarsi a partire dal 2021 (tangenzialina Novi - Pozzolo, rotatoria piazza XX Settembre). La progettazione preliminare, del costo di €169.000,00, interamente a carico di RFI, sarà sottoposta alla Giunta per la sua approvazione entro l'anno 2020;

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

- 2. Trasporto pubblico locale
- 5. Viabilità e infrastrutture stradali

MISSIONE 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	684.063,08	669.977,44	670.037,44
Spese correnti	di cui già impegnato	102.850,17	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	768.616,58		
Titolo 2	previsione di competenza	1.509.499,60	22.417,63	22.417,63
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	87.230,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.340.239,98		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10	previsione di competenza	2.193.562,68	692.395,07	692.455,07
	di cui già impegnato	190.080,37	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.108.856,56		

3.4.1.11 Missione 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. "

Obiettivo

La missione comprende gli obiettivi relativi alla protezione civile per i quali si rinvia alla sezione operativa.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Sistema di protezione civile

MISSIONE 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	90.907,81	62.464,80	62.494,80
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.191,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	116.337,23		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	15.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 11	previsione di competenza	90.907,81	62.464,80	62.494,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.191,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	131.337,23		

3.4.1.12 Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia."

Obiettivo

Prioritario è facilitare l'accesso dei cittadini all'intera gamma delle informazioni e delle prestazioni, offrire servizi con elevati standard, in grado di soddisfare le esigenze e migliorare la qualità della vita delle differenti fasce della popolazione – famiglie, giovani, anziani, diversamente abili – attraverso una politica di governance delle strategie che sappia mettere in rete il maggior numero di soggetti operanti nel territorio e ottenere una riduzione dei costi generali dei servizi. Per quanto poi attiene all'operatività del Consorzio dei servizi alla persona occorrerà potenziare le sue attività assistenziali, attraverso una più adeguata dotazione finanziaria, da ricavare con opportuni ridimensionamenti di spesa.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido
2. Interventi per la disabilità
3. Interventi per gli anziani
4. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale
5. Interventi per le famiglie
6. Interventi per il diritto alla casa
9. Servizio necroscopico e cimiteriale

MISSIONE 12				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.826.598,59	1.470.830,87	1.470.980,87
Spese correnti	di cui già impegnato	295.623,28	144.392,30	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.162.874,50		
Titolo 2	previsione di competenza	88.057,87	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	431,92	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	103.461,95		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12	previsione di competenza	1.914.656,46	1.470.830,87	1.470.980,87
	di cui già impegnato	296.055,20	144.392,30	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.266.336,45		

3.4.1.13 Missione 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

Obiettivo

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al programma elettorale n. 12 "Per una città che ha a cuore la salute dei cittadini, favorendo lo sviluppo delle strutture a ciò dedicate ed il volontariato".

Un'amministrazione che ha a cuore la salute dei cittadini deve promuovere la cultura del soccorso sul territorio. Rendere un comune cardioprotetto significa collocare un numero ragionevole di defibrillatori (DAE) e formare il maggior numero possibile di persone.

I defibrillatori vanno collocati nelle aree comunali dove vi è un'alta affluenza di persone come le piazze e le scuole. La formazione è essenziale per completare questo nobile progetto. Il compito del comune non termina con il semplice acquisto dei DAE, è necessario infatti che diffonda la cultura del soccorso e che spieghi come utilizzare tali apparecchiature.

Infine intensificare i rapporti con l'Assessorato Regionale alla Sanità e la Direzione Generale dell'ASL AL si rende oltremodo necessario per garantire il ruolo del presidio ospedaliero "S.Giacomo" e di servizi di diagnosi e cura da esso forniti a livello di massima qualità. Allo stesso modo sarà utile la collaborazione con la Sanità territoriale onde potenziare le forme di tutela della salute dei cittadini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

7. Ulteriori spese in materia sanitaria

MISSIONE 13				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	168.000,00	128.000,00	128.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	214.743,60		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13	previsione di competenza	168.000,00	128.000,00	128.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	214.743,60		

3.4.1.14 Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività"

Obiettivo

Gli obiettivi rispetto al commercio fanno riferimento al programma elettorale 2 "Per un centro storico nuovamente vitale, che favorisca un sereno svolgimento delle attività commerciali". Li viene sottolineata in generale la necessità di svolgere un'azione complementare rispetto alle iniziative delle associazioni dei commercianti, mettendo al servizio della rete commerciale le iniziative promosse dall'amministrazione: In primo luogo, intendiamo rendere "vivibili" le piazze, le vie e altri spazi pubblici in cui storicamente si svolgeva un tempo la vita sociale: è solo l'offerta di ambienti di ritrovo (sia aperti che chiusi) curati e sicuri che può favorire lo svolgersi di quelle attività che sono ossigeno puro per un Centro Storico in difficoltà com'è attualmente il nostro. Senza nulla togliere agli altri quartieri, il Centro Storico è "per definizione" il patrimonio più autentico della storia di ogni luogo. I nuclei antichi secondo noi vanno recuperati e resi vitali, non solo perché rappresentano il palinsesto della tradizione ma anche perché il riutilizzo degli edifici contribuisce a bloccare l'ulteriore spreco di suolo con nuove ed inutili costruzioni periferiche.

L'amministrazione dà vita un tavolo di concertazione capace di includere le associazioni, ma anche le singole realtà, che si ponga l'obiettivo di un vero e proprio piano di sviluppo in particolare per il centro storico capace coordinare un'azione su piani diversi: la comunicazione, l'arredo urbano, gli eventi e l'offerta commerciale. Per questo motivo gli obiettivi della nuova amministrazione in materia di viabilità dovranno assicurare la creazione di isole pedonali nel centro storico, con orari di accesso veicolare concordati tra i residenti e gli operatori del commercio e al tempo stesso mirare alla riduzione dei vincoli della ZTL e all'aumento dei parcheggi i dentro ed attorno al Centro Storico, al fine di favorire quella mobilità veicolare che rappresenta il primo requisito indispensabile per rivitalizzare un tessuto urbano sopito o, peggio, vittima di azioni notturne di disturbo dei soliti delinquenti. In tale iniziativa si reputa essenziale un processo partecipato con gli operatori economici e gli abitanti per individuare le migliori soluzioni; quale corollario riteniamo opportuno fissare linee guida che dovranno basarsi non su suggerimenti o impressioni dettate da percezioni soggettive, ma su dati statistici scientificamente raccolti, utilizzando anche le tecniche di elaborazione che la matematica moderna mette a disposizione.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Industria, PMI e Artigianato
2. Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori
4. Reti e altri servizi di pubblica utilità

MISSIONE 14				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	118.533,00	38.280,40	38.280,40
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	136.562,05		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.841,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14	previsione di competenza	118.533,00	38.280,40	38.280,40
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	146.403,55		

3.4.1.15 Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Gli obiettivi di mandato fanno riferimento al programma elettorale 2 "Per favorire qualunque iniziativa che possa portare lavoro alle famiglie".

Sarà quindi assolutamente necessario esplorare ogni via indirizzata alla creazione di nuova occupazione. Essenziale allo scopo sarà pertanto addivenire alla creazione di un tavolo di lavoro permanente con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, per monitorare l'andamento delle aziende sul territorio (e non solo nei momenti di crisi), così da intervenire in modo tempestivo. Rendere inoltre continuo lo scambio d'informazioni con gli operatori, che possa essere utile alla definizione di specifiche e mirate azioni amministrative.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro
2. Formazione professionale
3. Sostegno all'occupazione

MISSIONE 15				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	16.667,00	125.939,00	125.939,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.667,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15	previsione di competenza	16.667,00	125.939,00	125.939,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.667,00		

3.4.1.16 Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

La missione si articola nel seguente programma:

1. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

MISSIONE 16				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		

3.4.1.17 Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

Un approccio innovativo dovrà indirizzare le scelte dell'amministrazione per un utilizzo di fonti energetiche alternative, senza limitare gli interventi ad una stretta porzione di territorio comunale, ma prevedendo un'area di intervento di dimensioni decisamente più importanti di quelle contenute nelle proposte recentemente ipotizzate onde coprire la richiesta di un maggior numero di utilizzatori ed soprattutto per limitare al massimo la fonte di energia costituita da combustibili fossili

Obiettivo

Gli obiettivi fanno inoltre riferimento al programma elettorale 6 "Per garantire la sicurezza ma partendo dalla prevenzione". La missione ricomprende innanzitutto la gestione dell'illuminazione pubblica, rispetto alla quale viene posto un obiettivo generale di miglioramento dell'efficacia ambientale anche attraverso il ripristino dei passaggi pedonali con impiego di materiale luminoso. Allo stesso tempo è necessario un attento monitoraggio dell'esecuzione dei rapporti intercorrenti con i soggetti fornitori dell'energia e del calore, per addivenire ad un più incisivo controllo degli oneri conseguenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1 Fonti energetiche

MISSIONE 17				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	853.170,37	822.670,37	822.670,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.078.954,86		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17	previsione di competenza	853.170,37	822.670,37	822.670,37
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.078.954,86		

3.4.1.18 Missione 19 - Relazioni internazionali

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

La missione non prevede competenze specifiche da parte dell'Ente.

MISSIONE 19				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 19	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

3.4.1.19 Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG: "Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato."

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio. Obiettivo è la diminuzione del fondo mediante recupero dei crediti esigibili.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Fondo di riserva
2. Fondo crediti di dubbia esigibilità
3. Altri fondi

MISSIONE 20				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.436.308,24	1.751.088,00	1.787.358,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.075,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20	previsione di competenza	1.436.308,24	1.751.088,00	1.787.358,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	72.075,16		

3.4.1.20 Missione 50 - Debito pubblico

Rientrano in questa missione le attività di pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie. Per quanto riguarda il debito consolidato verranno attivate, anche mediante appositi strumenti informatici, modalità di verifica e monitoraggio contestuale delle aziende appartenenti al gruppo di consolidamento.

E' in corso di accensione di un mutuo di € 414.473,00 per impianti sportivi da accendersi presso l'Istituto Credito Sportivo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari
2. Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

MISSIONE 50				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	592.882,04	659.239,00	619.849,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.882,04		
TOTALE MISSIONE 50	previsione di competenza	592.882,04	659.239,00	619.849,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	592.882,04		

3.4.1.21 Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

Descrizione:

Rientrano in questa missione le attività di Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

1. Restituzione anticipazioni di tesoreria

MISSIONE 60				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.200,00		
Titolo 5	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60	previsione di competenza	6.006.200,00	6.006.200,00	6.006.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.006.200,00		

3.4.1.22 Missione 99 - Servizi per conto terzi

Rientrano in questa missione le attività di Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.

1. Servizi per conto terzi - Partite di giro

MISSIONE 99				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 7	previsione di competenza	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.262,22</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.774.982,63		
TOTALE MISSIONE 99	previsione di competenza	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.262,22</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.774.982,63		

3.4.2 Ciclo di gestione della Performance

Il piano della performance è stato aggiornato con Deliberazione Giunta Comunale n. 30 in data 13 febbraio 2019 avente ad oggetto "AGGIORNAMENTO 2019 ALLE MISURE ORGANIZZATIVE IN MERITO ALLA

DEFINIZIONE DEL CICLO DELLA PERFORMANCE, DI CUI ALL'ART.4 DEL D.LGS. 150/2009 E ALLA DEFINIZIONE DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE" ed è consultabile sul seguente link del Comune di Novi Ligure

http://www.comune.noviligure.al.it/servizi/gestionedocumentale/ricerca_fase01.aspx

nella sezione Amministrazione trasparente sul titolo PTPCT 2019-2021.

3.4.3 Obiettivi strategici anticorruzione

L'articolo 1, comma 8, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”* e s.m.i., stabilisce che *“l'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione”*.

A partire dell'anno 2015, in sede di aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione (PNA), l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) ha introdotto e ribadito specifiche prerogative e funzioni in capo agli organi di indirizzo politico delle amministrazioni nel processo di individuazione della strategia di prevenzione della corruzione e dell'illegalità e, in particolare, nella definizione degli obiettivi strategici per la redazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. A livello locale, infatti, il PTPCT dovrebbe contenere la declinazione dei seguenti obiettivi strategici nazionali:

1. prevenire la corruzione e l'illegalità all'interno dell'amministrazione e degli organismi partecipati;
2. creare un contesto sfavorevole alla corruzione;
3. garantire la trasparenza e l'integrità;
4. promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati.

Fermo restando che l'aggiornamento 2020-2022 ha preso le mosse dagli obiettivi strategici prefissati dall'Amministrazione con la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 approvata in data 31 gennaio 2020, esecutiva ai sensi di legge, e ha definito le modalità per correlare agli stessi, a livello operativo, le azioni strumentali all'attuazione della strategia di prevenzione della corruzione, si tratta, conseguentemente, di collegare la programmazione strategica del PTPCT alla programmazione strategica del documento unico di programmazione (DUP), oltre che al piano della performance, tenendo conto delle caratteristiche, delle funzioni e della dimensione organizzativa dell'Ente nonché degli obiettivi contenuti in altri documenti programmatici e strategico-gestionali del Comune di Novi Ligure.

Gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione, per il triennio di riferimento, sono ispirati da importanti principi generali, quali:

- a. la promozione della cultura dell'etica e della legalità;
- b. la diffusione di valori etici anche attraverso la definizione ovvero il consolidamento di best practices;
- c. la prevenzione e il contrasto di fenomeni corruttivi;
- d. l'autonomia e l'indipendenza del Responsabile di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;
- e. la promozione di diffusi livelli di trasparenza;
- f. il coordinamento con società ed enti controllati dal Comune di Novi Ligure;
- g. il coordinamento e la coerenza degli obiettivi di prevenzione della corruzione e quelli degli altri strumenti programmatici e strategico-gestionali dell'Ente.

Di seguito vengono riportati i principi e gli obiettivi generali definiti nella summenzionata Deliberazione n. 11/2020:

OBIETTIVO STRATEGICO n. 1

Gestione del rischio corruttivo: graduale applicazione della metodologia di cui all'Allegato 1 del PNA 2019

Descrizione:

Promuovere la graduale applicazione della metodologia introdotta dall'ANAC con l'Allegato 1 del PNA 2019 nella gestione del rischio corruttivo, al fine di adeguare, possibilmente entro l'adozione del PNA 2021-2023, la relativa sezione del PTPCT del Comune di Novi Ligure; l'applicazione della nuova metodologia passa attraverso la definizione di una nuova modulistica di rilevazione dei procedimenti e dei processi ed il pieno coinvolgimento, nella fase di rilevazione del rischio, di tutti i dirigenti/responsabili di servizio.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 2

Potenziare il coinvolgimento di dirigenti e dipendenti nel processo di elaborazione del PTPCT nonché la loro responsabilizzazione nella fase di concreta attuazione

Descrizione:

Promuovere un'ampia condivisione dell'obiettivo della prevenzione della corruzione e di implementazione della trasparenza dell'attività amministrativa da parte di tutti i dirigenti ed i dipendenti dell'ente, mediante il loro coinvolgimento diretto nel processo di valutazione del rischio, di definizione delle misure di prevenzione e di applicazione di quelle dirette ad assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 3

Implementazione della trasparenza come misura di prevenzione della illegalità a carattere trasversale e strumento di garanzia per i cittadini

Descrizione:

Costante aggiornamento e monitoraggio della Sezione “Amministrazione Trasparente” in relazione all'allegato del PTPCT, in cui sono individuati i responsabili della trasmissione e pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati in attuazione del D.Lgs. n. 33/2013, delle direttive contenute nel PNA e delle Linee Guida dell'ANAC. In particolare, il rafforzamento della trasparenza sarà perseguito attraverso misure di semplificazione, nonché mediante una approfondita verifica sulla possibilità di pubblicazione di “dati ulteriori” in relazione a specifiche aree a rischio.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 4

Valorizzazione della “docenza” interna all’ente per i percorsi di formazione di base e la promozione/diffusione di informazioni e buone prassi amministrative

Descrizione:

Sviluppare, valorizzando la “docenza” interna all’ente a cura del segretario generale e dei dirigenti, percorsi formativi per i dipendenti in materia di anticorruzione, codice di comportamento, trasparenza e sistema dei controlli, con approccio combinato, che integri gli aspetti di conoscenza delle regole con i valori etici.

Si ritiene opportuno, inoltre, attuare, percorsi di formazione specifica a carattere “avanzato” per RPCT, funzionari di supporto al RPCT, dirigenti e personale dei settori a maggior rischio di corruzione, anche mediante ricorso a docenti esterni.

La formazione del personale in materia di anticorruzione e trasparenza deve ritenersi a carattere obbligatorio.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 5

Sviluppare il controllo successivo di regolarità amministrativa come strumento volto a migliorare la qualità degli atti

Descrizione:

Studio, definizione e attivazione di una nuova modalità di estrazione del campione degli atti da controllare, focalizzando il controllo su Settori/Strutture dell'Ente individuati mediante rotazione trimestrale, in modo da avere un focus più significativo sulla relativa attività amministrativa svolta, con particolare riguardo ai settori a maggior rischio in ottemperanza alle previsioni di cui alla Legge n. 190/2012.

Incentrare l'attenzione del controllo successivo sulla motivazione degli atti, quale elemento essenziale di “qualità amministrativa” e garanzia di trasparenza dei provvedimenti.

OBIETTIVO STRATEGICO n. 6

Creazione di un contesto sfavorevole alla corruzione

Descrizione:

Promozione di azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione anche mediante la puntuale applicazione di forme di monitoraggio periodico delle misure di prevenzione previste dal PTPC e della loro effettiva efficacia.

Applicazione attenta e relativo monitoraggio del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.P.R. n.62/2013) e del correlato Codice speciale di comportamento dei dipendenti del Comune di Novi Ligure.

-

OBIETTIVO STRATEGICO n. 7

Promuovere e favorire la riduzione del rischio di corruzione e di illegalità nelle società e organismi partecipati dal Comune di Novi Ligure

Descrizione:

In attuazione della Legge n. 190/2012, del D.Lgs. n. 33/2013 e della Determinazione dell'ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, contenente le *«Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici»*, l'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza deve essere assicurata anche negli enti di diritto privato controllati e partecipati, direttamente e indirettamente, da questa Amministrazione.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 60, della Legge n. 190/2012, dell'art. 2-*bis* del D.Lgs. n. 33/2013 e dell'articolo 1, comma 2, lettera c), del D.Lgs. n. 39/2013, sono tenuti, inoltre, all'applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione anche gli altri *enti di diritto privato in controllo pubblico* diversi dalle società, con particolare riguardo agli enti costituiti in forma di "fondazione" o di "associazione" ai sensi del Libro I, Titolo II, Capo II, del Codice Civile. Anche per tali enti si pone, analogamente a quanto avviene per le società controllate, il problema dell'esposizione al rischio di corruzione che il legislatore ha inteso prevenire con la normativa anticorruzione in relazione alle pubbliche amministrazioni.

Considerato che alcuni servizi pubblici locali vengono erogati da organismi partecipati dal Comune di Novi Ligure, il presente obiettivo, volto a prevedere azioni tendenti alla riduzione del rischio di corruzione e di illegalità in tali enti, riguarda l'adozione di strumenti di controllo e vigilanza più stringenti sulle società e sugli enti nei confronti dei quali sussiste un controllo da cosiddetto "vincolo contrattuale", valutando, altresì, per gli enti che, ai sensi delle norme vigenti, non vi fossero espressamente tenuti, l'opportunità di adottare adeguati modelli organizzativi, di gestione e di controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001

1.

3.5 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

- le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, illustrate nella seduta consiliare del 01/07/2019;
- la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.);

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte prima

SESSIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

SeO – Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione

urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Introduzione: analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

4.1.1 Valutazione generale dell'entrata

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici, in riferimento alle sole entrate in **c/ competenza**.

Le **entrate** al 31/12/2019 sono così suddivise:

Utilizzo avanzo di amministrazione		
1.652.132,53		
Fondo pluriennale vincolato		2.143.366,73
Titolo I	Entrate correnti di natura tributaria contributiva perequativa	19.491.390,64
Titolo II	Trasferimenti correnti	990.800,96
Titolo III	Entrate extratributarie	4.096.841,21
Titolo IV	Entrate in conto capitale	2.221.218,79
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
	Totale entrate finali	26.800.251,60
Titolo VI	Accensioni prestiti	412.000,00
Titolo VII	Anticipazioni da tesoriere	0,00
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.741.318,62
	Totale Titoli	30.953.570,22
Totale complessivo entrate		34.749.069,48

4.1.2 Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi

Le entrate tributarie

Il comma 738 dell'art. 1 della Legge 27/12/2019 n. 160 (Legge di Bilancio 2020), stabilisce che a decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) di cui all'articolo 1, comma 639 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 e' abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI), istituendo la nuova imposta municipale propria (IMU). Contestualmente è stata abolita anche la TASI, che già dal 2016 non trovava applicazione nel Comune di Novi Ligure.

Di seguito vengono esposti i dati relativi all'anno in corso.

IMU

La previsione complessiva del gettito 2020 è stimata in € 6.751.792,07.

La stessa è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata secondo il quale le entrate vanno stanziare con riferimento alle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive (crediti) e non per cassa (riscossioni).

A seguito della Legge 160/2019 che disciplina la nuova IMU a partire dal 2020, si elencano le ipotesi di esclusione/esenzione previste dalla nuova normativa:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso; - un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica; - l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili con residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari l'agevolazione può essere applicata ad una sola di esse.

Resta confermata l'applicazione della detrazione di cui all'art. 13, comma 10, del Decreto Legge n. 201/2011, in misura pari ad € 200,00 per le abitazioni soggette ad I.M.U. (abitazioni principali in categoria A/1, A/8, A/9).

Di seguito il riepilogo delle aliquote IMU 2020 sulle quali, a legislazione vigente, è calcolata la stima del gettito:

Categorie Catastali	Tipologia immobile	Aliquota 2020
A/10	Uffici e studi privati	10,6
B	Colonie asili ospedali	7,6
C/1	Negozi bar ristoranti pizzerie	10,6
C/3-C/4-C/5	Laboratori stabilimenti balneari	10,6
D/5	Banche	10,6
Altri D	Alberghi e capannoni produttivi	10,6
A e C2-C6-C7	Altri fabbricati "seconde case"	10,6
A e C	Seconde case e pertinenze locate L. 431/98 art. 2 c. 3 affitti a canone concordato	7,6
A e C2-C6-C7	Abitazioni e pertinenze concesse in uso gratuito secondo i criteri previsti dal regolamento IMU vigente	7,6
Terreni agricoli		6,6
Aree fabbricabili		10,6
Abitazioni principali e relative pertinenze	abitazioni principali in categoria A/1-A/8-A/9 con detrazione € 200,00	4
A e C	Abitazioni e pertinenze degli istituti autonomi per le case popolari o degli enti di edilizia residenziale pubblica non assegnate art. 9 c. 3-bis del D.L. 557/93, convertito con modificazioni dalla L. 133/1994 - Art. 1 comma 750 L.160/2019	5,6
Fabbricati rurali strumentali		1

TASI

Per l'anno 2015 era stato determinato di applicare il tributo per i servizi indivisibili (TASI) alle sole abitazioni principali (ad esclusione di quelle classificate in cat. A/1-A/8-A/9 soggette ad IMU) e relative pertinenze. Il comma 14 dell'art. 1 della legge n° 208 del 28/12/2015 (Stabilità 2016) ha modificato il comma 669 dell'art. 1 della Legge 147/2013 escludendo dal presupposto impositivo TASI l'abitazione principale come definita ai sensi di cui all'art. 13 comma 2 del D.L. 201/2011 convertito con modificazioni dalla Legge 214/2011.

In considerazione delle modifiche normative sopra citate ed in considerazione di quanto disposto dal comma 26 dell'art. 1 della Legge 208/2015 così come modificato dal comma 42 dell'articolo 1 della legge 232/2016, che stabilisce per l'anno 2016 e 2017 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuite alle regioni ed enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015, per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 nel comune di Novi Ligure la TASI non trova applicazione. Come sopra specificato la L. 160/2019 ha abolito la tassa in argomento a partire dal 2020.

TARI

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree, considerando le superfici già dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti (TARSU e TARES). Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori.

La tassa in questione deve assicurare la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, ricomprendendo anche i costi di cui all'art. 15 del D.Lgs. 36/2003.

Secondo il principio prudenziale la tassa sui rifiuti è oggetto di accantonamento di una quota di gettito che viene garantita con la costituzione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

L'art 4 del D.Lgs 14/03/2011 n. 23, "Disposizioni in materia di federalismo municipale", ha introdotto la possibilità per i Comuni capoluogo di provincia, le Unioni di Comuni nonché i Comuni inclusi negli elenchi regionali delle località turistiche o città d'arte, di istituire con deliberazione del Consiglio Comunale, un'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, da applicare, secondo criteri di gradualità in proporzione al prezzo, nella misura massima di cinque euro per notte di soggiorno.

L'art 4, comma 7 del decreto legge 24/04/2017 n. 50, convertito con legge 21/06/2017 n. 95, dispone che a decorrere dall'anno 2017 gli enti che hanno la facoltà di applicare l'imposta di soggiorno, possono istituire o rimodulare l'imposta in deroga all'art 1 comma 26, della legge 28/12/2015, n. 208.

Il gettito derivante dall'imposta di soggiorno deve essere destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali.

Con riferimento all'anno 2018 con deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 28/12/2017 è stata istituita l'imposta di soggiorno. L'applicazione della stessa per il 2019 è stata sospesa con deliberazione di CC n. 80 del 17/12/2018 e per il 2020 è stata disposta analogamente la non applicazione con proposta di GC n. 256/2020.

4.1.2.1 Entrate tributarie (Titolo 1)

Nella sezione strategica del presente documento abbiamo analizzato le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione procediamo alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue.

Le entrate tributarie comprendono:

Imposta municipale sugli immobili - IMU

Imposta comunale sulla pubblicità

Addizionale I.R.P.E.F.

Tassa raccolta e trasporto rifiuti solidi urbani

Recupero evasione TARSU

Addizionale tassa raccolta e trasporto rifiuti a favore della Provincia

T.O.S.A.P. - Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche

Diritti sulle pubbliche affissioni

Contributo per gestione discariche cittadine anno corrente

Fondo di solidarietà Comunale

Le entrate tributarie relativamente all'anno 2020 non solo di facile quantificazione sia per ragioni tecniche (ad esempio per quanto riguarda la tassa rifiuti si fa riferimento ad adeguamenti dei costi di servizio o mutazioni della base imponibile) sia a causa della crisi Covid-19, a seguito della quale il panorama normativo é in continua evoluzione.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	18.876.119,16	18.920.517,64	19.237.741,52	18.300.241,18	18.472.705,42	18.472.705,42
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	18.876.119,16	18.920.517,64	19.237.741,52	18.300.241,18	18.472.705,42	18.472.705,42

4.1.2.2 Entrate da trasferimenti correnti (Titolo 2)

Nella seguente tabella i trasferimenti correnti dell'ente che ricomprendono

Trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche

Trasferimenti correnti da Imprese

Trasferimenti correnti da Unione Europea e resto del Mondo .

TITOLO 2			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.327.869,93	2.097.066,69	2.076.816,69
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	30.893,81	893,81	893,81
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	2.358.763,74	2.097.960,50	2.077.710,50

4.1.2.3 Entrate extratributarie (Titolo 3)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue procederemo alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali

Le entrate extratributarie raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni

Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti

Interessi attivi

Altre entrate da redditi di capitale

Rimborsi di entrate correnti

TITOLO 3			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.221.810,15	1.169.044,72	1.169.044,72
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	417.976,18	652.572,73	652.572,73
Tipologia 300 Interessi attivi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	633.000,00	633.000,00	633.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.120.315,22	1.235.575,09	1.234.429,47
TOTALE TITOLO 3	3.393.101,55	3.690.192,54	3.689.046,92

4.1.3 Indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti

Nel corso del 2020 non è previsto nessun ricorso all'indebitamento.

4.1.3.1 Entrate in c/capitale (Titolo 4)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle dei titoli 5 e 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie

Le entrate in conto capitale raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

TITOLO 1						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Imposte, tasse e proventi assimilati	18.876.119,16	18.920.517,64	19.237.741,52	18.300.241,18	18.472.705,42	18.472.705,42
Tipologia 102 Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 302 Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 1	18.876.119,16	18.920.517,64	19.237.741,52	18.300.241,18	18.472.705,42	18.472.705,42

TITOLO 2						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.349.597,21	1.421.338,85	1.136.620,60	2.327.869,93	2.097.066,69	2.076.816,69
Tipologia 102 Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	227.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	27.500,00	27.500,00	30.893,81	893,81	893,81
Tipologia 105 Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 2	1.349.597,21	1.675.838,85	1.164.120,60	2.358.763,74	2.097.960,50	2.077.710,50

TITOLO 3						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	1.789.672,03	1.721.529,89	1.637.096,55	1.221.810,15	1.169.044,72	1.169.044,72
Tipologia 200 Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	909.738,00	783.467,48	916.066,52	417.976,18	652.572,73	652.572,73
Tipologia 300 Interessi attivi	200,00	5,00	250,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate da redditi da capitale	553.671,52	422.372,00	422.000,00	633.000,00	633.000,00	633.000,00
Tipologia 500 Rimborsi e altre entrate correnti	1.844.118,51	1.503.532,07	1.678.167,10	1.120.315,22	1.235.575,09	1.234.429,47
TOTALE TITOLO 3	5.097.400,06	4.430.906,44	4.653.580,17	3.393.101,55	3.690.192,54	3.689.046,92

TITOLO 4						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Contributi agli investimenti	0,00	24.600,00	57.500,00	6.000,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Altri trasferimenti in conto capitale	945.477,71	265.257,17	13.189.982,08	11.205.859,73	0,00	0,00
Tipologia 400 Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.681.425,46	282.768,00	32.213,08	25.123,98	0,00	0,00
Tipologia 500 Altre entrate in conto capitale	976.871,79	792.446,28	475.845,56	333.245,22	190.000,00	190.000,00
TOTALE TITOLO 4	3.603.774,96	1.365.071,45	13.755.540,72	11.570.228,93	190.000,00	190.000,00

TITOLO 5						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	102.000,00	102.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	102.000,00	102.000,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 6						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	600.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	600.000,00	0,00	450.000,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 7						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

TITOLO 9						
Tipologia	Trend storico			PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
	2017	2018	2019			
Tipologia 100 Entrate per partite di giro	6.700.000,00	6.240.000,00	6.210.000,00	6.202.000,00	5.900.000,00	5.900.000,00
Tipologia 200 Entrate per conto terzi	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00	2.900.000,00
TOTALE TITOLO 9	9.600.000,00	9.140.000,00	9.110.000,00	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00

4.1.3.2 Entrate da riduzione di attività finanziarie (Titolo 5)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

TITOLO 5			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Tipologia 100 Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00

4.1.3.3 Entrate da accensione di prestiti (Titolo 6)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue

TITOLO 6			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Tipologia 100 Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
TOTALE TITOLO 6	0,00	0,00	0,00

4.1.3.4 Entrate da anticipazione di cassa (Titolo 7)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

TITOLO 7			
Tipologia	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Tipologia 100 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
TOTALE TITOLO 7	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00

4.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

4.2.1 Analisi dei programmi riferiti alle missioni

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento abbiamo già analizzato le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece approfondiremo l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, analizzandone le finalità, gli obiettivi annuali e pluriennali.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

4.2.1.1 Missione 01 - 01 Organi istituzionali

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente.

Comprende le spese relative a: 1) l'ufficio del capo dell'esecutivo a tutti i livelli dell'amministrazione: l'ufficio del governatore, del presidente, del sindaco, ecc.; 2) gli organi legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: assemblee, consigli, ecc.; 3) il personale consulente, amministrativo e politico assegnato agli uffici del capo dell'esecutivo e del corpo legislativo; 4) le attrezzature materiali per il capo dell'esecutivo, il corpo legislativo e loro uffici di supporto; 5) le commissioni e i comitati permanenti o dedicati creati dal o che agiscono per conto del capo dell'esecutivo o del corpo legislativo.

Non comprende le spese relative agli uffici dei capi di dipartimento, delle commissioni, ecc. che svolgono specifiche funzioni e sono attribuibili a specifici programmi di spesa.

Comprende le spese per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato; le spese per la comunicazione istituzionale (in particolare in relazione ai rapporti con gli organi di informazione) e le manifestazioni istituzionali (cerimoniale).

Comprende le spese per le attività del difensore civico.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Si è realizzata l'attività per Sindaco, Vicesindaco, Assessori e Consiglieri comunali affinché la consultazione degli argomenti all'ordine del giorno delle sedute, inclusa la rispettiva documentazione sia on line. Ciò permette risparmio di carta, di tempo e con la possibilità di accedervi da remoto. Entro il 2020 realizzare il trasferimento degli uffici del Sindaco, Segretario, segreteria del Sindaco presso la sede di Palazzo Dellepiane.

b) Obiettivi

Obiettivo strategico è garantire un funzionamento sempre più efficiente degli organi istituzionali che, attraverso una comunicazione snella, capillare, garantita anche da un impiego sempre maggiore degli strumenti tecnologici a disposizione, faciliti il lavoro degli organi e dei loro componenti. Basilare anche la creazione di uno staff di Giunta cui assegnare, tra gli altri compiti quali Relazioni con il pubblico, Rassegna stampa, Rapporti con i Media, Cerimoniale Controllo di Gestione e rapporti con le Partecipate, anche le Comunicazioni Esterne.

PARTE 2

1. Realizzazione a breve termine di una nuova sala consiliare; temporaneamente potrebbe risultare ottimale la sala dell'auditorium della Biblioteca opportunamente arredata, anche al fine di rendere libera per altre occasioni culturali la sala convegni principale.

2. A lungo termine uno studio di fattibilità allo scopo di realizzare i locali per gli Organi Istituzionali compresa l'aula consiliare.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	243.561,26	252.528,62	252.538,62
Spese correnti	di cui già impegnato	8.678,96	7.626,32	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	272.001,43		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	243.561,26	252.528,62	252.538,62
	<i>di cui già impegnato</i>	8.678,96	7.626,32	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	272.001,43		

4.2.1.2 Missione 01 - 02 Segreteria generale

Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.

Comprende le spese relative: allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale e al Direttore Generale (ove esistente) o che non rientrano nella specifica competenza di altri settori; alla raccolta e diffusione di leggi e documentazioni di carattere generale concernenti l'attività dell'ente; alla rielaborazione di studi su materie non demandate ai singoli settori; a tutte le attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Garantire supporto agli organi istituzionali. Espletamento attività di notifica atti, verbali, contravvenzioni e protocollazione documenti. Gestione Albo Pretorio. Attività di fotocopiazione per l'ente, stampa di brochure, pieghevoli, locandine.

In particolare, assicurare il necessario supporto al progetto di riorganizzazione degli uffici e dei servizi che assume un carattere strumentale rispetto al conseguimento degli obiettivi e dei programmi adottati dagli organi di governo dell'Ente. Per questo motivo, le regole devono essere comprensibili, chiare, non ridondanti (il principio dell'economia riflette, infatti, la necessità di agire con parsimonia nella regolamentazione e con il minor numero di regole e di enunciati).

b) Obiettivi

Fornire adeguato supporto ai cambiamenti legislativi.

Supportare l'azione di restyling della struttura articolata degli uffici e delle fasi di svolgimento dei processi amministrativi. Anche la semplificazione dell'attuale organigramma può favorire l'avanzamento dei risultati riferiti alla qualità dei servizi e delle prestazioni, alla rapidità e alla semplificazione degli interventi, al contenimento dei costi. Le buone regole (i criteri generali) che devono informare l'attività di riorganizzazione degli uffici e dei servizi consistono ne:

- la separazione tra politica e gestione
- la flessibilità organizzativa e gestionale nell'impiego del personale, nel rispetto delle categorie di appartenenza e delle specifiche professionalità
- lo snellimento delle procedure per permettere risposte e servizi più efficaci, più rapidi e resi con l'utilizzo più efficiente delle risorse umane, finanziarie e strumentali
- lo sviluppo di sistemi informativi a supporto delle decisioni ed il miglioramento della comunicazione interna, anche attraverso l'adozione di modelli strutturali idonei al collegamento unitario dell'organizzazione
- un'impostazione dell'organizzazione del lavoro tesa a favorire e sostenere la partecipazione attiva di ciascun dipendente, responsabilizzando ognuno per il conseguimento dei risultati, secondo il diverso grado di qualificazione e di autonomia decisionale
- una gestione del rapporto di lavoro effettuata nell'esercizio dei poteri del privato datore di lavoro, mediante atti che non hanno natura giuridica di provvedimento amministrativo
- l'armonizzazione degli orari di servizio e di apertura degli uffici al pubblico con le esigenze dell'utenza
- il perfezionamento dei meccanismi di misurazione e valutazione delle performance.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	300.194,06	283.780,00	283.880,00
Spese correnti	di cui già impegnato	39.164,06	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.194,06		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	300.194,06	283.780,00	283.880,00
	di cui già impegnato	39.164,06	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	300.194,06		

4.2.1.3 Missione 01 - 03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.

Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività del provveditorato per l'approvvigionamento dei beni mobili e di consumo nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente. Comprende le spese per incremento di attività finanziarie (titolo 3 della spesa) non direttamente attribuibili a specifiche missioni di spesa. Sono incluse altresì le spese per le attività di coordinamento svolte dall'ente per la gestione delle società partecipate, sia in relazione ai criteri di gestione e valutazione delle attività svolte mediante le suddette società, sia in relazione all'analisi dei relativi documenti di bilancio per le attività di programmazione e controllo dell'ente, qualora la spesa per tali società partecipate non sia direttamente attribuibile a specifiche missioni di intervento. Non comprende le spese per gli oneri per la sottoscrizione o l'emissione e il pagamento per interessi sui mutui e sulle obbligazioni assunte dall'ente.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gestione economica e finanziaria.

Nel periodo 2020/2022 verranno ulteriormente consolidate le attività e le metodiche tese alla formazione di un bilancio del gruppo comune che rappresenti nel miglior modo possibile il risultato economico-patrimoniale complessivo. L'inserimento a luglio 2020 di una nuova unità di personale (categoria D) all'ufficio bilancio e programmazione permetterà di incrementare i momenti di confronto con le partecipate al fine di una corretta definizione dei dati da consolidare. A monte di quest'ultimi saranno organizzate riunioni con gli uffici comunali che hanno rapporti con le diverse società per creare un'unica visione dei dati del Comune.

La deliberazione d'individuazione del gruppo comune e del perimetro di consolidamento dovrà contenere indirizzi di maggior dettaglio alle partecipate adeguati a tale risultato atteso. Il monitoraggio del debito, citato nella sezione "Debito pubblico" di questo documento, sarà valorizzato mediante report e relazioni.

Provveditorato

Nel prossimo biennio verranno attivate ulteriori attività di razionalizzazione della spesa.

Programmazione e controllo

Relativamente al controllo di gestione, il programma si occupa dell'efficientamento del sistema di programmazione e controllo.

b) Obiettivi

Gestione economica e finanziaria.

Nel corso del 2020 continuerà l'attività di potenziamento delle rilevazioni contabili utili alla stesura del bilancio consolidato 2019 a partire dalla prosecuzione del progetto di revisione dei valori inventariali delle proprietà immobiliari del comune. Di vitale importanza la revisione degli accertamenti di entrata allo scopo di realizzare l'eliminazione dei residui attivi insussistenti.

Provveditorato

Viene redatto il programma biennale dei beni e dei servizi connesso alle attività dell'ufficio provveditorato come previsto dall'art. 21 del codice degli appalti di seguito esposto.

Programma biennale forniture e servizi del Comune di Novi Ligure anni 2020/2021.

Come previsto dall'art. 21 del Decreto Legislativo n. 50/2016 (Codice degli Appalti) e dal Decreto Ministeriale del 24/10/2014 pubblicato nella G.U. n. 283 del 05/12/2014, le Amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi ed il programma triennale dei lavori pubblici.

Il programma biennale di forniture e servizi contiene esclusivamente gli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000,00 €, fatte salve le novità introdotte dal Decreto Semplificazioni.

L'Ente ha previsto il rinnovo fino al 31 dicembre 2020 del servizio di copertura assicurativa per tutti i rami rischio.

Le polizze rinnovate sono otto e precisamente:

- RCT/RCO
- RCA
- Furto
- Incendio
- Tutela Legale
- Tutela elettronica
- Kasko
- Infortuni

per quanto riguarda la patrimoniale l'ente provvede ogni anno al rinnovo.

Si allega scheda del Programma Biennale Forniture e Servizi del Comune di Novi Ligure

Anni 2020-2021

VEDI TABELLA ALLEGATA

Programmazione e controllo

Il controllo di gestione si articola in più fasi, talune annuali, ormai consolidate, altre di sviluppo, per il miglioramento del servizio:

1) Fasi annuali.

- Programmazione: attività finalizzata alla stesura del Piano degli Obiettivi, con individuazione di quelli strategici;
- Controllo: verifica intermedia mediante analisi a campione, evidenziazione ed analisi degli eventuali scostamenti, trasmissione report al Segretario Generale;
- Rendicontazione: raccolta dati per il report finale, supporto al Nucleo di Valutazione nell'espletamento delle proprie funzioni.

2) Fasi di sviluppo.

- elaborazione degli strumenti di informazione e di comunicazione rivolti all'esterno, con particolare riferimento al Referto del Controllo di Gestione e alla relazione annuale sugli acquisti

3) Altre attività di supporto al Segretario Generale.

- Controllo successivo di regolarità amministrativa in base a quanto disposto dal Regolamento sui controlli interni.
- Gestione contenuti area "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.
- Unità Operativa controllo partecipate.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.404.497,08	1.425.338,99	1.425.618,99
	di cui già impegnato	339.164,65	40.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.714.506,20		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.896,79		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	1.404.497,08	1.425.338,99	1.425.618,99
	di cui già impegnato	339.164,65	40.000,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.718.402,99		

4.2.1.4 Missione 01 - 04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali

Amministrazione e funzionamento dei servizi fiscali, per l'accertamento e la riscossione dei tributi, anche in relazione alle attività di contrasto all'evasione e all'elusione fiscale, di competenza dell'ente. Comprende le spese relative ai rimborsi d'imposta.

Comprende le spese per i contratti di servizio con le società e gli enti concessionari della riscossione dei tributi, e, in generale, per il controllo della gestione per i tributi dati in concessione. Comprende le spese per la gestione del contenzioso in materia tributaria.

Comprende le spese per le attività di studio e di ricerca in ordine alla fiscalità dell'ente, di elaborazione delle informazioni e di riscontro della capacità contributiva, di progettazione delle procedure e delle risorse informatiche relative ai servizi fiscali e tributari, e della gestione dei relativi archivi informativi.

Comprende le spese per le attività catastali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma triennale prevede la prosecuzione nell'azione di recupero del mancato gettito tributario nei suoi diversi aspetti: recupero evasione relativa agli anni precedenti, "manutenzione" della base imponibile, consolidamento del programma di contrasto all'elusione.

Relativamente alla tassa rifiuti con apposita deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/03/2018 è stato affidato l'accertamento e la riscossione del tributo per gli anni 2018 e successivi alla Società Gestione Ambiente Spa.

Per quanto riguarda il servizio riscossione dell'occupazione spazi ed aree pubbliche, imposta di pubblicità e pubbliche affissioni, nel 2019 è stato affidato in concessione mediante gara di appalto per anni quattro prorogabile per uno.

b) Obiettivi

Gli obiettivi principali sono:

- collaborazione con il gestore per il recupero delle posizioni pregresse ed il conseguente allineamento delle banche dati 2020;
- presidio del contenzioso tributario e delle procedure fallimentari anche mediante affidamenti a professionisti;
- considerata la persistente carenza di organico dell'Ufficio Tributi, anche a seguito del pensionamento e della mobilità dei "funzionari storici" dello stesso, al fine di evitare danni strutturali all'Ente, nel rispetto della normativa è stato disposto l'affidamento alla Cooperativa Marcondiro, almeno fino alla fine dell'esercizio 2020, di un servizio di supporto nelle attività dell'Ufficio principalmente in relazione alle attività connesse alla TARI. In aggiunta è stato esteso il contratto di concessione suddetto con la società incaricata della riscossione dei tributi minori (ICA s.r.l.), ai fini dell'attività di gestione del front office IMU fino a settembre 2020 con possibilità di proroga.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	902.471,20	958.232,94	958.272,94
Spese correnti	di cui già impegnato	134.320,58	109.940,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.632.287,34		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	902.471,20	958.232,94	958.272,94
	di cui già impegnato	134.320,58	109.940,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.632.287,34		

4.2.1.5 Missione 01 - 05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Comprende le spese per la gestione amministrativa dei beni immobili patrimoniali e demaniali, le procedure di alienazione, le valutazioni di convenienza e le procedure tecnico-amministrative, le stime e i computi relativi ad affittanze attive e passive. Comprende le spese per la tenuta degli inventari, la predisposizione e l'aggiornamento di un sistema informativo per la rilevazione delle unità immobiliari e dei principali dati tecnici ed economici relativi all'utilizzazione del patrimonio e del demanio di competenza dell'ente.

Non comprende le spese per la razionalizzazione e la valorizzazione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Obiettivo prioritario è l'analisi completa del "Piano alienazioni degli immobili comunali", anche al fine di rendere locabili una serie di immobili attualmente compresi nel Patrimonio indisponibile

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma le attività relative alla gestione e valorizzazione del patrimonio dell'ente con particolare riferimento al patrimonio immobiliare. Prioritaria la rilevazione della consistenza del patrimonio immobiliare, anche per una completa visione dal punto di vista urbanistico.

b) Obiettivi

Nel corso dell'anno 2019 sono stati ultimati i lavori per consentire il trasferimento degli uffici dell'Inps presso Palazzo Pallavicini. Ulteriore obiettivo è la valorizzazione dell'immobile denominato ex-Oneto di cui una parte già assegnato nel corso del 2018, nonché dell'edificio dell'ex ONMI. Si prosegue la manutenzione e l'implementazione degli archivi informatici relativi alle procedure Patrimonio/Inventario.

Nel corso dell'anno 2020 andranno in scadenza le concessioni dell'Agenzia del Demanio in merito a una parte dell'ex caserma "Giorgi", sarà pertanto necessaria un'attenta analisi della fruibilità di eventuali parti del complesso, vista l'autorizzazione all'alienazione, concessa all'Agenzia del Demanio ai sensi art. 55 del D.Lgs. 42/2004 del Ministero per i beni e le attività culturali.

PARTE 2

Programmazione opere pubbliche:

E' previsto un intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile di proprietà comunale attualmente sede della filiale della banca CARIGE (€46.000,00).

MISSIONE 1 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	2.483.196,84	2.655.781,66	2.655.801,66
Spese correnti	di cui già impegnato	1.717.661,78	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.226.314,08		
Titolo 2	previsione di competenza	406.626,66	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	212.349,62	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	605.441,76		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	2.889.823,50	2.655.781,66	2.655.801,66
	di cui già impegnato	1.930.011,40	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.831.755,84		

4.2.1.6 Missione 01 - 06 Ufficio tecnico

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'edilizia relativi a: gli atti e le istruttorie autorizzative (permessi di costruire, dichiarazioni e segnalazioni per inizio attività edilizia, certificati di destinazione urbanistica, condoni ecc.); le connesse attività di vigilanza e controllo; le certificazioni di agibilità.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale dei lavori previsto dal D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, e successive modifiche e integrazioni, con riferimento ad edifici pubblici di nuova edificazione o in ristrutturazione/adeguamento funzionale, destinati a varie tipologie di servizi (sociale, scolastico, sportivo, cimiteriale, sedi istituzionali).

Non comprende le spese per la realizzazione e la gestione delle suddette opere pubbliche, classificate negli specifici programmi in base alla finalità della spesa.

Comprende le spese per gli interventi, di programmazione, progettazione, realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria, programmati dall'ente nel campo delle opere pubbliche relative agli immobili che sono sedi istituzionali e degli uffici dell'ente, ai monumenti e agli edifici monumentali (che non sono beni artistici e culturali) di competenza dell'ente.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione dell'Ufficio Tecnico mira alla conservazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, in particolare degli edifici scolastici, degli immobili facenti parte del Patrimonio Indisponibile, delle strade comunali e dell'arredo urbano.

Si proseguirà col programma di riqualificazione della viabilità urbana e il consolidamento statico degli edifici.

b) Obiettivi

Mantenimento del patrimonio dell'Ente, miglioramento viabilità e sistemazione idrogeologica del territorio, sistemazione delle fontane cittadine.

Piano di illuminazione pubblica.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.222.959,93	1.167.265,00	1.168.005,00
Spese correnti	di cui già impegnato	108.454,93	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.228.766,20		
Titolo 2	previsione di competenza	4.567,68	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	4.567,68	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	11.657,20		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.227.527,61	1.167.265,00	1.168.005,00
	di cui già impegnato	113.022,61	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.240.423,40		

4.2.1.7 Missione 01 - 07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile

Amministrazione e funzionamento dell'anagrafe e dei registri di stato civile.

Comprende le spese per la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe Italiani Residenti all'Estero), il rilascio di certificati anagrafici e carte d'identità, l'effettuazione di tutti gli atti previsti dall'ordinamento anagrafico, quali l'archivio delle schede anagrafiche individuali, di famiglia, di convivenza, certificati storici; le spese per la registrazione degli eventi di nascita, matrimonio, morte e cittadinanza e varie modifiche dei registri di stato civile.

Comprende le spese per notifiche e accertamenti domiciliari effettuati in relazione ai servizi demografici.

Amministrazione e funzionamento dei servizi per l'aggiornamento delle liste elettorali, il rilascio dei certificati di iscrizione alle liste elettorali, l'aggiornamento degli albi dei presidenti di seggio e degli scrutatori.

Comprende le spese per consultazioni elettorali e popolari

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Espletamento servizi per conto dello Stato, risposta adeguata alle esigenze di certificazione dei cittadini.

b) Obiettivi

Mantenimento dei servizi in atto, miglioramento in termini di efficienza ed efficacia ed adeguamento alle nuove normative.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	459.020,13	365.040,00	354.960,00
Spese correnti	di cui già impegnato	23.554,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	459.705,90		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	459.020,13	365.040,00	354.960,00
	di cui già impegnato	23.554,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	459.705,90		

4.2.1.8 Missione 01 - 08 Statistica e sistemi informativi

MISSIONE 01 PROGRAMMA N. 08 Statistica e sistemi informativi.

Amministrazione e funzionamento delle attività per la realizzazione di quanto previsto nella programmazione statistica locale e nazionale, per la diffusione dell'informazione statistica, per la realizzazione del coordinamento statistico interno all'ente, per il controllo di coerenza, valutazione ed analisi statistica dei dati in possesso dell'ente, per la promozione di studi e ricerche in campo statistico, per le attività di consulenza e formazione statistica per gli uffici dell'ente.

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto, per la manutenzione e l'assistenza informatica generale, per la gestione dei documenti informatici (firma digitale, posta elettronica certificata ecc.) e per l'applicazione del codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 7 marzo 2005 n° 82).

Comprende le spese per il coordinamento e il supporto generale ai servizi informatici dell'ente, per lo sviluppo, l'assistenza e la manutenzione dell'ambiente applicativo (sistema operativo e applicazioni) e dell'infrastruttura tecnologica (hardware ecc.) in uso presso l'ente e dei servizi complementari (analisi dei fabbisogni informatici, monitoraggio, formazione ecc.).

Comprende le spese per la definizione, la gestione e lo sviluppo del sistema informativo dell'ente e del piano di e-government, per la realizzazione e la manutenzione dei servizi da erogare sul sito web istituzionale dell'ente e sulla intranet dell'ente.

Comprende le spese per la programmazione e la gestione degli acquisti di beni e servizi informatici e telematici con l'utilizzo di strumenti convenzionali e di e-procurement.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il piano triennale della PA redatto da Agid ha segnato il percorso da intraprendere per una Pubblica amministrazione più semplice, digitale e competitiva.

L'ufficio coordinamento e sviluppo informatico ha prodotto un piano triennale dell'informatica nel Comune di Novi Ligure, in allegato al presente dup, che comprende le linee guida da seguire di concerto con il piano triennale Agid.

In particolare il piano intende sviluppare nel triennio le seguenti tematiche:

- Data Center e Cloud

L'utilizzo del cloud è rafforzato e indirizzato sia alla razionalizzazione delle risorse ICT, sia a nuove modalità di erogazione dei servizi digitali. In questo senso trova collocazione l'attività di AgID per qualifica dei servizi cloud forniti alla PA. Dal 1 aprile 2019 le PA utilizzano gli specifici servizi dei contratti quadro Consip (SPCCloud Lotto 1) o i Poli Strategici Nazionali (PSN) o esclusivamente servizi cloud qualificati.

- Connettività

In raccordo con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga e con la strategia di razionalizzazione delle risorse ICT della PA, è necessario che le PA incrementino la loro connettività alla rete e razionalizzino le spese per la connettività attraverso l'utilizzo delle gare SPC. Va inoltre garantita l'interconnessione dei territori a SPC e la connettività per le sedi estere della PA.

- Modello di interoperabilità

Continuano ad essere proposti i temi dell'interoperabilità e della cooperazione tra sistemi informativi. Con a disposizione adeguate infrastrutture di rete (indispensabili per utilizzare il cloud) è possibile sviluppare una nuova interoperabilità per il colloquio tra sistemi (per esempio di protocollo o di gestione documentale) per assicurare una completa circolazione dei dati nel rispetto della protezione dei dati personali. E' evidente che un adeguato sviluppo di un sistema di interoperabilità a livello nazionale è la base per l'efficienza delle procedure digitali e per il raggiungimento dello scopo già indicato in precedenza di once only.

- Piattaforme

Attraverso l'utilizzo delle Piattaforme si favorisce l'attuazione di un modello uniforme di interazione per i servizi realizzati dalla PA per i cittadini e le imprese. Le piattaforme abilitanti sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare e/o realizzare funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Le piattaforme abilitanti consentono alle PA di gestire i procedimenti in modo più efficace e veloce e di dialogare in maniera più efficiente tra di loro, con minore richiesta di informazioni a cittadini ed imprese (principio once only). Fra le piattaforme citiamo ad esempio CIE, SPID, ANPR, PagoPA, Siope+.

- Sicurezza informatica

La sicurezza ha un'importanza fondamentale in quanto garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA e la resilienza della complessa macchina amministrativa. Inoltre la Sicurezza informatica è direttamente collegata ai principi di privacy previsti dall'ordinamento giuridico. Le misure minime di sicurezza forniscono alle PA indicazioni puntuali su come raggiungere livelli di sicurezza prefissati a partire da quello minimo ed è obbligatorio per tutti. È stata

progressivamente aumentata la capacità operativa del CERT-PA (ora CSIRT), completando l'infrastruttura ICT di erogazione dei servizi di base e realizzando un primo modello di sistema informativo sulle minacce cibernetiche.

• Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali

Cittadini e imprese accedono preferenzialmente attraverso interfacce digitali ai servizi online, interoperabili e decentralizzati, messi a disposizione dalla PA. A tal proposito è stata sviluppata la piattaforma Designers Italia che è dedicata all'aggiornamento di linee guida, strumenti e kit di sviluppo front-end per siti web della PA per avere un'unica struttura e presto sarà attiva una app chiamata "IO" per la gestione unificata dei servizi online delle PA.

La struttura informatica dell'ente ha consolidato la propria infrastruttura con una politica di aggiornamento dei personal computer e delle applicazioni installate ha un software di gestione dei log di sistema e delle vulnerabilità in ottemperanza alle misure minime di sicurezza.

Sono state abilitate le piattaforme per la CIE, l'ANPR, PagoPA e siope+ e si sono poste le basi, con l'adeguamento alla convenzione SPC sulla connettività delle rete informatica comunale, per il passaggio graduale al cloud.

Obiettivi

Si perseguirà il pieno sviluppo dell'Amministrazione Digitale, sempre più vicina ai cittadini, seguendo gli obiettivi strategici del piano dell'informatica nel comune di Novi Ligure e se le risorse economiche lo permetteranno verranno abilitate le piattaforme relative alle infrastrutture immateriali quali SPID (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale), l'app "IO dei servizi ai cittadini" e l'aumento dei servizi digitali dell'ente.

Si cercherà di approcciarsi al Sistema di gestione dei procedimenti amministrativi e al Poli di conservazione e soprattutto verrà avviato l'utilizzo della infrastruttura nazionale per l'emissione di avvisi e notifiche di cortesia da inviare ai cittadini sui diversi canali digitali.

Le linee d'azione sulle quali lavorare dovranno promuovere politiche e azioni atte a favorire il coordinamento nella realizzazione delle basi dati e a garantirne la qualità anche per quel che riguarda gli open data.

Infine, ma non ultimo, si proseguirà il processo di adeguamento dei propri sistemi hardware e software per avere una infrastruttura sempre aggiornata e in linea con i modelli di sicurezza indicati da CERT-PA.

Si allegano:

Elenco delle apparecchiature informatiche

Piano triennale dell'informatica nel comune di Novi Ligure

MISSIONE 1 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	390.822,57	290.198,42	290.238,42
Spese correnti	di cui già impegnato	39.666,23	11.052,26	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	415.981,55		
Titolo 2	previsione di competenza	25.040,16	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	31.794,33		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 8		415.862,73	290.198,42	290.238,42
	di cui già impegnato	39.666,23	11.052,26	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	447.775,88		

4.2.1.9 Missione 01 - 10 Risorse umane

Amministrazione e funzionamento delle attività a supporto delle politiche generali del personale dell'ente. Comprende le spese: per la programmazione dell'attività di formazione, qualificazione e aggiornamento del personale; per il reclutamento del personale; per la programmazione della dotazione organica, dell'organizzazione del personale e dell'analisi dei fabbisogni di personale; per la gestione della contrattazione collettiva decentrata integrativa e delle relazioni con le organizzazioni sindacali; per il coordinamento delle attività in materia di sicurezza sul lavoro.

Non comprende le spese relative al personale direttamente imputabili agli specifici programmi di spesa delle diverse missioni

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

L'intento strategico di questo programma sarà di dare la priorità a un'organizzazione dinamica e innovativa che, sulla base di una costante ristrutturazione interna, si proponga all'esterno come soggetto in grado di interagire con l'utenza in modo diretto, semplice e chiaro. L'obiettivo sarà quello di garantire e migliorare con continuità l'ordinario funzionamento degli uffici e dei servizi, contando sempre sul pieno coinvolgimento e sulla motivazione di tutto il personale e ponendo al centro dell'attività amministrativa la soddisfazione dell'utenza, il controllo dei costi ed il perseguimento dei risultati. Verranno pertanto condotte le seguenti azioni:

- Continua razionalizzazione della struttura in applicazione alle moderne regole di organizzazione e alla luce delle restrizioni in materia di assunzione derivanti dai recenti provvedimenti normativi;
- Adozione di sistemi orientati alla gestione delle risorse umane volta a migliorare i risultati in termini di efficienza, efficacia ed economicità, valorizzando le professionalità del personale, nel rispetto delle esigenze gestionali della struttura burocratica comunale;
- Applicazione, monitoraggio e, nei limiti previsti dalla normativa vigente, revisione della contrattazione decentrata dei dirigenti e del personale con conseguente adozione dei relativi Contratti Decentrati;
- Definizione di programmi formativi finalizzati alla crescita specialistica e gestionale, rivolgendo particolare attenzione agli aspetti relazionali di rapporto con il cittadino e le dinamiche del lavoro di gruppo;
- Analisi e successiva promozione di ogni iniziativa utile a perseguire il benessere organizzativo ed attuare il principio delle pari opportunità e della valorizzazione delle differenze attraverso lo sviluppo di azioni positive volte a prevenire il disagio lavorativo prima del suo manifestarsi, anche attraverso la sensibilizzazione dei responsabili di vario livello ed il coinvolgimento delle rappresentanze sindacali, al fine di conciliare le esigenze del lavoratore con quelle di funzionamento degli uffici e dei servizi;
- Applicazione di tutti i possibili istituti di conciliazione tra vita privata e professionale del dipendente quali l'estensione del congedo parentale e la frazionabilità dello stesso, servizio di telelavoro ed il part time.

b) Obiettivi

La linea operativa che l'amministrazione intende seguire si fonda sulla convinzione che la valorizzazione, la formazione, l'aggiornamento professionale, il benessere organizzativo ed il coinvolgimento motivazionale delle risorse umane sono investimenti necessari e imprescindibili per il raggiungimento degli obiettivi programmatici e per garantire la massima qualità dei servizi.

Si vuole pertanto rinsaldare, anche nei confronti del giudizio esterno, il ruolo etico del dipendente pubblico, reputandola un'occasione importante per instaurare un rapporto più fiduciario tra l'istituzione comunale e i cittadini, che sono destinatari del lavoro svolto dall'amministrazione pubblica, ed hanno il diritto di esserne consapevoli.

Gli obiettivi per il 2020 comprendono il supporto al piano assunzionale di cui al punto 5.2 del presente Dup e la prosecuzione delle analisi relative alla riorganizzazione dell'ente; un più incisivo intervento organizzativo dovrà tendere alla ridistribuzione delle competenze nell'ambito dei diversi settori al fine di evitare disomogeneità di funzioni.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 10				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	393.419,42	349.096,10	349.206,10
Spese correnti	di cui già impegnato	47.729,32	6.106,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	399.190,91		

Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 10	previsione di competenza	393.419,42	349.096,10	349.206,10
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>47.729,32</i>	<i>6.106,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	399.190,91		

4.2.1.10 Missione 01 - 11 Altri servizi generali

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa.

Comprende le spese per l'Avvocatura, per le attività di patrocinio e di consulenza legale a favore dell'ente.

Comprende le spese per lo sportello polifunzionale al cittadino.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Verranno condotte azioni per favorire interventi innovativi di promozione dei diritti della cittadinanza e per facilitare l'accesso ai servizi quali:

- Consolidamento del registro che raccoglie i testamenti biologici riguardanti la sottoposizione a trattamenti sanitari in caso di malattie o lesioni traumatiche cerebrali irreversibili;
- Proseguimento dell'attività dello Sportello immigrati e dell'interazione di culture diverse nella scuola, nello sport, nell'associazionismo e nelle attività culturali;
- Promozione delle pari opportunità di genere e più ampiamente delle pari opportunità per tutti, in senso trasversale su tutte le politiche;
- Mantenimento del Servizio URP quale accesso immediato a facilitato per l'utenza cittadina, sia quale fonte di informazione dei servizi della città, sia quale collettore dei disagi percepiti;
- Consolidamento del consenso alla donazione degli organi in occasione del rinnovo della carta d'identità.
- Promozione del sito istituzionale quale strumento di partecipazione e di erogazione dei servizi, sviluppando servizi on line e migliorandone modalità di pagamento, sistemi di segnalazione, suggerimenti, reclami o disfunzioni;
- Potenziamento della comunicazione sul territorio, il rapporto con i media, la pubblicizzazione di manifestazioni, bandi e informazioni di interesse attraverso l'utilizzo di strumenti editoriali e promozionali diretti e immediati;
- Incremento della banca dati di persone facilmente raggiungibili tramite newsletter, mail, a seconda del tipo di interesse.

b) Obiettivi

L'Amministrazione comunale ritiene che attraverso la tutela di tali diritti e la facilitazione dei servizi, si possono creare le condizioni per rafforzare un senso di appartenenza dei cittadini alla città e una maggiore capacità di azione individuale nel contesto della comunità.

MISSIONE 1 PROGRAMMA 11				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.095.627,00	1.038.002,52	1.040.052,52
	di cui già impegnato	87.889,48	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.149.400,06		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 1 PROGRAMMA 11	previsione di competenza	1.095.627,00	1.038.002,52	1.040.052,52
	di cui già impegnato	87.889,48	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.149.400,06		

4.2.1.11 Missione 02 - 01 Uffici giudiziari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi di supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza del Comune necessari al funzionamento e mantenimento di tutti gli Uffici Giudiziari cittadini ai sensi della normativa vigente.

L'ente non ha specifiche competenze o obiettivi relativi al programma

MISSIONE 2 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 2 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.12 Missione 03 - 01 Polizia locale e amministrativa

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio.

Comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente.

Amministrazione e funzionamento dei servizi di polizia commerciale, in particolare di vigilanza sulle attività commerciali, in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti. Comprende le spese per il contrasto all'abusivismo su aree pubbliche, per le ispezioni presso attività commerciali anche in collaborazione con altri soggetti istituzionalmente preposti, per il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita.

Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Amministrazione e funzionamento delle attività di accertamento di violazioni al codice della strada cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

Comprende le spese per l'attività materiale ed istruttoria per la gestione del procedimento di individuazione, verifica, prelievo conferimento, radiazione e smaltimento dei veicoli in stato di abbandono.

Non comprende le spese per il funzionamento della polizia provinciale.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Gli obiettivi gestionali riferiti all'attuale situazione storico – amministrativa sono quelli legati al più razionale utilizzo delle risorse umane e finanziarie a disposizione. In particolare, si fa riferimento alla carenza numerica di personale di Polizia Municipale che, durante l'ultimo periodo, è andato fortemente diminuendo per motivi legati alla normale quiescenza. A fronte di una pianta organica legata a normativa regionale che prevederebbe la presenza sul territorio di almeno 35 unità attualmente il numero di Personale di vigilanza non sarà conforme a quanto previsto dalla legislazione regionale. Diventerà quindi necessaria una valutazione strategica dei servizi da erogare che il Dirigente valuterà attentamente seguendo le indicazioni fornite dall'Amministrazione Comunale anche in riferimento al programma di mandato politico amministrativo.

In riferimento alla disponibilità di attrezzature a disposizione della Polizia Municipale, si manterranno in efficienza tutti i mezzi (autovetture e motoveicoli) e si farà altrettanto con la strumentazione elettronica ed informatica a disposizione del settore come ad esempio l'autovelox c104, l'etilometro, il tablet portatile "città sicura", i varchi elettronici di accesso alla zona a traffico limitato e le altre telecamere di sorveglianza dislocate sul territorio ecc. Per l'anno 2020 relativamente all'attrezzature ed in riferimento alle risorse messe a disposizione dai vincoli previsti dall'art. 208 codice della strada, potrà essere acquistata attrezzatura tecnologica che migliori l'attività della Polizia Locale; saranno messe in funzione le nuove telecamere agli accessi cittadini per monitorare l'eventuale transito di veicoli sprovvisti di assicurazioni, di revisione od oggetto di furto.

Si procederà al rinnovo della locazione delle colonnine velo OK per garantire il monitoraggio delle velocità anche con utilizzo di attrezzatura elettronica, secondo la vigente legislazione, con l'obiettivo di migliorare la sicurezza nella circolazione stradale e conseguente minor infortunistica. Saranno quindi necessari ulteriori sistemi di controllo quali i Red Point per il passaggio di veicoli a semaforo rosso.

In particolare occorrerà incrementare l'utilizzo di attrezzature informatiche che facilitino il pagamento delle contravvenzioni elevate dagli appartenenti al Corpo. (Pagamenti con PAGO PA)

b) Obiettivi

Gli obiettivi generali sono legati al controllo del territorio sia in termini di rispetto di leggi e regolamenti sia, ai fini più specifici, alla sicurezza urbana e della circolazione stradale. Si continueranno a predisporre, lungo le arterie cittadine, posti di controllo sia diurni che serali/notturni predisponendo anche accertamenti mirati con strumentazione tecnica idonea al rilievo della guida sotto l'effetto di sostanze alcoliche oppure con eccesso di velocità. Saranno effettuati controlli nelle piazze onde arginare il fenomeno della questua molesta, che vede coinvolti, di norma, cittadini extracomunitari, mentre in particolare nei giovedì di mercato o durante lo svolgimento delle fiere cittadine saranno costantemente monitorati fenomeni collegati alla presenza di venditori abusivi su aree pubbliche o di altri soggetti dediti ad attività illecite. Onde rendere la città ancora più vivibile saranno svolti servizi, per il controllo delle cosiddette piccole inciviltà come ad esempio l'abbandono di rifiuti, la mancata raccolta di escrementi da parte dei conduttori di animali da affezione ecc. In particolare durante i fine settimana sarà monitorata la situazione del centro storico legata alla apertura di pubblici esercizi, allo

svolgimento di eventi e alla contemporanea presenza di numerosi giovani. Ai fini della costante attività formativa proseguirà l'attività di educazione stradale presso le scuole cittadine nel tentativo di trasferire i valori della sicurezza stradale e della educazione civica agli studenti novesi. Ai fini del controllo del territorio si collaborerà costantemente con le altre forze di polizia presenti e si favorirà l'azione delle organizzazioni di volontariato ad esempio le associazioni nazionali dei carabinieri in congedo e della polizia, il nucleo delle guardie zoofile e il gruppo comunale volontari protezione civile che potranno essere strumento positivo nel controllo del territorio sia in condizioni ordinarie che durante lo svolgimento di manifestazioni di rilievo. Compatibilmente con le risorse a disposizione e con i finanziamenti dello Stato si procederà alla realizzazione di ampliamento della videosorveglianza cittadina.

MISSIONE 3 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.704.808,04	1.580.818,90	1.581.298,90
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	152.896,39	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.746.186,24		
Titolo 2	previsione di competenza	59.524,89	60.000,00	60.000,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	7.643,70	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	179.022,69		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	1.764.332,93	1.640.818,90	1.641.298,90
	<i>di cui già impegnato</i>	160.540,09	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.925.208,93		

4.2.1.13 Missione 03 - 02 Sistema integrato di sicurezza urbana

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto collegate all'ordine pubblico e sicurezza: attività quali la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi connessi all'ordine pubblico e alla sicurezza in ambito locale e territoriale; predisposizione ed attuazione della legislazione e della normativa relative all'ordine pubblico e sicurezza. Comprende le spese per la promozione della legalità e del diritto alla sicurezza. Comprende le spese per la programmazione e il coordinamento per il ricorso a soggetti privati che concorrono ad aumentare gli standard di sicurezza percepita nel territorio, al controllo del territorio e alla realizzazione di investimenti strumentali in materia di sicurezza.

Motivazione delle scelte:

Le scelte assunte hanno l'obiettivo di migliorare sul territorio cittadino la sicurezza urbana ed in particolare la percezione di sicurezza.

Finalità da conseguire:

- Istituzione di una pattuglia per il controllo del territorio nell'arco notturno (almeno nei sabati notte);
- Aumento delle riprese di videosorveglianza sul territorio comunale anche in riferimento al transito di veicoli che potrebbero risultare oggetto di rintraccio;
- Mappatura delle telecamere private;
- Continuo contrasto alle attività illegali che generano ludopatie
- Contrasto alle attività di questua molesta in applicazione della Legge 132/2018.

Risorse umane da impiegare:

Personale del Corpo di Polizia Municipale, da integrare con l'assunzione di altre due unità.

Risorse strumentali da utilizzare:

Sistema ed apparati di videosorveglianza dislocati in più siti cittadini le cui riprese convergono presso la Centrale Operativa del Comando Polizia Municipale e dell'Arma dei Carabinieri.

Le risorse economiche sono allocate nella missione 3 programma 1

MISSIONE 3 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 3 PROGRAMMA 2		0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.14 Missione 04 - 01 Istruzione prescolastica

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle scuole dell'infanzia (livello ISCED-97 "0") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole dell'infanzia. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione prescolastica (scuola dell'infanzia). Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni. Non comprende le spese per la gestione, l'organizzazione e il funzionamento dei servizi di asili nido, ricompresi nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori" della missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia". Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione prescolastica (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

PARTE 2

programmazione opere pubbliche

Adeguamento sismico e messa in sicurezza per l'efficientamento energetico della scuola materna Rodari

MISSIONE 4 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.825,00	1.825,00	1.825,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.825,00		
Titolo 2	previsione di competenza	251.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	251.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	252.825,00	1.825,00	1.825,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	252.825,00		

4.2.1.15 Missione 04 - 02 Altri ordini di istruzione non universitaria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, gestione e funzionamento delle attività a sostegno delle scuole che erogano istruzione primaria (livello ISCED-97 "1"), istruzione secondaria inferiore (livello ISCED-97 "2"), istruzione secondaria superiore (livello ISCED-97 "3") situate sul territorio dell'ente. Comprende la gestione del personale, delle iscrizioni, delle rette, del rapporto con gli utenti, della pulizia e sanificazione degli ambienti, della rilevazione delle presenze degli alunni. Comprende le spese per il sostegno alla formazione e all'aggiornamento del personale insegnante e ausiliario. Comprende le spese per l'edilizia scolastica, per gli acquisti di arredi, gli interventi sugli edifici, gli spazi verdi, le infrastrutture anche tecnologiche e le attrezzature destinate alle scuole che erogano istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore. Comprende le spese a sostegno delle scuole e altre istituzioni pubbliche e private che erogano istruzione primaria. Comprende le spese per il diritto allo studio e le spese per borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni.

Comprende le spese per il finanziamento degli Istituti comprensivi. Non comprende le spese per i servizi ausiliari all'istruzione primaria, secondaria inferiore e secondaria superiore (trasporto, refezione, alloggio, assistenza ...).

Obiettivi

PARTE 1

Intensificare i rapporti con gli Istituti al fine di addivenire a convenzioni per avviare cicli di lezioni sull'educazione civica.

PARTE 2

programmazione opere pubbliche

Adeguamento sismico, la messa in sicurezza e l'efficientamento energetico di:

scuola elementari Pascoli (2.686.774,00)

scuola media Boccardo €.3.249.200,00)

scuola elementare Zucca (€.2.315.000,00)

scuola elementare Rodari(€.1.445.000,00)

Il II° settore ha predisposto la progettazione preliminare ai fini dell'inoltro di apposita istanza di finanziamento regionale. Il Comune di Novi Ligure risulta in graduatoria.

In relazione alle medesime opere è stata inoltrata istanza di contributo erariale presso il Ministero dell'interno per finanziare la progettazione definitiva ed esecutiva.

In esito all'avviso del MIUR in data 24.06.2020, sono altresì in programma gli interventi di adeguamento e di adattamento funzionale degli spazi e delle aule didattiche in conseguenza dell'emergenza sanitaria da COVID-19

MISSIONE 4 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	55.000,00	55.000,00	55.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	55.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	9.705.448,24	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	130.715,32	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	3.756.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	9.760.448,24	55.000,00	55.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>130.715,32</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	3.811.000,00		

4.2.1.16 Missione 04 - 06 Servizi ausiliari all'istruzione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento e sostegno ai servizi di trasporto, trasporto per gli alunni portatori di handicap, fornitura di vitto e alloggio, assistenza sanitaria e dentistica, doposcuola e altri servizi ausiliari destinati principalmente a studenti per qualunque livello di istruzione. Comprende le spese per il sostegno alla frequenza scolastica degli alunni disabili e per l'integrazione scolastica degli alunni stranieri. Comprende le spese per attività di studi, ricerche e sperimentazione e per attività di consulenza e informativa in ambito educativo e didattico. Comprende le spese per assistenza scolastica, trasporto e refezione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione operativa dovrà garantire prioritariamente il sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione attraverso:

- L'erogazione del nuovo servizio di refezione scolastica per gli alunni dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia e delle scuole dell'obbligo statali, i cui acquisti di materie prime sono affidati in appalto a ditta specializzata per 6 anni, con confezionamento dei cibi presso il centro di cottura comunale. Dovranno essere monitorate le situazioni di morosità utilizzando al meglio gli strumenti di pagamento e le verifiche on line;
- La realizzazione di una continuità didattica e amministrativa tra gli asili nido e le scuole d'infanzia in ambito cittadino, al fine di facilitare il rapporto pubblica amministrazione e famiglia ed essere di supporto effettivo all'educazione dei bimbi;
- La realizzazione di un centro famiglia all'interno dell'asilo nido Girasole che sia di supporto ai bisogni dei genitori che si trovano ad affrontare le diverse problematiche di un nuovo ingresso in famiglia: supporto psicologico, supporto pediatrico, supporto specialistico in relazione alle esigenze del bimbo;
- L'organizzazione e la gestione di specifiche linee di trasporto attraverso scuolabus e mezzi di linea dedicati.
- L'erogazione di servizi atti a garantire agli alunni disabili il pieno accesso agli interventi previsti dalla legge, in particolare verranno garantiti:
 - Assistenza specialistica per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni disabili, attraverso la gestione di un servizio con elevate competenze professionali, affidato a cooperativa esperta al fine di consentire la continuità gestionale ed educativa;
 - Trasporto degli alunni disabili con linea dedicata e con mezzo attrezzato;
- L'erogazione del servizio pre-scuola, con possibilità di affidare i bimbi dalle 7.30 all'inizio delle lezioni a personale qualificato e competente, che ponga in essere con i frequentanti un rapporto educativo su base annuale.

b) Obiettivi

Le scelte adottate ambiscono ad ottenere un miglioramento della qualità complessiva dei sistemi di istruzione, strumento essenziale per la crescita dell'intera città.

Realizzare in accordo con l'Istituto scolastico Ciampini e la Provincia di Alessandria, una struttura atta ad ospitare i servizi necessari al corso di Enogastronomia.

MISSIONE 4 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	1.132.919,59	1.086.990,00	1.087.140,00
	di cui già impegnato	130.695,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.440.914,75		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	29.313,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	43.313,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	1.162.232,59	1.086.990,00	1.087.140,00
	<i>di cui già impegnato</i>	130.695,41	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.484.227,75		

4.2.1.17 Missione 04 - 07 Diritto allo studio

Amministrazione e sostegno alle attività per garantire il diritto allo studio, anche mediante l'erogazione di fondi alle scuole e agli studenti, non direttamente attribuibili agli specifici livelli di istruzione. Comprende le spese per sistema dote, borse di studio, buoni libro, sovvenzioni, prestiti e indennità a sostegno degli alunni non ripartibili secondo gli specifici livelli di istruzione

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

La programmazione continua con la fornitura dei libri di testo quale sostegno al sistema educativo territoriale dell'istruzione e della formazione

MISSIONE 4 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	52.542,40	25.000,00	25.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.496,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 4 PROGRAMMA 7		52.542,40	25.000,00	25.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	90.496,40		

4.2.1.18 Missione 05 - 01 Valorizzazione dei beni di interesse storico.

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno, la ristrutturazione e la manutenzione di strutture di interesse storico e artistico (monumenti, edifici e luoghi di interesse storico, patrimonio archeologico e architettonico, luoghi di culto).

Comprende le spese per la conservazione, la tutela e il restauro del patrimonio archeologico, storico ed artistico, anche in cooperazione con gli altri organi, statali, regionali e territoriali, competenti.

Comprende le spese per la ricerca storica e artistica correlata ai beni archeologici, storici ed artistici dell'ente, e per le attività di realizzazione di iniziative volte alla promozione, all'educazione e alla divulgazione in materia di patrimonio storico e artistico dell'ente. Comprende le spese per la valorizzazione, la manutenzione straordinaria, la ristrutturazione e il restauro di biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie d'arte, teatri e luoghi di culto se di valore e interesse storico.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Interventi per la diffusione della conoscenza della "Battaglia di Novi" del 15/08/1799, nonché dei luoghi di culto e del Barocco locale. Interventi per il restauro dell'oratorio della Trinità.

Interventi per il riordino del Parco Castello

Interventi per una nuova sistemazione del materiale museale della Società Storica del Novese

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche

- completamento restauro dell'oratorio della Trinità

MISSIONE 5 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	40.300,00	47.300,00	47.300,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	40.300,00		
Titolo 2	previsione di competenza	198.820,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	137.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	318.868,44		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	239.120,00	47.300,00	47.300,00
	di cui già impegnato	137.000,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	359.168,44		

4.2.1.19 Missione 05 - 02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale

Amministrazione e funzionamento delle attività culturali, per la vigilanza e la regolamentazione delle strutture culturali, per il funzionamento o il sostegno alle strutture con finalità culturali (biblioteche, musei, gallerie d'arte, teatri, sale per esposizioni, giardini zoologici e orti botanici, acquari, arboreti, ecc.). Qualora tali strutture siano connotate da un prevalente interesse storico, le relative spese afferiscono al programma Valorizzazione dei beni di interesse storico. Comprende le spese per la promozione, lo sviluppo e il coordinamento delle biblioteche comunali.

Comprende le spese per la valorizzazione, l'implementazione e la trasformazione degli spazi museali, della progettazione definitiva ed esecutiva e direzione lavori inerenti gli edifici a vocazione museale e relativi uffici (messa a norma, manutenzione straordinaria, ristrutturazione, restauro).

Comprende le spese per la realizzazione, il funzionamento o il sostegno a manifestazioni culturali (concerti, produzioni teatrali e cinematografiche, mostre d'arte, ecc.), inclusi sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno degli operatori diversi che operano nel settore artistico o culturale, o delle organizzazioni impegnate nella promozione delle attività culturali e artistiche.

Comprende le spese per sovvenzioni per i giardini e i musei zoologici. Comprende le spese per gli interventi per il sostegno alle attività e alle strutture dedicate al culto, se non di valore e interesse storico. Comprende le spese per la programmazione, l'attivazione e il coordinamento sul territorio di programmi strategici in ambito culturale finanziati anche con il concorso delle risorse comunitarie. Comprende le spese per la tutela delle minoranze linguistiche se non attribuibili a specifici settori d'intervento.

Comprende le spese per il finanziamento degli istituti di culto. Non comprende le spese per le attività culturali e artistiche aventi prioritariamente finalità turistiche.

Non comprende le spese per le attività ricreative e sportive.

Obiettivo prioritario è l'unificazione della Biblioteca e del Museo dei Campionissimi in un'unica competenza e direzione funzionale, nell'ambito della riorganizzazione generale dei settori comunali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Proseguimento dei lavori di restauro dei beni archivistici fino al 1700 e delle Cinquecentine del Fondo Antico della Biblioteca, attraverso finanziamenti esterni. Interventi di Digitalizzazione di periodici di interesse locale attraverso finanziamenti esterni.

Sviluppo di un programma culturale atto a coinvolgere la cittadinanza in un processo di crescita culturale e di valorizzazione dei luoghi storici cittadini.

Riorganizzazione dei servizi bibliotecari per una maggior fruizione dei servizi da parte del pubblico. Ampliamento del servizio per la fascia 0/16 anni.

Incremento delle strategie atte a favorire l'accesso e la fruizione dei servizi bibliotecari e culturali da parte dei soggetti appartenenti alle categorie protette, attraverso una costante collaborazione con il Disability Manager (progetto NessunoEscluso).

Potenziamento dei servizi della Biblioteca attraverso un progetto di Digital lending e Media Library e attraverso attivazione del prestito veloce e dell'auto prestito.

b) Obiettivi

Gli obiettivi per il triennio 2020/22 consistono nel raggiungimento del fine lavori del recupero del Teatro Marengo attraverso la Fondazione Marengo.

Inoltre la Sezione Biblioteca e Attività Culturali ha come obiettivo istituzionale quello di agevolare lo studio e la ricerca e in generale di diffondere l'istruzione e la cultura e tutelare gli utenti a rischio di impoverimento culturale, con particolare riguardo al pubblico over 60 e 0/16.

ATTIVITA' CULTURALI/TEATRO/MUSICA

Fra le attività culturali individuate per perseguire gli obiettivi di cui sopra, con particolare riferimento alla disponibilità del restaurando teatro R. Marengo, si evidenziano le seguenti:

ATTIVITA' TEATRALE

La stessa si dispiega in iniziative rivolte ad utenze diverse.

EVENTI MUSICALI

Festival commemorativi di figure artistiche del nostro territorio quali Romualdo Marengo e Angelo Francesco Lavagnino.

ALTRI EVENTI MUSICALI

Sono inoltre previsti eventi musicali organizzati direttamente o con la collaborazione di diverse associazioni.

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche: ultimazione lavori del complesso Teatro Marengo.
2. Rinnovo del certificato di prevenzione incendi della Biblioteca.

MISSIONE 5 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	501.180,13	559.512,00	560.552,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	26.956,09	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	613.085,53		
Titolo 2	previsione di competenza	2.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	2.000,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	26.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 5 PROGRAMMA 2		503.180,13	559.512,00	560.552,00
	<i>di cui già impegnato</i>	28.956,09	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	639.085,53		

4.2.1.20 Missione 06 - 01 Sport e tempo libero

Amministrazione e funzionamento delle attività ricreative, per il tempo libero e lo sport.

Comprende le spese per l'erogazione di sovvenzioni e di contributi ad enti e società sportive.

Comprende le spese per il funzionamento, la realizzazione e la manutenzione delle strutture per le attività ricreative (parchi, giochi, spiagge, aree di campeggio ...).

Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive amatoriali e dilettantistiche e per le attività di promozione e diffusione della pratica sportiva in collaborazione con: associazioni sportive dilettantistiche locali, enti di promozione sportiva, società e circoli senza scopo di lucro, centri di aggregazione giovanile, oratori, CONI e altre istituzioni.

Comprende le spese per la promozione e tutela delle discipline sportive della montagna e per lo sviluppo delle attività sportive in ambito montano.

Comprende le spese per la realizzazione di progetti e interventi specifici per la promozione e diffusione delle attività e iniziative sportive e motorie rivolte a tutte le categorie di utenti.

Comprende le spese per l'incentivazione, in collaborazione con le istituzioni scolastiche, della diffusione delle attività sportive anche attraverso l'utilizzo dei locali e delle attrezzature in orario extrascolastico.

Comprende le spese per la formazione, la specializzazione e l'aggiornamento professionale degli operatori dello sport anche montano per una maggior tutela della sicurezza e della salute dei praticanti.

Comprende le spese per gli impianti natatori e gli impianti e le infrastrutture destinati alle attività sportive (stadi, palazzo dello sport...). Comprende le spese per iniziative e manifestazioni sportive e per le attività di promozione sportiva in collaborazione con le associazioni sportive locali, con il CONI e con altre istituzioni, anche al fine di promuovere la pratica sportiva.

Non comprende le spese destinate alle iniziative a favore dei giovani, ricompresi nel programma "Giovani" della medesima missione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Saranno previsti interventi specifici di manutenzione di alcuni impianti al fine di poterne garantire la completa fruibilità. E inoltre non rinviabile l'intervento per ottenere l'omologazione del campo sportivo "Girardengo", nonché per l'ottenimento dei certificati di sicurezza previsti per l'esercizio dei tornei. Nonchè per la fruibilità del pattinodromo, oltre al rilascio del CPI.

e

PARTE 2

1. Programmazione opere pubbliche Sono previsti interventi di adeguamento e completamento di alcune strutture comunali e, in particolare:

- accessi in sicurezza stadio comunale
- opere per l'ottenimento del CPI della palestra di via Carducci presso il FORAL, in uso alla Società Sportiva Forza e Virtù
- illuminazione campo sportivo in sintetico San Marziano
- rifacimento copertura palestra scuola Martiri della Benedicta

MISSIONE 6 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	267.966,00	246.319,94	245.174,32
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	308.064,39		
Titolo 2	previsione di competenza	523.361,53	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	111.361,53	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	555.654,78		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	791.327,53	246.319,94	245.174,32
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>111.361,53</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	863.719,17		

4.2.1.21 Missione 06 - 02 Giovani

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate ai giovani e per la promozione delle politiche giovanili. Comprende le spese destinate alle politiche per l'autonomia e i diritti dei giovani, ivi inclusa la produzione di informazione di sportello, di seminari e di iniziative divulgative a sostegno dei giovani. Comprende le spese per iniziative rivolte ai giovani per lo sviluppo e la conoscenza dell'associazionismo e del volontariato. Comprende le spese per i centri polivalenti per i giovani. Non comprende le spese per la formazione professionale tecnica superiore, ricomprese nel programma "Istruzione tecnica superiore" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio".

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le politiche giovanili trovano attuazione tramite il servizio dedicato ai giovani, che trova attualmente spazio nell'edificio della Biblioteca civica ..

Svolgerà la sua funzione di aggregazione anche in ambito scolastico nello spazio compiti.

Per il resto il servizio spazia in tutti gli ambiti che sono di interesse per i giovani: la creatività, lo sport, l'associazionismo, le politiche del lavoro, le problematiche del nostro tempo quali il bullismo, la costante interconnessione al mondo della rete, il volontariato ed il disagio sociale.

Sarà dato forte impulso a tutte le forme associative giovanili presenti sul territorio che sviluppino idee innovative, con proposte progettuali finalizzate alla responsabilizzazione, all'autogestione degli spazi, allo sviluppo culturale ed educativo; saranno potenziati i mezzi di comunicazione con i giovani al fine di dare loro la massima informazione in tema di scuola, tempo libero e lavoro.

b) Obiettivi

Gli obiettivi perseguiti sono caratterizzati dalla volontà di favorire la partecipazione e l'iniziativa dei giovani nei processi di crescita della città.

MISSIONE 6 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	69.744,00	64.744,00	64.744,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	15.561,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.687,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 6 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	69.744,00	64.744,00	64.744,00
	<i>di cui già impegnato</i>	15.561,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	75.687,00		

4.2.1.22 Missione 07 - 01 Sviluppo e valorizzazione del turismo

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione e il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Comprende le spese per sussidi, prestiti e contributi a favore degli enti e delle imprese che operano nel settore turistico.

Comprende le spese per le attività di coordinamento con i settori del trasporto, alberghiero e della ristorazione e con gli altri settori connessi a quello turistico.

Comprende le spese per la programmazione e la partecipazione a manifestazioni turistiche. Comprende le spese per il funzionamento degli uffici turistici di competenza dell'ente, per l'organizzazione di campagne pubblicitarie, per la produzione e la diffusione di materiale promozionale per l'immagine del territorio a scopo di attrazione turistica.

Comprende le spese per il coordinamento degli albi e delle professioni turistiche.

Comprende i contributi per la costruzione, la ricostruzione, l'ammodernamento e l'ampliamento delle strutture dedicate alla ricezione turistica (alberghi, pensioni, villaggi turistici, ostelli per la gioventù).

Comprende le spese per l'agriturismo e per lo sviluppo e la promozione del turismo sostenibile.

Comprende le spese per le manifestazioni culturali, artistiche e religiose che abbiano come finalità prevalente l'attrazione turistica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Nel corso del triennio verranno condotte diverse azioni volte a dare un impulso di sviluppo turistico, quali:

- Attirare turisti attraverso un ricco programma di attività culturali, coordinate in ambito comunale;
- Garantire un aggiornamento costante del sito del Distretto del Novese, mantenendo uno stretto coordinamento con tutti gli enti aderenti al progetto per incrementare il turismo territoriale;
- Progettare gli itinerari e le proposte secondo format tipo smartbox;
- Incrementare l'elenco dei tour operator interessati al territorio;
- Promuovere il turismo enogastronomico attraverso gli itinerari che propongono la valorizzazione delle DE.CO.; in quest'ottica potrebbe assumere rilievo la proposta volta alla creazione di un polo museale
- nell'ambito dell'iniziativa denominata "Novi città del cioccolato"
- Arricchimento della app turistica dell'intera città che sia una guida per chi usufruisce della città e dei suoi beni culturali

Il nostro territorio, valorizzato come bene comune, deve diventare una comunità aperta e ospitale. Le azioni da intraprendere puntano a conseguire la creazione di un ecosistema turistico che coinvolga differenti ambiti quali cultura, commercio, trasporti, enogastronomia, produzione agricola, artigianato e tradizioni locali.

Necessario è stimolare una compartecipazione attiva, quasi da regia, da parte dei cittadini, favorendo la formazione di una cultura dell'ospitalità e un'educazione al turismo e all'accoglienza:

Priorità viene data alla progettazione di idee per incrementare l'attrattività turistica, sperimentando proposte nuove, carenti o del tutto assenti nel territorio e mirando sia a favorire l'inserimento di Novi nei circuiti turistici del Piemonte che a collocare la città in posizione baricentrica per il turismo BIKE.

MISSIONE 7 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	215.360,55	171.848,00	171.858,00
	di cui già impegnato	7.492,55	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	289.499,19		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 7 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	215.360,55	171.848,00	171.858,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>7.492,55</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	289.499,19		

4.2.1.23 Missione 08 - 01 Urbanistica e assetto del territorio

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

Obiettivi della gestione

1. a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma parte dall'esigenza di rivedere la pianificazione urbanistica della città partendo dalla elaborazione delle esperienze maturate nei trent'anni di applicazione e di gestione del vigente PRG basandosi su due cardini principali: la limitazione del consumo del suolo con la conseguente salvaguardia del paesaggio e della biodiversità e la rigenerazione urbana intesa come recupero delle aree degradate o sottoutilizzate mediante interventi su beni pubblici e privati. Tutto ciò escludendo quindi la programmazione di nuove aree di espansione o strategie "di area vasta" ma attraverso una corretta regolamentazione della cd. "città consolidata" e delle aree agricole e naturali.

1. b) Obiettivi

L'attuazione del programma di cui sopra potrà essere ottenuta per gradi. Innanzitutto aggiornando lo strumento urbanistico comunale (PRG) imputando ogni modifica già intervenuta e assentita (con deliberazione di Consiglio di approvazione) che si sono succedute negli anni, comprese le modifiche apportate anche previo il ricorso al comma 12 (ex comma 8) dell'art. 17 legge urbanistica 56/77 e s.m.i., in quanto trattasi di modifiche che la legge esplicitamente non riconosce come varianti al PRG ma che espressamente prevede vengano imputate come aggiornamento della cartografia del PRG comunale (ex comma 9 art.17 L.R. 56/77 oggi comma 13 del testo coordinato). Si evidenzia, anche, che l'A.C. ha l'obbligo di aggiornare il PRG con le varianti relative a progetti la cui approvazione comporta variante per espressa previsione di legge. In questa casistica ricade la modifica a suo tempo intervenuta a seguito dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Alessandria con D.D. n. 189/78240 del 09/06/2010 per l'ampliamento della Discarica Comunale oggi nuovamente richiamata nel verbale della seconda CdS di conclusione del procedimento per l'innalzamento delle vasche 6.1 e 6.2 della Discarica stessa.

Solo avendo uno strumento urbanistico aggiornato e realmente corrispondente alla realtà territoriale sarà possibile intraprendere un programma di modifica e sviluppo che dovrà, tra l'altro, valutare le modalità di reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio.

Conseguentemente si potrà predisporre lo studio finalizzato ad una variante strutturale del PRG necessaria ad imputare nuovi stimoli per la ripresa edilizia sul territorio finalizzata a incentivare interventi promossi anche da singoli proprietari su aree oramai consolidate o su realtà insediative che hanno palesato col tempo la necessità di avvalersi di norme più snelle finalizzate al recupero del patrimonio edilizio esistente.

La variante strutturale consentirebbe una revisione più organica dell'attuale zonizzazione del PRG oltre che un intervento normativo più consoni alle attuali esigenze di sviluppo socio economico del territorio oramai quasi o del tutto differenti da quelle che hanno motivato le scelte della fine degli anni 80.

Il lavoro, sicuramente complesso e non facile, a supporto delle fasi sopra enunciate porterà la cittadinanza a confrontarsi con uno strumento più chiaro e di più consona applicazione alla realtà territoriale del Comune di Novi Ligure che deve, per espressa disposizione di legge, ma potrà, per chiarezza e veridicità, anche provvedere ad adeguare il PRG a piani sovraordinati, quale il PPR, o a piani di settore, quale il piano di protezione civile, attraverso una più radicale variante generale che ci si auspica abbia, dopo tutto il lavoro preparatorio svolto e sopra brevemente descritto, un processo autorizzativo con tempistiche programmatiche non superiori a quelle previste dalla legge regionale 56/77 e s.m. e integrazioni.

Contestualmente al sopra illustrato iter procedimentale di revisione dell'attuale PRG, necessario a prevedere il reale fabbisogno del territorio in considerazione di un dimensionamento corrispondente all'attuale situazione oggi esistente si provvederà alla definizione di problematiche annose volte alla rigenerazione urbana, tra tutte spicca la, non risolta, modifica al Programma degli interventi dell'area Z3. L'area dell'ex Macello, avendo completato l'iter autorizzativo per l'alienazione, potrà, dovessero consolidarsi alcuni interessi manifestati, essere trattata in via prioritaria quale primo intervento di recupero urbano.

Una problematica sicuramente da avviare è quella finalizzata agli studi di definizione e futura redazione del Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche (PEBA), che sarà rivolto non solo ai soggetti diversamente abili, sia fisici sia sensoriali, ma a tutti i cittadini che per motivi differenti si trovino anche temporaneamente in situazioni di limitata o impedita capacità motoria o di orientamento ambientale.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	484.747,07	386.711,72	374.191,72
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	62.071,35	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	485.391,22		
Titolo 2	previsione di competenza	91.042,80	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	1.042,80	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	155.884,73		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	575.789,87	386.711,72	374.191,72
	<i>di cui già impegnato</i>	63.114,15	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	641.275,95		

4.2.1.24 Missione 08 - 02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi all'urbanistica e alla programmazione dell'assetto territoriale. Comprende le spese per l'amministrazione dei piani regolatori, piani urbanistici, piani di zona e dell'utilizzo dei terreni e dei regolamenti edilizi.

Comprende le spese per la pianificazione di zone di insediamento nuove o ripristinate, per la pianificazione del miglioramento e dello sviluppo di strutture quali alloggi, industrie, servizi pubblici, sanità, istruzione, cultura, strutture ricreative, ecc. a beneficio della collettività, per la predisposizione di progetti di finanziamento per gli sviluppi pianificati e di riqualificazione urbana, per la pianificazione delle opere di urbanizzazione.

Comprende le spese per l'arredo urbano e per la manutenzione e il miglioramento qualitativo degli spazi pubblici esistenti (piazze, aree pedonali..).

Non comprende le spese per la gestione del servizio dello sportello unico per l'edilizia incluse nel programma "Edilizia residenziale pubblica" della medesima missione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Non sono a oggi programmabili interventi di edilizia popolare, come quelli realizzati in passato mediante approvazione di specifici Piani di Edilizia Economica e Popolare in quanto non più sostenibili sia per motivi di ordine sociale ed economico, che per motivi legati al consumo del suolo. Emerge quindi la necessità di attuare altre forme di politica della casa finalizzate a progettare e comunque sostenere, interventi anche di soggetti privati volti al recupero e alla riqualificazione edilizia di complessi edilizi esistenti caratterizzati da un mix abitativo con la presenza, in quota parte, di abitazioni a canone sociale.

Bisogna soprattutto provvedere a un puntuale riesame del Regolamento Edilizio e, in particolare, individuare con esattezza la necessità di demandare a singoli regolamenti intersettoriali l'operatività per il corretto adeguamento dei manufatti edilizi, di ogni tipologia insistenti sul territorio, in quanto la "politica sulla casa" si persegue essenzialmente attraverso l'attività di Edilizia Privata.

b) Obiettivi

Per quanto riguarda l'edilizia "pubblica" intesa come edilizia agevolata l'Amministrazione Comunale intende favorire il riscatto del diritto di superficie da parte degli assegnatari di alloggi ex art. 31 Legge 448/98 nell'ambito di piani di edilizia pubblica approvati a norma della legge 167/62, mediante l'abbattimento del valore venale del terreno calcolato a fronte di richieste che coinvolgano non singoli condomini ma buona parte o la totalità degli stessi.

A fronte delle motivazioni espresse al punto a) il personale è impegnato nei compiti relativi alla gestione dei procedimenti per il rilascio dei provvedimenti di competenza dello Sportello Unico Edilizia e dello Sportello Unico delle Attività Produttive, che svolge la sua funzione in convenzione per un totale di 20 Comuni, in relazione al rilascio di provvedimenti e autorizzazioni inerenti l'esercizio di attività economiche (artigianali, produttive, commerciali).

La Legge di bilancio 2020 ha licenziato il provvedimento di agevolazione per gli interventi finalizzati al recupero o restauro della facciata esterna di edifici privati, il c.d. "bonus facciate". L'amministrazione comunale opera per favorire l'espletamento delle relative pratiche necessarie all'attivazione delle iniziative.

MISSIONE 8 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	208.521,41	199.230,00	199.320,00
	di cui già impegnato	8.706,41	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	287.493,41		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 8 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	208.521,41	199.230,00	199.320,00
	<i>di cui già impegnato</i>	8.706,41	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	287.493,41		

4.2.1.25 Missione 09 - 01 Difesa del suolo

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la salvaguardia del territorio, dei fiumi, dei canali e dei collettori idrici, degli specchi lacuali, delle lagune, della fascia costiera, delle acque sotterranee, finalizzate alla riduzione del rischio idraulico, alla stabilizzazione dei fenomeni di dissesto idrogeologico, alla gestione e all'ottimizzazione dell'uso del demanio idrico, alla difesa dei litorali, alla gestione e sicurezza degli invasi, alla difesa dei versanti e delle aree a rischio frana, al monitoraggio del rischio sismico. Comprende le spese per i piani di bacino, i piani per l'assetto idrogeologico, i piani straordinari per le aree a rischio idrogeologico. Comprende le spese per la predisposizione dei sistemi di cartografia (geologica, geo-tematica e dei suoli) e del sistema informativo territoriale (banche dati geologica e dei suoli, sistema informativo geografico della costa). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

PARTE I

Obiettivi della gestione

Dopo i recenti eventi alluvionali si rende necessaria una completa revisione dell'assetto idrogeologico del territorio sia per quanto riguarda la zona collinare che per quanto attiene ai flussi di ruscellazione in caso di pesanti precipitazioni.

PARTE II

Programmazione opere pubbliche

E' prevista la sistemazione della frana e del declivio fra la struttura RSA e la salita della Bricchetta (€. 40.000,00).

Si è addivenuti a una convenzione tra i comuni afferenti l'asta del torrente Scrivia per partecipare a bandi per la difesa dei corpi idrici e delle sponde. In particolare si è presentata istanza di contributo per il miglioramento della qualità e delle condizioni morfologiche dei corpi idrici piemontesi (torrente Scivia €. 85.000,00).

MISSIONE 9 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.26 Missione 09 - 02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione e al recupero dell'ambiente naturale. Comprende le spese per il recupero di miniere e cave abbandonate. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività degli enti e delle associazioni che operano per la tutela dell'ambiente. Comprende le spese per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani e dei programmi destinati alla promozione della tutela dell'ambiente, inclusi gli interventi per l'educazione ambientale. Comprende le spese per la valutazione di impatto ambientale di piani e progetti e per la predisposizione di standard ambientali per la fornitura di servizi. Comprende le spese a favore dello sviluppo sostenibile in materia ambientale, da cui sono esclusi gli interventi per la promozione del turismo sostenibile e per lo sviluppo delle energie rinnovabili. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle attività, degli enti e delle associazioni che operano a favore dello sviluppo sostenibile (ad esclusione del turismo ambientale e delle energie rinnovabili). Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la manutenzione e la tutela del verde urbano. Non comprende le spese per la gestione di parchi e riserve naturali e per la protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici, ricomprese nel programma "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della medesima missione. Comprende le spese per la polizia provinciale in materia ambientale. Non comprende le spese per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche ricomprese nel corrispondente programma della medesima missione.

PARTE II

programmazione opere pubbliche

interventi di manutenzione straordinaria per la tutela del verde urbano e del parco castello.

Interventi per l'educazione ambientale.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	311.570,45	218.380,00	218.450,00
	di cui già impegnato	6.640,44	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	388.695,93		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	311.570,45	218.380,00	218.450,00
	di cui già impegnato	6.640,44	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	388.695,93		

4.2.1.27 Missione 09 - 03 Rifiuti

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento o supporto alla raccolta, al trattamento e ai sistemi di smaltimento dei rifiuti. Comprende le spese per la pulizia delle strade, delle piazze, viali, mercati, per la raccolta di tutti i tipi di rifiuti, differenziata e indifferenziata, per il trasporto in discarica o al luogo di trattamento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti, ivi compresi i contratti di servizio e di programma con le aziende per i servizi di igiene ambientale. Comprende le spese per i canoni del servizio di igiene ambientale.

PARTE I

obiettivi della gestione

Nel corso dell'estate 2019 il C.S.R. ha autorizzato il comune a prorogare l'avvio del servizio di raccolta cosiddetto "porta a porta" di ulteriori sei mesi scadenti il 1° aprile 2020. Durante tale periodo sono stati intensificati i lavori dell'apposito tavolo tecnico incaricato di verificare ed attuare le modalità operative del nuovo servizio. Stante l'emergenza COVID-19, il progetto tecnico concordato con l'Amministrazione comunale, approvato con deliberazione di Giunta comunale n° 5 del 16/01/2020, è stato temporaneamente sospeso. Passata la fase di lock-down è stato dato avvio alla consegna dei nuovi contenitori, previa messa in atto delle strategie di comunicazione, per il servizio di raccolta porta a porta seguendo il criterio concordato con l'Amministrazione comunale per aree omogenee con inizio dalle "Case sparse". Si auspica di completare la distribuzione dei nuovi contenitori e l'avvio a regime del nuovo sistema di raccolta porta a porta entro il mese di Dicembre 2020.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	5.160.807,14	5.160.807,14	5.160.807,14
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.191.814,29		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	5.160.807,14	5.160.807,14	5.160.807,14
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	6.191.814,29		

4.2.1.28 Missione 09 - 04 Servizio idrico integrato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'approvvigionamento idrico, delle attività di vigilanza e regolamentazione per la fornitura di acqua potabile inclusi i controlli sulla purezza, sulle tariffe e sulla quantità dell'acqua. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei sistemi di fornitura dell'acqua diversi da quelli utilizzati per l'industria. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, del mantenimento o del miglioramento dei sistemi di approvvigionamento idrico. Comprende le spese per le prestazioni per la fornitura di acqua ad uso pubblico e la manutenzione degli impianti idrici. Amministrazione e funzionamento dei sistemi delle acque reflue e per il loro trattamento. Comprende le spese per la gestione e la costruzione dei sistemi di collettori, condutture, tubazioni e pompe per smaltire tutti i tipi di acque reflue (acqua piovana, domestica e qualsiasi altro tipo di acque reflue. Comprende le spese per i processi meccanici, biologici o avanzati per soddisfare gli standard ambientali o le altre norme qualitative per le acque reflue. Amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento, supporto ai sistemi delle acque reflue ed al loro smaltimento. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento dei sistemi delle acque reflue.

PARTE I

Obiettivi della gestione:

Manutenzione del servizio di fognature e canoni per attraversamenti. Corresponsione d'interessi per mutui già assunti

MISSIONE 9 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	44.000,00	44.000,00	44.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 4		44.000,00	44.000,00	44.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	49.000,00		

4.2.1.29 Missione 09 - 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività destinate alla protezione delle biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per la protezione naturalistica e faunistica e per la gestione di parchi e aree naturali protette. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti, sussidi a sostegno delle attività degli enti, delle associazioni e di altri soggetti che operano per la protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici. Comprende le spese per le attività e gli interventi a sostegno delle attività forestali, per la lotta e la prevenzione degli incendi boschivi. Non comprende le spese per le aree archeologiche, ricomprese nel programma "Valorizzazione dei beni di interesse storico" della missione 05 "Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali".

Parte I

Obiettivo della gestione

Partecipazione a bandi per la riforestazione di aree incolte del patrimonio comunale, allo scopo di renderle fruibili alla collettività.

Programmazione opere pubbliche:

E' previsto un intervento per la riqualificazione ecologica e il miglioramento ambientale - lavori forestali e paesaggistici sul torrente Scrivia. Il Comune di Novi ha inoltrato alla regione Piemonte dossier di candidatura a valere su apposito bando. L'importo dell'intervento ha un costo previsto di €. 351.706,00

MISSIONE 9 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	352.659,35	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	953,35	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	353.099,02		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	352.659,35	0,00	0,00
	di cui già impegnato	953,35	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	353.099,02		

4.2.1.30 Missione 09 - 06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche, per la protezione e il miglioramento dello stato degli ecosistemi acquatici, nonché di quelli terrestri e delle zone umide che da questi dipendono; per la protezione dell'ambiente acquatico e per la gestione sostenibile delle risorse idriche. Comprende le spese per gli interventi di risanamento delle acque e di tutela dall'inquinamento. Comprende le spese per il piano di tutela delle acque e la valutazione ambientale strategica in materia di risorse idriche. Non comprende le spese per i sistemi di irrigazione e per la raccolta e il trattamento delle acque reflue.

PARTE I

Obiettivo della gestione

Proseguire con le analisi dell'acqua dei pozzi per la ricerca di eventuale inquinamento diffuso. Operazione di competenza dell' ARPA.

Rivedere il sistema di manutenzione delle fontane cittadine.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 6	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.31 Missione 09 - 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla tutela dell'aria e del clima, alla riduzione dell'inquinamento atmosferico, acustico e delle vibrazioni, alla protezione dalle radiazioni. Comprende la costruzione, la manutenzione e il funzionamento dei sistemi e delle stazioni di monitoraggio; la costruzione di barriere ed altre strutture anti-rumore (incluso il rifacimento di tratti di autostrade urbane o di ferrovie con materiali che riducono l'inquinamento acustico); gli interventi per controllare o prevenire le emissioni di gas e delle sostanze inquinanti dell'aria; la costruzione, la manutenzione e il funzionamento di impianti per la decontaminazione di terreni inquinati e per il deposito di prodotti inquinanti. Comprende le spese per il trasporto di prodotti inquinanti. Comprende le spese per l'amministrazione, la vigilanza, l'ispezione, il funzionamento o il supporto delle attività per la riduzione e il controllo dell'inquinamento. Comprende le sovvenzioni, i prestiti o i sussidi a sostegno delle attività collegate alla riduzione e al controllo dell'inquinamento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per le misure di risanamento e di tutela dall'inquinamento delle acque (comprese nel programma "Tutela e valorizzazione delle risorse idriche") e del suolo (comprese nel programma "Difesa del suolo").

OBIETTIVI DELLA GESTIONE:

L' Amministrazione continua il monitoraggio della qualità dell'aria in base alle direttive provenienti dagli Enti preposti.

MISSIONE 9 PROGRAMMA 8				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 9 PROGRAMMA 8	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.32 Missione 10 - 02 Trasporto pubblico locale

Amministrazione delle attività e servizi connessi al funzionamento, all'utilizzo, alla costruzione ed la manutenzione dei sistemi e delle infrastrutture per il trasporto pubblico urbano e extraurbano, ivi compreso il trasporto su gomma, autofiloviario, metropolitano, tranviario e funiviario.

Comprende i contributi e i corrispettivi per lo svolgimento dei servizi di trasporto urbano ed extraurbano e i contributi per il rinnovo del CCNL autoferrotranvieri. Comprende, inoltre, i contributi per le integrazioni e le agevolazioni tariffarie.

Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione dell'utenza, delle operazioni relative al sistema di trasporto urbano e extraurbano (concessione di licenze, approvazione delle tariffe di trasporto per merci e passeggeri, e delle frequenze del servizio, ecc.).

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del funzionamento, della costruzione, della manutenzione o del miglioramento delle infrastrutture e dei sistemi di trasporto urbano e extraurbano.

Comprende le spese per l'acquisto, la manutenzione e il finanziamento ai soggetti che esercitano il trasporto pubblico urbano e extraurbano di materiale rotabile automobilistico e su rotaia (es. autobus, metropolitane).

Comprende le spese per la programmazione, l'indirizzo, il coordinamento e il finanziamento del trasporto pubblico urbano e extraurbano per la promozione della realizzazione di interventi per riorganizzare la mobilità e l'accesso ai servizi di interesse pubblico. Comprende le spese per la gestione e il monitoraggio dei contratti di servizio con gli enti e le società affidatarie del servizio, e per il monitoraggio qualitativo e quantitativo dei servizi di trasporto erogati. Non comprende le spese per la costruzione e la manutenzione delle strade e delle vie urbane, dei percorsi ciclabili e pedonali e delle spese ricomprese nel programma relativo alla Viabilità e alle infrastrutture stradali della medesima missione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Rientrano nel programma le spese relative al trasporto pubblico locale con particolare riferimento al trasporto urbano.

b) Obiettivi

L'obiettivo per l'anno 2020 è quello di supportare l'adozione di iniziative volte ad un'ottimizzazione del servizio nell'ambito di una revisione complessiva dei dati economici impegnati. Nel prossimo futuro è previsto l'espletamento della gara per l'appalto del servizio urbano da parte dell'Agenzia della Mobilità Piemontese.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	245.000,00	245.000,00	245.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	245.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	251.428,95	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.499,75		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 2		496.428,95	245.000,00	245.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	538.499,75		

4.2.1.33 Missione 10 - 05 Viabilità e infrastrutture stradali

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale. Comprende le spese per il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta a pagamento. Comprende le spese per la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche. Comprende le spese per la sorveglianza e la presa in carico delle opere previste dai piani attuativi di iniziativa privata o convenzioni urbanistiche. Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni per la circolazione nelle zone a traffico limitato, per i passi carrai.

Comprende le spese per gli impianti semaforici.

Comprende altresì le spese per le infrastrutture stradali, tra cui per strade extraurbane e autostrade.

Amministrazione e funzionamento delle attività relative all'illuminazione stradale. Comprende le spese per lo sviluppo e la regolamentazione degli standard di illuminazione stradale, per l'installazione, il funzionamento, la manutenzione, il miglioramento, ecc. dell'illuminazione stradale.

OBIETTIVI:

Sistemazione viabilità ordinaria

Adeguamento illuminazione pubblica, in particolare per quanto attiene alla necessità di rendere più evidenti i passaggi pedonali di attraversamento delle maggiori arterie cittadine.

Incremento delle zone di parcheggio blu in concessione.

L'acquisizione dell'immobile "ex serra Sant'Olcese" da destinarsi a magazzino e ricovero florovivaistico comporta altresì la necessità di riprogrammare la viabilità dell'area.

La medesima esigenza si ripropone nell'area della attuale serra comunale, di cui è in previsione la dismissione e la successiva demolizione.

Programmazione opere:

Il territorio è stato messo a dura prova dagli eventi alluvionali della passata stagione invernale. Occorre approntare interventi di sistemazione idrogeologica a tutela della viabilità.

Occorre inoltre apprestare interventi di manutenzione straordinaria sulle strade più ammalorate e i sui marciapiedi. L'investimento previsto è di €.180.000,00

E' inoltre previsto un cospicuo investimento sulla viabilità ciclabile, con realizzazione di nuovi tratti di percorsi ciclabili sicuri. L'iniziativa, di un costo complessivo di €. 280.000,00 è supportata da un finanziamento regionale di €. 98.456,05 e da un contributo ministero dell'Interno di €.130.000,00.

E' altresì in programma un intervento di superamento delle barriere architettoniche.

MISSIONE 10 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1 Spese correnti	previsione di competenza	439.063,08	424.977,44	425.037,44
	di cui già impegnato	102.850,17	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	523.616,58		
Titolo 2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	1.258.070,65	22.417,63	22.417,63
	di cui già impegnato	87.230,20	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.046.740,23		
Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 10 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	1.697.133,73	447.395,07	447.455,07
	di cui già impegnato	190.080,37	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	2.570.356,81		

4.2.1.34 Missione 11 - 01 Sistema di protezione civile

Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio (gestione degli eventi calamitosi, soccorsi alpini, sorveglianza delle spiagge, evacuazione delle zone inondate, lotta agli incendi, etc.), per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze. Comprende le spese a sostegno del volontariato che opera nell'ambito della protezione civile.

Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio degli interventi di protezione civile sul territorio, nonché per le attività in forma di collaborazione con le altre amministrazioni competenti in materia.

Non comprende le spese per interventi per fronteggiare calamità naturali già avvenute, ricomprese nel programma "Interventi a seguito di calamità naturali" della medesima missione o nei programmi relativi agli specifici interventi effettuati per ripristinare le condizioni precedenti agli eventi calamitosi

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Il programma che intende svolgere il servizio di protezione civile è quello che prevede una crescita della cultura di protezione civile nei cittadini e all'interno dell'apparato comunale. Per fare ciò risulta necessario mantenere coeso il gruppo comunale volontario di protezione civile mediante l'espletamento di esercitazioni, di riunioni ed aggiornamenti professionali. Sempre nella medesima ottica si procederà a fornire ai ragazzi delle scuole cittadine gli erudimenti minimi necessari per aumentare gli interessi verso il mondo della protezione civile e agire in sicurezza in caso di calamità.

Si procederà alla predisposizione, anche in collaborazione con altri enti o società, di esercitazioni alle quali potranno assistere i cittadini ed i ragazzi delle scuole.

In termini di attrezzature necessarie allo svolgimento dell'attività si procederà, risorse permettendo, a rifornire il magazzino di protezione civile onde avere il materiale minimo necessario a disposizione in caso di necessità ed inoltre si provvederà alla manutenzione dell'automezzo e delle attrezzature già disponibili.

Si manterranno i buoni rapporti con gli altri comuni facenti parte del COM 12. Si procederà ad opera di collaborazione e raccordo con le altre Autorità provinciali e regionali competenti in materia.

b) Obiettivi

Il Sindaco quale Autorità comunale di protezione civile è chiamato a svolgere compiti fondamentali in termini di attività legata alla previsione, prevenzione e superamento dell'emergenza e, sia in tempo di pace che durante l'emergenza, sarà la figura di riferimento per la tutela e la salvaguardia della comunità novese a fronte di episodi emergenziali. A questo fine l'Amministrazione comunale fornirà adeguate risorse anche per lo svolgimento di esercitazioni di protezione civile che coinvolgano sia il servizio di protezione civile sia il gruppo comunale di volontari e possibilmente le scuole novesi ed i cittadini tutti. Acquisita l'applicazione App. Municipium di protezione civile si renderà la stessa più fruibile ed interessante integrandola con migliori spunti che possano sempre più attrarre ed invogliare il maggior numero di persone all'utilizzo.

MISSIONE 11 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	90.907,81	62.464,80	62.494,80
Spese correnti	di cui già impegnato	4.191,01	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	94.872,59		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 11 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	90.907,81	62.464,80	62.494,80
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>4.191,01</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	94.872,59		

4.2.1.35 Missione 12 - 01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore dell'infanzia, dei minori. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in denaro o in natura a favore di famiglie con figli a carico, per indennità per maternità, per contributi per la nascita di figli, per indennità per congedi per motivi di famiglia, per assegni familiari, per interventi a sostegno delle famiglie monogenitore o con figli disabili.

Comprende le spese per l'erogazione di servizi per bambini in età prescolare (asili nido), per le convenzioni con nidi d'infanzia privati, per i finanziamenti alle famiglie per la cura dei bambini, per i finanziamenti a orfanotrofi e famiglie adottive, per beni e servizi forniti a domicilio a bambini o a coloro che se ne prendono cura, per servizi e beni di vario genere forniti a famiglie, giovani o bambini (centri ricreativi e di villeggiatura).

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate all'infanzia e ai minori.

Comprende le spese per interventi e servizi di supporto alla crescita dei figli e alla tutela dei minori e per far fronte al disagio minorile, per i centri di pronto intervento per minori e per le comunità educative per minori.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Il ruolo del Comune nell'ambito di protezione e sostegno all'infanzia, costituisce una priorità programmatica in una visione attenta ai beni comuni e alle generazioni future. Essa deve garantire un'attenzione al bambino e un'offerta di servizi di qualità, che tengano conto delle esigenze delle famiglie e vengano incontro alle necessità organizzative dei genitori, con attenzione ai costi-benefici.

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Le strutture per la prima infanzia sono da più parti considerate esempio tipico di beni comuni sociali.

La programmazione operativa dovrà garantire:

1) La gestione efficiente dei servizi educativi per la Prima Infanzia erogati nelle due strutture comunali (Girasole ed Aquilone), sia per le sezioni a gestione diretta, sia attraverso la gestione con modalità indiretta, mediante un'adeguata strategia di monitoraggio e governance dei modelli educativi e dei processi gestionali, in stretta collaborazione con le famiglie fruitrici. In particolare, alla luce della riduzione delle nascite e della riduzione della domanda per il servizio nido standard, è stata conseguentemente rimodulata l'offerta di servizio in relazione alle effettive esigenze delle famiglie, quali il prolungamento dell'orario di apertura dei nidi sino alle 18.30, l'apertura anticipata alle 7.30, il part-time – apertura nei sabati mattina;

2) Il supporto alle famiglie in ambito educativo, sociale, culturale e del tempo libero con la promozione di laboratori creativi aperti a genitori e bambini in età 0-6, con la messa a disposizione di supporti in tema di alimentazione e cura del bambino (Progetto famiglie al futuro).

MISSIONE 12 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	299.996,55	213.393,81	213.403,81
Spese correnti	di cui già impegnato	126.164,48	144.392,30	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	333.831,15		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 1		299.996,55	213.393,81	213.403,81
	di cui già impegnato	126.164,48	144.392,30	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	333.831,15		

4.2.1.36 Missione 12 - 02 Interventi per la disabilità

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le persone inabili, in tutto o in parte, a svolgere attività economiche o a condurre una vita normale a causa di danni fisici o mentali, a carattere permanente o che si protraggono oltre un periodo di tempo minimo stabilito. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Comprende le spese per indennità in danaro a favore di persone disabili, quali indennità di cura.

Comprende le spese per alloggio ed eventuale vitto a favore di invalidi presso istituti idonei, per assistenza per invalidi nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità erogate a favore di persone che si prendono cura di invalidi, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di invalidi per consentire loro la partecipazione ad attività culturali, di svago, di viaggio o di vita collettiva.

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone disabili.

Comprende le spese per la formazione professionale o per favorire il reinserimento occupazionale e sociale dei disabili.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi. Occorre occuparsi anche di tutti coloro che, giovani e meno giovani, lottano contro i cosiddetti "Disturbi specifici dell'Apprendimento" (DSA) : dislessia, disgrafia, discalculia. Soggetti che, per far fronte a difficoltà nell'eseguire attività che per tutti sono semplici, hanno sviluppato capacità intellettuali e creative che, se valorizzate appieno, possono fare la differenza in un contesto competitivo come quello attuale. Novi, se vuole crescere, non può fare a meno di loro e deve sostenerli.

Per sostenere le esigenze delle persone diversamente abili e delle loro famiglie verranno realizzate politiche finalizzate a:

- Supportare le associazioni che affiancano i soggetti diversamente abili e le loro famiglie, che valorizzano la diversità e l'integrazione, che favoriscono l'aggregazione e l'attività motoria e l'ausilio ai non vedenti;
- Potenziare le misure dei servizi di sollievo e accompagnamento nella crescita dell'autonomia; Provvedere alla concessione di contributi assistenziali a favore dei grandi invalidi del lavoro (già INAIL)
- Sostenere l'inserimento nelle scuole di ogni ordine e grado;
- Consentire il trasporto attraverso il sistema AMICOBUS a chiamata.
- Realizzazione del PEBA per l'eliminazione delle barriere presenti e giungere ad una completa e veritiera stima dei costi

PARTE 2

- Progettazione e realizzazione di opere volte al completo abbattimento delle barriere architettoniche
- Apertura di uno sportello di consulenza/sostegno per famiglie e bambini dislessici e disgrafici.

Personale

Supportare il Disability Manager recentemente nominato e prestare la massima collaborazione in direzione delle iniziative che verranno proposte, quali ad esempio il programma denominato "IO C'ENTRO" volto a favorire l'accesso facilitato negli esercizi commerciali cittadini.

Prevedere, in collaborazione con l'amministrazione del CSP, l'impianto dell'iniziativa denominata "DOPO DI NOI"

MISSIONE 12 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	160.000,00	160.000,00	160.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	81.072,61	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	253.099,92		
Titolo 2	previsione di competenza	52.000,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	52.000,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	212.000,00	160.000,00	160.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>81.072,61</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	305.099,92		

4.2.1.37 Missione 12 - 03 Interventi per gli anziani

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore degli anziani.

Comprende le spese per interventi contro i rischi collegati alla vecchiaia (perdita di reddito, reddito insufficiente, perdita dell'autonomia nello svolgere le incombenze quotidiane, ridotta partecipazione alla vita sociale e collettiva, ecc.). Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in danaro, quali indennità di cura, e finanziamenti erogati in seguito a pensionamento o vecchiaia, per l'assistenza nelle incombenze quotidiane (aiuto domestico, mezzi di trasporto, ecc.), per indennità a favore di persone che si prendono cura di persone anziane, per beni e servizi di vario genere erogati a favore di persone anziane per consentire la partecipare ad attività culturali, di svago, di viaggio, o di vita collettiva.

Comprende le spese per interventi, servizi e strutture mirati a migliorare la qualità della vita delle persone anziane, nonché a favorire la loro mobilità, l'integrazione sociale e lo svolgimento delle funzioni primarie.

Comprende le spese per le strutture residenziali e di ricovero per gli anziani.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi.

A tutela delle necessità e delle esigenze degli anziani verranno adottate azioni volte a:

- Sostenere i centri anziani del territorio e promuovere i soggiorni per la terza età nelle località di villeggiatura.
- Incentivare le proposte di eventi e attività gratuite o a prezzi contenuti realizzate dalle associazioni locali;
- provvedere alla concessione di abbonamenti agevolati sul servizio trasporto urbano a favore di pensionati al minimo ed invalidi;
- Facilitare le progettualità che favoriscono un dialogo intergenerazionale, per garantire la conservazione e la trasmissione della memoria ai più giovani, affinché il patrimonio storico e culturale custodito dalla "terza età" non vada disperso;
- monitorare l'efficienza dei servizi socio-sanitari di base e domiciliari in accordo con CSP
- intensificare i rapporti con la RSA per favorire la risposta ai bisogni di assistenza
- sostenere la realizzazione della rete di supporto dei soggetti attuatori della legge regionale n. 17 del 9 aprile 2019 sulla Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo

MISSIONE 12 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	700,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	700,00		

4.2.1.38 Missione 12 - 04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi a favore di persone socialmente svantaggiate o a rischio di esclusione sociale.

Comprende le spese a favore di persone indigenti, persone a basso reddito, emigrati ed immigrati, profughi, alcolisti, tossicodipendenti, vittime di violenza criminale, detenuti. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per indennità in denaro a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, quali sostegno al reddito e altri pagamenti destinati ad alleviare lo stato di povertà degli stessi o per assisterli in situazioni di difficoltà.

Comprende le spese per sistemazioni e vitto a breve o a lungo termine forniti a favore di soggetti indigenti e socialmente deboli, per la riabilitazione di alcolisti e tossicodipendenti, per beni e servizi a favore di persone socialmente deboli quali servizi di consultorio, ricovero diurno, assistenza nell'adempimento di incombenze quotidiane, cibo, indumenti, carburante, ecc..

Comprende le spese per la costruzione e la gestione di strutture dedicate alle persone a rischio di esclusione sociale.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Tutta l'attività in materia sociale è devoluta al Consorzio per i servizi alla persona e alle associazioni di volontariato.

Istruttoria per l'ordinanza di Trattamento Sanitario Obbligatorio (TSO)

MISSIONE 12 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	632.260,04	452.000,00	452.000,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	632.260,04		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	632.260,04	452.000,00	452.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	632.260,04		

4.2.1.39 Missione 12 - 05 Interventi per le famiglie

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione di servizi e il sostegno a interventi per le famiglie non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito. Comprende le spese per la promozione dell'associazionismo familiare e per iniziative di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per interventi di finanza etica e di microcredito alle famiglie. Non comprende le spese per l'infanzia e l'adolescenza ricomprese nel programma "Interventi per l'infanzia e per i minori e gli asili nido" della medesima missione.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Dovranno essere poste in atto azioni operative concrete in una logica di politiche integrate per gruppi:

A sostegno delle famiglie verranno implementate azioni attraverso gli interventi del Consorzio dei Servizi alla Persona (CSP) quali:

- Servizi a sostegno della paternità, maternità e prima infanzia;
- Pratiche per la concessione di assegni per il nucleo con almeno tre figli minori e assegni di maternità;
- Pratiche di esenzione dal pagamento della tassa rifiuti;
- Revisione delle politiche tariffarie del sistema scolastico pubblico cittadino;
- Aiuti mirati alle famiglie in difficoltà.
- Revisione dei rapporti con le associazioni di volontariato che dedicano la loro attività ad interventi nei confronti delle situazioni che necessitano supporto psicologico ed economico
- Partecipazione e/o pagamento delle bollette di luce e gas per famiglie indigenti

MISSIONE 12 PROGRAMMA 5				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	286.319,09	262.600,05	262.620,05
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	71.260,29	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	369.258,62		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 5	previsione di competenza	286.319,09	262.600,05	262.620,05
	<i>di cui già impegnato</i>	71.260,29	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	369.258,62		

4.2.1.40 Missione 12 - 06 Interventi per il diritto alla casa

Amministrazione e funzionamento delle attività per il sostegno al diritto alla casa.

Comprende le spese per l'aiuto alle famiglie ad affrontare i costi per l'alloggio a sostegno delle spese di fitto e delle spese correnti per la casa, quali sussidi per il pagamento di ipoteche e interessi sulle case di proprietà e assegnazione di alloggi economici o popolari. Comprende le spese a favore dei soggetti (pubblici e privati) che operano in tale ambito.

Non comprende le spese per la progettazione, la costruzione e la manutenzione degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, ricomprese nel programma "" della missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa".

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Al fine di raggiungere l'obiettivo di supportare i cittadini nelle problematiche dell'emergenza abitativa dovranno essere ricercate soluzioni differenti, raggiungibili attraverso le seguenti azioni:

- Proseguire nel censimento degli alloggi sfitti, mantenendo aliquote di imposte sulla casa che stimolino l'affitto, progettando affitti calmierati, con supporto di associazioni;
- Sviluppare l'housing sociale in locali pubblici da recuperare o in costruzioni ex novo;
- Analizzare il patrimonio esistente, individuando i potenziali spazi per ospitalità temporanee, di pronta accoglienza, per l'emergenza abitativa o per il co-housing;
- Adesione alla misura regionale del "Fondo morosità incolpevole"
- Adesione alla misura dell'Agenzia Sociale per la Locazione
- Assegnazione alloggi di edilizia sociale
- Collaborazione con Agenzia Territoriale per la Casa (ATC)
- Rapporti con gli assegnatari del Fondo Sociale
- Dichiarazione della decadenza dell'assegnazione per morosità o altre motivazioni
- Collaborazioni con le parrocchie cittadine
- Gestione bagni pubblici in convenzione con associazioni di volontariato

MISSIONE 12 PROGRAMMA 6				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	192.897,01	144.947,01	144.947,01
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.056,08		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 6		192.897,01	144.947,01	144.947,01
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	293.056,08		

4.2.1.41 Missione 12 - 09 Servizio necroscopico e cimiteriale

Amministrazione, funzionamento e gestione dei servizi e degli immobili cimiteriali.

Comprende le spese per la gestione amministrativa delle concessioni di loculi, delle inumazioni, dei sepolcreti in genere, delle aree cimiteriali, delle tombe di famiglia.

Comprende le spese per pulizia, la sorveglianza, la custodia e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, dei complessi cimiteriali e delle pertinenti aree verdi.

Comprende le spese per il rilascio delle autorizzazioni, la regolamentazione, vigilanza e controllo delle attività cimiteriali e dei servizi funebri.

Comprende le spese per il rispetto delle relative norme in materia di igiene ambientale, in coordinamento con le altre istituzioni preposte

PARTE 1

Obiettivi della gestione

a) Descrizione del programma e motivazione delle scelte

Adeguata attenzione sarà data al problema delle concessioni perpetue caratterizzate da assenza di manutenzione. Saranno impostate verifiche al fine di poter procedere ad attività di recupero e ridurre al minimo le necessità di consumo del suolo pubblico per nuove costruzioni.

Nel Programma manutenzioni occorre insistere nel programma comportante una maggior attenzione alla cura del verde nonché al reperimento di soluzioni per il problema creato dalla presenza di un numero esagerato di colombidi.

PARTE 2

b) Obiettivi

Nuovi interventi straordinari per l'eliminazione del disagio creato dalle colonie di animali infestanti (colombidi, ratti, blatte ecc)

MISSIONE 12 PROGRAMMA 9				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	252.175,90	234.940,00	235.060,00
Spese correnti	di cui già impegnato	17.125,90	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	278.418,69		
Titolo 2	previsione di competenza	36.057,87	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	431,92	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	51.461,95		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 12 PROGRAMMA 9	previsione di competenza	288.233,77	234.940,00	235.060,00
	di cui già impegnato	17.557,82	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	329.880,64		

4.2.1.42 Missione 13 - 07 Ulteriori spese in materia sanitaria

Spese per il finanziamento di altre spese sanitarie non ricomprese negli altri programmi della missione. Non comprende le spese per chiusura - anticipazioni a titolo di finanziamento della sanità dalla tesoreria statale, classificate come partite di giro nel programma "Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale" della missione 99 "Servizi per conto terzi". Comprende le spese per interventi igienico-sanitari quali canili pubblici, servizi igienici pubblici e strutture analoghe. Comprende, inoltre, le spese per interventi di igiene ambientale, quali derattizzazioni e disinfestazioni.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Monitoraggio delle iniziative della Consulta della Sanità

Realizzare in collaborazione con l'ASL ed il CSP la presa in carico del paziente cronico e la definizione più consona dei posti di continuità assistenziale, coinvolgendo la Consulta della Sanità neo nominata.

Sempre in collaborazione con l'ASL garantire un armonico percorso di cure e presa in carico dei minori affetti da disabilità complesse.

Addivenire ad una convenzione per la gestione del servizio igienico pubblico in Viale Saffi.

Sollecitare agli enti competenti la creazione dei nuclei Halzaimer e Parkinson e con almeno 10 posti letto di Hospice.

Tendere alla realizzazione della copertura di un maggior numero di zone ad alta frequenza di defibrillatori e relativa formazione di un maggior numero possibile di cittadini, eventualmente stipulando convenzioni con Associazioni di Volontariato.

Incrementare il servizio di derattizzazione, deblattizzazione e lotta agli insetti.

Realizzare il cimitero per animali d'affezione e stipulare la convenzione con il Servizio Veterinario dell'ASL per la sterilizzazione delle colonie feline, in vista del loro contenimento.

MISSIONE 13 PROGRAMMA 7				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	168.000,00	128.000,00	128.000,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	214.743,60		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 13 PROGRAMMA 7	previsione di competenza	168.000,00	128.000,00	128.000,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	214.743,60		

4.2.1.43 Missione 14 - 01 Industria PMI e Artigianato

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione e lo sviluppo dei servizi e delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie sul territorio. Comprende le spese per lo sviluppo, l'espansione o il miglioramento delle stesse e delle piccole e medie imprese; le spese per la vigilanza e la regolamentazione degli stabilimenti e del funzionamento degli impianti; le spese per i rapporti con le associazioni di categoria e le altre organizzazioni interessate nelle attività e servizi manifatturieri, estrattivi e edilizi; le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese manifatturiere, estrattive e edilizie. Comprende le spese per gli interventi a favore dell'internazionalizzazione delle imprese, in particolare per l'assistenza per le modalità di accesso e di utilizzo degli strumenti promozionali, finanziari e assicurativi disponibili, per l'assistenza legale, fiscale e amministrativa in materia di commercio estero, per il supporto e la guida nella selezione dei mercati esteri, nella scelta di partner in progetti di investimento. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione dei finanziamenti comunitari e statali.

Comprende le spese per la competitività dei territori (attrattività). Amministrazione e funzionamento delle attività relative alla programmazione di interventi e progetti di sostegno e sviluppo dell'artigianato sul territorio. Comprende le spese per l'associazionismo artigianale e per le aree per insediamenti artigiani. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno delle imprese artigiane. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la gestione dei rapporti con le associazioni di categoria e gli altri enti e organizzazioni interessati.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Attivare nuove iniziative volte alla valorizzazione dell'artigianato locale. In particolare con nuove ipotesi di sostentamento di prestiti agevolati e la creazione di zone al CIPIAN dedicate alle attività che si fondino su manualità di pregio.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.44 Missione 14 - 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al settore della distribuzione, conservazione e magazzinaggio, e per la programmazione di interventi e progetti di sostegno e di sviluppo del commercio locale.

Comprende le spese per l'organizzazione, la costruzione e la gestione dei mercati rionali e delle fiere cittadine.

Comprende le spese per la produzione e diffusione di informazioni agli operatori commerciali e ai consumatori sui prezzi, sulla disponibilità delle merci e su altri aspetti della distribuzione commerciale, della conservazione e del magazzinaggio.

Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi a sostegno del settore della distribuzione commerciale e per la promozione delle politiche e dei programmi commerciali.

Comprende le spese per la tutela, l'informazione, la formazione, la garanzia e la sicurezza del consumatore; le spese per l'informazione, la regolamentazione e il supporto alle attività commerciali in generale e allo sviluppo del commercio

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Per quanto riguarda il commercio verranno condotte diverse azioni volte a risollevarlo il settore dalla crisi, ridandogli forza e vigore, quali:

- Valorizzare i prodotti del Novese attraverso un'attenta azione di comunicazione promozionale tendente a far conoscere il territorio per le sue eccellenze enogastronomiche, creando così una vetrina virtuale;
- Promuovere visite guidate alle aziende produttrici, abbinate a visite culturali ed enogastronomiche;
- Coordinare la promozione e la partecipazione ad eventi enogastronomici della città dando un volto moderno e raffinato a tali iniziative di valorizzazione dell'intero territorio, anche attraverso la collaborazione con i comuni limitrofi una rete di iniziative condivise (Distretto del Novese);
- Individuare e coinvolgere gli operatori del centro storico nella realizzazione di avvenimenti e strategie commerciali volte alla valorizzazione, promozione e rilancio delle attività economiche e dei prodotti ad esso correlati;
- Predisporre un progetto di valorizzazione del centro storico cittadino attraverso la creazione di un Centro naturale commerciale, comprendendo anche strategie di viabilità nuove e arredo urbano mirato alla rivitalizzazione delle vie commerciali sulla base delle linee di indirizzo proposte dalla Regione Piemonte;
- Valorizzare i prodotti DECO del comune e i comuni del territorio del novese quali: cece di Merella, nocciole del Piemonte, canestrello novese al Gavi, canestrello bollito novese, bacio di dama novese, focaccia novese, farinata novese, panissa novese, corzetto novese, timbro del corzetto novese, testa in cassetta novese, salame novese al Gavi D.O.C.G., salame culare novese al Gavi D.O.C.G., amaro novese Peruzzo, mais ottofile tortonese prodotto a Merella
- Attivare nuove iniziative volte al recupero e all'abbellimento delle vetrine chiuse, con strutture uniformi.
- dare impulso alla neo costituita consulta per il commercio, artigianato, ecc.
- prevedere forme di contributi da assegnarsi sotto la denominazione "no tax area", quali rimborsi economici finalizzati a contribuire in modo virtuoso allo sviluppo economico e sociale del Comune.

MISSIONE 14 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	115.824,60	35.572,00	35.572,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	131.865,65		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	9.841,50		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	115.824,60	35.572,00	35.572,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	141.707,15		

4.2.1.45 Missione 14 - 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e degli interventi a sostegno dei servizi di pubblica utilità e degli altri settori economici non ricompresi negli altri programmi della missione. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione della centrale del latte, dei mattatoi e dei servizi connessi. Comprende le spese per la vigilanza, la regolamentazione e il monitoraggio delle attività relative alle farmacie comunali. Comprende le spese relative allo sportello unico per le attività produttive (SUAP).

Comprende le spese per lo sviluppo della società dell'informazione (es. banda larga).

Comprende le spese relative ad affissioni e pubblicità.

PARTE I

Obiettivi della gestione riguardano il mantenimento attuale dei servizi

MISSIONE 14 PROGRAMMA 4				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	2.708,40	2.708,40	2.708,40
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.696,40		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 14 PROGRAMMA 4	previsione di competenza	2.708,40	2.708,40	2.708,40
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	4.696,40		

4.2.1.46 Missione 15 - 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro. Comprende le spese per l'organizzazione e la gestione, la vigilanza e la regolamentazione dei centri per l'impiego e dei relativi servizi offerti. Comprende le spese per la vigilanza e la regolamentazione delle condizioni lavorative, per le attività per l'emersione del lavoro irregolare e per i servizi per la diffusione della cultura della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro. Comprende le spese per l'analisi e il monitoraggio del mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

PARTE 1

Obiettivi della gestione

Addivenire alla creazione di un tavolo di lavoro permanente con i rappresentanti del mondo imprenditoriale, onde monitorare l'andamento delle aziende del territorio, così da intervenire in modo tempestivo. Rendere continuo lo scambio di informazioni con gli operatori, che possa essere utile alla definizione di specifiche e mirate azioni amministrative.

Favorire la nascita di imprese giovanili attraverso la messa a disposizione di spazi da condividere (co-working)

MISSIONE 15 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.47 Missione 15 - 02 Formazione professionale

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi per la formazione e l'orientamento professionale, per il miglioramento qualitativo e quantitativo dell'offerta di formazione per l'adattabilità dei lavoratori e delle imprese nel territorio. Comprende le spese per l'attuazione dei tirocini formativi e di orientamento professionale. Comprende le spese per stages e per l'apprendistato, per l'abilitazione e la formazione in settori specifici, per corsi di qualificazione professionale destinati ad adulti, occupati e inoccupati, per favorire l'inserimento nel mercato del lavoro. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Comprende le spese per la realizzazione di programmi comunitari in materia di formazione. Non comprende le spese per gli istituti tecnici superiori e per i percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore incluse nel programma 05 della missione 04 su Istruzione.

OBIETTIVI

L'attività è svolta direttamente dal FORAL e da CASA DI CARITA'.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.48 Missione 15 - 03 Sostegno all'occupazione

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione e il sostegno alle politiche per il lavoro. Comprende le spese per il sostegno economico agli adulti, occupati e inoccupati, per l'aggiornamento e la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in casi di crisi economiche e aziendali. Comprende le spese a sostegno dei disoccupati, per l'erogazione di indennità di disoccupazione e di altre misure di sostegno al reddito a favore dei disoccupati. Comprende le spese per il funzionamento o il supporto ai programmi o ai progetti generali per facilitare la mobilità del lavoro, le Pari Opportunità, per combattere le discriminazioni di sesso, razza, età o di altro genere, per ridurre il tasso di disoccupazione nelle regioni depresse o sottosviluppate, per promuovere l'occupazione di gruppi della popolazione caratterizzati da alti tassi di disoccupazione, per favorire il reinserimento di lavoratori espulsi dal mercato del lavoro o il mantenimento del posto di lavoro, per favorire l'autoimprenditorialità e il lavoro autonomo. Comprende le spese a favore dei lavoratori socialmente utili. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio, dei piani per le politiche attive, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali. Non comprende le spese per misure destinate a fronteggiare crisi economiche di particolari settori produttivi, ricomprese nelle missioni e corrispondenti programmi attinenti gli specifici settori di intervento.

OBIETTIVI:

realizzazione di progetti di pubblica utilità nell'ambito delle provvidenze offerte dalla programmazione regionale e pubblicazione di bandi appositamente creati per il sostegno all'occupazione riservati a figure particolari di lavoratori.

Attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC) previsti dal Decreto 22/10/2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali.

MISSIONE 15 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	16.667,00	125.939,00	125.939,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	16.667,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 15 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	16.667,00	125.939,00	125.939,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	16.667,00		

4.2.1.49 Missione 16 - 01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività connesse all'agricoltura, per lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale e zootecnico. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Comprende le spese per la vigilanza e regolamentazione del settore agricolo. Comprende le spese per la costruzione o il funzionamento dei dispositivi di controllo per le inondazioni, dei sistemi di irrigazione e drenaggio, inclusa l'erogazione di sovvenzioni, prestiti o sussidi per tali opere. Comprende le spese per indennizzi, sovvenzioni, prestiti o sussidi per le aziende agricole e per gli agricoltori in relazione alle attività agricole, inclusi gli incentivi per la limitazione o l'aumento della produzione di particolari colture o per lasciare periodicamente i terreni incolti, inclusi gli indennizzi per le calamità naturali, nonché i contributi alle associazioni dei produttori.

Non comprende le spese per l'amministrazione, il funzionamento o il supporto a parchi e riserve naturali, ricomprese nel programma

"Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione" della missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Obiettivi della gestione

Per quanto riguarda il settore produttivo agricolo, proseguirà il percorso in diverse azioni quali:

- Costruire e consolidare le reti di conoscenza fra produttori, trasformatori, venditori e cittadini;
- Promuovere le eccellenze agricole, alimentari e vitivinicole, attraverso l'organizzazione e la sponsorizzazione di manifestazioni cittadine co-progettate e co-realizzate con i produttori medesimi, l'adesione a iniziative sul territorio, la cura e l'ampliamento del mercato dei contadini.
- Incrementare attività di consulenza per impianti di colture di pregio del nostro territorio quali ceci di Merella e nocciole.
- Riprendere le iniziative volte ad una nuova creazione del Polo dolciario.

MISSIONE 16 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 16 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	5.000,00	0,00	0,00
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	5.000,00		

4.2.1.50 Missione 17 - 01 Fonti energetiche

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Amministrazione e funzionamento delle attività e servizi relativi all'impiego delle fonti energetiche, incluse l'energia elettrica e il gas naturale. Comprende le spese per sovvenzioni, prestiti o sussidi per promuovere l'utilizzo delle fonti energetiche e delle fonti rinnovabili di energia. Comprende le spese per lo sviluppo, la produzione e la distribuzione dell'energia elettrica, del gas naturale e delle risorse energetiche geotermiche, eolica e solare, nonché le spese per la razionalizzazione e lo sviluppo delle relative infrastrutture e reti energetiche. Comprende le spese per la redazione di piani energetici e per i contributi alla realizzazione di interventi in materia di risparmio energetico. Comprende le spese derivanti dall'affidamento della gestione di pubblici servizi inerenti l'impiego del gas naturale e dell'energia elettrica. Comprende le spese per la programmazione, il coordinamento e il monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.

Obiettivi della gestione:

- gestione calore immobili comunali: gestione del contratto per la climatizzazione invernale ed estiva degli immobili di proprietà dell'ente, servizi forniti da Acosì/Iren che assumono il ruolo di terzo responsabile, gestione delle centrali termiche a servizio degli immobili, la loro manutenzione e la relativa conduzione, l'ente comune effettua la valutazione ed approvazione dei progetti inerenti la riqualificazione energetica dei fabbricati di proprietà e ne segue la corretta realizzazione.
- impianti fotovoltaici pubblici: l'Ufficio si occupa della gestione e della corretta applicazione del contratto stipulato con Acos spa riguardante n.7 impianti per la produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica a servizio di altrettanti immobili in proprietà per un totale di circa 430KWpicco di potenza. Gestione contabile ed amministrativa del servizio.
- energy management: l'Ufficio possiede la figura di Responsabile per la conservazione (incarico annuale) e l'uso razionale dell'energia costituendo quindi un supporto per l'Ente e per gli Uffici a riguardo di tematiche ambientali ed energetiche in particolar modo nel loro corretto impiego ed approvvigionamento.
- Patto dei Sindaci: l'Ufficio si occupa della redazione del PAES Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile in esecuzione dell'accordo stipulato a Bruxelles nel 2011, del loro aggiornamento biennale e del ricalcolo quadriennale del quadro cittadino riguardante le emissioni di gas climalteranti.
- Gestione utenze intestate all'Ente di gas naturale destinato all'impiego domestico e classificato come DM (domestico) e AU (altri usi).
- Gestione delle utenze intestate all'ente di energia elettrica per l'illuminazione interna e la forza motrice degli stabili in proprietà.

MISSIONE 17 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	853.170,37	822.670,37	822.670,37
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.078.954,86		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 3	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese per incremento di attività finanziarie	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 17 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	853.170,37	822.670,37	822.670,37
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	1.078.954,86		

4.2.1.51 Missione 20 - 01 Fondo di riserva

Fondi di riserva per le spese obbligatorie e fondi di riserva per le spese impreviste.

Obiettivo

Sezione operativa- La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	72.075,16	180.510,00	180.510,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.075,16		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	72.075,16	180.510,00	180.510,00
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	72.075,16		

4.2.1.52 Missione 20 - 02 Fondo crediti di dubbia esigibilità

PARTE I

Obiettivi della gestione

E' stato riportato il Fondo Svalutazione Crediti calcolato analiticamente per il Bilancio di Previsione.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite "l'accantonamento al fondo

crediti di dubbia e difficile esazione"

In sede di bilancio di previsione ipassi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio

sono i seguenti:

a) individuare le categorie d'entrata stanziare in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e

difficile esazione;

b) calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;

c) cumulare i vari addendi ed iscrivere la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbio e difficile esazione devono essere accertate

per il loro intero ammontare, ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo

svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata

vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;

i crediti assistiti da fideiussione;

le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	1.012.637,75	1.143.982,67	1.143.982,67
Spese correnti	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	1.012.637,75	1.143.982,67	1.143.982,67
	di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
	di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.53 Missione 20 - 03 Altri Fondi

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Fondi speciali per le leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio. Accantonamenti diversi. Non comprende il fondo pluriennale vincolato che va attribuito alle specifiche missioni che esso è destinato a finanziare.

Accantonamento per rischi debiti e crediti partecipate.

MISSIONE 20 PROGRAMMA 3				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	351.595,33	426.595,33	462.865,33
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 2	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese in conto capitale	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
Titolo 4	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 20 PROGRAMMA 3	previsione di competenza	351.595,33	426.595,33	462.865,33
	<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.54 Missione 50 - 01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per il pagamento degli interessi relativi alle risorse finanziarie acquisite dall'ente mediante l'emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Non comprende le spese relative alle rispettive quote capitali, ricomprese nel programma "Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per interessi per le anticipazioni di tesoreria, ricomprese nella missione 60 "Anticipazioni finanziarie". Non comprende le spese per interessi riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	0,00		

4.2.1.55 Missione 50 - 02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie relative alle quote di capitale acquisite dall'ente mediante titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie. Comprende le spese per la chiusura di anticipazioni straordinarie ottenute dall'istituto cassiere. Non comprende le spese relative agli interessi, ricomprese nel programma "Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari" della medesima missione. Non comprende le spese per le quote di capitale riferite al rimborso del debito legato a specifici settori che vanno classificate nelle rispettive missioni.

MISSIONE 50 PROGRAMMA 2				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 4	previsione di competenza	592.882,04	659.239,00	619.849,00
Rimborso di prestiti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	592.882,04		
TOTALE MISSIONE 50 PROGRAMMA 2	previsione di competenza	592.882,04	659.239,00	619.849,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	592.882,04		

4.2.1.56 Missione 60 - 01 Restituzione anticipazione di tesoreria

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità. Sono incluse le connesse spese per interessi contabilizzate nel titolo 1 della spesa.

MISSIONE 60 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 1	previsione di competenza	6.200,00	6.200,00	6.200,00
Spese correnti	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.200,00		
Titolo 5	previsione di competenza	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.000.000,00		
TOTALE MISSIONE 60 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	6.006.200,00	6.006.200,00	6.006.200,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	6.006.200,00		

4.2.1.57 Missione 99 - 01 Servizi per conto terzi e Partite di giro

Rientrano nelle finalità di questa missione, articolata in programmi, gli interventi:

Comprende le spese per: ritenute previdenziali e assistenziali al personale; ritenute erariali; altre ritenute al personale per conto di terzi; restituzione di depositi cauzionali; spese per acquisti di beni e servizi per conto di terzi; spese per trasferimenti per conto terzi; anticipazione di fondi per il servizio economato; restituzione di depositi per spese contrattuali.

MISSIONE 99 PROGRAMMA 1				
TITOLO		PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021	PREVISIONI ANNO 2022
Titolo 7	previsione di competenza	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
Spese per conto terzi e partite di giro	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.262,22</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.774.982,63		
TOTALE MISSIONE 99 PROGRAMMA 1	previsione di competenza	9.102.000,00	8.800.000,00	8.800.000,00
	<i>di cui già impegnato</i>	<i>12.262,22</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
	previsione di cassa	9.774.982,63		

4.2.2 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI

Si rinvia a quanto riportato nella Sezione Allegati al punto 6.6

4.3 FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 è così composto:

	2019	2020	2021
FPV - Parte corrente	751.376,42	0,00	0,00
FPV - Parte Capitale	735.758,81	0,00	0,00

II - SEZIONE OPERATIVA SeO - Parte seconda

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2019/2021; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale dei Lavori pubblici;
- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni del patrimonio immobiliare;
- il piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della legge finanziaria 2008.

Si precisa che i dati riportati costituiscono la sintesi delle informazioni, utili ai fini programmatici, rintracciabili nei relativi documenti cui si rinvia per maggiori approfondimenti.

5.1 PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso.

È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento e la progettazione è pervenuta ad un approfondito livello di dettaglio (progetto esecutivo).

La programmazione dei lavori pubblici è attualmente disciplinata dall'art.21 del d.lgs. n. 50/2016. Ai sensi della vigente normativa, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed indica il loro finanziamento.

Si specifica che il dettato normativo prescrive che il programma debba contenere i soli lavori di importo pari o superiore ad €. 100.000,00, pertanto nella tabella che segue non compaiono gli interventi previsti negli appositi capitoli di bilancio ma inferiori a detta soglia.

Si tratta, in particolare, di interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità cittadina e sugli edifici scolastici, nonché di conservazione del patrimonio comunale. Per una disamina più dettagliata si rinvia alle analisi dei programmi riferiti alle missioni.

Una ragguardevole porzione degli interventi previsti trovano copertura finanziaria in contributi della Regione Piemonte o dello Stato, a seguito di bandi cui il Comune di Novi ha inoltrato apposita istanza.

PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020 – 2022.

1. Quadro normativo

Il legislatore riserva, nella predisposizione del DUP da parte degli enti locali, particolare attenzione alla programmazione del personale sia nella sezione strategica che in quella operativa. In particolare, nell'ambito della sezione strategica, volta a definire i principali contenuti della programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali con riferimento al periodo di mandato, al punto 8.1 dell'allegato 4.1 al D. Lgs. n. 118/2011, è inserita anche l'analisi della disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni ed alla sua evoluzione nel tempo anche in termini di spesa. Parimenti il successivo punto 8.2 lett. j) prescrive espressamente, nella redazione della sezione operativa, l'indicazione della programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale ed annuale.

L'art. 39 comma 1 della legge 27.12.1997 n. 449, stabilisce che gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare funzionalità ed ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi in relazione alle disponibilità finanziarie e di bilancio, provvedono alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999 n. 68. Il comma 19 del citato articolo prevede per gli enti locali l'adeguamento dei propri ordinamenti ai principi suddetti finalizzandoli alla riduzione programmata delle spese di personale. L'art. 20 della legge 488 del 23.12.1999 che ha modificato ed integrato parzialmente con il comma 20 bis il citato art. 39 della legge 27 dicembre 1997 n. 449, ha ribadito che obiettivo degli enti locali deve essere quello di programmare le proprie politiche di assunzione adeguandosi ai principi di riduzione complessiva della spesa, principio poi ripreso dalla legge 448/2001 che, all'art. 19 c. 8, stabilisce che gli organi di revisione contabile degli enti locali accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione della spesa.

L'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 prevede che le Amministrazioni pubbliche allo scopo di ottimizzare l'impiego delle risorse pubbliche disponibili e perseguire obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini, adottino il piano triennale dei fabbisogni di personale, in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'articolo 6-ter. Le amministrazioni pubbliche che non provvedono agli adempimenti di cui al presente articolo non possono assumere nuovo personale.

L'art. 6-ter del D.Lgs. 165/2001 prevede che con decreti di natura non regolamentare adottati dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, siano definite, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, linee di indirizzo per orientare le amministrazioni pubbliche nella predisposizione dei rispettivi piani dei fabbisogni di personale ai sensi dell'articolo 6, comma 2, anche con riferimento a fabbisogni prioritari o emergenti di nuove figure e competenze professionali. Le linee di indirizzo sono state emanate dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione in data 8.05.2018 con registrazione alla Corte dei Conti in data 15.05.2018.

L'art. 1 comma 823 L.145/2018 esplicita la disapplicazione, con decorrenza dal 2019, delle sanzioni in materia di saldo di competenza.

L'art. 1 commi 557, 557-bis, 557-ter e 557-quater della legge 27.12.2006 n. 296 stabilisce, per gli Enti sottoposti al patto di stabilità, obblighi di riduzione della spesa di personale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte ai seguenti ambiti prioritari di intervento: – razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratiche –amministrative

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

- contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa

il cui mancato rispetto ai sensi del comma 557-ter, pone il divieto di assunzione di cui all'art. 76 c. 4° del D.L. 112/2008.

Il comma 557-quater citato (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (2011-2013).

L'art. 6 del decreto legislativo 165/2001, come modificato dall'articolo 4 del decreto legislativo n. 75 del 2017, introduce elementi significativi tesi a realizzare il superamento del tradizionale concetto di dotazione organica. Il termine dotazione organica, nella disciplina precedente, rappresentava il contenitore rigido da cui partire per definire il Piano dei fabbisogni di personale, nonché per individuare gli assetti organizzativi delle amministrazioni, contenitore che condizionava le scelte sul reclutamento in ragione dei posti disponibili e delle figure professionali contemplate.

Secondo la nuova formulazione dell'articolo 6, è necessaria una coerenza tra il piano triennale dei fabbisogni e l'organizzazione degli uffici, da formalizzare con gli atti previsti dai rispettivi ordinamenti. La nuova visione, introdotta dal D.Lgs. 75/2017, di superamento della dotazione organica, si sostanzia, quindi, nel fatto che tale strumento, solitamente cristallizzato in un atto sottoposto ad iter complesso per l'adozione, cede il passo ad un paradigma flessibile e finalizzato a rilevare realmente le effettive esigenze, quale il piano triennale dei fabbisogni di personale.

Per le amministrazioni la stessa dotazione organica si risolve in un valore finanziario di spesa potenziale massima sostenibile che non può essere valicata dal piano triennale dei fabbisogni di personale. Essa, di fatto, individua la "dotazione" di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte, in relazione ai rispettivi ordinamenti, fermo restando che per gli enti territoriali, sottoposti a tetti di spesa del personale, l'indicatore di spesa potenziale massima resta quello previsto dalla normativa vigente.

Nel rispetto dei suddetti indicatori di spesa potenziale massima, le amministrazioni, nell'ambito del piano triennale del fabbisogno di personale, potranno quindi procedere annualmente alla rimodulazione qualitativa e quantitativa della propria consistenza di personale, in base ai fabbisogni programmati, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Tale rimodulazione individuerà quindi volta per volta la dotazione di personale che l'amministrazione ritiene rispondente ai propri fabbisogni e che farà da riferimento per l'applicazione di quelle disposizioni di legge che assumono la dotazione o la pianta organica come parametro di riferimento (vedi, ad esempio, l'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165 del 2001, che indica un limite percentuale della dotazione organica ovvero, in senso analogo, l'articolo 110 del decreto legislativo n. 267 del 2000).

Nella programmazione si deve tenere conto che:

- nel calcolo del costo delle nuove assunzioni (Corte dei Conti Lombardia sez. controllo pareri n. 226/2011 n. 613/2011 e n. 51/2012) rientra quello connesso alla trasformazione del rapporto di lavoro da part-time a tempo pieno nel caso in cui il lavoratore sia stato assunto con contratto parttime in considerazione dell'attuale vigenza dell'art. 3 comma 101, della legge n. 244/2007;
- nel calcolo per la verifica dei limiti le spese per il personale in servizio appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999 sono state escluse dal computo delle spese del personale, come stabilito dalla circolare n. 9 del 17.02.2006 della Ragioneria Generale dello Stato;
- in merito alle progressioni verticali la sezione di controllo della Corte dei Conti Abruzzo con deliberazione 38/2019 ha ritenuto che la somma da sottrarre al budget assunzionale deve ritenersi pari all'entità complessiva della retribuzione del dipendente progredito.

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

In merito alle potestà assunzionali va rilevato quanto segue:

- il regime delle assunzioni prevedeva, sino al 19.04.2020, una metodologia basata su una serie di percentuali, diverse per i vari anni, rapportata alle cessazioni di personale;
- l'art. 33 del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58 detta disposizioni in materia di assunzione di personale nelle regioni a statuto ordinario e nei comuni in base alla sostenibilità finanziaria;
- il comma 2 del predetto art. 33 del decreto-legge n. 34 del 2019, come modificato dal comma 853, art. 1 della legge del 27 dicembre 2019, n. 160 che stabilisce: «A decorrere dalla data individuata dal decreto di cui al presente comma, anche per le finalità di cui al comma 1, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione. Con decreto del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato - città ed autonomie locali, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto sono individuate le fasce demografiche, i relativi valori soglia prossimi al valore medio per fascia demografica e le relative percentuali massime annuali di incremento del personale in servizio per i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia prossimo al valore medio, nonché un valore soglia superiore cui convergono i comuni con una spesa di personale eccedente la predetta soglia superiore. I comuni che registrano un rapporto compreso tra i due predetti valori soglia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.... omissis. I comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, e la media delle predette entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati risulta superiore al valore soglia superiore adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento. A decorrere dal 2025 i comuni che registrano un rapporto superiore al valore soglia superiore applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia. Il limite al trattamento accessorio del personale di cui all'art. 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, è adeguato, in aumento o in diminuzione, per garantire l'invarianza del valore medio pro capite, riferito all'anno 2018, del fondo per la contrattazione integrativa nonché delle risorse per remunerare gli incarichi di posizione organizzativa, prendendo a riferimento come base di calcolo il personale in servizio al 31 dicembre 2018»;
- il DPCM del 17.03.2020 pubblicato in GU in data 27.04.2020 detta le regole in merito alle: “Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni.”;
- la circolare esplicativa del Ministro per la pubblica amministrazione di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'Interno, in attuazione dell'art. 33, comma 2, del D.L. 34/2019 convertito in L. 58/2019 in materia di assunzioni di personale da parte dei comuni in data 8.06.2020 fornisce chiarimenti in merito;
- il medesimo DPCM stabilisce all'art. 4 comma 2 che a decorrere dal 20 aprile 2020, i comuni che si collocano al di sotto del valore soglia di cui al comma 1 (del medesimo articolo), possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo, nelle percentuali massime individuali di cui all'art. 5 del DPCM;

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

- gli artt. 1 e 2 del DPCM che definiscono le modalità di calcolo dei valori soglia precisando quanto segue:

“1. Ai fini del presente decreto sono utilizzate le seguenti definizioni:

- a) spesa del personale: impegni di competenza per spesa complessiva per tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'art. 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente, al lordo degli oneri riflessi ed al netto dell'IRAP, come rilevati nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;
- b) entrate correnti: media degli accertamenti di competenza riferiti alle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata.

– l'art. 11 c. 4bis D.L. n. 90/2014, ha stabilito che non si applica il tetto del 50% della spesa per le assunzioni flessibili del 2009, ai Comuni in cui la spesa per il personale è contenuta entro i limiti fissati dai commi 557 della legge 27.12.2006 n. 296;

– interpretazioni univoche delle sezioni Corti dei Conti che ritengono ormai assodato il principio secondo il quale le spese degli incarichi dirigenziali con contratto a tempo determinato, conferibili dagli enti locali ex art. 110, comma 1 del TUEL, siano assoggettate ai vincoli assunzionali previsti dall'articolo 9, comma 28, del d.l. 78/2010 (Corte dei Conti Sez. Autonomie Deliberazione n.13/2015 in data 31.03.2015; Corte dei Conti Sezione Piemonte n. 4/2016; Corte dei Conti Sezione Puglia n. 62/2016; Corte dei Conti Sezione Molise 94/2016; Corte dei Conti Sez. Autonomie deliberazione n. 14/ 2016 in data 15.04.2016);

-l'art. 3 comma 8 della L.56/2019 dispone “Fatto salvo quanto stabilito dall'*articolo 1, comma 399, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'*articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*, e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'*articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001*”;

-la Legge 27.12.2019, n. 160 all'art. 1 comma 148 abroga l'art. 1 comma 361 L. 145/2018 e consente l'utilizzo delle graduatorie approvate non solo per la copertura dei posti messi a concorso e il comma 149 che dispone il periodo di validità delle graduatorie approvate in due anni dalla data di approvazione;

-l'art. 22 comma 15 D.Lgs. 75/2017 dispone che “Per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno. Il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria. In ogni caso, l'attivazione di dette procedure selettive riservate determina, in relazione al numero di posti individuati, la corrispondente riduzione della percentuale di riserva di posti destinata al personale interno, utilizzabile da ogni amministrazione ai fini delle progressioni tra le aree di cui all'articolo [52](#) del [decreto legislativo n. 165 del 2001](#). Tali procedure selettive prevedono prove volte ad accertare la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti. La valutazione positiva conseguita dal dipendente per almeno tre anni, l'attività svolta e i risultati conseguiti, nonché l'eventuale superamento di precedenti procedure selettive, costituiscono titoli rilevanti ai fini dell'attribuzione dei posti riservati per l'accesso all'area superiore”.

2. La capacità assunzionale del Comune.

L'Amministrazione non incorre nel divieto di assunzione di personale in quanto:

- ha dato atto, con deliberazione n. 129 in data 11.07.2019, che, sulla base delle risultanze di cui all'art 33 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, l'Ente non presenta situazioni di esubero o eccedenza di personale rispetto alle esigenze funzionali o alla situazione finanziaria dell'Ente;
- ha approvato con propria deliberazione n.138 in data 27.06.2018 il Piano triennale di azioni positive 2018 - 2020 in materia di pari opportunità, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198;
- assicura il contenimento delle spese nel rispetto del comma 557-quater L.296/2006 (introdotto dall'art. 3 comma 5 bis del D.L. 24 giugno n. 90 convertito dalla legge n. 114 del 11.08.2014) il quale stabilisce che, a decorrere dal 2014, gli Enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della disposizione (triennio 2011/2013) quantificato in € 7.030.801,80, valore fisso ed invariabile – Corte dei Conti, Sezione delle Autonomie, n. 7 del 14 settembre 2015, come dimostrato nell'allegato B) al presente provvedimento. La spesa di personale per gli esercizi 2020, 2021 e 2022 è quantificata rispettivamente in € 6.247.078,04, € 6.412.402,90, € 6.396.446,58;
- ha rispettato gli obblighi di certificazione dei crediti come da art. 9 comma 3 bis D.L. 185/2008;
- ha rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, dei rendiconti, del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP); art. 13 L.196/2009;
- ha approvato il piano delle performance con delibera G.C. 60 in data 13.03.2019 a norma degli artt. 10 D.Lgs. 150/2009 e 'art. 169 comma 3 bis D.Lgs. 167/2000; il piano esecutivo di gestione verrà approvato successivamente all'approvazione del Bilancio 2020/2022;
- rientra sulla base delle risultanze di cui alla deliberazione G.C. 87 in data 16.07.2020 nella casistica dei comuni in cui il rapporto fra la spesa di personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia individuati dall'art. 4 comma 1 e dall'art. 6 comma 1 del DM 17.03.2020 e più precisamente per l'anno 2018 è pari a 28,34% e per l'anno 2019 è pari a 28,38%;
- i comuni che si collocano in questa fascia intermedia non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato;

- nell'anno 2009 la spesa per le forme flessibili di lavoro, come risulta da determinazione del Dirigente del Settore Personale e Organizzazione n. 288/919 in data 25.10.2012, è stata di € 196.828,00.

Alla luce del quadro normativo sopra delineato e delle considerazioni esposte, tenuto conto degli obiettivi specifici perseguiti e dei compiti istituzionali affidati all'intero apparato, è possibile definire il

5.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

piano triennale dei fabbisogni di personale 2020 – 2021 - 2022 allegato sotto la lettera “A” alla presente relazione, dando contestualmente atto che:

- a) è rispettato l’obiettivo della riduzione delle spese, come risulta dalla relazione allegata sotto la lettera “B”;
- b) le assunzioni sono predisposte secondo lo schema allegato sotto la lettera “A”;
- c) la presente programmazione sarà integrata in relazione alle possibilità assunzionali in ragione di futuri pensionamenti e delle esigenze organizzative dell’ente;
- d) il Dirigente dell’ufficio Personale potrà valutare eventuali anticipazioni delle assunzioni presenti nell’allegato A) nell’ambito dell’invarianza della spesa;
- e) dovrà essere posto in atto un costante monitoraggio della spesa di personale al fine di rispettare le disposizioni di cui all’art.6 comma 3 DM 17.03.2020;
- f) tutti gli adempimenti connessi all’esecuzione delle previsioni inserite nel presente provvedimento, nel rispetto dei vincoli finanziari vigenti, sono demandati al Dirigente del Settore Personale e Organizzazione.

L'aggiornamento delle unità immobiliari presenti nel "Piano alienazioni e valorizzazioni" (allegato D.U.P. 2020-2022) vuole rappresentare il primo passo di una più generale azione di «riordino e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale». L'obiettivo è quello di giungere in tempi ragionevoli ad un livello di economicità nell'impiego dei cespiti comunali che possa avere tangibili e positive ricadute economiche sulle prossime programmazioni finanziarie.

Raggiungere un livello ottimale di riordino del patrimonio comunale è un'operazione complessa ma non impossibile. L'inserimento di questo nuovo blocco d'immobili risponde alla necessità di formalizzare, per gradi e per tutto il patrimonio comunale, la trasformazione di tutti quei beni che di fatto non sono "utilizzati/indispensabili al conseguimento di fini pubblici" (beni indisponibili) a beni **disponibili** con carattere strumentale alla produzione di reddito.

Questa classificazione in beni "disponibili" consentirà all'ente di avere a disposizione maggiori margini di manovra, tipici della gestione dell'ambito privatistico, per poter effettuare un'efficiente ed efficace valorizzazione del patrimonio comunale.

Questa complessa operazione di riordini potrà prevedere:

- Creazione di un elenco degli immobili da valorizzare o dismettere (azione avviata con l'approvazione del D.U.P. 2020-2022) non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali;
- Approvazione di un documento d'indirizzo/strategico, prettamente politico, sulla direzione da dare all'azione di valorizzazione che si vorrà intraprendere;
- Creazione e implementazione della documentazione esistente presso gli archivi dell'ente;
- Rilevazione caso per caso della destinazione/utilizzo ottimale per l'immobile e conseguenti adeguamenti in ambito urbanistico e catastale;
- Adeguamento dei valori di alienazione e locazione allo stato di fatto del singolo immobile a valle dell'azione di riordino;
- Creazione di un "Regolamento per l'utilizzo degli immobili comunali" in abbinamento all'esistente "Regolamento per le alienazioni e valorizzazioni comunali";
- Gestione centralizzata del patrimonio comunale (alienazione, locazione, concessione ecc) in capo all'ufficio Patrimonio;
- Creazione un prezario di alienazione per situazioni/casi particolari: alienazione di reliquati stradali, aree prive di edificabilità o commerciabilità ecc.

PIANO ALIENAZIONE ANNO 2020 - TABELLA DUP																
N.ord	Immobile	F.	Mapp.	Sub	Categoria catastale	Terreno Mq	Fabbr. Mq/Vani	Destinazione PRG	Vincoli D. Lgs. 42/04	RIDUZIONE PROPOSTA	Valore alienazione 2019	Valore alienazione 2020	Valore di locazione annuo	Art. 6 Reg. Alie.ni - % Max ribasso d'asta	Note_Specifiche	Note_Generali
1	Ex centro incontro anziani via Concordia	33	20 p - 367 - 370p			905	da demolire	Destinazione residenziale – aree di ristrutturazione edilizia – i.f. 1,5 mc/mq – RC 35% - H. max m. 10,50- 3 piani f.t. (art. 24. c NdA)	Dichiarazione Mi BAC –Regione Piemonte – di non interesse 4/07/2005 prot. 28097	Nessuna	€ 147.806,25	€ 147.806,25		25%		I mappali 20 – 370 sono in parte destinati a parcheggio pubblico, pertanto non edificabile; i parametri indicati sono riferiti solo alla parte individuata dal PRG come area di ristrutturazione edilizia
2	Ex asilo viale Rimembranza	30	36	3	A02		3,5 (Vani) - mq. 54	Destinazione “t” – terziario – mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)	Dichiarazione Mi BAC –Regione Piemonte – di non interesse 21/12/2010 prot. 33638	Nessuna	€ 488.540,00	€ 488.540,00	€ 52.600,00	25%	Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - l'importo relativo alla locazione è stato calcolato in base al valore minimo tratto dall'OMI (Agenzia delle Entrate I semestre 2017) (€ 51.000,00 Uffici + € 1.600,00 Alloggio custode) il valore applicato è stato arrotondato ed è stata utilizzata la destinazione terziaria (€ 5,00 al mq/mese per
				4	B01		850									
				5	Beni comuni non censibili	400										
3	Area a verde pubblico - Ceduto in attuazione di PEC	26	920			60		Area a verde pubblico attrezzato N 1 - D U 2 b	Nessun vincolo	Nessuna	€ 5.400,00	€ 5.400,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione residenziale (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015) oltre al rimborso dei costi di sistemazione dell'area verde come previsti dal PEC dell'area N 1.- Occorre modifica di destinazione da verde pubblico a verde privato.
4	Reliquato stradale ex tracciato di Via casteldragone	41	1806			55		Reliquato vecchio tracciato di Via casteldragone	Nessun vincolo	Nessuna	€ 5.225,00	€ 5.225,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione residenziale (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015)
5	Palazzo Viale saffi (attuale sede Banca CARIGE)	31	80	1 e 2	D1		615	Destinazione “t” – terziario – mantenimento superfici e volumi esistenti (art. 29.1 NdA)	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.	Nessuna	€ 656.000,00	€ 656.000,00	€ 46.240,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità perché non presente nei propri archivi - Certificazioni presenti negli archivi dell'ufficio patrimonio, Impianto elettrico, impianto gas e riscaldamento.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il valore di locazione riportato corrisponde all'attuale canone corrisposto dalla banca CARIGE che attualmente utilizza l'immobile.
6	Area localizzata in zona industriale "I - 2" - posta a confine con la "Cascina Tuara" e l'area concessa ad Acos ambiente per la realizzazione dell'"Isola ecologica"	48	622				circa mq 3.312	Area destinata dal PRG ad "Impianti Tecnologici" destinati alla erogazione di pubblici servizi di carattere funzionale e tecnologico.	Nessun vincolo	Nessuna	€ 94.392,00	€ 94.392,00				Il valore dell'area è definito applicando la tariffa per monetizzazione aree con destinazione produttiva (deliberazione C.C. n. 23 del 27/07/2015)
7	Complesso immobiliare di Via Monte di Pietà	32	814	3	A02		mq. 343 - vani 9	Immobile compreso nel PRGC nella tav. 5A "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico" normate dall'art. 15 delle N.T.d'A. e nella tavola 5B "Restauro scientifico" normate dall'art. 52a delle N:T:d'A.	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.	Nessuna	€ 179.000,00	€ 179.000,00	€ 13.600,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando le quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) ai valori minimi riferite al I semestre 2017 con la scelta destinazione residenziale zona centro storico. € 3,30/mese per mq per 12 mesi.
8	Complesso immobiliare di Via Cavanna	32	814	4	A02		mq. 229 - vani 7	Immobile compreso nel PRGC nella tav. 5A "Attrezzature pubbliche e di uso pubblico" normate dall'art. 15 delle N.T.d'A. e nella tavola 5B "Restauro scientifico" normate dall'art. 52a delle N:T:d'A.	Vincoli in fase di verifica presso Enti preposti.	Nessuna	€ 122.000,00	€ 122.000,00	€ 9.200,00	25%	Per questo immobile l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	La quotazione del valore di alienazione ha origine da perizia di tecnico incaricato dall'ufficio Patrimonio - Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando le quotazioni OMI (Agenzia delle Entrate) ai valori minimi riferite al I semestre 2017 con la scelta destinazione residenziate zona centro storico. € 3,30/mese per mq per 12 mesi.
9	Complesso immobiliare Ex Cavallerizza ed ex Mercato Ortofrutticolo	28	171	1	C3	1510	2.219	vedi Deliberazione di Giunta n. 22 del 06/12/2016 esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Modifica degli interventi dell'area Z3 - Approvazione ai sensi degli art. 6 e 25 della Norma di attuazione del	Complesso immobiliare sottoposto a vincolo limitatamente alla parte denominata "ex Cavallerizza".	Nessuna	€ 332.000,00	€ 332.000,00	Immobile inagibile	Offerte al rialzo sulla base d'asta	Per la parte del complesso immobiliare denominato "ex mercato ortofrutticolo" vige l'obbligo della demolizione.	Il valore di alienazione è stato quantificato con perizia di tecnico incaricato con Determinazione n. 49/1263 del 14/12/2015 del Settore "Urbanistica" e successiva integrazione " prot.36619 del 15/12/2016 sempre a firma del Dott. Ing. Riccardo Carrà di Alessandria"
		28	171	2	C7											
		28	171	3	C7											
		28	171	4	A5											
		28	171	5	E4											
10 181	EX MINI MARKET GIII	26	564	7	C/1		112	L'area è classificata come "spazi pubbl urbani costituenti sistema integrato e non". Gli immobili sono normati dall'art. 15 del titolo III - Capo 2: Immobili per servizi sociali ed attrezzature di interesse comunale delle norme di attuazione del P.R.G.	Nessun vincolo	Nessuna	nessuno	€ 75.330,00	€ 6.400,00	25%	nessuna	Il valore di alienazione corrisponde al valore inserito in altro piano di alienazione. Il canone di locazione è stato calcolato utilizzando la quotazione minima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al I semestre 2017 con destinazione commerciale in Zona G3 - € 4,7/mese per i mq e per 12 mesi.
11	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	48	553			113		Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 28,5 per mq è stato definito applicando la tariffa per monetizzazione di aree con destinazione produttiva (allegato C deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019 Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
12	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	48	555			1370		Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 28,5 per mq è stato definito applicando la tariffa per monetizzazione di aree con destinazione produttiva (allegato C deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019 Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
13	Area edificabile come modificata con DCC n. 6 del 11/02/2019 E DCC n. 20 Del 10/04/2019.	23	455			1969		Aree a destinazioni ad usi produttivi da completare -n	Nessun vincolo	nessuna	Non presente	euro 30/mq			il valore di € 27,00 per mq è stato definito applicando la tariffa per cessione in proprietà di aree zone PIP (allegato D deliberazione Consiglio Comunale n. 81 del 17/12/2018)	Alienazione diretta a favore dei soggetti richiedenti come da Deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 dell'11 febbraio 2019 Previo accertamento dell'inesistenza di confinanti controinteressati
IMMOBILI AGGIUNTI ALLA PROGRAMMAZIONE ANNO 2020																
14	Unità immobiliare ex sede del "Ristorante Bunet" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	3	C01	228		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 228.000,00	€ 18.604,80		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
15	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Ninove Snc" - Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	12	C01	31		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 31.000,00	€ 2.529,60		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.
16	Unità immobiliare in concessione "Farmacia Ninove Snc"- Complesso immobiliare "Museo dei campionissimi-Centro Fieristico	27	741	13	C01	23		Da verificare ed eventualmente adeguare al reale utilizzo.	Da verificare	nessuna	Non presente	€ 23.000,00	€ 1.876,80		Per questo immobiliare l'ufficio Patrimonio non è in grado di stabilire l'esistenza o meno del certificato di agibilità ne l'esistenza delle singole certificazioni (Impianto elettrico - impianto gas ecc) in quanto non presenti nei propri archivi.	Il valore di alienazione e locazione (nello stato attuale dell'immobile) sono stati stimati utilizzando la quotazione massima del sito OMI (Agenzia delle Entrate) riferito al 2 semestre 2019 con destinazione commerciale.

182

Piano Triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ex art. 2 commi 594 e seguenti della Legge Finanziaria 2019-2021

1. In ordine alle dotazioni strumentali:

Si è provveduto a dotare gli uffici dell'Ente di stampanti multifunzione condivise, optando per il noleggio al fine di contenere i costi gestionali.

Viene costantemente perseguita la razionalizzazione dell'uso della carta privilegiando l'uso di strumenti informatici che prevedono la dematerializzazione dei documenti. Negli anni il numero delle stampanti è stato drasticamente diminuito.

Le postazioni informatiche sono correttamente tarate sul numero dei dipendenti, non esistono ridondanze e il parco hardware è mediamente datato e si cerca di privilegiare l'utilizzo di open data e basi dati unificate quali l'ANPR.

Si è già provveduto a installare centralini voip per la telefonia su ip e verranno aggiunte ulteriori sedi comunali con tale tecnologia.

Come da normativa AGID l'ente ha aderito alla convenzione quadro SPC2 per la connettività interna aumentando la banda di rete senza considerevoli aumenti di spesa e si prevede di aderire alla convenzione Cloud per contenere costi di gestione dell'hardware e razionalizzare le spese di gestione degli apparati informatici.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Dirigente VIII Settore.

2. In ordine alle autovetture di servizio:

Il Parco mezzi del Comune è indicato nell'allegato A) nella sezione "Allegati" del Dup punto 6.6 e include n. 15 autovetture, incluse quelle in dotazione alla Polizia Municipale e alla Protezione Civile. Per autovettura si intende l'autoveicolo a motore con almeno quattro ruote destinato al trasporto di persone, aventi al massimo nove posti. Il Codice della Strada, approvato con D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, all'art. 54, distingue tra l'altro le autovetture, come sopra descritte, da:

- autobus: veicoli destinati al trasporto di persone equipaggiati con più di nove posti;
- autoveicoli per trasporto promiscuo: veicoli destinati al trasporto di persone e di cose e capaci di contenere al massimo nove posti;
- autocarri: veicoli destinati al trasporto di cose e delle persone addette all'uso o al trasporto delle cose stesse;
- autoveicoli per uso speciale: veicoli caratterizzati dall'essere muniti permanentemente di speciali attrezzature;
- mezzi d'opera: veicoli dotati di particolare attrezzatura per il carico e il trasporto di materiali di impiego o di risulta dell'attività edilizia, stradale e assimilati.

Importante la distinzione perché negli anni le spese per autovetture hanno subito diversi vincoli ad oggi non in più vigore.

Le autovetture, tutte ad uso non esclusivo, a disposizione degli uffici e senza autista, sono vetuste, avendo un'età media di 16 anni. Si proseguirà nelle azioni di contenimento della spesa di gestione sia mediante sostituzione (nei limiti consentiti dalla legge e compatibilmente con lo stato d'uso dei mezzi) con veicoli a basso impatto ambientale (bifuel alimentate a metano e gpl) sia potenziando la cogestione del parco autovetture in dotazione ai settori.

Ciascun responsabile di Settore o Sezione, assegnatario di autoveicoli, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che gli automezzi assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Capo Sezione Patrimonio Provveditorato ed Economato.

3. In ordine alla telefonia mobile:

I telefoni cellulari vengono assegnati al personale che deve essere reperibile o comunque rintracciabile e per telelavoro, su richiesta dei vari responsabili che indicano anche la tipologia della SIM (SI/NO traffico dati) L'Ente ha nel corso degli ultimi anni aderito alle varie Convenzione CONSIP attivate per la telefonia mobile. Viene attuato un duplice controllo: un primo dal Responsabile ed

intestatario del contratto che entra nel merito dell'utilizzo delle utenze ed un secondo dall'ufficio liquidatore delle fatture che verifica le voci inserite nel documento contabile. Inoltre si è scelto di noleggiare i cellulari e non di acquistarli, perché questo consente un notevole risparmio rispetto al costo di acquisto e la sostituzione in caso di rottura senza nessuna spesa ulteriore. La spesa ha avuto esiti altalenanti con una importante riduzione però rispetto agli anni 2012-13 a fronte di un aumento del numero di utenze (cellulari, chiavette per portatili, SIM con traffico dati) a seguito delle modificate esigenze di servizio.

Queste le somme impegnate negli anni per telefonia mobile dal 2012 al 2019:

2012: 16.000,00 €;

2013: 15.933,28 €;

2014: 11.570,61 €;

2015: 12.499,03 €;

2016: 10.718,09 €;

2017: 11.177,00 €.

2018: 11.700,00 €.

2019: 15.700,00 €.

Ciascun responsabile di Settore o Sezione, assegnatario di telefoni cellulari, dovrà attestare sotto la propria responsabilità che i telefoni assegnati sono strettamente indispensabili per le finalità individuate dalla norma.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Capo Sezione Patrimonio Provveditorato ed Economato.

4. In ordine ai beni immobili ad uso abitativo o di servizio (con esclusione dei beni infrastrutturali):

Premesso che per beni immobili ad uso abitativo o di servizio si intendono gli alloggi assegnati ai custodi e dipendenti addetti ai servizi, insieme con i locali ove hanno sede gli uffici ed i servizi dell'ente, con particolare riguardo per tutti a quelli assunti in locazione da terzi, che comportano la corresponsione di canoni e le spese connesse a carico del bilancio, va evidenziato che i cinque alloggi destinati in passato ai servizi di custodia sono attualmente destinati:

- uno ad housing sociale (Scuola Boccardo);
- uno al servizio dell'Istituto Comprensivo 1 (scuole Pascoli);
- uno a custode ex dipendente oggi in quiscenza (Asilo via Solferino)
- uno vuoto (Scuola Zucca);
- uno vuoto (Scuole Rodari).

Per quanto riguarda le locazioni passive facenti capo al Comune, correlate a servizi pubblici, queste riguardano:

- il Centro per l'impiego, struttura pubblica sotto il coordinamento regionale;
- il Comando Vigili Urbani, presso l'ex Casema Giorgi.

Per il primo, collocato presso privati, si persegue l'obiettivo di trasferirlo in strutture comunali, in modo da azzerare l'affitto pari a € 26.520,00 annui. Per il secondo, collocato presso strutture demaniali, sono in corso trattative con l'Agenzia del Demanio.

Per gli immobili destinati a pubblico servizio è in corso un processo di razionalizzazione che porterà a un migliore utilizzo delle strutture pubbliche con l'accentramento funzionale di diversi enti pubblici in Palazzo Pallavicini e Ex Scuola Oneto (quest'ultimo immobile si è liberato grazie a un processo di razionalizzazione degli edifici scolastici perseguito nel 2017 ed è ad oggi parzialmente occupato da settembre 2018 dall'Associazione culturale onlus Cascina del Melo). Il risultato perseguito è un incremento delle entrate e un miglioramento dei servizi per la Comunità.

Responsabile referente anche ai fini della relazione a consuntivo di cui al comma 597 dell'art. 2 della Legge Finanziaria 2008: Capo Sezione Patrimonio Provveditorato ed Economato.

Allegato A).xls									
Lavoro Flessibile									
ANNO	Cat.	N°	Profilo	Copertura	Note	tipologia rapporto di lavoro	Spesa		A disposizione
2020			Cantieri di lavoro 2020 (bando 2019)	L.R. 34/2008	12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente	P.time hh 25	€ 14.042,00		
			Cantieri di lavoro 2020	L.R. 34/2008	12 unità per 12 mesi - mesi 0	P.time hh 25	€ 0,00		
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	(oneri riflessi)	part time 20 h/s	€ 600,00		
			LPU	Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001	(oneri riflessi)		€ 600,00		
			Progetto 2020 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi		€ 9.000,00		
			Progetto Regionale tirocinio	Fondo Regionale Disabili	quota a carico ente		€ 0,00		
	DIR	1	Dirigente Tecnico	Art. 110 c. 1 del D.lgs. n. 267/2000	Incarico per copertura di posto vacante mesi tre	tempo pieno	€ 35.010,00		
	C	1	Istruttore Amministrativo	assunzione mediante utilizzo graduatorie valide alla data del 1/2/2020	14/2-6/3 - (Finanziato)	part-time	€ 1.003,00		
	C	1	Istruttore Amministrativo	assunzione mediante utilizzo graduatorie valide alla data del 1/2/2020	18/8 - 20/10 (Finanziato)	part-time	€ 2.705,00		
				Art. 110 c. 1 del D. Lgs. n. 267/2000 - Incarico per copertura di posto vacante. Requisiti specifici: Titolo di studio: Laurea in Giurisprudenza, in Economia e Commercio o Scienze Politiche (vecchio ordinamento): oppure Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparata al diploma di laurea vecchio ordinamento. A. Requisito di servizio: I dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti di laurea, che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del diploma di laurea. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso-concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni. Sono, altresì, ammessi soggetti in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, muniti del diploma di laurea, che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali. Sono, inoltre, ammessi coloro che hanno ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni, purché muniti di diploma di laurea. Sono altresì ammessi i cittadini italiani, forniti di idoneo titolo di studio universitario, che hanno maturato, con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del diploma di laurea. B. Comprovata qualificazione professionale: Aver maturato gli anni di servizio di cui al paragrafo precedente nell'area Amministrativa e Contabile.					
	DIR	1	Dirigente Amm./Vice Segretario		mesi quattro	tempo pieno	€ 42.210,00		
								€ 105.170,00	€ 91.658,00
2021			Cantieri di lavoro 2020 (bando 2019)	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - 12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente		€ 14.042,00		
			Cantieri di lavoro 2020	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - 12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente		€ 14.042,00		
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	part time 20 h/s (oneri riflessi)		€ 600,00		
			LPU	Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001	(oneri riflessi)		€ 600,00		
			Progetto 2020 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente		€ 9.000,00		
			Progetto 2021 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente		€ 9.000,00		
			Progetto Regionale tirocinio	Fondo Regionale Disabili	quota a carico ente		€ 180,00		
	DIR	1	Dirigente Amm./Vice Segretario	Art. 110 c. 1 del D.lgs. n. 267/2000	Incarico per copertura di posto vacante mesi dodici	tempo pieno	€ 133.300,00		
								€ 180.764,00	€ 16.064,00
2022			Cantieri di lavoro 2020 (bando 2020)	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - 12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente		€ 14.042,00		
			Cantieri di lavoro 2021	L.R. 34/2008	P.time hh 25 - 12 unità per 12 mesi - mesi 6 - quote a carico Ente		€ 14.042,00		
			Lavori socialmente utili	D.Lgs. 468/1997	part time 20 h/s (oneri riflessi)		€ 600,00		
			LPU	Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001	(oneri riflessi)		€ 600,00		
			Progetto 2021 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente		€ 9.000,00		
			Progetto 2022 PPU	D.D. 8 luglio 2019, n. 959 REGIONE PIEMONTE	6 unità per 6 mesi - quota a carico ente		€ 9.000,00		
			Progetto Regionale tirocinio	Fondo Regionale Disabili	quota a carico ente		€ 180,00		
	DIR	1	Dirigente Amm./Vice Segretario	Art. 110 c. 1 del D.lgs. n. 267/2000	Incarico per copertura di posto vacante mesi dodici	tempo pieno	€ 133.300,00		
								€ 180.764,00	€ 16.064,00

Assunzioni a tempo indeterminato - Spesa su base annua							
ANNO	Cat.	N°	Profilo	Copertura	Requisiti per l'accesso	tipologia rapporto di lavoro e mesi	Spesa
	B	1	Collaboratore centralinista non vedente - da Progr.2018	assunzione con applicazione delle leggi sul collocamento del personale appartenente alle categorie protette (centralinisti non vedenti legge n. 113/1985)	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 1^ grado - esperienza lavorativa di almeno due anni nei profili professionali richiesti e attestato professionale attinente al profilo richiesto.	tempo pieno - mesi quattro	€ 27.240,00
	D	1	Funzionario Contabile - da Progr.2018	procedura conclusa		tempo pieno - mesi sei	€ 33.110,00
	B	1	Collaboratore Operaio - Viabilità - da Progr.2019	assunzione mediante selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 1^ grado - esperienza lavorativa di almeno due anni nei profili professionali richiesti e attestato professionale attinente al profilo richiesto.	tempo pieno - mesi quattro	€ 27.370,00

2020	C	1	Istruttore Amministrativo - da Progr.2019	assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado	tempo pieno - mesi quattro	€ 30.450,00
	B	1	Collaboratore Operaio - Cantoniere - da Progr.2019	assunzione mediante selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 1^ grado - esperienza lavorativa di almeno due anni nei profili professionali richiesti e attestato professionale attinente al profilo richiesto.	tempo pieno - mesi quattro	€ 27.370,00
	C	1	Istruttore Amministrativo/Contabile	assunzione mediante selezione progressione verticale art. 22 co 15 D.Lgs 75/2017 previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado	tempo pieno - mesi quattro	€ 30.520,00
	C	2	Istruttore Tecnico	assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado (Geometra)	tempo pieno - mesi quattro	€ 91.560,00
	C	1	Istruttore Tecnico	mobilità art. 30 D. Lgs. 165/2001 e/o assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado (Geometra)	tempo pieno - mesi quattro	
	DIR	1	Dirigente Tecnico	procedura conclusa		mesi nove	€ 111.170,00
	D	1	Funzionario Tecnico	assunzione mediante concorso o utilizzo di graduatoria di altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Laurea (vecchio ordinamento): "Ingegneria civile" - "Ingegneria edile" - "Ingegneria edile-Architettura" - "Ingegneria per l'ambiente e il territorio" - "Architettura" -"Urbanistica" oppure Laurea Specialistica (LS) o Laurea Magistrale (LM) equiparata al diploma di laurea vecchio ordinamento secondo quanto stabilito dal decreto interministeriale 09/07/2009 e D.M. 270/04.	tempo pieno - mesi quattro	€ 33.260,00
	C	1	Istruttore Amministrativo/bibliotecario	ampliamento orario part time da 28 a 32 HH - procedura conclusa		p.time mesi dodici	€ 0,00
	C	4	Istruttore Vigilanza	assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado - Altri requisiti: previsti dai Regolamenti dell'Ente e da disposizioni legislative (patenti e idoneità psicofisica)	tempo pieno - mesi quattro	€ 128.520,00
	C	3	Istruttore Amministrativo	assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titolo di studio: Diploma d'istruzione secondaria 2^ grado	tempo pieno - mesi quattro	€ 91.350,00
	D	1	Funzionario Amministrativo/Contabile	assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti, previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge	Titoli di studio: <u>Laurea triennale</u> in Giurisprudenza o Economia e Commercio (L33, L 16, L18, L14). <u>Laurea Magistrale</u> DL vecchio ordinamento in Economia e Commercio , Laurea Specialistica DM 509/99 classi 64/S "Scienze dell'Economia" e 84/S "Scienze Economico Aziendali" ovvero LM - 56 "Scienze dell'Economia", LM - 77 "Scienze Economiche – Aziendali"; Laurea Magistrale DL vecchio ordinamento in Giurisprudenza oppure Laurea Specialistica DM 509/99 Giurisprudenza classe 22/S "Teoria e tecniche della normazione e dell'informazione giuridica" 102/S, oppure Laurea Magistrale DM 270/04 LMG /01 "Giurisprudenza".	tempo pieno - mesi quattro	€ 33.110,00
							€ 665.030,00
2021							
2022							
							€ 0,00
							€ 0,00

Allegato B)

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2020	2021	2022
Spese macroaggregato 101	7.464.514,87	6.453.875,96	6.457.948,28	6.441.038,28
Spese macroaggregato 103	117.285,11	158.234,00	166.284,00	166.284,00
Irap macroaggregato 102	493.971,39	439.798,01	443.844,34	450.603,86
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: Visite mediche - Arretrati - Cantieri di lavoro - Ruoli Inpdap - Incarichi D.Lgs. 626/94 - Concorsi - Spese elettorali a carico Ente	99.956,03	-	-	-
Altre spese: da specificare FPV MA 101		611.650,72	-	-
Altre spese: da specificare FPV MA 103		4.742,67	-	-
Altre spese: da specificare FPV MA 102		42.086,69	-	-
Totale spese di personale (A)	8.175.727,41	7.710.388,05	7.068.076,62	7.057.926,14
(-) Componenti escluse (B)	1.144.925,61	1.463.310,01	655.673,72	661.479,57
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	7.030.801,80	6.247.078,04	6.412.402,90	6.396.446,58
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562)				

6.1 Piano fabbisogno personale

LAVORO FLESSIBILE: SPESA ANNO 2009 € 196.828,00					
Il D.L. 90 del 24.06.2014 convertito in L. 114 dell' 11.08.2014 ha abrogato il Limite di spesa di cui all'art. 9 comma 28 D.L. 78/2010					
		LIMITE	196.828,00		
				spesa	restano
2020	Cantieri di lavoro 2019 - L.R. 34/2008 12 unità per 12 mesi - MESI 12			€ 12.730,00	
	Cantieri di lavoro 2020 - L.R. 34/2008 12 unità per 12 mesi - MESI 2			€ 2.120,00	
	Lavori socialmente utili - D.Lgs. 468/1997 - part time 20 h/s			€ 600,00	
	LPU - Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001			€ 600,00	
	Progetto 2019 PPU 6 unità per 6 mesi MESI 6			€ 10.800,00	
	Dirigente Tecnico - Art. 110 c. 1 del D.Lgs. n. 267/2000 - Mesi 3			€ 32.040,00	
	N. 1 Istruttore Amministrativo Cat.C per supporto Operazioni Referendarie mesi 2 -p time			€ 2.540,00	
				€ 61.430,00	135.398,00
2021	Cantieri di lavoro 2019 - L.R. 34/2008 12 unità per 20 mesi - MESI 10			€ 10.610,00	
	Cantieri di lavoro 2020 - L.R. 34/2008 12 unità per 12 mesi - MESI 2			€ 2.120,00	
	Lavori socialmente utili - D.Lgs. 468/1997 - part time 20 h/s			€ 600,00	
	LPU - Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001			€ 600,00	
	Progetto 2020 PPU 6 unità per 6 mesi MESI 6			€ 10.800,00	
				€ 24.730,00	172.098,00
2022	Cantieri di lavoro 2020 - L.R. 34/2008 12 unità per 12 mesi - MESI 10			€ 10.610,00	
	Cantieri di lavoro 2021 - L.R. 34/2008 12 unità per 12 mesi - MESI 2			€ 2.120,00	
	Lavori socialmente utili - D.Lgs. 468/1997 - part time 20 h/s			€ 600,00	
	LPU - Art. 54 D.Lgs. 274/2000 e D.M. 26/3/2001			€ 600,00	
	Progetto 2021 PPU 6 unità per 6 mesi MESI 6			€ 10.800,00	
				€ 24.730,00	172.098,00

ASSUNZIONI A TEMPO INDETERMINATO				
Limiti di spesa ai sensi del D.L. 90 del 24.06.2014 convertito in L. 114 dell' 11.08.2014				
VALORI ESPRESSI SU BASE ANNUA				
2012-2014	Limite di spesa: 60% delle cessazioni anno 2013	-	a disposizione	spesa
	ANNO 2014			restano
	Somma a disposizione		-	-

	Limite di spesa: 60% delle cessazioni anno 2014	87.612,00	87.612,00		
	ANNO 2015				
	n° 1 Istruttore aiuto bibliotecario - incremento part time da 18 hh a 32hh - Procedura completata	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore tecnico - incremento part time da 18 hh a 32hh - Procedura completata	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore tecnico - incremento part time da 18 hh a 23hh - Procedura completata	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore amministrativo - incremento part time da 18 hh a 23hh - Procedura completata	€ 0,00			
	n° 3 Istruttori aiuto bibliotecario - incremento part time da 18 hh a 28hh - Procedura completata	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore tecnico - incremento part time da 20 hh a 32hh - Procedura completata	€ 0,00			
		€ 0,00		€ 0,00	87.612,00 €

	Limite di spesa: 25% delle cessazioni anno 2015	82.332,50	82.332,50		82.332,50
	ANNO 2016				
		€ 0,00		€ 0,00	169.944,50 €

	Limite di spesa: 75% delle cessazioni anno 2016	136.170,00	136.170,00		136.170,00
	ANNO 2017				
	n° 2 Istruttori aiuto bibliotecario - incremento part time da 28hh a 32hh - Procedura completata mesi SEI	€ 0,00			
	n° 1 Funzionario Specialista Att.Culturali - incremento part time da 24hh a 32hh - Procedura completata mesi SEI	€ 0,00			
	n° 1 Collaboratore Operaio - assunzione mediante selezione - Procedura completata mesi SEI	€ 26.510,00			
	n° 2 Istruttore Vigilanza Cat C - assunzione mediante mobilità Procedura completata mesi OTTO E SETTE	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore Contabile Cat C - assunzione mediante mobilità Collaboratore Cat. B3 - Procedura completata mesi SEI - assunzione a tempo pieno da part-time	€ 15.380,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante mobilità mesi QUATTRO a tempo pieno da part-time - differenza economica incremento 10h/s	€ 8.360,00			
		€ 50.250,00		€ 50.250,00	255.864,50 €
2020	Limite di spesa: 75% delle cessazioni anno 2017	163.357,50	163.357,50		163.357,50
	ANNO 2018				
	n° 1 Istruttore Informatico Cat C - assunzione mediante concorso - procedura espletata - 1gg	€ 30.390,00			

6.1 Piano fabbisogno personale

programmazione 2018-2	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi NOVE- differenza p.time	€ 15.070,00			
	n° 1 Funzionario Tecnico - assunzione mediante concorso e/o mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge Mesi UNO-in Convenzione	€ 20.550,00			
	n° 1 Funzionario contabile - assunzione con riserva mediante selezione del personale interno di Area immediatamente inferiore e provvisto dei necessari requisiti previsti per l'accesso dall'esterno Mesi DUE	€ 32.865,00			
	n° 1 Collaboratore Operaio Cat B - assunzione mediante mobilità - Mesi SETTE	€ 0,00			
	n° 1 Collaboratore Operaio Cat B - assunzione mediante selezione - Mesi DUE	€ 27.730,00			
	n° 1 Istruttore Vigilanza Cat C - assunzione mediante mobilità - Mesi SETTE	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore Vigilanza Cat C - assunzione mediante concorso previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - gg1	€ 32.030,00			
	n° 1 Funzionario Tecnico - assunzione mediante mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge Mesi OTTO	€ 0,00			
		€ 158.635,00		€ 158.635,00	260.587,00 €
programmazione 2019-2021	Limite di spesa: 100% delle cessazioni anno 2018 e 2019		294.740,00	209.390,00	504.130,00
	ANNO 2019				
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante mobilità attuata - mesi NOVE	€ 0,00			
	n° 1 Funzionario amministrativo - assunzione mediante mobilità attuata Mesi NOVE	€ 0,00			
	n° 1 Istruttore Aiuto bibliotecario Cat C - ampliamento orario da part time - 4 ore - a tempo pieno Mesi SETTE	€ 3.380,00			
	n° 1 Istruttore Aiuto bibliotecario Cat C - ampliamento orario da part time - 4 ore - a tempo pieno Mesi QUATTRO	€ 3.380,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Grafico Cat C - ampliamento orario da ptime - 18 ore - a tempo pieno Mesi SETTE	€ 15.220,00			
	n° 1 Istruttore Tecnico Cat C - ampliamento orario da ptime - 4 ore - a tempo pieno Mesi SETTE	€ 3.380,00			
	n° 1 Funzionario Specialista Att.Culturali Cat D - ampliamento orario da ptime - 4 ore - a tempo pieno Mesi SETTE	€ 3.670,00			
	n° 1 Istruttore Aiuto bibliotecario-Amministrativo Cat C - ampliamento orario da part time - 4 ore - a tempo pieno Mesi SETTE	€ 3.380,00			
	n° 1 Collaboratore Amministrativo Cat B - aumento orario part time - 1 ora - Mesi SETTE	€ 0,00			
	n° 4 Istruttore Vigilanza Cat C - assunzione da Graduatoria anno 2018 - Mesi NOVE	€ 128.240,00			
	n° 1 Collaboratore Amministrativo Cat B - aumento orario part time - da 30 a 36 hh/s - Mesi QUATTRO	€ 4.580,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi CINQUE	€ 30.450,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi TRE	€ 30.450,00			
	n° 1 Funzionario amministrativo/contabile - assunzione mediante concorso e/o mobilità previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge Mesi TRE	€ 33.030,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi TRE	€ 30.450,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi UNO	€ 30.450,00			
		€ 320.060,00		€ 320.060,00	444.657,00 €
	Limite di spesa: 100% delle cessazioni anno 2020		113.580,00	-	113.580,00
	ANNO 2020				
	n° 1 Istruttore Aiuto bibliotecario Cat C - ampliamento orario da 28 a 32 hh/s - Mesi DODICI	€ 0,00			
	n° 1 Funzionario contabile - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi NOVE	€ 33.110,00			
	n° 1 Collaboratore centralista non vedente Cat B - assunzione mediante selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - Mesi NOVE	€ 27.240,00			
	n° 1 Collaboratore Operaio Cat B - selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - Mesi NOVE	€ 27.370,00			
	n° 1 Collaboratore Amministrativo Cat B - assunzione mediante selezione da elenco categorie protette - Mesi NOVE part time 20 h/s	€ 15.140,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi NOVE	€ 30.520,00			
	n° 1 Collaboratore Operaio - Cantoniere Cat B - selezione previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - NOVE	€ 27.370,00			
	n° 1 Istruttore Tecnico Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi NOVE	€ 30.520,00			
	n° 1 Istruttore Tecnico Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi NOVE	€ 30.520,00			
le 2020-2022					

6.1 Piano fabbisogno personale

programmazioni	n° 1 Funzionario Tecnico - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge Mesi NOVE	€ 33.260,00			
	n° 2 Istruttore Vigilanza Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - Mesi NOVE	€ 64.260,00			
	n° 1 Istruttore Amministrativo/Contabile Cat C - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi NOVE	€ 30.520,00			
	n° 1 Funzionario Amministrativo/Contabile - assunzione mediante concorso o utilizzo graduatorie altri Enti previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge - mesi DIECI	€ 33.110,00			
			€ 382.940,00	€ 382.940,00	175.297,00 €
	ANNO 2021				
	ANNO 2022				
	TOTALE COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE				175.297,00 €

2019 A DISPOSIZIONE PER CESSAZIONE DIRIGENTI		€ 77.567,00
		252.864,00 €
Assunzione in Ruolo Dirigente Tecnico mediante concorso previo espletamento degli adempimenti obbligatori di legge mesi NOVE anno 2020 procedura conclusa	€ 111.170,00	€ 111.170,00
TOTALE COMPLESSIVO A DISPOSIZIONE		141.694,00 €

	Profilo	Cat. Acc.	Data cessazione	note	Causale	Spesa Annua	%	€
ANNO 2013							- 60	-
ANNO 2014	Istruttore Assistente Infanzia	C	31/03/2014	accertata	collocamento a riposo	-		
	Collaboratore Operaio	B3	01/04/2014	accertata	dimissioni volontarie	29.400,00		
	Dirigente Tecnico	Dirigente	31/08/2014	accertata	collocamento a riposo	-		
	Funzionario Tecnico	D3	30/09/2014	accertata	collocamento a riposo	43.280,00		
	Collaboratore Amministrativo	B3	09/10/2014	accertata	collocamento a riposo	30.430,00		
	Istruttore di Vigilanza	C	31/10/2014	accertata	collocamento a riposo	42.910,00		
	Istruttore Assistente Infanzia	C	31/12/2014	accertata	collocamento a riposo	-		
						146.020,00	60	87.612,00
ANNO 2015	Collaboratore Amministrativo	B	01/01/2015	accertata	collocamento a riposo	29.300,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/01/2015	accertata	collocamento a riposo	34.950,00		
	Funzionario Amministrativo	D3	01/02/2015	accertata	collocamento a riposo	47.020,00		
	Collaboratore Elettricista	B3	01/05/2015	accertata	collocamento a riposo	36.580,00		
	Dirigente Amministrativo	Dirigente	01/06/2015	accertata	collocamento a riposo	-		
	Collaboratore Amm.-Commesso	B	01/07/2015	accertata	collocamento a riposo	29.780,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/03/2015	accertata	mobilità	-		
	Collaboratore Autista Motorista	B3	01/10/2015	accertata	collocamento a riposo	36.580,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/08/2015	accertata	collocamento a riposo	25.680,00		
	Istruttore Assistente Infanzia	C	01/09/2015	accertata	collocamento a riposo	-		
	Istruttore di Vigilanza	C	01/11/2015	accertata	collocamento a riposo	44.720,00		
	Istruttore di Vigilanza	C	10/12/2015	accertata	collocamento a riposo	44.720,00		
						329.330,00	25	82.332,50
ANNO 2016	Collaboratore Giardiniere	B	12/05/2016	accertata	collocamento a riposo	27.170,00		
	Collaboratore Giardiniere	B3	01/10/2016	accertata	collocamento a riposo	29.120,00		
	Istruttore di Vigilanza	C	28/02/2016	accertata	collocamento a riposo	31.870,00		
	Istruttore di Vigilanza	C	01/07/2016	accertata	collocamento a riposo	31.920,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/09/2016	accertata	collocamento a riposo	31.150,00		
	Istruttore Assistente Infanzia	C	31/12/2016	accertata	collocamento a riposo	-		
	Istruttore Amministrativo	C	01/09/2016	accertata	decesso in servizio	30.330,00		
						181.560,00	75	136.170,00
ANNO 2017	Collaboratore Amministrativo pt 50%	B	10/03/2017	accertata	decesso in servizio	12.900,00		
	Collaboratore Cuoco	B	01/05/2017	accertata	collocamento a riposo	25.750,00		
	Collaboratore Operaio-Segnaletica	B	01/06/2017	accertata	collocamento a riposo	26.150,00		
	Funzionario Amministrativo	D3	01/11/2017	accertata	dimissioni volontarie	36.100,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/10/2017	accertata	collocamento a riposo	28.820,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/03/2017	accertata	collocamento a riposo	28.820,00		
	Istruttore Amministrativo	C	01/04/2019	accertata	collocamento a riposo	28.820,00		
	Istruttore di Vigilanza	C	01/01/2018	accertata	collocamento a riposo	30.450,00		
						217.810,00	75	163.357,50

	Profilo	Cat. Acc.	Data cessazione	note	Causale	Spesa Annuale		%	€
ANNO 2018	Istruttore Amministrativo	C	01/09/2018	accertata	collocamento a riposo	28.820,00			
	Funzionario Tecnico	D	12/03/2018	accertata	mobilità	-			
	Collaboratore Amministrativo	B3	01/05/2018	accertata	collocamento a riposo	27.000,00			
	Istruttore Amministrativo	C	31/12/2018	accertata	mobilità	-			
	Istruttore Amministrativo	C	01/08/2018	accertata	collocamento a riposo	28.820,00			
	Collaboratore Centralinista	B	01/04/2018	accertata	collocamento a riposo	25.750,00			
	Istruttore Amministrativo	C	01/02/2018	accertata	collocamento a riposo	28.820,00			
	Istruttore Amministrativo	C	01/08/2018	accertata	collocamento a riposo	28.820,00			
	Istruttore Amministrativo	C	01/12/2018	accertata	collocamento a riposo	28.820,00			
	Istruttore di Vigilanza	C	01/07/2018	accertata	collocamento a riposo	30.450,00			
	Funzionario Amministrativo	D3	01/11/2018	accertata	collocamento a riposo	36.100,00			
	Istruttore Assistente Infanzia	C	01/09/2018	accertata	collocamento a riposo	-			
	Funzionario Analista di Sistema	D	01/02/2018	accertata	collocamento a riposo	31.340,00			
						294.740,00	100	294.740,00	
ANNO 2019	Istruttore Amministrativo	C	01/03/2019	accertata	mobilità	-			
	Istruttore Amministrativo	C	01/07/2019	accertata	collocamento a riposo	30.450,00			
	Istruttore Assistente Infanzia	C	01/08/2019	accertata	collocamento a riposo	-			
	Istruttore Amministrativo	C	01/08/2019	accertata	collocamento a riposo	30.450,00			
	Collaboratore Operaio	B3	01/09/2019	accertata	collocamento a riposo	28.570,00			
	Istruttore Tecnico Amministrativo	C	01/09/2019	accertata	collocamento a riposo	30.450,00			
	Istruttore Amministrativo	C	01/10/2019	accertata	collocamento a riposo	30.450,00			
	Istruttore di Vigilanza	C	01/10/2019	accertata	mobilità	-			
	Istruttore Amministrativo	C	01/12/2019	accertata	collocamento a riposo	30.450,00			
	Collaboratore Cantoniere	B3	01/12/2019	accertata	collocamento a riposo	28.570,00			
					209.390,00	100	209.390,00		
ANNO 2020	Funzionario Amministrativo	D3	01/01/2020	accertata	collocamento a riposo	37.860,00			
	Funzionario Amministrativo	D3	01/01/2020	accertata	collocamento a riposo	37.860,00			
	Funzionario Tecnico	D3	01/01/2020	accertata	collocamento a riposo	37.860,00			
						113.580,00	100	113.580,00	
								1.087.182,00	
2014	Dirigente Tecnico	Dirigente	31/08/2014	accertata	collocamento a riposo	90.820,00	90.820,00	60	54.492,00
2015	Dirigente Amministrativo	Dirigente	01/06/2015	accertata	collocamento a riposo	92.300,00	92.300,00	25	23.075,00
									77.567,00

PROGRAMMA BIENNALE FORNITURE E SERVIZI DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

1	Ufficio Economato	pulizie			NO	SERVIZIO PULIZIE	90919200-4 (servizi di pulizia di uffici)	Moro	Roberto	€ 150.000,00	€ 150.000,00	Bilancio dell' Ente
2	Ufficio Economato	coperture assicurative			NO	POLIZZE ASSICURATIVE PER VARI RAMI DI RISCHIO	66510000 (Servizi assicurativi)	Moro	Roberto	€ 235.000,00	€ 235.000,00	Bilancio dell' Ente
3	Ufficio Economato	fotocopiato ri			NO	NOLEGGIO FOTOCOPIATOR I TIPOGRAFIA (4 anni)	30120000-6 (fotocopiatrici e stampanti offset)	Moro	Roberto	€ -	€ 64.000,00	Bilancio dell' Ente

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	10.849.680,00	1.240.000,00	940.000,00	13.029.680,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo		0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati		0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	10.849.680,00	1.240.000,00	940.000,00	13.029.680,00

Il referente del programma
Arch.Dario Grassi

Note

ALLEGATO I - SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, dalla collettività?	Stato di realizzazione ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 191 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
					somma	somma	somma	somma									

Note
(1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
(2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato
(3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato
(4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma
(.....)

Tabella B.1
a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2
a) nazionale
b) regionale

Tabella B.3
a) mancanza di fondi
b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
d) fallimento, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
e) mancato interesse al completamento da parte della stazione appaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggetto aggiudicatore

Tabella B.4
a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c.2, lettera a), DM 42/2013)
b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c.2, lettera b), DM 42/2013)
c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo prospetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo. (Art. 1 c.2, lettera c), DM 42/2013)

Tabella B.5
a) prevista in progetto
b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzate nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Comunitaria	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

ALLEGATO I - SCHEDA C : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022

DEL Comune di Novi Ligure

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 21, comma 5, e art. 191 del D.Lgs. 50/2016															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			localizzazione - CODICE NUTS	trasferimento immobile a titolo corrispettivo ex comma 1 art.191	immobili disponibili ex articolo 21 comma 5	già incluso in programma di dismissione di cui art.27 DL 201/2011 convertito dalla L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma
(.....),

- Note:**
(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "I" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre
(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione
(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1
1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2
1. no
2. sì, cessione

3. sì, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione

Tabella C.3
1. no
2. sì, come valorizzazione
3. sì, come alienazione

Tabella C.4
1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico

2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una funzione pubblica
3. vendita al mercato privato

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
10016031006520200009		Adeguamento e adattamento funzionale spazi e aule didattiche in conseguenza emergenza sanitaria COVID-19	D.GRASSI	110.000,00	110.000,00ADN		I	si	no	PROGETTO ESECUTIVO		COMUNE DI NOVI LIGURE	
10016031006520200001	C64E20000790007	Sistemazioni stradali	D.GRASSI	280.000,00	280.000,00CPA		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA'		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
100160310066202000002	C63H19000470001	Edifici scolastici-ZUCCA	D.GRASSI	2.315.000,00	2.315.000,00CPA		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
100160310066202000003	C66F19000370001	Edifici scolastici-RODARI	D.GRASSI	1.445.000,00	1.445.000,00CPA		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
100160310066202100004	C65G180000040002	Edifici scolastici-PASCOLI	D.GRASSI	2.686.774,00	2.686.774,00CPA		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
100160310066202000005	C65G180000020004	Edifici scolastici-BOCCARDO	D.GRASSI	3.249.200,00	3.249.200,00CPA		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
100160310066202000006	C67B20000670002	Riqualificazione ambientale area Scrivia	D.GRASSI	352.000,00	351.706,00AMB		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	
100160310066202000007	C64E20000790007	Impianti sportivi	D.GRASSI	412.000,00	412.000,00CPA		I	si	no	STUDIO FATTIBILITA		PROVINCIA DI ALESSANDRIA	

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

- ADN - Adeguamento normativo
- AMB - Qualità ambientale
- CDP - Completamento Opera Incompiuta
- CPA - Conservazione del patrimonio
- MS - Miglioramento e incremento di servizio
- URB - Qualità urbana
- VAB - Valorizzazione beni vincolati
- DEP - Denominazione Opera Incompiuta
- DEOP - Denominazione opere preesistenti e non più utilizzabili

Tabella E.2

- 1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
- 2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
- 3. progetto definitivo
- 4. progetto esecutivo

Il referente del programma
D.Grassi

ALLEGATO I - SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2020/2022
DEL COMUNE DI NOVI LIGURE

ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	testo

Il referente del programma
(.....)

(1) breve descrizione dei motivi

6.4 ALLEGATO A) PARCO MEZZI COMUNALI

N°	Tipo	Mezzo	Targa	Imm.	Alim.	Norm. Euro
1	Autoveicolo uso speciale	FIAT DOBLO'	CD 614 ZR	26/03/2003	ECODIESEL	Euro 3
3	Autocarro	FIAT IVECO 145	AL 665219	17/07/1990	GASOLIO	Euro 0
5	Autocarro	FIAT 60 + di 35 quintali	AL 418798	10/11/1980	GASOLIO	Euro 0
7	autoveicolo uso speciale	NISSAN	CV 110 MA	16/03/2005	GASOLIO	Euro 3
8	Autov. trasp. promiscuo	FIAT DUCATO	AD 744 LJ	28/02/1995	GASOLIO	Euro 4
9	Mac. op. semov. Terna	ESCAVATORE	ABS 326	17/11/2000	GASOLIO	NC
11	Autovettura	FIAT PANDA	AB 226 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1
14	Autov. trasp. promiscuo	MITSUBISHI	AP 586 EZ	04/08/1997	GASOLIO	Euro 2
15	Autovettura	TOYOTA VERSO	CD 261 ZW	25/03/2003	BENZINA	Euro 3
16	Autovettura	TOYOTA COROLLA	CD 509 ZX	09/04/2003	BENZINA	Euro 4
20	Autovettura	FIAT PUNTO	DC 086 ZN	31/07/2006	BENZ E MET	Euro 4
24	Motocarro	PIAGGIO APE	AL 124839	18/11/1996	BENZINA	Euro 0
28	Rimorchio agricolo	RIMORCHIO	AL 0257	13/06/1905	///	NC
30	Trattrice agricola	GOLDONI	AL 52485	21/10/1991	GASOLIO	NC
31	Trattrice agricola	LANDINI	AL 53523	03/03/1993	GASOLIO	NC
33	Autovettura	FIAT PANDA	AB 231 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1
37	Motociclo	BMW 650 ST	AW 82982	11/07/2000	BENZINA	Euro 1
38	Motociclo	BMW 650 ST	AW 82983	11/07/2000	BENZINA	Euro 1
41	Ciclomotore	MALAGUTI	AB0788623-X5BD6B	21/05/1998	BENZINA	
42	Motociclo	MALAGUTI	BT 98421	27/03/2003	BENZINA	Euro 2
43	Motociclo	MALAGUTI	BT 98422	27/03/2003	BENZINA	Euro 2
44	Autov. trasp. promiscuo	FIAT FIORINO	AL 743418	27/04/1993	BENZINA	Euro 1
47	Autocarro	NISSAN PICKUP	CF 518 RB	26/03/2003	GASOLIO	Euro 3
48	Macch. op. semov.	TERNA KUBOTA	AL AE337	22/11/1995	GASOLIO	NC
49	Autocarro	DUCATO	BK 658 DF	15/09/2000	GASOLIO	Euro 2
50	Autovettura	FIAT PANDA	AB 230 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1
51	Autobus uso privato	SCUOLABUS	CD 945 ZR	07/04/2003	ECODIESEL	Euro 3
52	Autobus uso privato	SCUOLABUS	CA 671 XC	02/09/2002	ECODIESEL	Euro 3
53	Autovettura	FIAT PANDA	CT 028 WM	01/06/2005	BENZINA	Euro 3
55	Autocarro	FORD TRANSIT	AL 603771	15/05/1988	GASOLIO	Euro 0
56	Autovettura	FIAT PANDA	AB 227 BP	26/05/1994	BENZINA	Euro 1
58	Motocarro	PIAGGIO APE	BF 26549	09/07/2001	BENZINA	Euro 1
59	Motocarro	PIAGGIO APE	BF 26547	09/07/2001	BENZINA	Euro 1
60	Autovettura	NISSAN ALMERA	BT 396 ZC	31/07/2001	BENZINA	Euro 3
62	Autovettura	TOYOTA AVENS.	BW 938 YJ	17/12/2001	ECODIESEL	Euro 3

N°	Tipo	Mezzo	Targa	Imm.	Alim.	Norm. Euro
63	Motocarro	PIAGGIO POKER	BK 28443	03/10/2002	BENZINA	Euro 2
65	Autocarro	FIAT STRADA	CH 769 PY	14/10/2003	GASOLIO	Euro 3
66	Autocarro	FIAT DAILY	BL 714 YF	02/09/2002	GASOLIO	Euro 2
67	Motocarro	PIAGGIO APE	AS 45643	30/11/2000	BENZINA	Euro 1
68	Motocarro	PIAGGIO POKER	BK 28551	03/04/2003	BENZINA	Euro 1
69	Autocarro	BUCHER BU 100	CV 007 NE	30/04/2005	GASOLIO	Euro 3
70	Autocarro	FIAT PANDA VAN	CV 085 BA	02/05/2005	BENZINA	Euro 4
71	Autovettura	TOYOTA AURIS	EG927GS	27/03/2015	IBRIDO	
72	Motoveicolo	MALAGUTI CIAK	CK 40383	09/06/2005	BENZINA	Euro 1
73	mac. Op. semovente	BCS	AE H 278	08/06/2005		NC
74	Autovettura	FIAT PUNTO	CT 282 WR	21/07/2005	BENZ E MET	Euro 4
75	Autovettura	FIAT PUNTO	CT 213 WR	21/07/2005	BENZ E MET	Euro 4
76	Autocarro	MITSUBISHI	DG 216 TV	30/03/2007	GASOLIO	Euro 4
77	Autoveicolo uso speciale	FIAT PUNTO	YA610AM	08/05/2014	GASOLIO	Euro 5
78	Autovettura	FIAT DOBLO'	DK 121 NJ	20/07/2007	BENZ E MET	Euro 4
79	Autocarro	FIAT SCUDO	DR 233 RF	01/09/2008	GASOLIO	Euro 4
80	Autoveicolo uso speciale	FIAT PANDA	DS 974 SL	10/10/2008	BENZINA	Euro 4
81	Rimorchio agricolo	Roagna RB 35	AL 013266	09/06/1992	///	NC
82	Macchina Operatrice	Sampierana 235K	AHT 846	31/05/2010	GASOLIO	
83	Autocarro	FORD TRANSIT	EG682GW	25/10/2011	GASOLIO	Euro 4
84	Autocarro	FORD CONNECT	EG295GY	30/09/2011	GASOLIO	Euro 4
85	Autocarro	PIAGGIO porter	EM429JA	31/05/2012	BENZINA	Euro 5
86	Autoveicolo uso speciale	FIAT SEDICI FY B91S MTORPORATIONE	YA211AM	13/06/2012	GASOLIO	EURO 5

Elenco Postazioni informatiche e Server

Ufficio : Asilo nido "Aquilone"

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Aquilone1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Asilo nido "Girasole"

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
girasole1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Biblioteca

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
biblio1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
biblio10	PC HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
biblio11	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
biblio2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
biblio3	HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
biblio4	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
biblio5	ACER Veriton X2632G	☒	☐	☐	☐
biblio6	FUJITUS LIFEBOOK A544	☒	☒	☐	☐
biblio7	ACER Veriton X2632G	☒	☐	☐	☐
Biblio8	ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
biblio9	HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
r9012066	HP Notebook	☐	☒	☐	☐
r9012069	Acer TravelMate TMP2510-M	☐	☒	☐	☐
r9012074	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
r9012076	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
R9012088	HP ProDesk 400 G3 MT	☐	☐	☐	☐
R9012089	Assemblato	☒	☐	☐	☐
r9012098	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		18			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio :	Canile					
	Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
	canile1	Assemblato	☐	☐	☐	☐
	Totale PC		1			
Ufficio :	Carabinieri					
	Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
	Videosorveglianza	LENOVO THINKCENTRE 97028FG	☐	☐	☐	☐
	Totale PC		1			
Ufficio :	Centralino					
	Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
	centralino2	HP PRO 3125 MT	☒	☐	☐	☐
	Totale PC		1			
Ufficio :	Cimitero					
	Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
	cimitero1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
	Totale PC		1			
Ufficio :	Magazzino Comunale					
	Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
	giardinieri1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
	magazzino1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
	Totale PC		2			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Museo Campionissimi

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
museo1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
museo3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
museo5	Non Specificato	☒	☒	☐	☐
ServerVideo1	Non Specificato	☒	☐	☒	☐
ServerVideo2	Non Specificato	☒	☐	☒	☐
telelavoro4	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
Totem1	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem2	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem3	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem4	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Totem5	COMPAQ	☒	☐	☐	☐
Videoteca	COMPAQ	☒	☐	☐	☐

Totale PC 12

Ufficio : Polizia Municipale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Srv-dcv	FUJITSU SIEMENS PRIMERGY TX 100 S3	☒	☐	☒	☐
ZTLAdsl2	Non Specificato	☐	☐	☒	☐
ZTLClient	Non Specificato	☐	☐	☒	☐

Totale PC 3

Ufficio : Polizia Municipale - Centrale Operativa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
kria-comando	HP EliteDesk 800 G1 TWR	☒	☐	☐	☐
Videosorveglianza	Assemblato	☐	☐	☒	☐
vigili18	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
Vigili19	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili20	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili21	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Vigili23	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐

Totale PC 7

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : **Polizia Municipale - Dirigente Comandante**

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili1	HP ProDesk 400 G3	☒	☒	☐	☐
vigili2	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : **Polizia Municipale - Polizia Amministrativa**

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili7	HP ProDesk 400 G3 MT	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : **Polizia Municipale - Segreteria**

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
vigili5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
vigili6	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : **Polizia Municipale - Ufficio COM**

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili22	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : **Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica**

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Vigili13	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili14	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
vigili17	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Protezione Civile

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili1	FUJITSU ESPRIMO P520E85+	☒	☐	☐	☐
vigili3	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Viabilità

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
vigili10	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
vigili12	HP PtoDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
vigili25	Assemblato	☒	☐	☐	☐
vigili9	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Protezione Civile - Sede Volontari

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Protezione1	COMPAQ MODELLO EVO D510 CMT	☐	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Ambiente

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
ambiente1	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
ambiente2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
ambiente3	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
econo9	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
lpp14	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		5			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Anagrafe

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
anagrafe1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
anagrafe2	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
anagrafe4	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
anagrafe5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
anagrafe6	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
anagrafe7	HP PtoDesk 400 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
cie1	HP Prodesk 400 G4 SFF	☒	☐	☐	☐
cie2	HP Prodesk 400 G4 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		8			

Ufficio : Ufficio Contratti

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
contratti1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Controllo di Gestione

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
gestione1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
ESX1	Fujitsu Primergy RX300 S6	☒	☐	☒	☐
ESX2	Fujitsu Primergy RX300 S6	☒	☐	☒	☐
informatica1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Informatica10	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
Informatica2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
informatica3	HP PtoDesk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
informatica4	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
informatica5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
informatica7	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
informatica9	Fujitsu Siemens lifebook UH572	☒	☒	☐	☐
NAS	Synology RS2211RP+	☒	☐	☒	☐
NAS2	Synology DS916+ Synology DS916+	☒	☐	☒	☐
Srv-dc2	FUJITSU SIEMENS PRIMERGY TX 150 S7	☒	☐	☒	☐
telelavoro8	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☒	☐	☐
ZTLAds11	Non Specificato	☐	☐	☒	☐
Totale PC		15			

Ufficio : Ufficio Economato

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
econo1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
econo3	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
econo4	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
econo5	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
econo7	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
econo8	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
telelavoro9	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
tributi4	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		8			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
telavoro1	Acer TravelMate 5760	☒	☒	☐	☐
urb3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
urb6	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Elettorale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
elettorale1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
elettorale2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Immigrati

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
immigrati1	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Informagiovani

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
informagiovani1	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	☒	☒	☐	☐
informagiovani2	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	☒	☒	☐	☐
informagiovani3	Dell Inspiron Serie 15 - 3543	☒	☒	☐	☐
informagiovani4	Assemblato	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Mensa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
mensa1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Messi

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
messi1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio P.S. Commercio

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
commercio1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
commercio2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
commercio3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
commercio4	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Patrimonio

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
econo6	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio10	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Personale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
per1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
per2	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
per4	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
per5	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
per6	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
telelavoro11	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
telelavoro6	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
Totale PC		7			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Protocollo

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
proto1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Proto2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
proto4	Assemblato	☒	☐	☐	☐
telelavoro7	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
Totale PC		4			

Ufficio : Ufficio Pubblica Istruzione

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Istruzione1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
istruzione2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
istruzione3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Ragioneria

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
llpp6	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
ragio1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Ragio11	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
ragio12	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
ragio15	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio16	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
ragio2	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
ragio5	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
ragio6	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
ragio9	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
telelavoro2	Acer TravelMate 5760	☒	☒	☐	☐
Totale PC		11			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Relazioni con il pubblico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
grafico1	Assemblato	☒	☐	☐	☐
urp1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Segreteria Generale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Delibere1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Delibere2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
delibere3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Servizi Cimiteriali

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
amt2	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
amt3	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Servizi Sociali

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
afs1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
afs2	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
afs3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Sindaco

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
presidenza2	Hp Probook 450 G3	☒	☒	☐	☐
sala1	ASUS X55C-SX102P	☒	☒	☐	☐
segsindaco1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
sindaco1	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		4			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Sportello Unico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
telavoro10	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
urb2	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
urb7	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Stanpa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
urp2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Stato Civile

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
staciv1	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
staciv3	Lenovo hinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
staciv5	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Tecnico

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
llpp20	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Tecnico - Gestione

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
llpp1	HP Workstation Z230	☒	☐	☐	☐
llpp15	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
llpp19	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
llpp4	HP Workstation Z230	☒	☐	☐	☐
llpp5	HP Workstation Z230	☒	☐	☐	☐
Totale PC		5			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Tecnico - Segreteria

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
lpp18	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
lpp2	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Tipografia

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
tipografia1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Ufficio : Ufficio Tributi

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
tributi1	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
tributi2	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
tributi3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
tributi5	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
tributi6	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
Totale PC		5			

Ufficio : Ufficio Turismo

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
turismo1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Urbanistica e Territorio

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
Sit4	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
telelavoro5	Acer TravelMate TMP2510-M	☒	☒	☐	☐
urb1	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
urb13	HP ProDesk ProDesk 400 G4	☒	☐	☐	☐
urb14	Lenovo thinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
urb15	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
urb18	Hp ProBook 430 G3	☒	☒	☐	☐
urb4	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
urb5	Olivetti PA200-30B	☒	☐	☐	☐
urb8	Assemblato	☒	☐	☐	☐
urb9	Lenovo thinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		11			

Ufficio : Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
telelavoro3	Acer TravelMate 5760	☒	☒	☐	☐
urb10	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
urb17	HP Pro Desk 600 G1 SFF	☒	☐	☐	☐
Totale PC		3			

Ufficio : Ufficio Vice Segretario Sindaco

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
per3	HP Compaq Pro 6300	☒	☐	☐	☐
per8	ASUS X55C-SX102P	☒	☒	☐	☐
Totale PC		2			

Ufficio : Ufficio Segretario Generale

Nome PC	Modello:	ReteComune	Portatile	Server	Virtuale
segretario1	Lenovo thinkcenter M910q	☒	☐	☐	☐
Totale PC		1			

Totale Complessivo PC 199

Elenco Apparecchiature Informatiche

Ufficio : Asilo nido "Aquilone"

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Aquilone1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
Aquilone1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V37
Aquilone1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color Laser Jet 2600 DN

Totale : 3

Ufficio : Asilo nido "Girasole"

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
girasole1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
girasole1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
girasole1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet D2660

Totale : 3

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Biblioteca

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
biblio1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
biblio1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
biblio10	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-line 241S4LCB
biblio10	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Pro MFP M
biblio11	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
biblio11	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	T644N-C
biblio2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
biblio3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
biblio4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
biblio5	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
biblio5	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
biblio6	Stampante	☒	☒	☐	☐	EPSON	TM-L90
biblio6	Stampante	☒	☒	☐	☐	Lexmark	E 352 dn
biblio7	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
Biblio8	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
Biblio8	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet 1300n
biblio9	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
r9012069	Monitor	☐	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
r9012074	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
r9012074	Stampante	☐	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Pro MFP M
r9012076	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
R9012088	Monitor	☐	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
R9012088	Stampante	☐	☐	☐	☐	HP	LaserJet Pro M225dn
R9012089	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
R9012089	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet 1000 Series
r9012098	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD

Totale : 26

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Canile

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
canile1	Monitor	☐	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	B15-1 LCD
canile1	Monitor	☐	☐	☐	☐	ASUS	VH198S
canile1	Stampante	☐	☐	☐	☐	Brother	DCP 7030

Totale : 3

Ufficio : Carabinieri

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Videosorveglian	Monitor	☐	☐	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 1

Ufficio : Centralino

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
centralino2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNES-G	HP227DJB

Totale : 1

Ufficio : Cimitero

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
cimitero1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1712 m LCD
cimitero1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	Optra E+
cimitero1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet F2280

Totale : 3

Ufficio : Magazzino Comunale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
giardinieri1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	AL1716 A
giardinieri1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 352 dn
magazzino1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 753 DFX
magazzino1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 120

Totale : 4

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Museo Campionissimi

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
museo1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Nortek	Kube 1530 Pro LCD
museo1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet F2280
museo3	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1716 s LCD
museo5	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	14" LCD TFT
telelavoro4	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
Totem1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor CRT
Totem5	Monitor	☒	☐	☐	☐	Generic	Monitor PLASMA

Totale : 10

Ufficio : Polizia Municipale

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
ZTLClient	Stampante	☐	☐	☒	☐	LexMark	E 232

Totale : 1

Ufficio : Polizia Municipale - Centrale Operativa

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
vigili18	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	E232
vigili18	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
Vigili19	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
Vigili19	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
Vigili19	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Laserjet P1006
vigili20	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili21	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili21	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Laserjet CP2025
Vigili23	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021

Totale : 9

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Polizia Municipale - Dirigente Comandante

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili1	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
vigili2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
vigili2	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Enterprise
Totale :		3					

Ufficio : Polizia Municipale - Polizia Amministrativa

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili7	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	S-Line 221S6LCB
Totale :		1					

Ufficio : Polizia Municipale - Segreteria

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili4	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	AL-M200
vigili5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
vigili6	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	V 771
Totale :		4					

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio COM

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili22	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VN289H
vigili22	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Enterprise
Totale :		2					

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Infortunistica

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Vigili13	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
Vigili13	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
vigili14	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
vigili17	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
vigili17	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	AL-M200
Totale :		5					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Protezione Civile

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
LexC912Vig	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	C912DN
vigili1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Sony	SDM P234 LCD 23"
vigili1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Officejet Pro K8600
vigili3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Sony	SDM-S81 LCD

Totale : 4

Ufficio : Polizia Municipale - Ufficio Viabilità

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
vigili10	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	B15-1A LCD
vigili10	Monitor	☒	☐	☐	☐	LG	FLATRON W22435
vigili12	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
vigili25	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
vigili25	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HC174DP
vigili9	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
vigili9	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet 1200

Totale : 7

Ufficio : Protezione Civile - Sede Volontari

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
Protezione1	Monitor	☐	☐	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 1

Ufficio : Ufficio Ambiente

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
ambiente1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
ambiente1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-2140
ambiente2	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	FP71G+
ambiente3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
econo9	Monitor	☒	☐	☐	☐	LG	FLATRON L1810B LCD
llpp14	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196S

Totale : 6

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Anagrafe

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
anagrafe1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
anagrafe2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	AL1716 A
anagrafe2	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V37
anagrafe2	Stampante	☒	☐	☐	☐	OKI	MicroLine 390 FlatBed
anagrafe4	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
anagrafe5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB
anagrafe5	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
anagrafe6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
anagrafe6	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 352 dn
cie1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275PWJ
cie1	Stampante	☒	☐	☐	☐	BROTHER	DCP-L500DN
cie2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275PWJ
cie2	Stampante	☒	☐	☐	☐	BROTHER	DCP-L500DN

Totale : 13

Ufficio : Ufficio Contratti

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
contratti1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW198S

Totale : 1

Ufficio : Ufficio Controllo di Gestione

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
gestione1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	V-Line 200V4LAB
gestione1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 321

Totale : 2

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Coordinamento e sviluppo informatico

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
informatica1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
Informatica10	Monitor	☒	☒	☐	☐	NEC	MultiSync LCD 195VXM+
Informatica2	Monitor	☒	☐	☐	☐	SONY	SDM-X93
informatica3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
informatica4	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
informatica4	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	GT-S50
informatica5	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
informatica7	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
telelavoro8	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 9

Ufficio : Ufficio Economato

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
econo1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196S
econo3	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	G700
econo4	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	G700
econo4	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	GT-1500
econo4	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
econo5	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
econo7	Monitor	☒	☐	☐	☐	NEC	Accusync led93vm
econo8	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	V 173
telelavoro9	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
tributi4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021

Totale : 10

Ufficio : Ufficio Edilizia Pubblica e Privata

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
telelavoro1	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro1	Stampante	☒	☒	☐	☐	CANON	IP 2700
urb3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
urb6	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ

Totale : 4

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Elettorale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
elettorale1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	HNB9190T
elettorale1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
elettorale2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
Totale :		3					

Ufficio : Ufficio Immigrati

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
immigrati1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	V 173
immigrati1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V370 Photo
immigrati1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240
Totale :		3					

Ufficio : Ufficio Informagiovani

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
informagiovani1	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
informagiovani2	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
informagiovani3	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
prninformagiova	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Color LaserJet Enterprise
Totale :		4					

Ufficio : Ufficio Mensa

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
mensa1	Monitor	☒	☐	☐	☐	BELINEA	Model N° 101715
mensa1	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	Aculaser C1700
Totale :		2					

Ufficio : Ufficio Messi

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta file	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
messi1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
messi1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
Totale :		2					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio P.S. Commercio

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
commercio1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
commercio1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
commercio2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
commercio2	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	Cassetto per Lexmark E232
commercio3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB
commercio3	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 321
commercio4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD

Totale : 7

Ufficio : Ufficio Patrimonio

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
econo6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
ragio10	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T

Totale : 2

Ufficio : Ufficio Personale

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
per1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
per2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HW191DP
per2	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
per4	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
per4	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
per5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1711 s LCD
per6	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	FP71G+
per6	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
telelavoro11	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
telelavoro6	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 10

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Protocollo

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
proto1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
proto1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V39
proto1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Zebra	GC420t
proto1	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
Proto2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
Proto2	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V30
Proto2	Stampante	☒	☐	☐	☐	Zebra	TLP 2844 PS
proto4	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
proto4	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
telelavoro7	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 10

Ufficio : Ufficio Pubblica Istruzione

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Serv	Virtuale	Produttore	Modello
Istruzione1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196
Istruzione1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V370 Photo
Istruzione1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240
istruzione2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Nilox	Modello 190M1
istruzione2	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240
istruzione3	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
istruzione3	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	PHOTOSMART C4200 SE

Totale : 7

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Ragioneria

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
llpp6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
llpp6	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection 2580 Photo
ragio1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HE225DPB
Ragio11	Monitor	☒	☐	☐	☐	Fujitsu Siemens	Scenic View P18-1 LCD
ragio12	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
ragio15	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
ragio16	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
ragio2	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HP227DJB
ragio5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VB195
ragio6	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
ragio9	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
ragio9	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3310 ND
raglexmarkt644	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	T644
telelavoro2	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro2	Stampante	☒	☒	☐	☐	CANON	IP 2700

Totale : 15

Ufficio : Ufficio Relazioni con il pubblico

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
grafico1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221DPB
urp1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
urp1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND

Totale : 3

Ufficio : Ufficio Segreteria Generale

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
Delibere1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
Delibere1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V330 Photo
Delibere2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
Delibere2	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	G700
delibere3	Monitor	☒	☐	☐	☐	PHILIPS	221V2A

Totale : 5

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Servizi Cimiteriali

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
amt2	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VB191T
amt2	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
amt3	Monitor	☒	☐	☐	☐	Acer	AL1716 F
Totale :		3					

Ufficio : Ufficio Servizi Sociali

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
afs1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HC174DP
afs2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
afs3	Monitor	☒	☐	☐	☐	LG	FLATRON L1730S LCD
Totale :		3					

Ufficio : Ufficio Sindaco

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
presidenza2	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
sala1	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
segsindaco1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
segsindaco1	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection 2580 Photo
sindaco1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
Totale :		5					

Ufficio : Ufficio Sportello Unico

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
telelavoro10	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
urb2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
urb2	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 232
urb7	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
Totale :		4					

Ufficio : Ufficio Stanpa

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
urp2	Monitor	☒	☐	☐	☐	Philips	243V5Q
Totale :		1					

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Stato Civile

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
staciv1	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
staciv1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	Deskjet 1280
staciv3	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
staciv5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB

Totale : 4

Ufficio : Ufficio Tecnico

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
llpp20	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"

Totale : 1

Ufficio : Ufficio Tecnico - Gestione

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
llpp1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
llpp1	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	Z27i (D7P92A4 D7P92AT)
llpp1	Plotter	☒	☐	☐	☐	HP	DesignJet 500
llpp1	Stampante	☒	☐	☐	☐	EPSON	Stylus Photo 2100
llpp15	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
llpp15	Stampante	☒	☐	☐	☐	LexMark	E 321
llpp19	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021
llpp19	Stampante	☒	☐	☐	☐	Dymo	Label Writer 400
llpp4	Monitor	☒	☐	☐	☐	HP	Z22i (D7Q14AT)
llpp4	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
llpp5	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB

Totale : 11

Ufficio : Ufficio Tecnico - Segreteria

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
llpp18	Monitor	☒	☐	☐	☐	Hyundai	L70D+ LCD 17"
llpp2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda

Totale : 2

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Tipografia

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
tipografia1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T

Totale : 1

Ufficio : Ufficio Tributi

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
tributi1	Monitor	☒	☐	☐	☐	BENQ	FP71G+
tributi2	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
tributi3	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VH196S
tributi3	Stampante	☒	☐	☐	☐	Samsung	PROXPRESS M3820ND
tributi5	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2275SWJ
tributi5	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5050
tributi6	Monitor	☒	☐	☐	☐	Olivetti	Oliscreen 19 Model W9021

Totale : 7

Ufficio : Ufficio Turismo

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
turismo1	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T

Totale : 1

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Urbanistica e Territorio

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
Sit4	Monitor	☒	☒	☐	☐	NEC	MultiSync LCD 195VXM+
telelavoro5	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD
urb1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
urb1	Stampante	☒	☐	☐	☐	Lexmark	E 120n
urb13	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	E2770SH
urb14	Monitor	☒	☐	☐	☐	HannStrar Display	HX191DP
urb14	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V10
urb15	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
urb18	Monitor	☒	☒	☐	☐	HP	Monitor LCD da 15,6"
urb18	Stampante	☒	☒	☐	☐	Brother	HL-5240
urb4	Monitor	☒	☐	☐	☐	ACER	AL1712 m LCD
urb4	Monitor	☒	☐	☐	☐	Samsung	SYNCMaster 710 T LC
urb5	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW196T
urb8	Monitor	☒	☐	☐	☐	LG	FLATRON L1810B LCD
urb9	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VB195
urb9	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	GT-S50

Totale : 16

Ufficio : Ufficio Urbanistica Segreteria Amministrativa

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
telelavoro3	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	15" LCD TFT
telelavoro3	Stampante	☒	☒	☐	☐	CANON	IP 2700
urb10	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH181APB
urb17	Monitor	☒	☐	☐	☐	HANNS-G	HH221APB
urb17	Stampante	☒	☐	☐	☐	Brother	HL-5240

Totale : 5

Ufficio : Ufficio Vice Segretario Sindaco

Nome PC	Categoria	ReteComune	Portatile	Servizio	Virtuale	Produttore	Modello
per3	Monitor	☒	☐	☐	☐	ASUS	VW193S
per3	Scanner	☒	☐	☐	☐	EPSON	Perfection V370 Photo
per3	Stampante	☒	☐	☐	☐	SAMSUNG	ML - 3471 ND
per8	Monitor	☒	☒	☐	☐	Generic	Monitor LCD

Totale : 4

6.5 ELENCO APPARECCHIATURE INFORMATICHE

Ufficio : Ufficio Segratario Generale

Nome PC	Categoria	ReteCo mune	Porta tile	Serv er	Virtu ale	Produttore	Modello
segretario1	Monitor	☒	☐	☐	☐	AOC	e950Swda
segretario1	Stampante	☒	☐	☐	☐	HP	LaserJet P2015d

Totale : 2



Città di Novi Ligure
U.O. Controllo Società Partecipate

REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI PUBBLICHE (art. 20 D.Lgs. 175/2016)¹

Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate

e

Misure di razionalizzazione delle società partecipate

Anno 2019

Esaminato dalla Giunta Comunale nelle sedute del 13 e del 19 dicembre 2019

Esaminato dalla Seconda Commissione Consiliare nella seduta del 19 dicembre 2019

Approvato con Deliberazione Consiliare

¹ **La relazione tecnica in oggetto, riprende quella precedente (anno 2018): le aggiunte sono rimarcate con il carattere in colore rosso**

1 – Introduzione generale

1. Premessa

L'articolo 20 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U. in materia di società a partecipazione pubblica – dispone che:

1. Fermo quanto previsto dall'articolo 24, comma 1, **le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni**, dirette o indirette, **predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.** (...).

2. I **piani di razionalizzazione**, corredati di un'apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, **sono adottati ove**, in sede di analisi di cui al comma 1, **le amministrazioni pubbliche rilevino:**

- a) **partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'[articolo 4](#);**
- b) **società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;**
- c) **partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;**
- d) **partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;**
- e) **partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;** f) **necessità di contenimento dei costi di funzionamento;**
- g) **necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'[articolo 4](#).**

3. I provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 sono **adottati entro il 31 dicembre di ogni anno** e sono trasmessi con le modalità di cui all'[articolo 17 del decreto-legge n. 90 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge di conversione 11 agosto 2014, n. 114](#) e rese disponibili alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

4. In caso di adozione del piano di razionalizzazione, entro il 31 dicembre dell'anno successivo le pubbliche amministrazioni approvano una relazione sull'attuazione del piano, evidenziando i risultati conseguiti, e la trasmettono alla struttura di cui all'articolo 15 e alla sezione di controllo della Corte dei conti competente ai sensi dell'articolo 5, comma 4.

5. I piani di riassetto possono prevedere anche la dismissione o l'assegnazione in virtù di operazioni straordinarie delle partecipazioni societarie acquistate anche per espressa previsione normativa. I relativi atti di scioglimento delle società o di alienazione delle partecipazioni sociali sono disciplinati, salvo quanto diversamente disposto nel presente decreto, dalle disposizioni del codice civile e sono compiuti anche in deroga alla previsione normativa originaria riguardante la costituzione della società o l'acquisto della partecipazione.

6. (...)

7. La mancata adozione degli atti di cui ai commi da 1 a 4 da parte degli enti locali comporta la sanzione amministrativa del pagamento di una somma da un minimo di euro 5.000 a un massimo di euro 500.000, salvo il danno eventualmente rilevato in sede di giudizio amministrativo contabile, comminata dalla competente sezione giurisdizionale regionale della Corte dei conti. Si applica l'articolo 24, commi 5, 6, 7, 8 e 9. (...)

L'art. 4 del medesimo T.U. prevede che:

Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società.

2. Nei limiti di cui al comma 1, **le amministrazioni pubbliche possono**, direttamente o indirettamente, costituire società e acquisire o **mantenere partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività sotto indicate:**

- a) **produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;**

- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'[articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#);
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'[articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016](#), con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'[articolo 17, commi 1 e 2](#);
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'[articolo 3, comma 1, lettera a\), del decreto legislativo n. 50 del 2016](#).

3. Al solo fine di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, le amministrazioni pubbliche possono, altresì, anche in deroga al comma 1, acquisire partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la **valorizzazione del patrimonio** delle amministrazioni stesse, tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato.

4. Le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2. Salvo quanto previsto dall'articolo 16, tali società operano in via prevalente con gli enti costituenti o partecipanti o affidanti.

5. Fatte salve le diverse previsioni di legge regionali adottate nell'esercizio della potestà legislativa in materia di organizzazione amministrativa, è fatto divieto alle società di cui al comma 2, lettera d), controllate da enti locali, di costituire nuove società e di acquisire nuove partecipazioni in società. Il divieto non si applica alle società che hanno come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, salvo il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza dei dati finanziari e di consolidamento del bilancio degli enti partecipanti.

6. È fatta salva la possibilità di costituire società o enti in attuazione dell'articolo 34 del regolamento (CE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e dell'articolo 61 del regolamento (CE) n. 508 del 2014 del Parlamento europeo e del Consiglio 15 maggio 2014.

7. Sono altresì ammesse le partecipazioni nelle società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici, la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva eserciti in aree montane, nonché la produzione di energia da fonti rinnovabili.

8. È fatta salva la possibilità di costituire, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legislativo 27 luglio 1999, n. 297, le società con caratteristiche di spin off o di start up universitari previste dall'articolo 6, comma 9, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché quelle con caratteristiche analoghe degli enti di ricerca. E' inoltre fatta salva la possibilità, per le università, di costituire società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche.

(...)

9-bis. Nel rispetto della disciplina europea, è fatta salva la possibilità per le amministrazioni pubbliche di acquisire o mantenere partecipazioni in **società che producono servizi economici di interesse generale a rete**, di cui all'[articolo 3-bis del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148](#), anche fuori dall'ambito territoriale della collettività di riferimento, in deroga alle previsioni di cui al comma 2, lettera a), purché l'affidamento dei servizi, in corso e nuovi, sia avvenuto e avvenga tramite procedure ad evidenza pubblica. Per tali partecipazioni, trova piena applicazione l'[articolo 20, comma 2, lettera e\)](#). Resta fermo quanto previsto dall'[articolo 16](#).

Il Comune ha approvato, con Decreto Sindacale n. 5 del 28/04/2015 e ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015, n. 190/2014, il **Piano operativo di razionalizzazione** e, con Deliberazione Consiliare 27.9.2017, n.37, il **Piano di Revisione straordinaria delle partecipazioni**, ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U. in materia di società a partecipazione pubblica.

Nel corso del 2018, con deliberazione della Giunta 4.4.2018, n. 71 è stato aggiornato **l'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento**. con Deliberazione Consiliare 17.12.2018, n. 83, il **Piano di Revisione periodica delle partecipazioni**, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 19.8.2016, n. 175 - T. U.

Nel corso del 2019, con **deliberazione della Giunta 8.8.2019 n. 140** è stato ulteriormente aggiornato **l'elenco degli enti e società appartenenti al gruppo comune e l'elenco degli enti e società rientranti nell'area del consolidamento** così come segue:

- 1) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure:
 - a) ACOS spa
 - b) ACOS ENERGIA spa;
 - c) ACOSI' srl;
 - d) GESTIONE ACQUA spa;
 - e) ANEMOS s.s.d.r.l. (a seguito di trasformazione da Aquarium s.s.d.p.a. in data 27 dicembre 2018);
 - f) RETI srl;
 - g) GESTIONE AMBIENTE spa;
 - h) CIT spa;
 - i) SRT spa;
 - j) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese;
 - k) ISRAL - Istituto per la Storia della Resistenza e della Società Contemporanea in Provincia di Alessandria;
 - l) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
 - m) Fondazione Teatro Marengo.
- 2) elenco degli enti e delle società che compongono il gruppo Comune di Novi Ligure oggetto di consolidamento:
 - a) ACOS spa (consolida i bilanci di ACOS ENERGIA spa; ACOSI' srl; GESTIONE ACQUA spa; ANEMOS s.s.d.r.l.; GESTIONE AMBIENTE spa; RETI srl);
 - b) CIT spa;
 - c) SRT spa;
 - d) AMIAS srl;
 - e) CSR - Consorzio Servizi Rifiuti del Novese, Tortonese, Acquese e Ovadese
 - f) CSP - Consorzio Intercomunale del Novese dei Servizi alla Persona
 - g) Fondazione Teatro Marengo.

Nel provvedimento citato si è dato atto che vengono escluse dall'area di consolidamento le società incluse nel bilancio consolidato di ACOS spa e, per irrilevanza, l'ISRAL, il quale presenta per ciascuno dei seguenti parametri, totale dell'attivo, patrimonio netto, totale dei ricavi caratteristici, una incidenza inferiore al 10 per cento rispetto alla posizione patrimoniale, economico e finanziaria del Comune.

2. Contenuto del presente documento.

Il presente documento analizza le partecipazioni societarie, dirette ed indirette, detenute dal Comune di Novi Ligure, alla data della deliberazione consiliare che lo approva, con riferimento:

- all'entità della partecipazione del Comune
- all'ambito di operatività in relazione alle finalità istituzionali dell'Ente;
- alle fattispecie di cui all'art. 20 del T.U. e dell'altra normativa ivi richiamata.

Nell'Analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate 2019 è emerso che tre delle partecipate, ANEMOS s.s.d.r.l., AMIAS s.r.l. e ALEXALA s.c.a.r.l., rientrano in fattispecie che rendono obbligatoria la redazione di un Piano di razionalizzazione, che viene indicato nel contesto della descrizione di ciascuna delle tre società interessate.

Le misure che possono essere adottate sono:

- a) cessione parziale o totale delle quote di partecipazione;
- b) liquidazione della società;
- c) fusione, scissione, conferimento delle partecipazioni o di singoli rami aziendali in società aventi < affine;
- d) razionalizzazione dell'organizzazione e dei costi della società anche attraverso il contenimento del numero e degli emolumenti degli amministratori e degli organi di controllo.

Nel caso non sia possibile adottare alcuna delle misure suddette o nel caso sia stato già razionalizzato quanto possibile, viene dato atto delle ragioni che consigliano di mantenere la partecipazione.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Novi Ligure partecipa direttamente e indirettamente al capitale delle seguenti società, in ordine di quota percentuale posseduta:

1. ACOS spa (64,31%), che detiene partecipazioni in:
 - 1.1. ACOS ENERGIA spa (75%);
 - 1.2. ACOSI' srl (100%)
 - 1.3. GESTIONE ACQUA spa (63,21%), a sua volta partecipata per il 3,68% da AMIAS spa;
 - 1.4. ANEMOS s.s.d.r.l. (97,72%)
 - 1.5. GESTIONE AMBIENTE spa (54 %)
 - 1.6. RETI srl (100%)
 - 1.7. IREN LABORATORI S.P.A. (1,88%)
2. CIT spa (35,73%), che detiene una partecipazione in:
 - 2.1. SOCIETA' CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl (9,45%)
3. AMIAS srl (25,69%);
4. SRT spa (14,13%);
5. FOR.AL scarl (10%);
6. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE scarl (3,68%);
7. ENERGIA E TERRITORIO srl in scioglimento e liquidazione in seguito a fallimento (anno 2015) (0,70%);
8. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%;
9. RES TIPICA INCOMUNE scarl in liquidazione, società mista partecipata allo 0,91%;

I. Partecipazioni dismesse rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. CONSORZIO ENERGIA VENETO (CEV), consorzio ex art. 2602 C.C., partecipato allo 0,11% attivo nel settore energetico;
2. 5 VALLI SERVIZI srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);
3. ECONET srl (già partecipata da GESTIONE AMBIENTE spa per il 40%);

II. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. NOVISERVIZI srl (100%);
2. ACOS AMBIENTE srl (57,87)

III. Partecipazioni in corso di dismissione rispetto al Piano di razionalizzazione 2015 e al Piano di Revisione straordinaria 2017:

1. CENTRALE DEL LATTE ALESSANDRIA E ASTI spa, società mista partecipata allo 0,46%;

IV. Società cancellate dal Registro Imprese per cessata attività rispetto al Piano di razionalizzazione 2015, al Piano di Revisione straordinaria 2017 e al Piano di Revisione ordinaria 2018:

1. ENERGIA E TERRITORIO srl (0,70%);
2. RES TIPICA INCOMUNE scarl (0,91%)

III – L'analisi dell'assetto complessivo

1. ACOS spa

Società mista partecipata al 64,31%. La società vede al suo interno la presenza di un socio privato selezionato tramite procedura ad evidenza pubblica. Ha in questo modo posto in essere un modello di gestione basato sul partenariato pubblico-privato al fine di rendere più efficiente la gestione dei servizi offerti al territorio, in linea con gli indirizzi dell'Amministrazione che ha identificato nel Gruppo ACOS lo strumento operativo per la gestione dei servizi energetici, del servizio idrico, della gestione degli impianti natatori e dei servizi ambientali.

ACOS spa ha per oggetto lo svolgimento, direttamente o indirettamente, tramite società partecipate, delle attività relative alla gestione, nella loro interezza, dei servizi di: a) distribuzione di gas per usi civili ed industriali;

b) raccolta, trattamento, depurazione e distribuzione di acqua per usi primari, industriali ed agricoli;

c) raccolta, trattamento e smaltimento di acque reflue e/o meteoriche; d) servizio di fognatura e depurazione;

e) raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiuti;

f) produzione, gestione e distribuzione di energia elettrica;

g) telecomunicazioni.

La società può svolgere, altresì, attività complementari, accessorie ed ausiliarie alle attività istituzionali, nel settore idrico, fognario e di depurazione, ambientale ed energetico, nonché, in genere, attività nel settore dei servizi a rete.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 18

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
1.686.472	1.853.811	2.361.344

Fatturato		
2016	2017	2018
4.092.184	4.092.019	6.000.098

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione. È auspicabile una semplificazione delle partecipazioni della holding ACOS spa.
- Provvedimenti da adottare: si rinvia alle voci successive, per quanto riguarda le partecipazioni di secondo e terzo grado. Si dà indirizzo di ridurre i costi relativi al consiglio di amministrazione.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- ACOS SPA ha comunicato in data 23/11/2015 che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato il 1° agosto 2014 la decurtazione del 10% dei compensi stabiliti il 28/7/2014 dall'Assemblea sociale. La misura di riduzione è stata quindi adottata autonomamente nell'esercizio precedente.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 29.6.2017 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi specifici: nessuno

1.1 ACOS ENERGIA spa

Società partecipata da ACOS spa al 75%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 48,23%. L'ingresso del socio privato, IREN Mercato, è avvenuto nel 2002, all'atto di costituzione della Società. L'amministrazione comunale di Novi Ligure, in ossequio alle previsioni normative (Decreto Letta 164/2000), sin dall'insorgere dell'obbligo che prevedeva la separazione delle attività di vendita da quelle di distribuzione del gas a partire dal 2003, aveva scelto di aprire il capitale della propria società al mercato, al fine di garantire la migliore efficienza, resa possibile grazie al contributo del socio privato. I risultati della Società, a partire dal primo anno di costituzione, sono stati sempre decisamente positivi: negli ultimi 3 anni, l'utile netto si è sempre assestato sopra il milione di euro.

Nelle intenzioni del Comune vi era la volontà di assicurare ai cittadini l'accesso alle forniture di gas naturale ed energia elettrica alle migliori condizioni possibili. E certamente l'accesso al mercato dell'energia alle migliori condizioni possibili rappresenta un elemento chiave per la promozione di un territorio.

Questo obiettivo è ora più che mai importante dato che si avvicina il momento in cui il cosiddetto "mercato di tutela", cioè la possibilità per i cittadini di accedere alle forniture energetiche a condizioni garantite e controllate dall'Autorità dell'Energia Elettrica, il Gas ed i Servizi Idrici (AEEGSI), non sarà più disponibile. Dalla metà del 2018 è previsto che il mercato tutelato sia eliminato, ed i clienti dovranno rivolgersi direttamente al mercato libero, senza più avere la possibilità di ricorrere ad un Ente terzo come l'AEEGSI per confrontare le condizioni offerte. È utile considerare che ad oggi le condizioni praticate sul mercato libero sono chiaramente superiori a quelle del mercato tutelato. Infatti quasi il 70% dei clienti gas ed energia elettrica ha scelto di rimanere nel mercato tutelato.

Il consolidamento di risultati economici positivi ha permesso alla Società di attuare, di concerto con l'Amministrazione Comunale, una serie di interventi a favore delle fasce deboli. In particolare, ACOS Energia ha avviato un rapporto di stretta collaborazione con il "Consorzio Servizi alla Persona dell'area del Novese" (CSP) per identificare soluzioni innovative per la gestione di problematiche connesse al pagamento delle bollette gas.

Si tratta di un sistema che ricalca il modello del "Baratto amministrativo" e che permette ai cittadini momentaneamente impossibilitati a far fronte al pagamento delle bollette di saldare il proprio debito svolgendo delle attività a favore dell'azienda. L'applicazione di questa modalità innovativa è attuata

mediante una stretta collaborazione con il CSP che contribuisce ad identificare e monitorare le reali condizioni di bisogno del cittadino.

Sempre in relazione ai crediti, non mancano poi altre iniziative di rateizzazione poste in essere da ACOS Energie. Si tratta di piani di pagamento che vedono l'applicazione di interessi ben al di sotto della media di mercato. Queste speciali condizioni a supporto di *servizi di interesse generale* quali sono quelli svolti dal CSP, possono essere garantite solamente grazie alla natura pubblica di ACOS ed al forte impegno dei soci pubblici.

La società ha per oggetto prevalente la commercializzazione del gas naturale.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 14

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
1.770.341	1.468.896	1.155.444

Fatturato		
2016	2017	2018
18.726.933	19.117.567	20.721.833

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 20.4.2018 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi specifici: nessuno

1.2. ACOSI' srl

Società partecipata da ACOS spa al 100%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 64,31%. La società ha per oggetto l'installazione, manutenzione e conduzione di impianti di riscaldamento, idrosanitari e gas.

In particolare, lo scopo che il Comune si proponeva avviando questa attività, aveva un particolare focus sulla capacità di ACOSI' di offrire ai cittadini il giusto mix tra il valore economico della fornitura e la qualità dell'intervento, con particolare riguardo ai temi della sicurezza e del rispetto delle normative tecniche e fiscali. Vi è quindi un elemento qualitativo rispetto alle modalità con cui questa attività viene svolta da altri operatori del mercato e si considera che questo elemento sia tuttora molto rilevante e possa essere garantito nel tempo attraverso l'attività della Società

Tra le attività svolte per raggiungere gli obiettivi sopra esplicitati, si evidenzia che in data 30 giugno 2015 ACOSI' s.r.l. ha depositato presso il Comune di Novi Ligure, ai sensi ex art. 153 commi 19 D. Lgs. n. 163/06, un progetto finalizzato all'affidamento del Servizio Energia, nonché di tutte le attività di gestione, conduzione e manutenzione degli impianti termici, compresa l'assunzione del ruolo di Terzo responsabile, oltre alla progettazione, realizzazione e gestione di n. 2 impianti di teleriscaldamento da realizzarsi nel territorio cittadino.

Detti interventi di riqualificazione e di *efficientamento* energetico, nonché la realizzazione ed implementazione di centrali per il teleriscaldamento, in ambito urbano privato e pubblico sono previsti dal PAES predisposto dalla città di Novi Ligure, al fine di assolvere agli obblighi di riduzione delle emissioni di anidride carbonica. Il Consiglio Comunale con provvedimento deliberativo n. 34 del 23 settembre 2015, ha condiviso la proposta di finanza di progetto, pervenuta in data 30 giugno 2015 ed integrata in data 31 luglio 2015, individuando ACOSI' s.r.l. di Novi Ligure, quale "soggetto promotore" ai sensi art. 153 comma 19 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006, per la concessione del Servizio Integrato Energia, oltre alla progettazione, realizzazione, gestione e sfruttamento di n. 2 impianti di teleriscaldamento;

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 6

Numero componenti organi di controllo: 0

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
31.617	34.653	36.890

Fatturato		
2016	2017	2018
2.246.036	2.011.978	2.520.917

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 16.6.2017 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.. Contattata per le vie brevi la società, è stato riferito che tale scelta è collegata con la vigenza, al momento della nomina, di uno Statuto non adeguato al T.U. (termine per adeguamento 31.7.2017). Al prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, avendo già modificato lo Statuto, si procederà ai sensi dell'art. 11 del T.U. citato. La scelta di subordinare l'applicazione dell'art. 11 alle modifiche statutarie appare dubbia, per cui si richiederà alla Società di esplicitare la motivazione sottesa all'opzione scelta alla prima assemblea utile.

Indirizzi specifici (2019):

ACOS spa nell'incontro del 4/12/2019, ha comunicato che sta procedendo alle verifiche in merito ad una fusione tra ACOS ENERGIA e ACOSI' srl o, in alternativa, alla nomina, per quest'ultima società, di un amministratore unico.

Si dà quindi indirizzo di nominare l'amministratore unico o in alternativa di attuare le verifiche per valutare un'eventuale fusione con ACOS ENERGIA

1.3. GESTIONE ACQUA spa

Società partecipata da ACOS spa al 63,22% e da AMIAS spa al 3,68%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 40,65%. La società ha per oggetto l'esercizio del servizio idrico integrato o di segmenti del servizio stesso.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 116

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
1.084.914	2.357.355	1.961.304

Fatturato		
2016	2017	2018
29.703.075	31.092.317	33.751.137

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: Si dà indirizzo di ridurre i costi relativi al consiglio di amministrazione.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- La Capogruppo ha comunicato che la mancata previsione della figura dell'amministratore delegato comporta un risparmio annuo di circa € 50.000,00. L'unità Controllo partecipate (nota prot. 1507/2016) ha richiesto chiarimenti in merito, in quanto la figura dell'Amministratore delegato non è prevista come obbligatoria dalla normativa vigente in materia societaria, per cui l'eventuale risparmio sarebbe registrabile solo in caso di assenza dell'AD rispetto all'anno precedente. Nessuna risposta è pervenuta.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nell'aprile 2017 il CdA è stato ridimensionato a 5 unità
- Provvedimenti da adottare: nessuno

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 28.4.2017 e nell'atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.. Contattata per le vie brevi la società, è stato riferito che tale scelta è collegata con la vigenza, al momento della nomina, di uno Statuto non adeguato al T.U. (termine per adeguamento 31.7.2017). Al prossimo rinnovo dell'organo amministrativo, avendo già modificato lo Statuto, si procederà ai sensi dell'art. 11 del T.U. citato. La scelta di subordinare l'applicazione dell'art. 11 alle modifiche statutarie appare dubbia, per cui si richiederà alla Società di esplicitare la motivazione sottesa all'opzione scelta alla prima assemblea utile.

Indirizzi specifici (2019):

A seguito dell'incontro con ACOS spa in data 4/12/2019 ed alla comunicazione di detta società in data 9/12/2019 prot. 37046, si dà indirizzo di procedere con l'adozione della delibera che motiva il mantenimento del Cda, considerato che i soci della stessa rappresentano diverse realtà territoriali della Provincia e considerata altresì la dimensione della società per numero dipendenti, valore della produzione, investimenti in atto e in previsione.

1.4 ANEMOS s.s.d.r.l. (già AQUARIUM s.s.d.p.a.)

Società partecipata da ACOS spa al 97,72%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 62,84%. La società ha per oggetto la gestione di impianti sportivi.

Fu fondata nel 2002, quando si propose come "soggetto promotore" verso il Comune di Novi Ligure per la realizzazione di un nuovo impianto natatorio e l'ammodernamento dell'esistente, ai sensi della L. 109/94 e seguenti. Della compagine societaria facevano parte soggetti sia pubblici che privati. Essendo risultata poi assegnataria del progetto di Project Financing, Aquarium ha costruito l'impianto della quale risulta concessionario sino al 2067. È previsto che il bene torni nella disponibilità del Comune al termine del contratto.

Questo modello di gestione è stato prescelto dall'Amministrazione Comunale in quanto aveva considerato che fosse il più adatto al conseguimento di molteplici obiettivi:

- garantire ai propri cittadini la possibilità di accedere ad un servizio di grande valenza formativa per i giovani e di positivo impatto sul benessere delle persone;
- assicurare nel contempo la sostenibilità finanziaria limitando il ricorso alla finanza pubblica mediante il coinvolgimento di soggetti privati;
- dare garanzia di continuità nel servizio mediante l'individuazione di modalità flessibili di gestione e tutela del bene pubblico realizzato.

La forma societaria è quella della società sportiva dilettantistica per azioni, molto utilizzata nell'ambito della gestione degli impianti natatori in quanto considerata rispondente alle esigenze gestionali di simili strutture, anche dal punto di vista della ottimizzazione dei costi di gestione.

L'impianto è molto frequentato ed i dati relativi agli accessi confermano questo aspetto, dato che la saturazione degli spazi acqua risulta pari al 98%. In esso trovano spazio numerose società sportive dilettantistiche che svolgono la propria attività a favore dei giovani del territorio novese e, accanto alle attività dedicate ai giovani vi si svolgono corsi dedicati a tutte le fasce di età. Particolare attenzione è riservata ai disabili, ai quali è garantito l'ingresso gratuito.

In considerazione delle diverse specializzazioni necessarie per garantire una adeguata offerta di servizi che includono l'organizzazione di corsi, la gestione di impianti tecnologici, allenatori, preparatori atletici, insegnanti di fitness sino ad arrivare ai servizi di ristorazione, Aquarium ha identificato una serie di qualificati partner esperti potendo garantendo così la migliore offerta possibile e riservando per sé il ruolo di coordinamento. Dal punto di vista gestionale, questa attività viene svolta direttamente dai componenti il CdA, soprattutto nella figura del Presidente, senza bisogno di ricorrere a dipendenti o collaboratori. Non è previsto alcun compenso per il Cda, ma solo un rimborso spese (100 €) per la partecipazione alle sedute del Consiglio. La fattispecie a cui ci si riferisce è coerente con quanto affermato dalla Corte dei Conti della Lombardia che, nella pronuncia 79/2016, ha affermato:

Va comunque osservato che il dato del numero degli amministratori potrebbe anche non essere decisivo, ad esempio in assenza di compenso (se l'ottica normativa è quella di razionalizzare la spesa) o di amministratori a cui siano attribuiti anche compiti operativi analoghi a quelli svolti dai dipendenti (per evitare l'assunzione di personale).

Il piano di razionalizzazione, pertanto, deve indicare il numero i amministratori e di dipendenti della Società (e, per completezza di analisi, il costo dell'organo amministrativo e quello della forza lavoro impiegata). Inoltre, qualora tale numero non risulti in linea con la previsione amministrativa, fornire eventuali giustificazioni che consentano di non procedere alla soppressione o alienazione della società partecipata (o al recesso).

Possiamo quindi constatare che il complesso dei servizi offerti alla comunità probabilmente non sarebbero erogati con le medesime modalità se non vi fosse una forte impronta pubblica nella gestione.

Numero degli amministratori: 1 (dal giugno 2018)

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 1

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
15.047	-35.527	-115.513

Fatturato		
2016	2017	2018
542.271	455.426	427.048

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la società garantisce la funzionalità dell'unico impianto natatorio della Città, per cui si ritiene di mantenere la partecipazione pubblica
- Provvedimenti da adottare: dare indirizzo ad ACOS spa di ridurre i costi di amministrazione..

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- La Capogruppo ha comunicato che, essendo AQUARIUM S.S.D.P.A. una società priva di scopo di lucro, non sono previsti emolumenti per i membri del Consiglio di Amministrazione

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- **No** (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti);

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: per Statuto gli Amministratori non beneficiano di alcun emolumento ma solo un gettone (100 euro) a Cda, a titolo copertura spese vive. Inoltre il Presidente ha una quotidiana operatività all'interno del plesso sportivo volta a prevenire, gestire eventuali problematiche con i sub locatori (Aquarium S.r.l. - Pathos s.r.l. - Ultima Spiaggia s.r.l.), onde garantirne l'armonizzazione dei servizi fruibili dalla cittadinanza. Si veda in questo senso la Deliberazione n. 79/2016 della Corte dei Conti - Sezione Lombardia. Nel dispositivo della citata deliberazione la Corte conclude nel ritenere non decisivo ai fini della dismissione della partecipazione il numero degli amministratori, qualora quest'ultimi non beneficino di alcun compenso o se gli stessi (uno o più) svolgano attività operative analoghe a quelle svolte dai dipendenti. Premesso che occorre comunque chiarire la natura del gettone di presenza, si dà atto:
 - della mancanza di scopo di lucro nel perseguire l'oggetto sociale, sancita statutariamente, in coerenza alle vigenti norme di Legge in materia di Società Sportive Dilettantistiche, ancorché costituite in forma di società di capitali;
 - del divieto di erogare qualsiasi tipologia di emolumento e/o corrispettivo al Consiglio di Amministrazione per l'attività prestata;
 - della funzione sociale di Aquarium S.S.D.p.A. volta a garantire alla collettività locale il beneficio di praticare l'attività sportiva e natatoria in particolare, a prezzi socialmente sostenibili;
- Provvedimenti da adottare: nomina di un amministratore unico

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma **rientra nelle fattispecie di cui alla lett. b) dell'art. 20, comma 2, del T.U., che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione**

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U.

- Nel giugno 2018, sulla scorta degli indirizzi espressi nel **Piano di revisione straordinaria 2017** la società si è dotata di un amministratore unico. Seguirà, a breve, la trasformazione in s.r.l.. Queste misure consentono di ridurre al minimo i costi di funzionamento della società. L'analisi effettuata e le valutazioni di ordine generale hanno portato ad escludere l'ipotesi di fusione (per sostanziale eterogeneità della società rispetto al panorama delle partecipate). L'Amministrazione ritiene di non poter gestire in economia l'impianto e la cessione delle quote o la dismissione della società vedrebbero venir meno quel ruolo di garanzia, ritenuto necessario, rispetto alla gestione dell'unico impianto natatorio coperto esistente in città e realizzato, non senza difficoltà, dopo un lungo periodo di mancanza. L'indicazione che si dà ad ACOS s.p.a., partecipata diretta che detiene il pacchetto di maggioranza di Aquarium, è di presentare un'analisi delle perdite registrate nel 2017 corredate da un piano di rientro. Ciò consentirà, in occasione della prossima valutazione annuale, di acquisire elementi indispensabili per le decisioni del caso.

Annotazioni (2019)

Nell'anno 2018 la società è stata trasformata la società in s.r.l., come richiesto dal piano di revisione 2018.

Tra l'altro, l'art.18 dello statuto di Anemos s.s.d.r.l. approvato in occasione dell'assemblea straordinaria di trasformazione societaria, recita "[...] in ogni caso è fatto divieto di corrispondere gettoni di presenza, nonché trattamenti di fine mandato ai componenti degli organi sociali. Non è altresì prevista l'erogazione di premi di risultato per lo svolgimento di attività gestionali".

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U. (2019):

Si confermano i presupposti di fatto e le ragioni di diritto, alla base delle misure di razionalizzazione dell'anno precedente (2018). Inoltre, a seguito dell'incontro tra il Comune e la Capogruppo in data 4/12/2019, considerato che la società si è trasformata in srl, ha un amministratore unico ed è ammesso il rimborso delle sole spese vive documentate e considerato altresì che è in atto un contenzioso con uno dei locatari degli immobili della società, si dà indirizzo, come nel piano di revisione 2018, di presentare un piano di rientro nonché un *business plan* in merito all'attività di Anemos

1.5 GESTIONE AMBIENTE spa

Società partecipata da ACOS spa al 54%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 34,72%. La società ha per oggetto la gestione di servizi inerenti raccolta e trasporto rifiuti.

Numero degli amministratori: 7

Numero di dipendenti: 137

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
1.086.893	942.877	653.114

Fatturato		
2016	2017	2018
16.949.434	17.414.725	17.702.860

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: vedasi considerazioni di cui al punto 2.5 precedente. In un quadro di progressiva integrazione della raccolta rifiuti, nell'ambito del bacino di riferimento, la società ha assunto partecipazioni nelle altre due società affidatarie (vedasi punti 2.5.1.1. e 2.5.1.2.)
- Provvedimenti da adottare: indirizzo di semplificare/aggregare le società che si occupano di raccolta e trasporto rifiuti

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- L'indirizzo per tutte le società che si occupano del ciclo dei rifiuti è di semplificare/aggregare il panorama societario. Va però evidenziato che tale operazione di semplificazione è condizionata dalle decisioni dell'Autorità di Bacino, che ha proceduto al nuovo affidamento del servizio.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: il panorama delle società che si occupano di rifiuti è stato semplificato con successo. La società è risultata essere fulcro del processo di aggregazione dei gestori uscenti ex art. 1 comma 609 Legge 190/2014. Gestione Ambiente è affidataria, da parte del Consorzio di bacino, del servizio di raccolta e trasporto rifiuti.
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Indirizzi specifici piano revisione:

- Alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, nominato il 23.5.2016, si raccomanda l'osservanza dell'art. 11 del T.U., prevedendo un amministratore unico oppure, con atto motivato, un consiglio di amministrazione non superiore a cinque componenti.

Indirizzi specifici (2019):

A seguito dell'incontro tra il Comune e la Capogruppo in data 4/12/2019 ed alla comunicazione di detta società in data 9/12/2019 prot. 37046, si dà indirizzo di ridurre, se non ancora deliberato, il CdA a non più di 5 componenti, in base a quanto dettato dall'art. 11 comma 3 D. Lgs. 175/2015 s.m.i. Si dà inoltre indirizzo di procedere, contestualmente o con apposita delibera, con la motivazione del mantenimento del Cda ridotto a 5 membri, come previsto dalla normativa vigente, considerato che i soci della stessa rappresentano diverse realtà territoriali della Provincia e considerata altresì la dimensione della società per numero dipendenti, valore della produzione, investimenti in atto e in previsione

1.6. RETI srl

Società partecipata da ACOS spa al 100%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 64,31%. La società ha per oggetto l'organizzazione di servizi inerenti la distribuzione del gas naturale

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 23

Numero componenti organi di controllo: 1

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
891.639	783.650	607.582

Fatturato		
2016	2017	2018
5.601.110	5.471.176	5.196.252

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna

- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Eventuali indirizzi specifici: nessuno

1.7 IREN LABORATORI S.P.A

Società partecipata da ACOS spa all'1,61%, da Gestione Acqua 1,61% e da AMIAS per lo 0,97%. Partecipazione effettiva del Comune pari all' 1,88%. La società ha per oggetto apprestamento e gestione, sia per conto proprio che di terzi di beni, mezzi e servizi per le analisi chimico-fisiche e biologiche, controlli analitici, ricerca scientifica e applicata anche per conto di enti pubblici

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 73

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
527.298	521.601	1.099.286

Fatturato		
2016	2017	2018
8.936.062	10.476.932	12.059.440

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. d) e non rientra nelle fattispecie di cui

all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- Com'è noto il MEF in data 15 febbraio 2018 ha espresso un orientamento sulla nozione di "società a controllo pubblico" ritenendo che lo stesso può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti. Il Comune di Novi Ligure ha una partecipazione minima nella società, la quale è partecipata prevalentemente da IRETI spa (90,89%) a sua volta partecipata al 100% da IREN spa, società a controllo pubblico. Risalendo l'articolazione delle varie partecipazioni, IREN Laboratori risulta pubblica al 55,39%, per cui è da intendersi società controllata. Alla scadenza del Consiglio di Amministrazione, nominato il 15.4.2016, si raccomanda pertanto l'osservanza dell'art. 11 del T.U., prevedendo un amministratore unico oppure, con atto motivato, un consiglio di amministrazione non superiore a cinque componenti.

Eventuali indirizzi specifici: nessuno

2. CIT spa

Società interamente pubblica partecipata al 35,73%, attiva nel settore del trasporto pubblico e dei parcheggi urbani, in via di parziale privatizzazione. Gestisce servizi *in house*

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 45

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
0	-462.558	-676.624

Fatturato		
2016	2017	2018
3.963.394	3.542.879	3.249.892

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: sul finire del 2010, con deliberazione del Consiglio Comunale 16.11.2010, n.65, l'Amministrazione si è espressa per convertire la società interamente partecipata da comuni, in società mista pubblico-privata, a capitale pubblico maggioritario (60%). La gara a doppio oggetto per la selezione del partner industriale è attualmente in corso. Ritardi sono stati registrati per le dinamiche inerenti il confronto tra i 17 comuni soci
- Provvedimenti da adottare: controllare la celere definizione della gara.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- L'indirizzo era quello di controllare la celere definizione della gara. La stessa risulta essere stata avviata ma non conclusa, anche per problemi sorti con l'unico partecipante. Nel frattempo si

stanno prospettando altre soluzioni per mettere a gara il servizio, che vedrebbero i Comuni di Casale, Ovada e Novi Ligure avvalersi della Provincia per procedere a un affidamento unico dei servizi extraurbani, di sua competenza, e urbani.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. GU/S 115 del 16/06/2016 è stato pubblicato Avviso di Preinformazione relativo all'affidamento del Servizio di Trasporto Pubblico Locale a mezzo autobus su percorsi urbani ed extraurbani nel territorio provinciale di Alessandria, con diramazioni nei territori delle Province limitrofe. I servizi urbani riguardano i Comuni di: Casale Monferrato, Novi Ligure, Acqui Terme, Ovada, Tortona e Valenza.
- Provvedimenti da adottare: attendere l'esito della gara per un esame di un possibile riassetto dei servizi pubblici affidati alla società.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 20.6.2017 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.
- A seguito della perdita registrata nel 2017, la società ha elaborato un Piano di ristrutturazione, approvato dall'Assemblea dei soci in data 30.10.2018 ed attualmente al vaglio dell'Amministrazione Comunale. Il Piano prevede che la società raggiunga un sostanziale equilibrio economico nel 2020 e registri un utile di esercizio nel 2021. L'impegno dei soci, registrato in Assemblea, è di ripianare le perdite al fine di:
 - non disperdere il patrimonio consolidato negli anni e conservare il valore degli asset aziendali, evitando un danno per la collettività decisamente superiore a quanto sarebbero tenuti a versare i Soci per recuperare l'equilibrio economico;
 - non provocare rilevanti effetti occupazionali;
 - garantire la continuità di un servizio pubblico essenziale;
 secondo il seguente schema:

Esercizio di competenza dei Comuni	2018	2019	2020	2021
Perdite CIT anno precedente	€ 463.000	€ 890.000	€ 343.000	€ 79.000
Ripiano (o ricapitalizzazione) operato in anno di competenza a valere su perdite anno precedente	€ 463.000	€ 463.000	€ 463.000	€ -
Patrimonio netto da piano (prima del ripiano perdite)	€ 589.000	-€ 301.000	-€ 644.000	-€ 723.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2017	€ 1.052.000	€ 162.000	-€ 181.000	-€ 260.000

Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2018		€ 625.000	€ 282.000	€ 203.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2019			€ 745.000	€ 666.000
Patrimonio netto dopo il ripiano perdite 2020				€ 666.000
Fabbisogno di liquidità da piano nell'anno di competenza	€ 685.000	€ 936.000	€ 390.000	€ -
Fabbisogno di liquidità dopo il ripiano perdite	€ 222.000	€ 473.000	-€ 73.000	€ -

Indirizzi:

- In caso di approvazione del Piano, si dà indirizzo di monitorarne periodicamente l'andamento, riferendo trimestralmente al Comune.

Annotazioni (2019):

Segnalato che è stato nominato un amministratore unico, si rinvia *per relationem* alla deliberazione G.C. n. 235 del 13 dicembre 2019 (e ai suoi allegati), avente ad oggetto *Pagamento ripiano disavanzo alla società partecipata C.I.T. spa - Atto di indirizzo*, per ripercorrere le attività dell'Amministrazione comunale insediatasi a giugno del 2019 e le posizioni/decisioni fino a qui assunte dalla medesima.

Indirizzi specifici (2019):

Premesso che nel TUSP, il legislatore annovera (naturalmente) tra gli interessi pubblici ed i principi fondamentali, alla luce dei quali devono essere interpretate tutte le norme inerenti le società a partecipazione pubblica, affianco all'*efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche*, alla *tutela della concorrenza*, alla *razionalizzazione della spesa pubblica*, anche la *tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote societarie pubbliche*, si riporta, di seguito, quanto stabilito, a livello di direttiva, al punto 4 del dispositivo della citata deliberazione giuntale n. 235/2019:

«Di sottoporre all'organo assembleare e a quello amministrativo del C.I.T., a proposito di quanto stabilito nell'ultimo alinea del precedente punto 2, di questa parte dispositiva, i seguenti temi:

- l'opportunità che il piano di ristrutturazione e risanamento *de quo* sia "attestato" da un esperto indipendente chiamato (per l'appunto) ad attestare la veridicità dei dati aziendali e la fattibilità del piano stesso, anche suggerendo le modifiche e le correzioni più opportune;
- la verifica dell'adeguatezza del sistema di monitoraggio del piano messo in piedi dal precedente organo amministrativo, in quanto, in considerazione degli importanti effetti che gli scostamenti possono produrre, è necessario che l'esecuzione venga costantemente tenuta sotto controllo, al fine di recepire tempestivamente eventuali difformità e di consentire alla società l'individuazione dei più efficaci rimedi, anche alla luce delle responsabilità che la prosecuzione nell'esecuzione di un piano non più idoneo al risanamento potrebbe comportare, sia per la società debitrice, sia per gli amministratori.»

2.1 SOCIETÀ CONSORTILE ALESSANDRINA TRASPORTI arl - SCAT

Società partecipata da CIT spa al 9,45%. Partecipazione effettiva del Comune pari al 3,37%. Attiva nel settore del trasporto terrestre di passeggeri effettuato dai soci consorziati.

La **Società Consortile Alessandrina Trasporti** a r.l. (SCAT) è nata nel settembre 2009 per la partecipazione alla gara indetta dalla Provincia di Alessandria per l'espletamento dei servizi di Trasporto

Pubblico Locale ed è il risultato della trasformazione della precedente ATI (associazione temporanea di imprese).

La S.C.A.T. raggruppa le imprese:

- Gruppo Torinese Trasporti S.p.A. (GTT)
- Marletti Autolinee S.r.l.
- Maestri Autoservizi S.a.s.
- Società Trasporti Automobilistici Casalesi S.r.l. (STAC)
- Società Autolinee Alto Monferrato Ovadese S.p.A. (SAAMO)
- Consorzio Intercomunale Trasporti (CIT)
- Russo Giuseppe Autoservizi
- Autolinee Val Borbera S.r.l.
- Autolinee Acquesi S.r.l.
- Arfea Aziende Riunite Filovie e Autolinee S.p.A.(ARFEA)
- Autolinee F.lli Mortara S.r.l.
- STAT Turismo S.r.l.

L'erogazione del nuovo servizio è iniziata il 14 settembre 2010 con l'impiego di circa 200 mezzi per la copertura di circa 8.200.000 Km all'anno.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
1.822	1.854	3.704

Fatturato		
2016	2017	2018
9.632.516	8.417.623	10.117.494

La società non è compresa nel **Piano di revisione straordinaria 2017 in quanto**, sulla scorta degli indirizzi e delle interpretazioni allora osservati sono state oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette solo se detenute dall'ente per il tramite di una società sottoposta a controllo da parte dello stesso. Oggi occorre fare invece riferimento all'orientamento del MEF del 15 febbraio 2018 sulla nozione di "società a controllo pubblico". Secondo il Ministero, infatti, il controllo pubblico può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti. Alla luce di queste considerazioni, la partecipazione in SCAT, sebbene marginale, è detenuta tramite la controllata CIT spa, per cui rientra nell'analisi dell'assetto.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del decreto legislativo n. 175/2016

- La società rientra in una delle categorie di cui all'art. 4 del decreto legislativo n. 175/2016 per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma rientra nella fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, lett.b) del decreto legislativo n. 175/2016, che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione.

Annotazioni:

la società non è a prevalente partecipazione pubblica per cui, per quanto riguarda la composizione dell'organo amministrativo, non rientra nella previsione dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi: nessuno

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 175/2016

Allo stato attuale, è una partecipazione ritenuta necessaria, essendo SCAT il soggetto affidatario, in favore delle imprese socie, del contratto di servizio di trasporto pubblico locale affidato dalla Provincia di Alessandria ed attualmente in regime di proroga, in ultimo disposta dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese, nelle more dell'esperimento di una nuova procedura di gara di evidenza pubblica. Tale partecipazione consente infatti alla Società CIT S.p.A. di garantire il servizio di trasporto pubblico locale che riguarda anche il territorio del Comune di Novi Ligure, acquisendo il relativo valore della produzione. Si ritiene pertanto allo stato attuale, stante il regime di proroga dell'affidamento in concessione del servizio di trasporto pubblico locale, inopportuno ed inadeguato procedere a manovre di razionalizzazione. Si fa pertanto riserva di rivalutare la situazione alla luce dell'evoluzione delle procedure di affidamento del servizio da parte dell'Agenzia per la Mobilità Piemontese, al fine di una eventuale revisione del presente Piano.

3. AMIAS srl

Società interamente pubblica partecipata al 25,69%, attiva nel settore del servizio idrico integrato

Numero degli amministratori: 1

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
135.188	70.258	101.339

Fatturato		
2016	2017	2018
461.116	428.575	433.894

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la società ha affittato il ramo d'azienda a Gestione Acqua e di fatto costituisce una società patrimoniale, proprietaria di impianti di depurazione e reti fognarie. Rientra nella casistica

di cui al comma 611 dell'art. 1 della Legge di Stabilità 2015 (*società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti*) e pertanto andrebbe soppressa. La soppressione creerebbe però più problemi di quelli che risolve, in quanto è impensabile frazionare impianti di depurazione tra i comuni soci, sui quali ricadrebbero peraltro le quote di mutui per investimento non ancora completamente ammortizzati. Finalità di risparmio possono essere conseguite riducendo il numero di amministratori, prevedendo un amministratore unico, trasformando la società in srl e riducendo o eliminando gli organi di revisione contabile.

- Provvedimenti da adottare: indirizzi per le finalità di risparmio come sopra delineate

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- In data 30.6.2015 il Consiglio di Amministrazione è stato sostituito con un Amministratore Unico.

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- **No** (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti; partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500.000 euro)

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni:
 - a) sopprimere AMIAS spa costituisce più un problema che un vantaggio, in quanto trattasi sostanzialmente di società patrimoniale che in caso di scioglimento dovrebbe riversare, pro quota ai comuni soci, sia gli impianti di depurazione che le rate di mutui a suo tempo assunti. La società oggi è gestita da un Amministratore Unico e non ha dipendenti, per cui ha già subito un processo di riduzione di costi, e non grava sui bilanci degli enti proprietari in quanto si autofinanzia con i proventi dell'affitto del ramo di azienda;
 - b) la norma non impone la soppressione ma afferma che le partecipazioni non in regola siano alienate o fatte oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2, cioè, come già detto, all'inclusione nel piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.
- Provvedimenti da adottare: una ulteriore misura di contenimento dei costi di funzionamento, che sarebbe volta a sostanziare il piano di riassetto di AMIAS, può essere ravvisata nella modifica da spa in srl, in modo da consentire la sola presenza di un revisore, dato che nelle spa pubbliche la revisione legale dei conti non può essere affidata al collegio sindacale.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma **rientra in due fattispecie (lett. b) e d)) di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione**
- **Eventuali indirizzi specifici:** nessuno

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U.

- Nell'ottobre 2017, sulla scorta degli indirizzi espressi nel **Piano di revisione straordinaria 2017** la società si è trasformata in srl. L'Amministrazione ritiene pienamente pertinenti e attuali le considerazioni espresse in occasione del **Piano di revisione straordinaria 2017**, per cui non ritiene opportuno e conveniente procedere ad altre misure di razionalizzazione.

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U. (2019)

Si conferma quanto già stabilito nel 2018: «L'Amministrazione ritiene pienamente pertinenti e attuali le considerazioni espresse in occasione del **Piano di revisione straordinaria 2017**, per cui non ritiene opportuno e conveniente procedere ad altre misure di razionalizzazione.»

4. SRT spa

Società interamente pubblica partecipata al 14,13%, attiva nel settore del recupero e smaltimento dei rifiuti solidi. Gestisce i servizi di smaltimento *in house*, su affidamento dell'ATO G.R.A., giusta deliberazione in data 20.12.2013.

Numero degli amministratori: 5

Numero di dipendenti: 44

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
190.814	7.962	249.381

Fatturato		
2016	2017	2018
21.502.073	20.922.114	22.711.380

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. La società dà costantemente utili. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione.
- Provvedimenti da adottare: indirizzi per la riduzione degli oneri correlati agli organi amministrativi e di controllo.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- SRT ha comunicato che i compensi risultano così ridotti:

CARICA	ANNO 2014	DA 1/01/2015	DA 1/08/2015
PRESIDENTE	1.950,00	1.560,00	1.280,00
VICE PRESIDENTE	1.323,00	1.058,40	769,00
CONSIGLIERI	882,00	705,60	513,00

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui

all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- l'Organo amministrativo è stato rinnovato il 27.7.2018 e nell'atto di nomina è stato motivato il mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all'amministratore unico, ai sensi dell'art. 11, comma 3, del T.U.

Eventuali indirizzi specifici: nessuno

5. FOR.AL scarl

Società mista partecipata al 10%, attiva nel settore della formazione professionale.

Numero degli amministratori: 8

Numero di dipendenti: 33

Numero componenti organi di controllo: 4

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
-136.365	1.633	24.810

Fatturato		
2016	2017	2018
2.561.447	2.722.352	2.562.349

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione
- Provvedimenti da adottare: indirizzo per riduzione numero e compenso degli amministratori. Il Comune provvederà, a decorrere dall'anno 2015, ad effettuare nel proprio bilancio l'accantonamento previsto dall'art. 1, commi 550 e 551, della legge 27/12/2013, n. 147.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- FORAL non ha risposto alla richiesta di informare il Comune sulle azioni attuate. È stata sollecitata una risposta in merito

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- sì

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: gli emolumenti dei membri del Comitato Esecutivo sono stati ridotti del 10% da marzo 2016 (verbale del CdA del 13 aprile 2016, punto 2). Una nuova proposta con riduzione del Comitato Esecutivo, Consiglio Sindacale e Organismo di vigilanza è stata decisa nel CDA del 4 ottobre 2016 e attuata dal mese di aprile 2017.

- Provvedimenti da adottare: monitoraggio delle azioni finalizzate alla riduzione dei costi.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all'articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) e non rientra nelle fattispecie di cui all'art. 20, comma 2, del T.U., che prevedono la successiva adozione di misure di razionalizzazione. Nessuna misura da adottare.

Annotazioni:

- Com'è noto il MEF in data 15 febbraio 2018 ha espresso un orientamento sulla nozione di "società a controllo pubblico" ritenendo che lo stesso può essere estrinsecato anche da più amministrazioni a prescindere da vincoli o accordi tra le stesse, e la Pubblica Amministrazione, quale ente che esercita il controllo, deve essere intesa in senso unitario. In senso conforme vedasi anche la deliberazione n.122/2018 della Sezione Emilia Romagna della Corte dei Conti. La partecipazione pubblica nel FOR.AL scarl è pari al 50%, ma in assenza di partecipazioni diffuse e di quote frammentate non sembra vi siano, da parte pubblica, i requisiti del controllo di cui all'art. 2 del T.U. e 2359 del C.C., per cui la società non rientra, per quanto riguarda l'organo amministrativo, nel disposto dell'art. 11 del T.U.

Eventuali indirizzi specifici: nessuno

6. ALEXALA AGENZIA TURISTICA LOCALE scarl

società consortile a responsabilità limitata di cui all'art. 2615 ter c.c., partecipata al 3,68%, attiva nel settore della promozione, accoglienza, informazione ed assistenza turistica.

Numero degli amministratori: 3

Numero di dipendenti: 5

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
3.042	1.066	2.952

Fatturato		
2016	2017	2018
454.058	380.090	393.727

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali. Non ricorrono le fattispecie previste dal comma 611 sopra citato per procedure specifiche di razionalizzazione.
- Provvedimenti da adottare: ALEXALA detiene una partecipazione del 7,45% della G.A.L. BORBA scarl, società che si occupa di sviluppo socio-economico e promozione del territorio. Data la modesta partecipazione del Comune, pari allo 0,17%, si omettono altri dati.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- **No** (società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti)

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: con legge regionale 11/07/2016, n. 14 “Nuove disposizioni in materia di organizzazione dell’attività di promozione, accoglienza e informazione turistica in Piemonte” è stata abrogata la legge regionale n. 75/1996 ed è stata emanata, tra l’altro, la nuova disciplina delle Agenzie di accoglienza e promozione turistica locale, prevedendone la costituzione in forma di società consortile di cui all’articolo 2615-ter del codice civile. La Regione Piemonte, che detiene la quota di maggioranza relativa in ALEXALA (26,27%), nell’ambito del proprio Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie – aggiornamento al 30 settembre 2016, approvato con D.G.R. 26/09/2016 n. 24-3969, ha previsto (pag. 5) quale opzione strategica la riorganizzazione delle Aziende Turistiche Locali, tra cui ALEXALA, fissando la tempistica di 12 mesi e successivamente, nell’ambito del proprio Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie - aggiornamento al 31 dicembre 2016, approvato con D.G.R. 29/12/2016 n. 29-4503 (pag. 13) ha confermato le linee strategiche di riorganizzazione generale delle Aziende Turistiche Locali, al fine di proseguire le attività di monitoraggio, controllo, contenimento e riduzione dei costi.
- Provvedimenti da adottare: attendere riordino da parte della Regione Piemonte, con integrazione delle ATL esistenti

Analisi dell’assetto ai sensi dell’art. 20 del T.U.

- La società rientra in una delle categorie di cui all’articolo 4 del T.U. per le quali è prevista la possibilità di mantenere la partecipazione (comma 2, lett. a) ma **rientra nella fattispecie di cui alla lettera d) dell’art. 20, comma 2, del T.U., che prevede la successiva adozione di misure di razionalizzazione**
- **Eventuali indirizzi specifici:** nessuno

Annotazioni:

- l’Organo amministrativo è stato rinnovato il 2.7.2018 e nell’atto di nomina non appare alcuna motivazione sul mantenimento del consiglio di amministrazione, in alternativa all’amministratore unico, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del T.U.. Si procederà a segnalare il caso.

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U.

- La società è stata costituita con L.R. Piemonte n. 14 del 11 luglio 2016, per trasformazione del Consorzio ALEXALA, allo scopo di valorizzare le risorse turistiche locali, favorire la loro conoscenza mediante l’attività di informazione, migliorare il sistema di accoglienza e di assistenza per i turisti.

La modesta entità della partecipazione (3,68%), il sostanziale equilibrio economico e la finalità sancita con legge regionale (“Le ATL -Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale-ndr- svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l’attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati”) rendono inopportuno e incongruo procedere a manovre di razionalizzazione che non siano preliminarmente indicate dalla Regione medesima. Si fa pertanto riserva di monitorare la pianificazione regionale al fine di trarre i conseguenti indirizzi.

Annotazioni (2019):

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 dell’11.06.2018, è stata approvata la trasformazione del consorzio “Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della

provincia di Alessandria", ovvero in forma abbreviata "ALEXALA consorzio", nella forma di società consortile a responsabilità limitata di cui all'art. 2615 ter c.c., così come richiesto dalla legge regionale 14/2016, con adozione della denominazione sociale "ALEXALA – Agenzia di Accoglienza e Promozione Turistica Locale della provincia di Alessandria società consortile a responsabilità limitata", siglabile "ALEXALA s.c.a r.l.". Con la stessa delibera è stato approvato il testo dello statuto

Nel PIANO OPERATIVO di RAZIONALIZZAZIONE delle SOCIETA' PARTECIPATE della Regione Piemonte aggiornato a dicembre 2018 (approvato con Delibera della Giunta regionale 19-8253 del 27/12/2018) nella sezione "SEZ. I - 2.3. AREA TURISMO – Attuazione" a pag. 24 in merito ad Alexala è riportato "ATL Alexala scarl: l'Assemblea dei Soci di Alexala del 21 giugno 2018 ha deliberato la trasformazione da Consorzio a Società Consortile a Responsabilità Limitata, trasformazione depositata in CCIAA di Alessandria il 23 ottobre 2018, con prot. AL-2018-30437. Sempre in tale data, Alexala ha adottato il nuovo statuto sociale che ha recepito lo statuto tipo licenziato dalla Giunta Regionale."

Il PIANO OPERATIVO di RAZIONALIZZAZIONE delle SOCIETA' PARTECIPATE della regione Piemonte e la relativa D.G.R. di approvazione sono reperibili al link http://trasparenza.regione.piemonte.it/atti-generalisti?p_p_id=20&p_p_lifecycle=0&p_p_state=normal&p_p_mode=view&p_p_col_id=column-3&p_p_col_pos=2&p_p_col_count=3&_20_struts_action=%2Fdocument_library%2Fview%20folderId=1484651

Misure di razionalizzazione ex art. 20, commi 1 e 2, del T.U. (2019)

Si ribadiscono le misure di razionalizzazione già fissate nella precedente relazione (2018), vale a dire:

«La modesta entità della partecipazione (3,68%), il sostanziale equilibrio economico e la finalità sancita con legge regionale ("Le ATL -Agenzie di Accoglienza e Promozione Turistica Locale-ndr- svolgono servizi di interesse generale, organizzando a livello locale l'attività di accoglienza, informazione e assistenza turistica svolta dai soggetti pubblici e privati") rendono inopportuno e incongruo procedere a manovre di razionalizzazione che non siano preliminarmente indicate dalla Regione medesima. Si fa pertanto riserva di monitorare la pianificazione regionale al fine di trarre i conseguenti indirizzi.»

7. ENERGIA E TERRITORIO srl in liquidazione e scioglimento a seguito di fallimento. Fallimento in corso.

Società mista partecipata allo 0,70%, attiva nel settore dello sviluppo energetico. Fallita nel 2016.

Numero degli amministratori: 1 (curatore fallimentare).

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 0

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
dati non rilevabili		

Fatturato		
2016	2017	2018
dati non rilevabili		

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: nessuna
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- Non rilevante

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: si dà atto che la società è fallita.
- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- Non si procede all'analisi. Si resta in attesa della cancellazione della società. Il conto della gestione del fallimento è stato recentemente depositato in Cancelleria su ordine del Giudice Delegato. Lo stesso Giudice ha fissato per il giorno 9.10.2018 l'udienza per la relativa approvazione.

Annotazioni (2019):

Come risulta da apposta visura camerale, a seguito di deposito di decreto di chiusura del fallimento (20/12/2018) la società è stata cancellata dal registro delle imprese, con iscrizione cancellazione in data 7/02/2019

8. LA CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI spa

Società mista partecipata allo 0,46%, attiva nel settore della produzione di latte e prodotti caseari.

Numero degli amministratori: 9

Numero di dipendenti: 54

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
-132.234	-140.568	18.272

Fatturato		
2016	2017	2018
27.693.547	27.669.840	27.185.961

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015

- Considerazioni: la partecipazione non è ritenuta indispensabile al perseguimento delle finalità istituzionali.

- Provvedimenti da adottare: cessione della partecipazione

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Sono state date disposizioni all'ufficio Patrimonio del Comune di attivare le necessarie procedure di alienazione. Sono in corso le stime per bandire la gara

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- **No** (società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali)

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: sono state date disposizioni all'ufficio Patrimonio del Comune di attivare le necessarie procedure di alienazione. Sono in corso le stime per bandire la gara. La cessione è stata formalizzata nel DUP, approvato in data 27.2.2017.
- Provvedimenti da adottare: procedere alla materiale alienazione delle azioni (n. 1200, valore nominale 624 € - Cessioni recenti effettuate da altri soci recano un valore unitario di 51 € per azione. La cessione potrebbe quindi far introitare circa 60.000 €)

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

- Non si procede all'analisi in quanto si conferma la volontà di alienare la partecipazione. A tal proposito si dà atto che:
 - con Determinazione del VI Settore n. 108/1019 del 17/10/2017 ad oggetto: "DISMISSIONE CON PROCEDURA AD EVIDENZA PUBBLICA DELLA QUOTA DI PARTECIPAZIONE AZIONARIA DETENUTA DAL COMUNE DI NOVI LIGURE NELLA SOCIETÀ CENTRALE DEL LATTE DI ALESSANDRIA E ASTI S.P.A. - APPROVAZIONE DOCUMENTI DI GARA" si è dato corso alla alienazione della partecipazione;
 - il 20 ottobre 2017 si è proceduto alla pubblicazione del bando;
 - il 21 novembre 2017 si è preso atto che nessuna offerta è pervenuta
 per cui si tratta adesso di riproporre la cessione.

Per completezza di informazione si evidenzia che con Proposta di legge C. 712 presentata l'8 giugno 2018, e attualmente all'esame in Commissione, è stata richiesta la modifica al TU per consentire le partecipazioni in società operanti nei settori lattiero-caseario e alimentare.

Annotazioni (2019):

Nell'anno 2019 l'art. 1 L. 119/2019 ha aggiunto il comma 9quater all'art. 4 D. Lgs 175/2016. Tale nuovo comma testualmente recita: «9-quater. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alla costituzione né all'acquisizione o al mantenimento di partecipazioni, da parte delle amministrazioni pubbliche, in società aventi per oggetto sociale prevalente la produzione, il trattamento, la lavorazione e l'immissione in commercio del latte, comunque trattato, e dei prodotti lattiero-caseari.».

L'articolo 4 del D Lgs 175/2016, indica, come condizione di mantenimento della partecipazione, che possano essere mantenute partecipazioni in società di produzione di beni e servizi solo se strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali. Questa limitazione, in base al nuovo comma, non si applica quindi alle imprese lattiero casearie

Pertanto alla quota sociale della Centrale del latte detenuta dal Comune non si applica l'art. 4 D. Lgs. 175/2016, e quindi, per il momento, si decide di mantenere la partecipazione, nell'attesa di approfondire l'opportunità della stessa

9. RES TIPICA INCOMUNE scarl in liquidazione

Società mista partecipata allo 0,91%, attiva nel settore dello sviluppo e gestione dei servizi on line. In liquidazione volontaria dal 2009.

Numero degli amministratori: 1 liquidatore

Numero di dipendenti: 0

Numero componenti organi di controllo: 3

Risultato d'esercizio		
2016	2017	2018
-19.873	-43.954	108.678

Fatturato		
2016	2017	2018
0	0	0

* dati bilancio intermedio di liquidazione

Piano di razionalizzazione delle società partecipate 2015 •

Considerazioni: società in liquidazione

- Provvedimenti da adottare: nessuno.

Relazione sull'attuazione del Piano 2015

- Non inclusa

Possesso dei requisiti di cui all'art. 24 del T.U. e norme richiamate

- Non rilevante

Piano di revisione straordinaria 2017

- Considerazioni: si dà atto che la società è in liquidazione • Provvedimenti da adottare: nessuno.

Analisi dell'assetto ai sensi dell'art. 20 del T.U.

Nessuna analisi dell'assetto. Si attende la cessazione della società.

Annotazioni (2019):

Come risulta da apposta visura camerale, è stato approvato il bilancio finale di liquidazione e la società è stata sciolta e cancellata dal registro delle imprese, con cancellazione in data 7/05/2019

IV – Obiettivi sulle spese di funzionamento

In relazione all'art. 19 comma 5 del T.U. il quale prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale, si confermano i seguenti indirizzi già espressi in precedenza:

a) contenimento degli oneri contrattuali (ovvero delle spese di personale) ai livelli della media del triennio 2016-2018 a parità di numero di dipendenti;

- b) limitazione del ricorso alle assunzioni a tempo determinato solo per sopperire a assenze rispetto al personale in servizio al 31.12.2018 ovvero per fronteggiare l'attivazione di nuovi servizi, nella misura strettamente necessaria;
- c) contenimento delle spese di funzionamento della società a livelli non superiori alla media del triennio 2016-2018

V – Altri indirizzi a carattere generale

Si raccomanda alle società partecipate il rispetto della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, secondo le linee guida diramate dall'ANAC, e della normativa di settore, con particolare riferimento al T.U. approvato con D.Lgs. 175/2016



COMUNE DI NOVI LIGURE – COORDINAMENTO E SVILUPPO INFORMATICO

☎ 0143/744566 – 0143/772389 - 3357547789

🌐 <http://www.comune.noviligure.al.it> ✉ r.pastorino@comune.noviligure.al.it

Piano triennale per l'informatica nel comune di Novi Ligure 2020-2022

(Ultimo Aggiornamento al 27 maggio 2020)

Sommario

Normativa di riferimento	2
Definizioni e acronimi:	4
Premessa	8
Finalità	9
Data Center e Cloud	9
Connettività	9
Modello di interoperabilità	9
Piattaforme	9
Sicurezza informatica	9
Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali	10
Ricognizione dell'esistente	11
Obiettivi del triennio	13
Data Center e Cloud	13
Connettività	14
Modello di interoperabilità	15
Piattaforme	15
Sicurezza informatica	16
Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali	16
Tempistiche	17
Conclusioni	21
Riferimenti siti web	22

Normativa di riferimento

- a) **Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n.82** «Codice dell'Amministrazione Digitale» e successive modifiche.
- b) **DPCM 1° Aprile 2008** «Regole tecniche e di sicurezza per il funzionamento del Sistema Pubblico di Connettività» previste dall'art. 71 c.1 bis del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82, recante il Codice dell'Amministrazione Digitale.
- c) **DPCM 24 gennaio 2013** «Direttiva recante indirizzi per la protezione cibernetica e la sicurezza informatica nazionale».
- d) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche per il protocollo informatico ai sensi degli articoli 40-bis, 41, 47, 57-bis e 71, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- e) **DPCM 3 dicembre 2013** «Regole tecniche in materia di sistema di conservazione ai sensi degli articoli 20, commi 3 e 5-bis, 23-ter, comma 4, 43, commi 1 e 3, 44, 44-bis e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- f) **DL 24 giugno 2014, n.90** «Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari», convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114.
- g) **DPCM 24 ottobre 2014** «Definizione delle caratteristiche del Sistema Pubblico per la gestione dell'Identità Digitale (SPID) nonché dei tempi e delle modalità di adozione del sistema SPID da parte della Pubblica Amministrazione e delle imprese».
- h) **DPCM 13 novembre 2014** «Regole tecniche in materia di formazione, trasmissione, copia, duplicazione, riproduzione e validazione temporale dei documenti informatici nonché di formazione e conservazione dei documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi degli articoli 20, 22, 23-bis, 23-ter, 40, comma 1, 41, e 71, comma 1, del Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo n. 82 del 2005».
- i) **DPR 28 dicembre 2000, n. 445** «disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa, di seguito «Testo unico», e la gestione informatica dei documenti»
- j) **Regolamento UE n° 910/2014** – eIDAS (electronic IDentification Authentication and Signature)
- k) **Legge n. 124 del 07/08/2015** (Riforma Madia) «Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» recante norme relative alla cittadinanza digitale
- l) **D.Lgs. 97/2016** (FOIA) Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche
- m) **Regolamento UE 679/2016** (trattamento e circolazione dei dati personali)
- n) **decreto legislativo n. 179 del 2016** «Modifiche e integrazioni al Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ai sensi dell'articolo 1 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» (CAD 3.0)
- o) **DPCM 31 maggio 2017** «Piano Triennale 2017-2019 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione»
- p) **Linee Guida per il Disaster Recovery (DR) delle PA** in data 23/03/2018.
- q) **Caratterizzazione dei sistemi cloud per la pubblica amministrazione** in data 23/03/2018
- r) **Circolare n. 3 del 9 aprile 2018** «Criteri per la qualificazione di servizi SaaS per il Cloud della PA»
- s) **Linee guida di design per i servizi digitali della PA** in data 13/06/2018.

- t) **Circolare n. 3 del 1 ottobre 2018** “Responsabile per la transazione al digitale”
- u) **12 febbraio 2019** “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- v) **03 febbraio 2020** Ultimo aggiornamento del “Piano triennale 2019 – 2021 per l'informatica nella Pubblica Amministrazione”
- w) **DCPM dell'8 marzo 2020** “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” all'art. 2 comma r) la modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017, n. 81.
- x) **19 maggio 2020** - Linee guida sulla sicurezza nel procurement ICT

Definizioni e acronimi:

Ai fini del presente piano s'intende per:

- **AGID:** è l'agenzia tecnica della Presidenza del Consiglio che ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica
- **API:** un insieme di procedure (in genere raggruppate per strumenti specifici) atte all'espletamento di un dato compito
- **Amministratori di sistema:** soggetti deputati a intervenire per garantire l'efficienza e la funzionalità di un determinato sistema informatico, aventi la possibilità di accedere a dati personali qualora l'accesso sia assolutamente necessario per raggiungere le finalità proprie del ruolo ricoperto; secondo le misure minime di sicurezza gli amministratori di sistema devono accedere con le proprie utenze amministrative e solo in casi particolari e documentati possono accedere con l'utenza Administrator generica;
- **ANPR:** Anagrafe nazionale della popolazione residente, è il registro anagrafico centrale del Ministero dell'interno della Repubblica Italiana.
- **Antivirus:** Programma in grado di riconoscere un virus presente in un file e di eliminarlo o di renderlo inoffensivo
- **Apparati attivi:** apparecchiature hardware collegate alla rete che ne permettono il funzionamento;
- **Aree condivise:** spazi di memorizzazione messi a disposizione degli utenti sui sistemi centralizzati per la condivisione e lo scambio di files;
- **Attachment:** (allegamento) File allegato: può essere un allegato alla posta elettronica o a qualsiasi software di gestione dei file
- **Backup:** procedura per la duplicazione dei dati su un supporto esterno o distinto da quello sul quale sono memorizzati, in modo da garantirne una copia di riserva;
- **Banda:** Quantità di dati per unità di tempo che può viaggiare su una connessione. Nella banda ampia la velocità varia da 64 Kbps a 1,544 Mbps. Nella banda larga la comunicazione avviene a velocità superiori a 1,544 Mbps.
- **CAD:** Codice dell'amministrazione digitale: norma che riunisce in sé diverse norme emanate tra il 1997 e il 2005 riguardanti l'informatizzazione della pubblica amministrazione, ed in particolare il documento informatico, la firma elettronica e la firma digitale, delle quali stabilisce l'equivalenza con il documento cartaceo e con la firma autografa.
- **CERT_PA:** Computer Emergency Readiness/Response Team. In sostanza, si tratta di una speciale squadra attiva per dare subito risposta in caso di emergenze informatiche all'interno della pubblica amministrazione. CERT-PA opera all'interno dell'AgID, l'Agenzia per l'Italia Digitale
- **CONSIP:** è la centrale acquisti della pubblica amministrazione italiana; è una società per azioni il cui unico azionista è il Ministero dell'economia e delle finanze del governo italiano ed opera nell'esclusivo interesse dello Stato
- **Cookie:** Tradotto letteralmente significa biscotto. E' un file memorizzato sul proprio computer che identifica il computer quando è collegato ad alcuni siti Internet.
- **Classificazione Data Center:** **Gruppo A** - Data center di qualità che non sono stati eletti a Polo strategico nazionale, oppure con carenze strutturali o organizzative considerate minori. Come indicato in seguito, queste strutture potranno continuare ad operare ma non potranno essere effettuati investimenti per l'ampliamento o l'evoluzione. Dovranno comunque garantire continuità dei servizi e disaster recovery, fino alla completa migrazione, avvalendosi dei servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1 o messi a disposizione dai Poli strategici nazionali. • **Gruppo B** - Data center che non garantiscono requisiti minimi di affidabilità e sicurezza dal punto di vista infrastrutturale e/o organizzativo, o non garantiscono la continuità dei servizi. Queste infrastrutture dovranno essere rapidamente consolidate verso uno dei Poli strategici nazionali o verso il cloud tramite i servizi disponibili con il Contratto quadro SPC Cloud lotto 1.
- **Cloud:** indica un paradigma di erogazione di servizi offerti on demand da un fornitore ad un cliente finale attraverso la rete Internet. Il cloud è un modello che consente di disporre, tramite internet, di un insieme di risorse di calcolo (ad es. reti, server, storage, applicazioni e servizi) che possono essere erogate come un servizio.

- **CIE:** La carta d'identità elettronica italiana è un documento di riconoscimento previsto in Italia dalla legge. Ha sostituito la carta d'identità in formato cartaceo nella Repubblica Italiana. La carta di identità elettronica attesta l'identità del cittadino
- **CSIRT:** Computer security incident response team) Il CSIRT Italiano è stato istituito presso il Dipartimento delle informazioni per la Sicurezza della Presidenza del Consiglio dei Ministri (DIS) con l'obiettivo di ottimizzare l'efficacia della prevenzione e della risposta del Paese a fronte di eventi di natura cibernetica a danno di soggetti pubblici e privati.
- **CSP:** Cloud Service Provider – Fornitori di servizi in cloud
- **Data breach:** incidente di sicurezza in cui dati sensibili, riservati, protetti vengono consultati, copiati, trasmessi, rubati o utilizzati da soggetti non autorizzati
- **Dati personali:** dati identificativi: cognome e nome, residenza, domicilio, nascita, identificativo online (username, password, customer ID, altro), situazione familiare, immagini, elementi caratteristici della identità fisica, fisiologica, genetica, psichica, economica, culturale, sociale, dati inerenti lo stile di vita la situazione economica, finanziaria, patrimoniale, fiscale, dati di connessione: indirizzo IP, login, altro, dati di localizzazione: ubicazione, GPS, GSM, altro.
- **DNS (Domain Name System):** Sistema che gestisce gli indirizzi dei domini Internet.
- **DPIA - Data Protection Impact Assessment** - “**Valutazione d’impatto sulla protezione dei dati**”: è una procedura finalizzata a descrivere il trattamento, valutarne necessità e proporzionalità, e facilitare la gestione dei rischi per i diritti e le libertà delle persone fisiche derivanti dal trattamento dei loro dati personali.
- **Ente:** il Comune di Novi Ligure
- **Firewall:** apparato di rete hardware o software che filtra tutto il traffico informatico in entrata e in uscita e che di fatto evidenzia un perimetro all'interno della rete informatica comunale e contribuisce alla sicurezza della rete stessa.
- **Garante Privacy:** il Garante per la protezione dei dati personali istituito dalla Legge 31 dicembre 1996 n. 765, quale autorità amministrativa pubblica di controllo indipendente.
- **Indirizzamento:** attività di assegnazione di indirizzi logici ad apparati attivi;
- **Integrità:** la protezione contro la perdita, la modifica, la creazione o la replica non autorizzata delle informazioni ovvero la conferma che i dati trattati siano completi;
- **IP:** Indirizzo che permette di identificare in modo univoco un computer collegato in rete. Si suddivide in due parti, la prima individua la rete dove si trova il computer, la seconda individua il computer all'interno di quella rete.
- **Interoperabilità:** caratteristica di un sistema informativo, le cui interfacce sono pubbliche e aperte, di interagire in maniera automatica con altri sistemi informativi per lo scambio di informazioni e l'erogazione di servizi;
- **IPSEC Internet Protocol Security:** è una collezione di protocolli implementati che fornisce un metodo per garantire la sicurezza del protocollo IP, sia esso versione 4 sia 6, e dei protocolli di livello superiore (come ad esempio UDP e TCP), proteggendo i pacchetti che viaggiano tra due sistemi host, tra due security gateway (ad esempio router o firewall) oppure tra un sistema host e una security gateway.
- **Linee guida o policy:** regole operative tecniche e/o organizzative atte a guidare i processi lavorativi, decisionali e attuativi;
- **Log:** file che registra attività di base quali l'accesso ai computer e che è presente sui server della rete informatica
- **Logging:** attività di acquisizione cronologica di informazioni attinenti all'attività effettuata sui sistemi siano essi semplici apparati o servizi informatici;
- **Misure minime di sicurezza:** le misure minime di sicurezza ICT emanate dall'AgID, sono un riferimento pratico per valutare e migliorare il livello di sicurezza informatica delle amministrazioni, al fine di contrastare le minacce informatiche più frequenti
- **NAS: Network Attached Storage** è un dispositivo collegato alla rete la cui funzione è quella di consentire agli utenti di accedere e condividere una memoria di massa, in pratica costituita da uno o più dischi rigidi, all'interno della propria rete. In ambiente NetApp tale dispositivo prende il nome di FAS.
- **Office automation:** software di produttività, si intendono gli applicativi a corredo delle mansioni lavorative.

- **Open data:** formato aperto: un formato di dati reso pubblico, documentato esaustivamente e neutro rispetto agli strumenti tecnologici necessari per la fruizione dei dati stessi
- **PagoPA:** è un sistema di pagamenti elettronici realizzato per rendere più semplice, sicuro e trasparente qualsiasi pagamento verso la Pubblica Amministrazione.
- **Policy:** modello di configurazione e adattamenti da riferirsi a gruppi di utenti o a uso del software.
- **Policy di riferimento:** documento tecnico che descrive lo stato attuale delle policy in uso, aggiornato periodicamente in funzione dell'evoluzione tecnologica/organizzativa;
- **Postazione di lavoro:** dispositivo (personal computer, notebook, thin/fat client, ecc.) che consente l'accesso al proprio ambiente di lavoro informatico;
- **Protocollo:** insieme di regole che definisce il formato dei messaggi scambiati tra due unità informatiche e che consente loro di comunicare nonché di comprendere la comunicazione;
- **PSN:** Poli strategici nazionali: il soggetto titolare dell'insieme di infrastrutture IT (centralizzate o distribuite), ad alta disponibilità, di proprietà pubblica, eletto a Polo Strategico Nazionale dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e qualificato da AgID ad erogare, in maniera continuativa e sistematica, ad altre amministrazioni;
- **Responsabile del trattamento:** il Dirigente/Responsabile P.O., oppure il soggetto pubblico o privato, che tratta dati personali per conto del Titolare del trattamento.
- **RDP (Remote Desktop Protocol):** è un protocollo di rete proprietario sviluppato da Microsoft, che permette la connessione remota da un computer a un altro in maniera grafica
- **Responsabile per la protezione dati – RPD o DPO:** il dipendente della struttura organizzativa del Comune, il professionista privato o impresa esterna, incaricati dal Titolare o dal Responsabile del trattamento.
- **Registri delle attività di trattamento:** elenchi dei trattamenti in forma cartacea o telematica tenuti dal Titolare e dal Responsabile del trattamento secondo le rispettive competenze.
- **Rete dati:** insieme dell'infrastruttura passiva (cavi, prese, ecc.) e degli apparati attivi (modem, router, ecc.) necessari alla interconnessione di apparati informatici;
- **Sandbox:** è un processo di rete che consente di inviare i file a un dispositivo separato, da ispezionare senza rischiare la sicurezza della rete. Ciò consente il rilevamento di minacce che potrebbero aggirare altre misure di sicurezza, comprese le minacce zero-day.
- **SIOPE+:** è la nuova infrastruttura che intermedierà il colloquio tra pubbliche amministrazioni e banche tesoriere con l'obiettivo di migliorare la qualità dei dati per il monitoraggio della spesa pubblica e per rilevare i tempi di pagamento delle Pubbliche Amministrazioni nei confronti delle imprese fornitrici.
- **Software web-based:** ha interfaccia web e non ha prerequisiti e dipendenze obbligatorie (ad esempio plug-in sul dispositivo) ed è mobile first.
- **SPC:** Sistema Pubblico di Connettività e cooperazione (SPC) è una cornice nazionale di interoperabilità: definisce, cioè, le modalità preferenziali che i sistemi informativi delle pubbliche amministrazioni devono adottare per essere tra loro interoperabili
- **SPC2:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione fase 2
- **SPCCloud:** Sistema pubblico di connettività e cooperazione in cloud per l'erogazione di servizi a favore della Pubblica amministrazione
- **SPID:** Sistema Pubblico di Identità Digitale, è la soluzione che ti permette di accedere ai servizi online della Pubblica Amministrazione e dei soggetti privati aderenti con un'unica Identità Digitale (username e password) utilizzabile da computer, tablet e smartphone.
- **SSL: Secure Sockets Layer:** protocollo crittografico usato nel campo delle telecomunicazioni e dell'informatica che permette una comunicazione sicura dalla sorgente al destinatario (end-to-end) su reti TCP/IP (come ad esempio Internet) fornendo autenticazione, integrità dei dati e confidenzialità operando al di sopra del livello di trasporto.
- **Titolare del trattamento:** l'autorità pubblica (il Comune o altro ente locale) che singolarmente o insieme ad altri determina finalità e mezzi del trattamento di dati personali
- **URL (Uniform Resource Locator):** Identifica in modo univoco le informazioni presenti su Internet, un indirizzo dal quale si richiamano le informazioni.
- **Utente:** persona fisica autorizzata ad accedere ai servizi informatici dell'Ente.
- **VOIP:** (Voice over IP) tecnologia che rende possibile effettuare una comunicazione telefonica sfruttando il protocollo IP della rete dati

- **VPN:** Virtual Private Network, è una rete di telecomunicazioni privata, instaurata tra soggetti che utilizzano, come tecnologia di trasporto, un protocollo di trasmissione pubblico, condiviso e sicuro attraverso la rete internet

Premessa

Redigere il piano triennale dell'informatica per il comune di Novi Ligure comporta da una parte comprendere le linee guida del Piano triennale della Pubblica Amministrazione redatto da Agid (Agenzia per l'Italia digitale) e dalla altra parte calarsi nella realtà dell'informatica dell'ente locale per adeguare l'esistente e ciò che è stata fatto nella direzione indicata da Agid.

Si riprende, per meglio comprenderne le finalità, la definizione iniziale del Piano triennale Agid nella sua guida dinamica: *“Il Piano triennale, nel proseguire il percorso intrapreso col Piano precedente, prevede un importante coinvolgimento delle pubbliche amministrazioni che dovranno recepire ed utilizzare le indicazioni e gli strumenti messi a disposizione da AGID. Le pubbliche amministrazioni sono al centro del processo di trasformazione digitale del Paese in quanto costituiscono lo snodo principale in grado di abilitare la cultura dell'innovazione tra imprese e cittadini. In quest'ottica, il Piano detta indirizzi su temi specifici che le amministrazioni potranno utilizzare per costruire i loro piani di trasformazione digitale all'interno di una cornice condivisa, definita da AGID”*.

Il piano vuole essere anche una guida operativa, una strada da seguire per ottemperare all'evoluzione informatica in atto e per condurre, di concerto con il piano politico dell'amministrazione comunale, ad una strategia di sviluppo allargato in campo digitale.

Il piano infine vuole essere uno strumento aperto, suscettibile di continui miglioramenti ed adeguamenti finalizzato a far crescere la qualità dei servizi all'interno dell'amministrazione e di conseguenza di quelli forniti alla cittadinanza e alle imprese, promuovendo e sollecitando la partecipazione allargata ed attiva dei cittadini.

Finalità

Il piano Agid nella sua declinazione per gli enti locali individua delle macro aree di intervento che in maniera sintetica e non esaustiva si possono elencare nelle seguenti:

1. Data Center e Cloud
2. Connettività
3. Modello di interoperabilità
4. Piattaforme
5. Sicurezza informatica
6. Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali

Il piano Agid deve essere attuato dal Responsabile per la transazione al digitale, dagli uffici preposti, compresi gli uffici di parte finanziaria e dal DPO e si basa su due principi fondanti: digital by default e once only ovvero le amministrazioni forniscono servizi digitali come opzione predefinita e le PA dovrebbero evitare di chiedere informazioni già in loro possesso a cittadini e imprese. Quest'ultimo principio viene reiterato per l'ennesima volta e quindi come tale è certamente il più sfidante.

Data Center e Cloud

L'utilizzo del cloud è rafforzato e indirizzato sia alla razionalizzazione delle risorse ICT, sia a nuove modalità di erogazione dei servizi digitali. In questo senso trova collocazione l'attività di AgID per qualifica dei servizi cloud forniti alla PA. Dal 1 aprile 2019 le PA utilizzano gli specifici servizi dei contratti quadro Consip (SPCCloud Lotto 1) o i Poli Strategici Nazionali (PSN) o esclusivamente servizi cloud qualificati.

Connettività

In raccordo con il Piano Nazionale Banda Ultra Larga e con la strategia di razionalizzazione delle risorse ICT della PA, è necessario che le PA incrementino la loro connettività alla rete e razionalizzino le spese per la connettività attraverso l'utilizzo delle gare SPC. Va inoltre garantita l'interconnessione dei territori a SPC e la connettività per le sedi estere della PA.

Modello di interoperabilità

Continuano ad essere proposti i temi dell'interoperabilità e della cooperazione tra sistemi informativi. Con a disposizione adeguate infrastrutture di rete (indispensabili per utilizzare il cloud) è possibile sviluppare una nuova interoperabilità per il colloquio tra sistemi (per esempio di protocollo o di gestione documentale) per assicurare una completa circolazione dei dati nel rispetto della protezione dei dati personali.

E' evidente che un adeguato sviluppo di un sistema di interoperabilità a livello nazionale è la base per l'efficienza delle procedure digitali e per il raggiungimento dello scopo già indicato in precedenza di *once only*.

Piattaforme

Attraverso l'utilizzo delle Piattaforme si favorisce l'attuazione di un modello uniforme di interazione per i servizi realizzati dalla PA per i cittadini e le imprese. Le piattaforme abilitanti sollevano le amministrazioni dalla necessità di dover acquistare e/o realizzare funzionalità comuni a più sistemi software, semplificando la progettazione, riducendo i tempi e i costi di realizzazione di nuovi servizi e garantendo maggiore sicurezza informatica. Le piattaforme abilitanti consentono alle PA di gestire i procedimenti in modo più efficace e veloce e di dialogare in maniera più efficiente tra di loro, con minore richiesta di informazioni a cittadini ed imprese (principio once only). Fra le piattaforme citiamo ad esempio CIE, SPID, ANPR, PagoPA, Siope+.

Sicurezza informatica

La sicurezza ha un'importanza fondamentale in quanto garantisce la disponibilità, l'integrità, la riservatezza delle informazioni proprie del Sistema informativo della PA e la resilienza della complessa macchina amministrativa. Inoltre la Sicurezza informatica è direttamente collegata ai principi di privacy previsti

dall'ordinamento giuridico. Le **misure minime di sicurezza** forniscono alle PA indicazioni puntuali su come raggiungere livelli di sicurezza prefissati a partire da quello minimo ed è obbligatorio per tutti. È stata progressivamente aumentata la capacità operativa del CERT-PA (ora CSIRT), completando l'infrastruttura ICT di erogazione dei servizi di base e realizzando un primo modello di sistema informativo sulle minacce cybernetiche.

Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali

Cittadini e imprese accedono preferenzialmente attraverso interfacce digitali ai servizi online, interoperabili e decentralizzati, messi a disposizione dalla PA. A tal proposito è stata sviluppata la piattaforma Designers Italia che è dedicata all'aggiornamento di linee guida, strumenti e kit di sviluppo front-end per siti web della PA per avere un'unica struttura e presto sarà attiva una app chiamata "IO" per la gestione unificata dei servizi online delle PA.

Ricognizione dell'esistente

Il responsabile per la transazione al digitale del Comune di Novi Ligure è il dirigente del VIII Settore mentre il Capo sezione Coordinamento e sviluppo informatico è di fatto l'esecutore del servizio per la transazione al digitale coadiuvato dal personale interno.

L'ufficio coordinamento e sviluppo informatico preposto alla funzione di direzione dell'innovazione digitale ha, da sempre, impostato una politica accentrata di gestione delle strutture informatiche, telematiche e del software per garantire uniformità di trattamento e una unica strategia condivisa per la digitalizzazione.

L'ufficio coordinamento e sviluppo informatico ha prodotto un regolamento informatico approvato dalla Giunta e dal Consiglio Comunale in data 30.09.2019 dove vengono indicate le strutture componenti l'informatica del comune e la regolamentazione e le politiche di gestione delle attrezzature informatiche e telematiche con uno sguardo importante sulle politiche di sicurezza. A tale proposito il comune di Novi Ligure è adeguato alle misure minime di sicurezza redatte da Agid poste come base per la sicurezza dell'ente. Esegue scansioni di vulnerabilità in maniera programmata ed è dotata di un software per la gestione dell'inventario, dei log di sistema, del monitoraggio e della vulnerabilità.

Dal punto di vista strutturale il comune di Novi Ligure ha aderito alla convenzione SPC2 per la trasmissione dati all'interno della rete informatica comunale e verso l'esterno con i canali internet. L'infrastruttura prevede un data center interno in vpn con le sedi periferiche e un unico sbocco di uscita ed entrata di internet condizionato da due apparecchiature firewall.

La struttura prevede circa 200 computer e macchine server la maggior parte delle quali gestite in maniera virtuale. Sia il backup che lo spazio condiviso sono interni alla struttura. Di questi computer almeno 80 hanno come sistema operativo Windows 7 Professional e quindi sono da aggiornare in quanto il sistema operativo non è più supportato. L'acquisto di circa 40 personal computer portatili per fronteggiare l'emergenza corona virus e permettere lo smart working da casa in tutta sicurezza con vpn client, potrebbe, ad emergenza terminata in parte essere utilizzate per la sostituzione di alcuni computer fissi.

Dal punto di vista normativo la struttura è stata classificata idonea per quanto riguarda la fase minima di continuità operativa avendo un secondo datacenter collegato con fibra ottica privata presso una sede secondaria del comune mentre la classificazione finale da parte di Agid al data center comunale è risultata essere di tipo nodo1 - Gruppo B server domain controller secondario - Gruppo B con comunicazione da parte di Agid del 10.02.2020.

Tale classificazione impone al comune di Novi Ligure l'impossibilità di investire in hardware (al netto di esigenze bloccanti) e di continuare il processo di trasformazione verso il Cloud per la completa eliminazione del data center.

La struttura informatica utilizza per la maggior parte una serie di software web based che ne permettono la fruizione anche dall'esterno favorendo il cosiddetto "lavoro agile" o il telelavoro che avviene in maniera sicura tramite client installato sul personal computer e collegamento protetto. La posta elettronica è gestita per una parte in maniera web based e per un'altra parte, la più consistente, in maniera solo locale. È stato fatto un tentativo di adeguamento, per quel che riguarda la gestione della posta elettronica, all'SPCcloud ma si è arenato per motivi tecnici imputabili dalla ditta fornitrice del servizio.

Per quel che riguarda le piattaforme abilitanti il comune di Novi Ligure ha due postazioni di carta d'identità digitali ed è collegata ad ANPR. Gestisce i flussi con il SIOPE+ ed ha all'attivo 4 servizi di PagoPa con altri servizi già in fase di attivazione.

Il sito internet comunale è adeguato alle normative del settore sulla grafica Agid e l'accessibilità e all'interno della sezione servizi online fornisce diverse procedure online. Lo stesso discorso vale per un sito di gestione dell'ente (dolciterredinovi.it). Infine l'amministrazione comunale è attiva sui canali youtube, facebook e twitter e gestisce un'app di comunicazioni per il cittadino digitale su notizie, protezione civile ed eventi.

L'ufficio coordinamento e sviluppo informatica alla fine del 2019 ha preso in gestione la telefonia fissa. Dopo un lavoro di controllo sulle linee esistenti con la dismissione di molte linee non più utilizzate è stato redatto un piano dei fabbisogni per l'adesione e il passaggio di fornitore alla convenzione Consip attiva.

Il nuovo passaggio di consegne verso l'ufficio che è avvenuto ad aprile del 2020 ha riguardato la telefonia mobile mentre ad inizio anno l'ufficio ha preso in gestione la conduzione dei fotocopiatori comunali.

Obiettivi del triennio

Per macro obiettivi e seguendo lo schema impostato da Agid il comune di Novi Ligure intende operare per migliorare e razionalizzare le seguenti aree:

Data Center e Cloud

Stante la comunicazione di Agid sulla nostra infrastruttura è impossibile aggiornare o acquistare dei macchinari o rinnovare dei server in uso e l'obiettivo a medio lungo termine è trasferire i dati in cloud. Alcuni dei nostri server tra l'altro hanno i sistemi operativi da aggiornare in quanto non più supportati da Microsoft e quindi nelle scansioni di vulnerabilità della rete vengono segnalati come critici. Non avrebbe alcuna logica aggiornare tali sistemi operativi se non per spostarli in cloud. Lo spostamento in cloud potrebbe anche però non essere vincolato alla struttura attuale come vedremo nel prosieguo.

Per comprendere meglio le tipologie di Cloud disponibili sono necessarie due precisazioni:

Il cloud prevede quattro tipologie di servizio:

- a) Infrastructure as a Service (IaaS): Modello di servizio cloud. La facoltà fornita al consumatore è quella di acquisire elaborazione, memoria, rete e altre risorse fondamentali di calcolo, inclusi sistemi operativi e applicazioni. Il consumatore non gestisce né controlla l'infrastruttura cloud sottostante, ma controlla sistemi operativi, memoria, applicazioni ed eventualmente, in modo limitato, alcuni componenti di rete (esempio firewall)
- b) Platform as a Service (PaaS): Modello di servizio cloud. La facoltà fornita al consumatore è quella di distribuire sull'infrastruttura cloud applicazioni create in proprio oppure acquisite da terzi, utilizzando linguaggi di programmazione, librerie, servizi e strumenti supportati dal fornitore. Il consumatore non gestisce né controlla l'infrastruttura cloud sottostante, compresi rete, server, sistemi operativi, memoria, ma ha il controllo sulle applicazioni ed eventualmente sulle configurazioni dell'ambiente che le ospita
- c) Public cloud (cloud pubblico): Modello di deployment su infrastruttura che eroga servizi Cloud destinati ad un portafoglio di clienti generico (non predefinito)
- d) SaaS (Software as a Service): Tra i modelli di servizio offerti dalle piattaforme di Cloud computing, il Software as a Service (SaaS) identifica la classe di servizi fully-managed in cui il gestore del servizio (CSP) si occupa della predisposizione, configurazione, messa in esercizio e manutenzione dello stesso (utilizzando un'infrastruttura cloud propria o di terzi), lasciando al fruitore del servizio (PA) il solo ruolo di utilizzatore delle funzionalità offerte.

L'altra precisazione è che la pubblica amministrazione è obbligata a fruire solo di fornitori (CSP) che si sono certificati Agid nel marketplace appositamente creato.

Il vantaggio della piattaforma Cloud è la delega al fornitore della gestione dell'infrastruttura e quindi agli aggiornamenti di sistema, al mantenimento delle macchine e all'aggiornamento del software. La pubblica amministrazione oltre al risparmio delle spese di raffreddamento e di elettricità una volta affidato il servizio al cloud è svincolata dall'obbligo di mantenimento delle infrastrutture sia hardware che software, della fase della continuità operativa e dell'obbligo di backup.

Per fare questa manovra di passaggio in cloud è necessario suddividere ulteriormente le fasi delle operazioni ponendo l'attenzione sui seguenti segmenti interni alla rete informatica comunale:

- a) Area della posta elettronica
- b) Area del software operativo gestionale
- c) Area dei server di gestione del dominio e attività similari
- d) Area dello spazio condiviso o dati utenti.

- a) Per quel che riguarda la posta elettronica, come citato nel capitolo precedente un tentativo di spostamento dell'esistente in cloud è stato fatto aderendo alla convenzione Consip SPCcloud ma dopo molti tentativi e a fronte di una errata analisi iniziale del fornitore di servizi abbiamo dovuto desistere. Abbandonato quindi l'ipotesi SPCcloud l'alternativa è rappresentata da un servizio SaaS di un fornitore certificato Agid che propone una soluzione open source con gestione delle caselle web native e una suite di collaborazione a corredo. Altra alternativa sarebbe un passaggio diretto a delle piattaforme di gestione della posta con delle suite di collaborazione ma senza passare dalle piattaforme consip poiché la convenzione PEL (posta elettronica) non è su una piattaforma certificata Agid e inoltre la particolare gestione delle caselle di posta non è integrata tra caselle normali e caselle con più funzionalità. Questa soluzione sarebbe sicuramente la più performante ma anche più costosa.
- b) La gestione del software gestionale è più complessa perché abbiamo diversi fornitori di software. La parte software è gestita da server virtuali con licenza VMware e su server Microsoft. Tranne rare eccezioni (ad esempio la conservazione sostitutiva che è già in cloud SaaS e il modulo Verbatel per gli incidenti stradali) tutte le altre sono residenti sui server comunali. Obiettivo della sezione coordinamento e sviluppo informatico è ridurre se non eliminare la parte residente per spostare su cloud gli applicativi.
L'impegno maggiore sarà rivolto al fornitore con la maggior parte di software installato che, tra l'altro, è già web native. Nel capitolo successivo delle tempistiche si proporrà un piano di intervento mentre per i software rimasti si cercherà di traslare in cloud oppure di inseguire una strategia di comparazione con altre piattaforme se il fornitore stesso non sarà in grado di spostare gli applicativi in modalità SaaS anche perché la norma impone di non fare più rinnovi con procedure non in cloud.
- c) Gli accessi utenti, i controller di rete, i backup e la parte relative alle policy aziendali risiedono su server virtuali all'interno dell'ufficio coordinamento e sviluppo informatico. In questo caso si valuterà lo spostamento dei server con tempistiche più graduali e si valuterà caso per caso la convenienza delle operazioni da effettuare.
- d) Gli utenti comunali usufruiscono di un ambiente condiviso e protetto da policy di gruppo per il deposito e la condivisione di files. Tale repertorio, che è destinato ad aumentare di spazio con il passare del tempo, sarà oggetto di uno spostamento in cloud. Per tale operazione è necessario avvalersi di una struttura certificata IaaS oppure nel caso riuscissimo a traslare la posta su una piattaforma business avremmo incluso anche lo spazio illimitato per ogni casella di posta elettronica.

Connettività

L'infrastruttura comunale gestita con una modalità denominata "rete a stella" per quel che riguarda le sedi remote con centro stella la sezione coordinamento e sviluppo informatico è adeguata alla convenzione quadro SPC2 con un'uscita internet a 40 Mbit bilanciata e una linea di backup in rame.

I recenti sviluppi di emergenza sanitaria, che hanno portato molti utenti ad utilizzare lo smart working e il relativo e prossimo passaggio al cloud delle procedure informatiche spingono ad un aumento delle linee all'interno della sede informatica comunale.

A tale proposito è stata avviata una trattativa con il fornitore del servizio in SPC2 per un aumento della vpn interna alla sala ced del comune con una portata di 100Mb e una apertura da e verso internet che da 40Mbit arriverà a 200Mbit bilanciata e in alta affidabilità ossia con una linea di backup uguale alla linea principale.

Tale nuova configurazione garantirà il passaggio al cloud e sfrutterà in maniera ottimale le connessioni in entrata ed uscita dal comune per una fruizione ottimale delle richieste digitali.

Il comune di Novi Ligure gestisce anche le connessioni delle scuole dell'infanzia. Le connessioni delle scuole, gestite fino a poco tempo fa dall'ufficio economato sotto forma di telefonia fissa, saranno aumentate come performance e fatte transitare sotto la convenzione quadro SPC2.

Il Museo dei Campionissimi invece non ha una linea internet dedicata. In un'ottica di miglioramento delle prestazioni audio visive del Museo, la struttura verrà dotata di una linea internet dedicata in fibra ottica completamente distaccata dalla rete informatica comunale.

Infine sempre in termini di connettività l'ufficio coordinamento e sviluppo informatico ha preso in gestione da poco la telefonia mobile. Il primo passo da fare sarà una ricognizione dell'esistente con la redazione di un nuovo piano dei fabbisogni e la relativa adesione alla convenzione Consip appropriata.

Modello di interoperabilità

In una prospettiva di pianificazione a medio lungo termine è fondamentale impegnarsi in un'ottica di interoperabilità tra applicazioni. Come accennato nel capitolo dell'esistente, il comune di Novi Ligure ha la maggior parte delle procedure acquistate a titolo di licenza tramite bando di gara nazionale nel 2001. Le rimanenti procedure sono slegate le une con le altre salvo rare eccezioni di collegamento con web services.

Il modello operativo indicato da AGID è quello delle API (Application Programming Interface) e dei web services intesi quest'ultimi come una particolare modalità con cui realizzare API. I modelli di interazione di Agid possono essere di tipo human-to-machine o machine-to-machine con varie declinazioni. Per fare un esempio concreto, l'invio degli Ordinativi di Pagamento Informatici (OPI) al gateway Siope+ di Banca d'Italia è una interazione A2A (Amministrazione verso Amministrazione) in modalità human-to-machine, perché l'Ufficio Finanziario ha a disposizione un software per controllare, firmare e inviare gli ordinativi mentre un esempio di concatenazione funzionale di interoperabilità machine-to-machine è rappresentato dal ciclo della fatturazione elettronica passiva.

L'applicazione concreta del modello di interoperabilità e del corretto approccio Api first troverà il suo naturale ambito nella progressiva acquisizione di servizi SaaS dal Cloud Marketplace AgID in sostituzione delle installazioni software on premise e in futuro lo scambio di informazioni dovrà avvenire su logiche aperte e standard pubblici che garantiscano ad altri attori, pubblici e privati, accessibilità e massima interoperabilità di dati e servizi, evitando integrazioni ad hoc.

Trova collocazione in questo ambito anche il necessario livellamento dei sistemi operativi e del software a corredo e a questo proposito il parco informatico comunale dovrà essere aggiornato per eliminare circa 80 personal computer con sistema operativo Windows 7 professional, che non è più supportato e quindi presenta anche criticità dal punto di vista della sicurezza informatica. Il parco software, dal punto di vista degli applicativi di *Office automation* necessita anch'esso di una riconversione in ambito cloud ed è da valutare una completa ricollocazione degli applicativi a pagamento di *office automation* a favore di soluzioni open source.

Piattaforme

Il comune di Novi Ligure non intende aggiungere postazioni per la carta di identità elettronica, ritenendo le due postazioni idonee al momento alle richieste.

Avendo già aderito ad ANPR ad ottobre del 2018 ed essendo già attivo il SIOPE+ nella primavera del 2019 l'obiettivo si sposta sull'attivazione dello SPID e su altri servizi di pagamento con PagoPa.

L'attivazione dello SPID su alcuni nostri servizi è in realtà attivo tramite applicazioni di terze parti, l'obiettivo è quello di uniformare le richieste e fornire un accesso ai servizi tramite SPID.

Per quel che riguarda i servizi da attivare su PagoPa sono al vaglio con l'ufficio finanziario del comune quali tipologie di servizio rendere già fruibili per luglio 2020 considerando che è già stato vagliato un questionario informativo interno sui pagamenti che il comune riceve e siamo nella fase di individuazione di quali servizi sarebbe opportuno attivare per prima.

Analogamente è stato predisposto il servizio di pagamento delle multe del codice della strada che avverrà tramite una piattaforma on line e tramite l'applicazione della app comunale.

Sicurezza informatica

Il regolamento informatico ha posto le basi per definire una guida operativa per l'utilizzo delle attrezzature informatiche. Dal punto di vista della sicurezza è basata sulle misure minime di sicurezza emanate da Agid sotto l'egida di Cert-Pa recentemente raggruppato in CSIRT (Computer security incident response team).

L'ufficio coordinamento e sviluppo informatico si avvale di un software per la gestione dell'inventario dei beni informatici, per la raccolta dei log di sistema e per il monitoraggio delle infrastrutture. Sempre con lo stesso software viene eseguita la scansione delle vulnerabilità, con una pianificazione di una volta al mese dei server, dividendo in periodi i server pubblici raggiungibili dai cittadini rispetto a quelli interni. Le scansioni vengono sempre fatte di domenica in orari non lavorativi. Parallelamente a questa attività l'ufficio, tramite il sistema di antivirus centralizzato, programma gli aggiornamenti dei singoli pc e dei server che avviene in maniera silente su tutte le macchine del dominio comunale.

Obiettivo a medio lungo termine dell'ufficio è migliorare la gestione del software di gestione della sicurezza per razionalizzare la spesa e trasferire in cloud l'applicazione che adesso è gestita in locale. Si attende l'emanazione, da parte di Agid, del passaggio alle regole di sicurezza standard per verificare la fattibilità delle richieste.

Comprese nei punti precedenti Cloud e Interoperabilità e a maggior ragione in questa sezione è obbligo citare gli aggiornamenti necessari dei computer con sistemi operativi non più supportati dalle case fornitrici del prodotto. Anche dal punto di vista dei server alcune licenze non sono più aggiornabili ma in tal caso si punta ad un passaggio in cloud.

La gestione dello smart working è stata implementata con dei portatili comunali in collegamento vpn SSL con un client installato sul portatile e collegamento in RDP sul pc dell'infrastruttura comunale. Potrebbe essere una valutazione da fare, se il metodo di lavoro da casa dovesse continuare anche successivamente all'emergenza epidemiologica in atto, di potenziare la struttura dei collegamenti portando ad un collegamento in IPSEC dei client con doppia autenticazione e controllo del cloud.

Strumenti per la generazione e la diffusione dei servizi digitali

Il piano, nel breve periodo, prevede il passaggio della maggior parte delle procedure in cloud certificato SaaS con aggiornamento di versione. Le versioni dei programmi sono già web native e il portale responsive per Servizi On Line di tutte le aree dell'Ente e quindi fruibile da parte dei cittadini e delle imprese da qualsiasi piattaforma.

Si vuole acquistare un timbro digitale e attivare la possibilità di autocertificarsi per i servizi demografici per offrire la possibilità di Autocertificazioni, Certificati con contrassegno digitale, Istanze cambio residenza, Istanze cambio indirizzo, Schedario anagrafico, Prenotazione appuntamenti con riconoscimento tramite SPID.

Il personale del servizio informatico vuole apprendere, tramite formazione, la creazione di istanze per i servizi on line in modo da essere autonomo alla creazione di qualsiasi servizio di richiesta online o di modificare quelli già presenti.

Anche per altre procedure potrebbero essere necessari momenti di incontro formativo, ad esempio per la nuova procedura web delle rilevazioni presenze che renderebbe più snella la procedura di richieste delle ferie.

Il tutto lasciando inalterato l'integrazione con le piattaforme attualmente attive ANPR e PagoPA e potenziandone l'utilizzo.

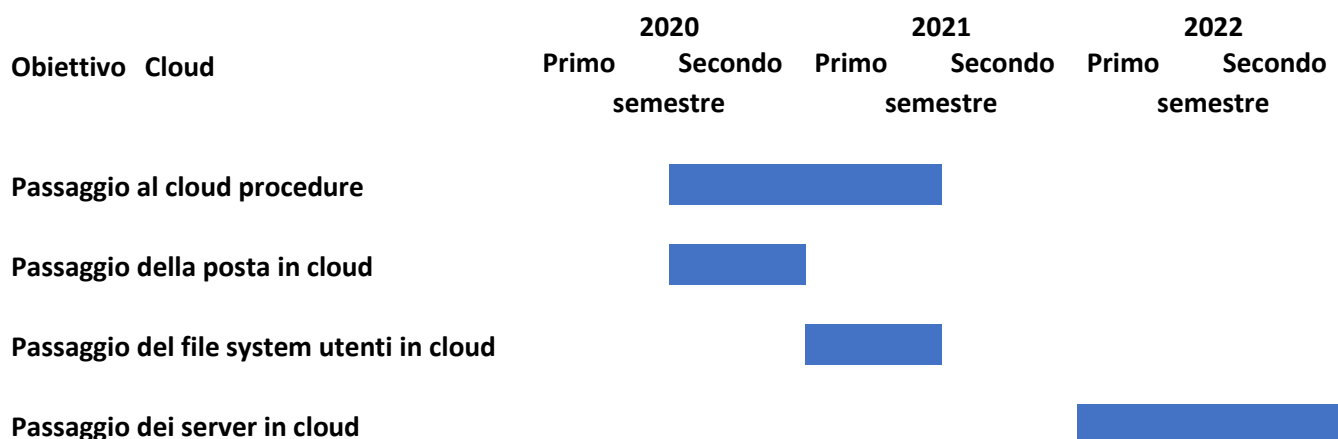
Il passaggio alla versione cloud ci permetterà l'acquisizione di nuove licenze senza alcun costo aggiuntivo e senza alcun costo di manutenzione. Potrebbe quindi essere valutata la possibilità di integrare quelle piattaforme attualmente non in cloud e non interoperabili in un futuro a medio lungo termine. Nel lungo periodo si vuole anche adottare l'app rilasciata da Agid denominata "IO" e capire come intervenire per integrare i servizi esistenti.

Tempistiche

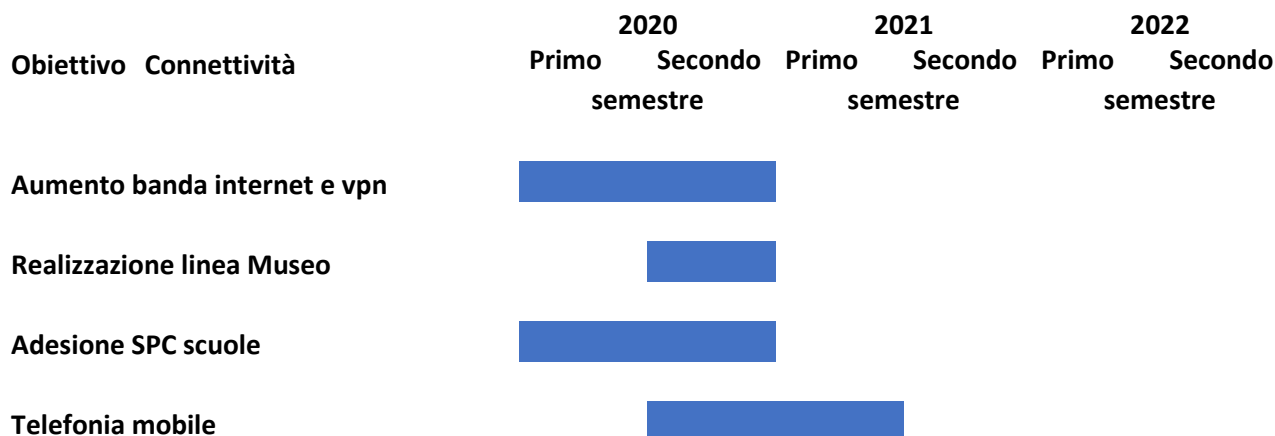
Le tempistiche di intervento sono strettamente correlate con la disponibilità economica di investimento dell'ente tenendo conto che il mercato informatico e le indicazioni di Agid impongono una visione relativa alla parte contabile non più correlata come anni fa ad interventi strutturali ma pertinenti alla parte corrente della spesa e quindi ai servizi.

Tale impostazione è legata al cambio del mercato informatico e all'evoluzione tecnologica che tende a fornire "servizi in mano" slegando i fruitori degli oneri di investimento delle strutture che hanno il difetto di invecchiare velocemente rispetto ai servizi tecnologici. Inoltre avere un servizio completo a disposizione svincola i responsabili degli adempimenti relativi ai guasti, ai ripristini, ai backup dei servizi e di numerose normative in termini di sicurezza.

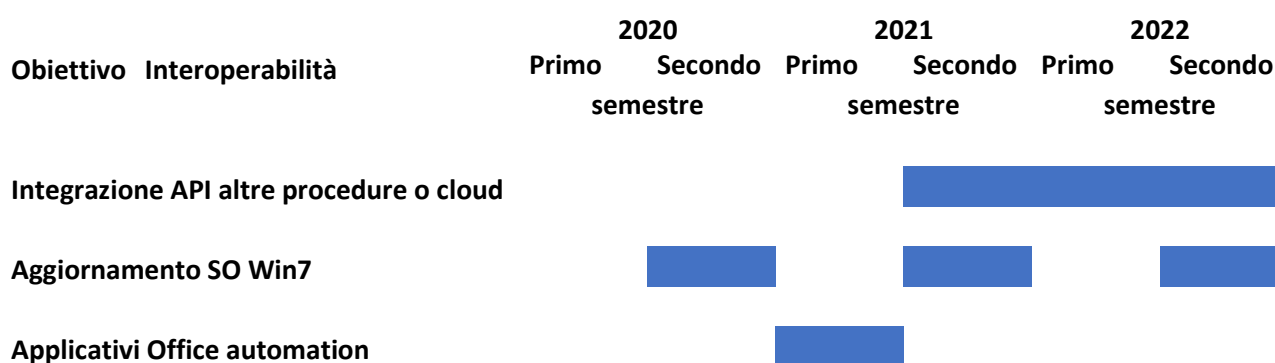
In allegato al piano triennale, e solo a scopo interno, vengono valorizzate le spese relative a quanto esposto mentre in questo capitolo si vuole fornire un cronoprogramma operativo.



Come si evince dal grafico si ritiene prioritario il passaggio al cloud del maggior fornitore di procedure per quanto esposto nei capitoli precedenti e questo dovrà avvenire, se possibile, a partire dal secondo semestre del 2020. Analogamente si vuole portare il servizio di posta elettronica e con una tempistica leggermente più graduale i file system degli utenti. I server saranno oggetto di una trattativa con tempistiche più allungate.



La connettività è la base per fornire un adeguata struttura per il passaggio al cloud e va gestita in priorità. Anche il passaggio in SPC2 delle scuole per garantire la corretta connotazione normativa e di prestazioni. Sulla telefonia mobile l'obiettivo è razionalizzare la spesa e dotare di maggior connettività in sicurezza.



Il passaggio delle altre procedure software è un problema che verrà affrontato dopo un collaudo e una formazione operativa sul cloud. Solo allora si potrà ragionare su integrazione con l'esistente attraverso web services o API o passaggio diretto al cloud. Da tenere conto anche la possibilità di usufruire gratuitamente delle licenze applicative fornite con il passaggio al cloud del fornitore maggiore di servizi. Per quanto riguarda i pc con sistema operativo Windows 7 Professional si ritiene necessario un intervento graduale per aggiornare i pc condensati comunque nel triennio.

Discorso diverso per gli applicativi di office automation che potrebbero anche trovare una soluzione adottando una piattaforma che comprenda la posta elettronica. Resta da valutare un completo passaggio a versioni open source soprattutto per i documenti base delle procedure applicative.

Obiettivo Piattaforme	2020		2021		2022	
	Primo semestre	Secondo semestre	Primo semestre	Secondo semestre	Primo semestre	Secondo semestre
SPID						
PAGOPA						
Altre piattaforme						

Naturalmente PagoPa che ha scadenza normativa a fine giugno 2020 e occupa la priorità. Sono già stati fatti investimenti a riguardo e manca la fase di definizione dei servizi da attivare come prioritari. Mentre è in fase di attivazione il pagamento delle multe tramite portale e app. SPID è un altro obiettivo alla portata dell'ente (e che comunque è attivato da terze parti). L'attivazione di ulteriori piattaforme sarà valutata in corso d'opera e a seconda degli aspetti normativi e di settore.

Obiettivo	Sicurezza	2020		2021		2022	
		Primo	Secondo	Primo	Secondo	Primo	Secondo
		semestre		semestre		semestre	

Cloud del servizio di sicurezza



Miglioramento Firewall e VPN



Sulla sicurezza informatica si è investito negli anni passati e quindi il piano, in attesa di nuovi sviluppi (vedi aggiornamento alle misure standard), è quello di traslare in cloud il software utilizzato per il monitoraggio e la ricerca delle vulnerabilità. È implicito un miglioramento della sicurezza dell'ente spostando le procedure e quindi i server obsoleti (che ridiventerebbero attuali spostando il servizio) in cloud. Se il lavoro agile o smart working dovesse continuare con numeri importanti vale la pena considerare un miglioramento prestativo dei firewall di rete, dei collegamenti in vpn anche con doppia autenticità e di una "sandbox" o di dispositivi di sicurezza per il controllo sul cloud delle operazioni.

Obiettivo	Servizi digitali	2020		2021		2022	
		Primo	Secondo	Primo	Secondo	Primo	Secondo
		semestre		semestre		semestre	

Servizi digitali demografici



Formazione su istanze on line e altra formazione



Istanze on line applicazioni



App IO



La formazione del personale informatico alla creazione di istanze online permetterebbe la realizzazione di servizi digitali rivolti ai fruitori dei servizi online comunali. Si pensa ad esempio a potenziare i servizi già attivi relativi alla scuola, alla parte concorsuale, ai buoni erogati dal comune e via dicendo. La parte dei servizi demografici è un'altra zona di interesse che si intende prioritaria per l'erogazione di servizi di maggior utilizzo alla cittadinanza. Più avanti nel tempo, anche in concomitanza con la scadenza dell'app comunale si vuole riflettere sull'app IO di Agid.

Conclusioni

Con la stesura di questo piano l'ufficio coordinamento e sviluppo informatico ha sviluppato una guida operativa per quella che ritiene la direzione da seguire, secondo le indicazioni Agid, per migliorare i servizi rivolti agli utenti e per garantire sicurezza nel trattamento dei dati secondo le normative GDPR e di transazione delle stesse.

Il piano è una base che può essere migliorato, cambiato e ridefinito a seconda delle opportunità, delle normative e delle necessità che nel corso del triennio verranno ad affrontarsi ma la strada da seguire è tracciata e definitiva.

Nel piano non sono state considerate le eccezioni o le richieste particolari che dovranno essere vagliate opportunamente. Ad esempio il Comune deve ancora stabilire una sede appropriata per il consiglio comunale e in tal caso potrebbero essere necessari investimenti hardware (videocamere, registratori, ecc.) per una fruizione ottimale del consiglio.

Si conclude con la dichiarazione del ministro Giulia Bongiorno sul Piano Triennale 2019-2021 che è stato testimone di questo aspetto.

“Con il nuovo Piano Triennale si gettano le basi per consentire al settore pubblico di cominciare a correre e recuperare terreno nel percorso appena avviato verso una trasformazione digitale concreta e inclusiva. Un percorso non facile ma ragionevole e concreto, che fa perno sul Responsabile per la transizione al digitale e vede imprese e cittadini protagonisti di un progetto di crescita digitale del Paese.”

Infine si aggiunge una dichiarazione di Paola Pisano attuale ministro dell'innovazione quando ancora era assessore all'innovazione del comune di Torino che può essere calata senza difficoltà nel nostro contesto: *“Spesso ci dicono che avremmo dovuto aspettare il momento migliore per fare certi progetti, ma noi non possiamo aspettare, bisognava partire subito. Abbiamo iniziato a pensare a quale doveva essere il nostro futuro, considerando che alcuni trend sono già sotto gli occhi di tutti: le città diventeranno più popolate, l'età media si alzerà e nello stesso vi è la necessità di sempre maggiore inclusione e rispetto dell'ambiente. Da lì ci siamo mossi.”*

Riferimenti siti web

AGID <https://www.agid.gov.it/>

CERT-PA <https://www.cert-pa.it/>

CSIRT <https://csirt.gov.it/home>

PagoPA <https://www.pagopa.gov.it/>

SPID <https://www.spid.gov.it/>

IO <https://io.italia.it/>

Grante privacy <https://www.garanteprivacy.it/>

Regione Piemonte <https://www.regione.piemonte.it/web/>